REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIV | BARI, 30 OTTOBRE 2023 | **n. 97**

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Concorsi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2023, n. 1348
Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ex art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14) - incidente stradale fauna selvatica del 06.09.21 in agro di Gravina in Puglia..... 65831

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2023, n. 1349
Corso BTSF "EFSA's toolkit for plant health surveillance using statistically risk-based surveys", Sessione 5, che si svolge a Valencia, Spagna, dal 3 al 5 ottobre 2023. Autorizzazione alla partecipazione del Dott. Claudio Zaza...... 65836

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2023, n. 1350
L. R. n. 32 del 29 dicembre 2022, art. 57. "Fondazione di comunità per la realizzazione del Piano strategico sociale comunitario in terra ionica". Indirizzi operativi. 65839

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2023, n. 1353
Variazione bilancio previsione 2023 e pluriennale 2023-25 ex art. 51 D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., a seguito di trasferimento risorse da cap. U0108021 della Sezione Trasformaz. Digitale a cap. U0108016 della Direz. Amministrativa del Gabinetto relativamente ad attività ed evoluzione del Polo di conservazione della Regione Puglia realizzate mediante il riuso della piattaforma SACER di Emilia-Romagna. 65847

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2023, n. 1354
Modifiche alla D.G.R. 20.02.2023, n. 142 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 Componente 1 (M1C1) "Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA" - Indirizzi per la Partecipazione della Regione Puglia a bandi ed avvisi di interesse regionale, coordinamento con il Piano triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024 e delega al RTD". 65854

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2023, n. 1355
Aeroporti di Puglia. Fabbisogno personale per l'anno 2023 ai sensi della D.G.R. n.570/2021. Integrazione D.G.R. n. 439/2023 65858

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2023, n. 1356
CUP B35B19000250006. PON Inclusione 2014-2020 - Progetto "P.I.U. SUPREME". Autorizzazione alle

modifiche di progetto, rimodulazione budget e proroga del termine finale di conclusione delle attività progettuali al 31.12.2023. Presa d'atto 65861

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2023, n. 1357
Contributo regionale straordinario per la gestione corrente dei Consorzi di Bonifica commissariati. Variazione compensativa al Bilancio di Previsione della Regione Puglia pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii. 65867

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2023, n. 1358
EuRegionsWeek Presentazione del modello di intervento Su.Pr.Eme.PIU Su.Pr.Eme. Autorizzazione missione a Bruxelles dal 09 al 11 Ottobre 2023 delegazione Regione Puglia. 65872

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2023, n. 1359
PROGETTO DEFINITIVO - STRADA REGIONALE N.1 - POGGIO IMPERIALE-CANDELA - ADEGUAMENTO DEL TRACCIATO E DELLE CARATTERISTICHE GEOMETRICO FUNZIONALI ALLA NORMATIVA TECNICA VIGENTE E ALLA VISIONE DI ASSETTO TERRITORIALE FORMULATA DAL PTCP - LOTTO 1 E LOTTO 2. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95. 65877

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2023, n. 1360
Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020. Definizione degli obiettivi e degli strumenti operativi per la realizzazione della piena operatività dell'invaso Pappadai. Variazione al Bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D. Lgs n. 118/29211 e ss.mm.ii. 65913

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2023, n. 1361
Attribuzione delle funzioni vicarie ad interim della Sezione Enti Locali afferente alla Segreteria Generale della Presidenza, ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. 65924

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2023, n. 1362
Attribuzione, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, delle funzioni vicarie ad interim della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale. 65928

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2023, n. 1363
Attribuzione delle funzioni vicarie ad interim della Sezione Economia della Cultura afferente al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. 65932

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2023, n. 1364
D.M. n. 364/2021. Fondo finanziamento investimenti e sviluppo infrastrutturale del Paese, art. 1, co. 95, legge n. 145/2018. Intervento "Completamento elettrificazione dorsale Salento (tratta Maglie-Otranto e Zollino-Gagliano)". Istituzione nuovi capitoli di Entrata e di Spesa. Variazione al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 65936

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 ottobre 2023, n. 1365
Progetto definitivo della "Linea Taranto - Brindisi - Nuova Stazione di Taranto Nasisi" CUP: J44C20000000001. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95. 65944

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 ottobre 2023, n. 1366
Istituzione del Centro Regionale dedicato alla ricerca, diagnosi e cura nel campo delle malattie muscolari e neuromuscolari presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari - presa in carico dei pazienti. 65961

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 ottobre 2023, n. 1367
Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana 66029

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 ottobre 2023, n. 1368
Attribuzione, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, delle funzioni vicarie ad interim della Sezione Aree di Crisi Industriale afferente al Dipartimento Sviluppo Economico..... 66034

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 ottobre 2023, n. 1369
Riconoscimento degli indennizzi di cui alla Legge 210/92. Proc. n. 1132/2022 R.G. - Sentenza del TAR Puglia, Bari, n. 1830/2022. Prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste e variazione al Bilancio di previsione 2023 ai sensi dell'articolo 51, comma 2, decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.. 66038

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 ottobre 2023, n. 1370
Missione a Bruxelles dall'8 ottobre al 13 ottobre 2023 del Presidente della Giunta regionale. Autorizzazione. 66050

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 2023, n. 1372
COMUNE DI BARI - Variante al PRG per ritipizzazione suolo in catasto al fg. 61 ptc. 302, in ottemperanza alla sentenza TAR Bari n. 391/2004 ecc.. DCC n. 117 del 23/12/2022. - Approvazione ex art. 16 della LR n. 56/1980 e approvazione parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96 c.1 lett. c) delle NTA del PPTR. 66054

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 2023, n. 1373
Piano Comunale delle Coste di Taviano. Verifica di compatibilità al Piano Regionale delle Coste ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 5, della legge regionale 10 aprile 2015, n. 17. 66069

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 2023, n. 1381
Presa d'atto del programma di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Puglia a valere sulle disponibilità del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico". Sesto stralcio. Annualità 2023...... 66076

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 2023, n. 1386
ARCA Capitanata - Rilocalizzazione della somma pari a € 2.891.000,00 resasi disponibile a seguito di concessione finanziamento con Decreto MEF del 28.03.2023 - Fondo Opere Indifferibili 2022 (cd. D.L. "Aiuti Quater")...... 66082

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 ottobre 2023, n. 1405
L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. - D.G.R. 2147/2012 e D.G.R. 1642/2015. Modifica perimetrazione Ambiti di Raccolta Ottimale ARO FG/4 e ARO FG/5 66090

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE DELLA REGIONE PUGLIA 2023-2026. CONVOCAZIONE PROVA SCRITTA...... 66096

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2023, n. 1348

Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ex art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14) - incidente stradale fauna selvatica del 06.09.21 in agro di Gravina in Puglia

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Premettendo che l'art. 67 della L.R. n. 67/2017, rubricato "*Iniziative urgenti per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia*" stabilisce che: "*Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza*".

L'art. 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia*", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La redazione di tale proposta rappresenta il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) che sta determinando un importante impatto su scala economica e sulla sicurezza stradale evidenziato, negli ultimi anni, da un ingente incremento dei danni alle colture e dei sinistri stradali.

Detto Piano è stato sottoposto, giusta D.G.R. n. 1526 del 27 settembre 2021, in procedura di V.A.S.

In data 28 ottobre 2021 la Giunta Regionale ha approvato una D.G.R. (n. 1719) avente ad oggetto "*Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie*".

Con Delibera n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale approvava il *"Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici",* in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.).

Con successiva Delibera n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale approvava i "*Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale*" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia.

Non da ultimo con Delibera n. 1283 del 19/9/2022 la Giunta regionale approvava le "*Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica*".

Con nota prot. n. 13337 del 07/10/2022 la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità rappresentava al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione della necessità che la Regione Puglia si doti di una polizza assicurativa per la responsabilità

civile verso terzi in caso di danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica, la quale è stata, poi, attivata dalle ore 24.00 del 30.06.2023 per la durata di trentasei mesi.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:

Con D.G.R. 453 del 04.04.2022 la Giunta Regionale ha autorizzato l'adesione agli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita ex D.L. n. 132/2014 (convertito con modificazioni dalla L.162/2014) relativi alle istanze risarcitorie per danni causati da fauna selvatica nella Regione Puglia.

Con missiva del 13.04.2022, a mezzo di avvocato di fiducia, la proprietaria di un autovettura invitava la Regione Puglia a stipulare una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2 e ss. della l. n. 162/14, per i danni subiti in data 06.09.2021 nell'agro di Gravina in Puglia a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale) per cui veniva redatto rapporto di intervento della polizia municipale (che accertava la presenza dell'animale morto ed il danno sul veicolo).

La Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela della Risorse Forestali e Naturali - in data 17.07.2023 comunicava di accettare l'invito alla procedura di negoziazione assistita dopo aver ricevuto la perizia effettuata sul mezzo danneggiato da incaricato consulente (iscritto in apposito elenco regionale come da avviso pubblico).

Al fine di dirimere la controversia, le parti hanno successivamente stipulato una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14, cooperando in buona fede e lealmente al fine di addivenire a una composizione bonaria della controversia ed a tal fine sono state assistite dai rispettivi legali (per la Regione Puglia, l'avvocato dell'Avvocatura regionale Raffaella Marino).

L'accordo raggiunto e sottoscritto da tutte le parti (agli atti della Sezione Gestione Sostenibile) ha previsto a carico della Regione Puglia, l'obbligo di corrispondere al danneggiato la somma complessiva di € 5.150,00 e la dichiarazione delle parti di non aver più nulla a pretendere l'uno nei confronti dell'altro in relazione alla questione.

Per quanto anzidetto, si ritiene che sia opportuno per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto in sede di procedura di negoziazione assistita in favore della controparte, al fine di evitare ulteriori aggravi di spese a carico dell'Ente stante l'orientamento maggioritario della giurisprudenza (Cass.Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), che trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi attribuisce la responsabilità in materia alla regione quale Ente cui è normativamente attribuito il potere di gestione della fauna selvatica.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n.938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ❏ diretto ❏ indiretto • neutro ❏ non rilevato

Per quanto esposto in precedenza, vista:
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023. "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";
- la disposizione dell'art. 51[2] D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la D.G.R. 15.09.2021 n.1466 recante l'approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03.07.2023 n. 938 del 03.07.2023 del registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 "Valutazione di Impatto di genere. Sistema di valutazione e di monitoraggio" revisioni degli allegati

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 5.150,00 è da imputare per l'esercizio finanziario 2023, alla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio.
Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma derivante dalla presente deliberazione.

******

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44 [4, lettere a) e c)] della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4 [4, lettera k)] della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:
1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dalla proprietaria dell'autovettura in data 06.09.2021 in agro di Gravina in Puglia a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 5.150,00 per l'esercizio finanziario 2023, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio.;
5. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
7. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario amministrativo responsabile di p.o. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario amministrativo responsabile della p.o. “controversie in materia faunistica”:
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della “Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali”:
Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell’art. 18[1] del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.
Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L’Assessore all’Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore all’Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l’accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell’art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dalla proprietaria dell’autovettura in data 06.09.2021 in agro di Gravina in Puglia a causa dell’attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 5.150,00 per l’esercizio finanziario 2023, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 “spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni”, piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio.;
5. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l’esatta esecuzione del provvedimento mediante l’adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
7. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l’effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale	Il Presidente della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO	RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2023	94	20.09.2023

ATTUAZIONE D.G.R. 453 DEL 04.04.2022 # APPROVAZIONE ACCORDO RAGGIUNTO A SEGUITO DI CONVENZIONE DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA (EX ART. 2, D.L. N. 132/14, CONV. IN L. N. 162/14) # INCIDENTE STRADALE FAUNA SELVATICA DEL 06.09.21 IN AGRO DI GRAVINA IN PUGLIA

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 25/09/2023 11:27
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2023, n. 1349

Corso BTSF "EFSA's toolkit for plant health surveillance using statistically risk-based surveys", Sessione 5, che si svolge a Valencia, Spagna, dal 3 al 5 ottobre 2023. Autorizzazione alla partecipazione del Dott. Claudio Zaza.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario, riferisce quanto segue.

VISTI

- Il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e che ha abrogato le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.
- Il D.lgs 2 febbraio 2021, n. 19 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625".
- la DGR n. 1082 del 26/07/2002 "Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale" la quale fissa le modalità autorizzative delle missioni all'estero dei dirigenti e del personale regionale.
- l'articolo 3 della L.R. 42/1979 "Trattamento economico di missione e di trasferimento del personale regionale".

PREMESSO CHE

- Better Training for Safer Food (BTSF) è un'iniziativa della Commissione Europea volta a organizzare una strategia di formazione comunitaria nei settori della legislazione alimentare, dei mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, delle norme fitosanitarie e della salute delle piante.
- La formazione erogata è destinata al personale delle autorità competenti degli Stati membri coinvolti in attività di controllo ufficiale, per aggiornarlo sugli aspetti del diritto comunitario nelle aree di competenza, garantendo che i controlli siano effettuati in modo armonizzato in tutti gli Stati membri.
- Dal 3 al 5 Ottobre 2023 è previsto a Valencia un corso BTSF dedicato a rafforzare la conoscenza del kit di strumenti per l'indagine sugli Organismi Nocivi sviluppato da EFSA e degli ultimi aggiornamenti in esso contenuti.
- Il Dott. Claudio Zaza lavora alla programmazione delle attività di monitoraggio di *Xylella fastidiosa* che derivano dall'applicazione di modelli statistici, la cui applicazione sarà oggetto del corso suddetto.

CONSIDERATO CHE

- Gli obiettivi delle iniziative BTSF sono:
    - Garantire e mantenere un elevato livello di protezione dei consumatori, della salute e del benessere degli animali e della salute delle piante;
    - Formare il personale delle autorità competenti degli Stati membri dell'UE coinvolto nelle attività di controllo ufficiale della salute dei vegetali e tenerlo aggiornato su tutti gli aspetti della legislazione UE relativi ai focolai di organismi nocivi e per garantire che i controlli vengano effettuati in modo più uniforme, obiettivo e adeguato;
    - Consentire lo scambio di informazioni ed esperienze tra gli Stati membri e aumentare l'efficacia dei servizi fitosanitari;
    - Supportare gli Stati membri e i Paesi terzi nella pianificazione e nell'esecuzione delle loro attività di sorveglianza attraverso lo sviluppo di specifici strumenti e toolkit.

PRESO ATTO CHE

La spesa per le missioni di che trattasi è a totale carico della BTSF Academy.

RITENUTO

- Di interesse per la sezione Osservatorio Fitosanitario assicurare la partecipazione al corso di formazione "*EFSA's toolkit for plant health surveillance using statistically risk-based surveys*" – Sessione 5 – Valencia, Spagna – 3/5 ottobre 2023 del funzionario Dott. Claudio Zaza.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun impegno finanziario in quanto la spesa per le missioni di che trattasi è a totale carico della BTSF Academy.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere d) e k) della L.R. n. 7/1997, nonché dell'art. 3 della L.R. 42/1979, propone alla Giunta:

1. di approvare quanto riportato in narrativa;
2. di autorizzare la partecipazione del funzionario Dott. Claudio Zaza al corso di formazione "*EFSA's toolkit for plant health surveillance using statistically risk-based surveys*" – Sessione 5 – Valencia, Spagna – 3/5 ottobre 2023.
3. Di prendere atto che la spesa per le missioni di che trattasi è a totale carico della BTSF Academy.
4. Di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal Dirigente dell'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia.

Il Dirigente della Sezione (Dr. Salvatore Infantino)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
(Prof. Gianluca Nardone)

L'Assessore all'Agricoltura
(Dott. Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Donato Pentassuglia;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di approvare quanto riportato in narrativa;
2. di autorizzare la partecipazione del funzionario Dott. Claudio Zaza al corso di formazione "*EFSA's toolkit for plant health surveillance using statistically risk-based surveys*" – Sessione 5 – Valencia, Spagna – 3/5 ottobre 2023.
3. Di prendere atto che la spesa per le missioni di che trattasi è a totale carico della BTSF Academy.
4. Di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2023, n. 1350

L. R. n. 32 del 29 dicembre 2022, art. 57. "Fondazione di comunità per la realizzazione del Piano strategico sociale comunitario in terra ionica". Indirizzi operativi.

L'Assessora al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo come confermata dalla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, riferisce quanto segue:

VISTI:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

PREMESSO che:

- il Consiglio Regionale con Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 ha approvato le disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia;
- l' art. 57 della suddetta legge, avente ad oggetto "Fondazione di comunità per la realizzazione del Piano strategico sociale comunitario in terra ionica", così recita:

"1. Al fine di agevolare il percorso di realizzazione del Piano strategico sociale comunitario in terra ionica e per la realizzazione di una fondazione di comunità per consolidare i sistemi di risposta sociale alle fragilità del territorio ionico, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 12, programma 4, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e di cassa, di euro 200 mila.

2. La Regione Puglia, con successivo avviso, individua il soggetto che opera sul territorio di specifica competenza secondo le finalità di cui al comma 1".

CONSIDERATO che:

- le Fondazioni di Comunità sono enti non profit di diritto privato, che aggregano soggetto rappresentativi di una comunità locale con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita della comunità stessa, attivando energie e risorse e promuovendo la cultura della solidarietà, del dono e della responsabilità sociale. La caratteristica più significativa di questo tipo di fondazione è la possibilità per una collettività di investire nel proprio sviluppo e nella sua qualità, attivando risorse proprie per realizzare progetti ed interventi per il proprio territorio;

- attraverso la combinazione di una pluralità di soggetti locali (privati cittadini, istituzioni, associazioni, operatori economici e sociali), le Fondazioni di Comunità possono divenire protagoniste di un intervento autonomo e indipendente per la soddisfazione di specifici bisogni del territorio, grazie alla loro capacità di raccolta di donazioni, private e pubbliche, per finalità di interesse collettivo;

- la suddetta Legge prevede specificatamente l'adozione di un avviso pubblico per l'individuazione del

soggetto che dovrà costituire la suddetta Fondazione di comunità;

- si rende necessario prevedere gli indirizzi generali sulla base dei quali sarà emanato l'avviso pubblico per l'attuazione dell'art 57 della l.r. 32/2022.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, è necessario:

- approvare gli indirizzi operativi per la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà per l'attivazione della misura di cui all' art. 57 della Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 denominata "Fondazione di comunità per la realizzazione del Piano strategico sociale comunitario in terra ionica" come riportati in Allegato A alla presente proposta di deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;
- dare atto che, l'avviso di cui trattasi, trova copertura a valere sulle risorse previste al capitolo U1204090 del bilancio autonomo regionale competenza 2023;

demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione di tutti gli atti conseguenti dalla adozione del presente provvedimento, ivi compresi gli atti impegno e liquidazione delle risorse

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022 L'Impatto di Genere stimato è ☐ diretto ☐indiretto ☑neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento trova capienza sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.r. 33 del 29/12/2023, e del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, come di seguito indicato

Bilancio Autonomo - UE 8 – Spesa non ricorrente

CRA	Capitolo	Denominazione	Miss Prog Titolo	PDC	Competenza 2023
17.03	U1204090	FONDAZIONE DI COMUNITÀ PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO STRATEGICO SOCIALE COMUNITARIO IN TERRA IONICA (ART. 57 L.R. N. 32/2022 - PREVISIONE 2023-2025)	12.4.1	U.1.04.04.01.000	€ 200.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..
Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato, provvederà con propri atti la Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, co. 4, lettera d), della l.r. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
2. di approvare gli indirizzi operativi per la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà al fine dell'attuazione dell'intervento di cui all'art. 57 della Legge Regionale n. 32/2022 come riportati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto che l'avviso di cui trattasi trova copertura a valere sulle risorse previste al capitolo U1204090 del bilancio autonomo regionale competenza 2023;
4. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti dalla adozione del presente provvedimento;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente del Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore
Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo
Silvia Visciano

La Dirigente della Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Laura Liddo

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale n.22/2021 e ss.mm. ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Welfare
Valentina Romano

Sottoscrizioni dei soggetti politici proponenti
L'ASSESSORA AL WELFARE:
Dott.ssa Rosa BARONE

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1 di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2 di approvare gli indirizzi operativi per la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà al fine dell'attuazione dell'intervento di cui all'art. 57 della Legge Regionale n. 32/2022 come riportati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3 di dare atto che l'avviso di cui trattasi trova copertura a valere sulle risorse previste al capitolo U1204090 del bilancio autonomo regionale competenza 2023;
4 di dare mandato alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti dalla adozione del presente provvedimento;

5 di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

Codice CIFRA: BSI/DEL/2023/00000

L. R. n. 32 del 29 dicembre 2022, art. 57. "Fondazione di comunità per la realizzazione del Piano strategico sociale comunitario in terra ionica". Indirizzi operativi alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione, Sussidiarietà per l'attuazione della misura.

Il presente allegato si compone di 2 (due) pagine inclusa la presente
La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione, Sussidiarietà
Dott.ssa Laura Liddo

Premessa

La Provincia di Taranto, a fronte di numerose potenzialità, si caratterizza per le note criticità ambientali che negli anni hanno comportato anche una condizione di svantaggio economico e sociale.

Al fine di affrontare i problemi peculiari del territorio ionico, la Regione Puglia ha approvato la Legge Regionale n. 2 del 25 gennaio 2018, la Legge per Taranto (L.R. n.2/2018), con l'intento di promuovere e sostenere il necessario cambiamento attraverso l'individuazione di indirizzi a supporto di una pianificazione strategica mediante azioni integrate sul contesto territoriale: è così che nasce il Piano strategico di sviluppo regionale "Taranto Futuro Prossimo".

Il Piano Strategico «Taranto Futuro Prossimo» è un processo partecipato, finalizzato alla pianificazione e alla programmazione dello sviluppo sostenibile e valorizzazione del territorio tarantino; promosso dalla Regione Puglia con il Comune di Taranto, elaborato con il supporto di ASSET, il Piano Strategico è uno strumento di concertazione, utile a promuovere il necessario cambiamento delle direttrici di sviluppo, mediante azioni integrate, orientate al risanamento ambientale, alla diversificazione economica e produttiva, alla sostenibilità.

L'obiettivo principale è quindi quello di costruire in modo condiviso il futuro della città, puntando sul lavoro sinergico di tutti gli attori istituzionali del territorio, sviluppando azioni integrate orientate al risanamento ambientale, alla rigenerazione urbana sostenibile, al potenziamento dell'offerta di servizi socio-sanitari e al rafforzamento delle strategie di inclusione sociale.

Proprio nella direzione della dimensione dello sviluppo e del rafforzamento delle strategie di inclusione sociale si inserisce la previsione legislativa di cui relativo all' art. 57, della Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 che ha approvato le disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia, avente ad oggetto "Fondazione di comunità per la realizzazione del Piano strategico sociale comunitario in terra ionica", con l'obiettivo di implementare il processo di realizzazione del Piano Strategico per Taranto con uno specifico percorso per agevolare la realizzazione anche di un Piano strategico sociale comunitario in terra ionica, addivenendo alla realizzazione di una fondazione di comunità per consolidare i sistemi di risposta sociale alle fragilità del territorio ionico.

Qualificazione dell'intervento

Le Fondazioni di Comunità sono enti non profit di diritto privato, che aggregano soggetti rappresentativi di una comunità locale con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita della comunità stessa, attivando energie e risorse e promuovendo la cultura della solidarietà, del dono, e della responsabilità sociale. La caratteristica più significativa di questo tipo di fondazione è la possibilità per una collettività di investire nel proprio sviluppo e nella sua qualità, attivando risorse proprie per realizzare progetti ed interventi per il proprio territorio. Le principali caratteristiche che contraddistinguono le Fondazioni di Comunità possono così sintetizzarsi come segue:

- enti di diritto privato dotati di un patrimonio: le Fondazioni di Comunità si basano sulla raccolta e sulla gestione di un patrimonio finalizzato a progetti per il bene comune;
- enti in grado di rappresentare il più possibile l'intera comunità, ovvero le diverse culture, le diverse categorie economiche e sociali, le diverse esperienze, le diverse entità che operano su un determinato territorio (territorialità e rappresentatività della comunità locale);
- enti autonomi ed indipendenti: le Fondazioni di Comunità pur essendo rappresentative di una specifica comunità sono soggetti indipendenti ovvero non operano al servizio né di una particolare amministrazione, né di un particolare donatore, né di un particolare gruppo di enti non profit (indipendenza);
- enti che operano per il bene comune: le Fondazioni di Comunità non operano in specifici ambiti di intervento ma si propongono di soddisfare i bisogni e le esigenze espresse dal territorio e, più in generale, agiscono a favore delle sviluppo della comunità.

Attraverso la combinazione di una pluralità di soggetti locali (privati cittadini, istituzioni, associazioni, operatori economici e sociali), le Fondazioni di Comunità possono divenire protagoniste di un intervento autonomo e indipendente per la soddisfazione di specifici bisogni del territorio, grazie alla loro capacità di raccolta di donazioni, private e pubbliche, per finalità di interesse collettivo. La loro valenza strategica consiste soprattutto

nella possibilità di diffondere capillarmente la cultura del "bene comune", tramite un'azione orientata a obiettivi rilevanti per il territorio e, dunque, più facilmente coinvolgenti per la collettività nella partecipazione alla raccolta delle risorse e nel controllo sulle erogazioni. Le Fondazioni di Comunità possono essere considerate, dunque, "intermediari filantropici" o comunque soggetti in grado di catalizzare energie e risorse da parte di una comunità per lo sviluppo ed il rafforzamento della coesione sociale. Rappresentano un importante strumento di infrastrutturazione sociale che parte dal basso, ovvero direttamente dalla comunità locale che si organizza e si attiva per lo sviluppo del proprio territorio.

Mediante l'adozione di un avviso pubblico si procederà alla selezione del soggetto che dovrà costituire la Fondazione di comunità in terra jonica, tenendo conto dei seguenti criteri preferenziali:

- pregressa costituzione di un Comitato Promotore dell'iniziativa (d'ora in avanti Comitato) relativa alla costituzione di una Fondazione di comunità in terra jonica;
- presenza di una base sociale ampia e diffusa, rappresentativa della comunità di riferimento, nella composizione del Comitato;
- coinvolgimento di almeno due enti del terzo settore nella composizione del Comitato dell'iniziativa;
- presentazione di un piano strategico di realizzazione della Fondazione di Comunità, con particolare riferimento alla capacità di intercettare risorse e finanziamenti, sia pubblici che privati, e alla capacità di gestione fondi;
- certificata esperienza curriculare dei membri del Comitato (siano essi persone fisiche o enti/associazioni), in relazione alle finalità delle Fondazioni di comunità, con riferimento alle realizzazione di progetti e iniziative in risposta ai particolari bisogni espressi dal territorio jonico.

Il soggetto individuato dal suddetto avviso pubblico dovrà, entro novanta giorni dalla data di costituzione della Fondazione di comunità, provvedere all'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106) e del Decreto Ministeriale n. 106/2020 (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria a finanziamento della misura di cui all'art. 57 della L.R. n. 32/2022, è pari a € 200.000,00.

Il Comitato promotore potrà prevedere l'utilizzo di una percentuale del finanziamento non superiore al 50% da destinare a capitale. Il restante 50% dovrà essere destinato ad attività da svolgere dopo la Costituzione della Fondazione.

Le risorse regionali saranno impegnate dalla Sezione Benessere, sussidiarietà innovazione e trasferite a seguito di specifico avviso pubblico per l'individuazione del soggetto che dovrà costituire la Fondazione di comunità.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2023	19	16.05.2023

L. R. N. 32 DEL 29 DICEMBRE 2022, ART. 57. "FONDAZIONE DI COMUNITÀ PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO STRATEGICO SOCIALE COMUNITARIO IN TERRA IONICA". INDIRIZZI OPERATIVI.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 22/05/2023 11:07
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2023, n. 1353

Variazione bilancio previsione 2023 e pluriennale 2023-25 ex art. 51 D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., a seguito di trasferimento risorse da cap. U0108021 della Sezione Trasformaz. Digitale a cap. U0108016 della Direz. Amministrativa del Gabinetto relativamente ad attività ed evoluzione del Polo di conservazione della Regione Puglia realizzate mediante il riuso della piattaforma SACER di Emilia-Romagna.

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio infrastrutture e crescita digitale, così come confermata dal Dirigente della Direzione Amministrativa del Gabinetto di concerto con il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale, riferisce quanto segue.

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto ad adottare il modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successivi atti di proroga, con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 che ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "M.A.I.A. 2.0";
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021, di istituzione e individuazione delle funzioni delle Sezioni di Dipartimento, in applicazione dell'art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021, che ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA "2.0.";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione, ai sensi dell'art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021;
- la D.G.R. n. 1794 del 05.11.2021 di Adeguamento organizzativo POR Puglia FESR FSE 2014-2020 a seguito del D.P.G.R. n. 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii..

VISTI, ALTRESÌ:

- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati)";
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

CONSIDERATO CHE:

- il Dipartimento Sviluppo Economico ha avviato e attuato nell'ambito del POR 20017-2013 e, successivamente, nell'ambito dell'Azione Pilota Puglia Log-in (approvata con DGR N°1921 del 30.11.2016), all'interno dell'Azione 2.2 del PO FSE-FESR 2014-2020, un pool di progetti per la digitalizzazione di alcune tipologie documentali dell'Ente e per il rafforzamento delle infrastrutture tecnologiche e applicative di supporto al processo di digitalizzazione. In particolare gli interventi hanno riguardato, tra l'altro, l'adozione di un Servizio di Conservazione a Norma di documenti informatici attraverso un accordo di riuso con l'IBACN (Istituto dei Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia Romagna) e la creazione, presso InnovaPuglia, del Centro di Conservazione della Regione Puglia;
- Con DGR n. 2275 del 04/12/2018, la Regione Puglia, al fine di consolidare la buona pratica già avviata con il sistema di conservazione di InnovaPuglia S.p.A, ha istituito il Polo per la conservazione a lungo termine dei documenti informatici e degli archivi digitali della Regione Puglia e, in prospettiva, degli Enti Locali e delle Aziende Sanitarie che avessero scelto di avvalersi dei servizi del Datacenter regionale, con l'obiettivo principale di conservare, in un sistema sicuro e nel pieno rispetto della normativa vigente, il patrimonio documentale informatico degli Enti Pubblici. In particolare veniva delegata alla gestione delle pratiche di conservazione del Polo la Società in house InnovaPuglia S.p.A., che veniva anche individuata quale Conservatore per la Regione, ed inoltre veniva delegata la allora Sezione Infrastrutture energetiche e digitali (le cui competenze sono ora passate nella Sezione Trasformazione Digitale), all'attuazione delle attività operative e all'assunzione degli atti amministrativi consequenziali all'istituzione del Polo di Conservazione Digitale;
- In data 2 luglio 2019 è stato sottoscritto accordo triennale tra Regione Puglia e IBACN, che ha portato alla possibilità da parte di InnovaPuglia di chiedere ed ottenere, nel Novembre 2021, l'accreditamento AgID rispetto alle Regole tecniche vigenti;
- con deliberazione di Giunta Regionale dell'Emilia Romagna del 28 dicembre 2020, n. 2013 recante "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN" è stata, tra l'altro, disposta la riallocazione del Servizio Polo Archivistico Regionale nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni con la denominazione "Servizio Polo Archivistico dell'Emilia-Romagna;
- con successiva deliberazione di Giunta Regionale dell'Emilia Romagna del 24 maggio 2021, n. 771 recante "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee d'indirizzo 2021" è stata approvata con decorrenza 1° giugno 2021 la revisione degli assetti organizzativi della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, provvedendo, tra l'altro, a modificare sia la declaratoria sia la denominazione del Servizio Polo Archivistico dell'Emilia-Romagna in "Servizio Polo Archivistico e gestione documentale";
- con deliberazioni della Giunta regionale n. 324 del 7 marzo 2022 e n. 325 del 7 marzo 2022 è stato disciplinato un nuovo assetto organizzativo della Regione Emilia Romagna che ha disposto la costituzione dell'"Area polo archivistico e gestione documentale" nell'ambito del "Settore innovazione digitale, dati, tecnologia e polo archivistico" in seno alla Direzione Generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni, lasciandone invariata la declaratoria;
- con nota prot. inpu/AOO_1/PROT/07/12/2022/0007430 del 7.12.2022 Innovapuglia ha proposto di rinnovare l'accordo con la Regione Emilia Romagna per prevedere la loro collaborazione tecnica nei confronti del Polo di conservazione di Regione Puglia, ed in particolare per il Servizio di conservazione a norma con l'utilizzo dell'ultima versione del pacchetto sw SACER conforme alle linee guida AgID, ed un

presidio, anche metodologico, che proviene dalla loro grande esperienza come conservatori di documenti pubblici;

- la Regione Emilia-Romagna, in forza dell'iscrizione al Marketplace dei servizi di conservazione, ai sensi dell'articolo 34 comma 1-bis lettera b) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale (CAD), è qualificata come fornitore di servizi SaaS in qualità di CSP sul "Catalogo dei servizi cloud qualificati per la PA (cloud marketplace nazionale)" per i servizi offerti dal Polo archivistico ed ha acquisito le certificazioni UNI EN ISO 9001:2015 (Qualità) per il perimetro della conservazione digitale, ISO/IEC 27001:2013 (Sicurezza), ISO/IEC 27017:2015 (Sicurezza per i servizi in cloud) e ISO/IEC 27018:2014 (Protezione delle informazioni personali);
- con nota prot. 20/12/2022.1243256.U, la Regione Emilia Romagna, settore Innovazione digitale, dati, tecnologia e Polo archivistico ha trasmesso una proposta di Accordo per il riuso della piattaforma Sacer;
- con nota r_puglia/AOO_193/PROT/09/02/2023/0000150 è stato richiesto dalla Sezione Trasformazione Digitale, come previsto dalla DGR n. 1219/2021, parere al Responsabile della Transizione Digitale (RTD) anche alla luce di quanto previsto dalla DGR n. 791/2022 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024 relativo alla prosecuzione del riuso della piattaforma Sacer;
- con nota r_puglia/AOO_202/PROT/02/03/2023/0000074 il Responsabile della Transizione Digitale (RTD) ha rilasciato il proprio parere favorevole evidenziando altresì che "ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e considerato che l'attività oggetto del presente intervento rientra nelle specifiche competenze del Responsabile della Transizione al Digitale, si chiede di concordare con lo scrivente tutte le fasi di successive al presente parere e di informare questo Ufficio circa l'adozione di tutti i provvedimenti ed atti successivi";
- con successiva deliberazione della Giunta regionale n. 663 del 16.05.2023 recante Linee di indirizzo per le infrastrutture tecnologiche digitali regionali, è stato definito il nuovo assetto di competenze in materia di Polo di Conservazione Digitale affidando al RTD il coordinamento, la governance e la definizione degli ulteriori indirizzi strategici del Polo di Conservazione, del Data Center e dello CSIRT Puglia;
- Il Servizio di Conservazione dei Documenti Digitali per la Regione Puglia è attualmente erogato dalla Società in house Innova Puglia nell'ambito dell'affidamento effettuato dalla Sezione Provveditorato ed Economato;
- la Sezione Trasformazione Digitale, alla luce di quanto sopra, non ha proseguito ulteriormente nelle interlocuzioni con Regione Emilia Romagna, volte a definire le modalità di prosecuzione del riuso della piattaforma Sacer;
- con nota r_puglia/AOO_193/PROT/20/09/2023/0001203 la Sezione Trasformazione Digitale ha comunicato all'Ufficio RTD di aver richiesto l'iscrizione nel bilancio regionale di euro 50.000,00 per gli E.F. 2023, 2024 e 2025 (capitolo U0108021 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PER ATTIVITA' COLLEGATE ALLA TRASFORMAZIONE DIGITALE- CRA 12.03) finalizzati alla prosecuzione del suddetto riuso e al contempo ha comunicato la disponibilità di tali risorse per l' Ufficio del RTD, previa adozione di apposita variazione di bilancio compensativa.

ATTESO CHE:

- la Direzione Amministrativa del Gabinetto (CRA 02.02) ha idoneo capitolo di spesa U0108016 - INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI;
- ai fini dello svolgimento delle attività relative all'evoluzione del Polo di conservazione della Regione Puglia attualmente realizzate mediante il riuso della piattaforma SACER di Emilia-Romagna, è necessario trasferire la somma di euro 50.000,00, per gli E.F. 2023, 2024 e 2025 sul capitolo U0108016 della Direzione Amministrativa del Gabinetto (CRA 02.02), prelevando le risorse mediante variazione compensativa dal capitolo U0108021 della Sezione Trasformazione Digitale (CRA 12.03), come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili.

TUTTO CIO' PREMESSO:

- si ritiene di apportare la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:

□ *diretto* □ *indiretto* **x** *neutro* □ *non rilevato*

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM..II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte Spesa

BILANCIO AUTONOMO

Spesa ricorrente
Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	Capitolo	Descrizione capitolo	Missione Programma Titolo	Piano dei Conti Finanziario	Variazione e.f. 2023 Competenza e Cassa	Variazione e.f. 2024 Competenza	Variazione e.f. 2025 Competenza
12.03	U0108021	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PER ATTIVITA' COLLEGATE ALLA TRASFORMAZIONE DIGITALE	1 8 1	U.1.04.01.02.000	- 50.000 €	- 50.000 €	- 50.000 €
02.02	U0108016	INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1 8 1	U.1.04.01.02.000	+ 50.000 €	+ 50.000 €	+ 50.000 €

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

Ai successivi adempimenti contabili derivanti dalla presente deliberazione si provvederà con atti del Dirigente della Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi della legge regionale n.7/97 art. 4 lett. k) e dell'art.51 del Decreto Legislativo n.118/2011 propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;

2. **di autorizzare** la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella parte relativa alla "copertura finanziaria";

3. **di dare atto** che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

4. **di dare atto** che ai successivi adempimenti contabili derivanti dalla presente deliberazione si provvederà con atti del Dirigente della Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto;

5. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile E.Q. "Supporto Amministrativo Contabile al Responsabile per la Transizione Digitale e Affari Generali"
Federica Carrozzo

Il Dirigente del Servizio infrastrutture e crescita digitale
Pasquale Marino

Il Dirigente della Sezione Direzione Amministrativa
Giuseppe Savino

Il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale
Vito Bavaro

I Sottoscritti **NON** ravvisano la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Capo di Gabinetto
Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

Il Presidente della Giunta Regionale
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
2. **di autorizzare** la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023- 2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella parte relativa alla "copertura finanziaria";
3. **di dare atto** che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
4. **di dare atto** che ai successivi adempimenti contabili derivanti dalla presente deliberazione si provvederà con atti del Dirigente della Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2023	41	02.10.2023

VARIAZIONE BILANCIO PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-25 EX ART. 51 D.LGS 118/2011 E SS.MM.II., A SEGUITO DI TRASFERIMENTO RISORSE DA CAP. U0108021 DELLA SEZIONE TRASFORMAZ. DIGITALE A CAP. U0108016 DELLA DIREZ. AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO RELATIVAMENTE AD ATTIVITÀ ED EVOLUZIONE DEL POLO DI CONSERVAZIONE DELLA REGIONE PUGLIA REALIZZATE MEDIANTE IL RIUSO DELLA PIATTAFORMA SACER DI EMILIA-ROMAGNA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2023, n. 1354

Modifiche alla D.G.R. 20.02.2023, n. 142 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 Componente 1 (M1C1) "Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA" - Indirizzi per la Partecipazione della Regione Puglia a bandi ed avvisi di interesse regionale, coordinamento con il Piano triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024 e delega al RTD".

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalle Responsabili E.Q. e dal Responsabile per la Transizione al Digitale,

Visti:

- Il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla "*Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati", che abroga la Direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati) e il D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice Privacy")*;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", quale atto di alta organizzazione che disciplina l'organizzazione amministrativa della Presidenza e della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28.01.2021, che ha emanato l'atto di alta organizzazione relativo alle strutture della Presidenza e della Giunta Regionale "*Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo MAIA 2.0*" e successivamente modificato e integrato con i decreti del Presidente della Giunta Regionale del 10 febbraio 2021, n. 45 e del 15 settembre 2022, n. 380;
- la D.G.R. 10.05.2021, n. 773 con cui la Giunta Regionale ha individuato il ruolo di Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), previsto dall'art. 17 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, in capo al responsabile del Servizio Tecnico e Transizione Digitale della Direzione Amministrativa del Gabinetto, evidenziando la necessità di garantire l'unitarietà di azione strategica nello svolgimento dei compiti previsti dall'art. 17, comma 1, del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., nonché quelli previsti dalla Circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione;
- la D.G.R. 22.07.2021, n. 1219 avente ad oggetto "*Riorganizzazione digitale dell'amministrazione regionale - Linee di indirizzo*";
- la D.G.R. 30.06.2022, n. 791 con cui la Giunta Regionale ha adottato il "*Piano triennale di Riorganizzazione Digitale della Regione Puglia 2022-2024*".

Viste altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, che reca l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere*";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 "*Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati*".

Premesso che:

- con D.G.R. 20.02.2023, n. 142 la Giunta Regionale, nell'ottica del miglior coordinamento degli interventi di digitalizzazione previsti dal Piano triennale regionale e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ha, tra l'altro, stabilito di:
- *"esprimere l'indirizzo alla partecipazione della Regione Puglia a tutti gli avvisi e bandi della sezione M1C1 - interventi di "Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione" del PNRR di specifico interesse dell'Amministrazione regionale;*
- *demandare al Responsabile della Transizione al Digitale tutte le attività propedeutiche alla partecipazione della Regione Puglia ai suddetti avvisi e bandi riguardanti i processi di trasformazione digitale dell'Amministrazione regionale;*

- *delegare espressamente il RTD regionale alla sottoscrizione delle istanze di partecipazione, incluse eventuali integrazioni, agli avvisi e bandi suddetti, nonché degli ulteriori atti necessari per il perfezionamento dell'ammissione a finanziamento (quali ad esempio gli atti d'obbligo, i disciplinari, ecc.)";*
- la medesima deliberazione, inoltre, al punto 5 dispositivo stabilisce di "*affidare alla Sezione Trasformazione Digitale del Dipartimento Sviluppo Economico la gestione amministrativo-contabile-contrattuale degli interventi di cui al precedente alinea, programmati e coordinati dal RTD regionale"*, al punto 7 dispone che "*per le suddette finalità, il RTD e la Sezione Trasformazione Digitale si avvalgono del supporto del Servizio Appalti della Sezione Enti Locali, per la più celere gestione delle procedure di scelta del contraente anche se sotto-soglia comunitaria, o realizzate mediante rilanci competitivi nell'ambito di Accordo Quadro del Soggetto Aggregatore regionale o di CONSIP*" e al punto 8 che l'RTD "*possa avvalersi — per la conduzione operativa degli interventi — delle Strutture regionali eventualmente interessate alla realizzazione dei progetti*".

Considerato che:
- tra le strutture regionali ad oggi già referenti di specifici interventi di cui alla Missione 1 – Componente 1 del PNRR vi sono:

- la Sezione trasporto pubblico locale e intermodalità, che ha partecipato all'Avviso relativo al sub-Investimento 1.4.6 "*Mobility as a Service for Italy*" della Missione 1 Componente 1 del PNRR, attuato dal Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD) della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), per lo sviluppo di nuovi servizi alla mobilità, basati sull'adozione di paradigmi della mobilità come servizio (MaaS) nelle Regioni e/o Province Autonome, al fine di digitalizzare i trasporti locali e fornire agli utenti un'esperienza di mobilità integrata, dalla pianificazione dei viaggi ai pagamenti, attraverso molteplici mezzi di trasporto;
- la Sezione politiche e mercato del lavoro, che sta definendo con AgID - soggetto attuatore dell'intervento - l'accordo per il sub-investimento 1.3.2 "*Sportello Unico digitale*" (Single Digital Gateway) della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finalizzato ad uniformare l'accesso ai servizi digitali in tutti i Paesi membri dell'UE, armonizzare e digitalizzare le 21 procedure amministrative prioritarie entro la fine del 2023, secondo il principio "*once only*";

- altre strutture regionali, oltre a quelle indicate, stanno partecipando, sotto il coordinamento del RTD regionale, agli avvisi e bandi relativi a sub-investimenti della Missione 1 Componente 1 del PNRR di interesse della Regione.

Ritenuto:
- opportuno, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità delle politiche pubbliche, lasciare in carico alla Sezione Trasformazione Digitale i soli interventi già affidati alla struttura e quelli di competenza, affidando la gestione amministrativa, contabile e contrattuale degli ulteriori interventi alle singole strutture regionali che rivestono il ruolo di soggetto referente, responsabile o beneficiario di uno o più interventi in argomento, in quanto dette attività rientrano nell'ordinaria operatività e competenza delle singole strutture dirigenziali della Regione, fermo restando il ruolo di impulso, coordinamento, direzione e vigilanza assegnato al RTD.

Tutto ciò visto, premesso, considerato e ritenuto,
si propone di modificare il punto 5 dispositivo della citata deliberazione di Giunta regionale n. 142/2023 nei termini di seguito indicati, confermandola nelle parti restanti.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii.. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (atto collegato)
*Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla D.G.R. 20.02.2023, n. 142, per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata **neutra**. Il presente atto conferma la stessa rilevanza.*

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1. condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. modificare il punto 5 dispositivo della deliberazione di Giunta regionale n. 142 del 20.02.2023 sostituendolo con il seguente:
   "*5. stabilire che ciascuna struttura regionale che riveste il ruolo di soggetto referente, responsabile o beneficiario di interventi individuati, programmati e coordinati dal RTD regionale ed inerenti la Missione 1 – Componente 1 del PNRR, assicura la gestione dell'intervento medesimo sotto il profilo amministrativo, contabile e contrattuale, sotto impulso, coordinamento, direzione e vigilanza del Responsabile per la Transizione al Digitale. Gli atti posti in essere dalle strutture regionali nell'esercizio delle attività di gestione dell'intervento di cui sono referenti, responsabili o beneficiarie contengono l'espressa menzione dell'adempimento dell'obbligo di raccordo con l'Ufficio del Responsabile per la Transizione al Digitale a garanzia dell'unitarietà della governance e della coerenza con le strategie ICT regionali." ;*
3. confermare in ogni altra parte la D.G.R. 20.02.2023, n. 142;
4. trasmettere il presente provvedimento a tutte le strutture regionali e ad InnovaPuglia S.p.A, a cura dell'Ufficio del Responsabile per la Transizione al Digitale;
5. provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Responsabile E.Q. " Supporto amministrativo-contabile
al Responsabile Transizione Digitale e Affari generali "
Ing. Federica Carrozzo

Responsabile E.Q. "Supporto giuridico specialistico
per la transizione alla modalità digitale"
Avv. Maria Morena Ragone

Responsabile per la Transizione Digitale
Ing. Cosimo Elefante

Il Sottoscritto Capo di Gabinetto **NON** ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021.

Il Capo di Gabinetto
Prof. Giuseppe Catalano

Il proponente
Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- vista le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. modificare il punto 5 dispositivo della deliberazione di Giunta regionale n. 142 del 20.02.2023 sostituendolo con il seguente:
   "*5. stabilire che ciascuna struttura regionale che riveste il ruolo di soggetto referente, responsabile o beneficiario di interventi individuati, programmati e coordinati dal RTD regionale ed inerenti la Missione 1 – Componente 1 del PNRR, assicura la gestione dell'intervento medesimo sotto il profilo amministrativo, contabile e contrattuale, sotto impulso, coordinamento, direzione e vigilanza del Responsabile per la Transizione al Digitale. Gli atti posti in essere dalle strutture regionali nell'esercizio delle attività di gestione dell'intervento di cui sono referenti, responsabili o beneficiarie contengono l'espressa menzione dell'adempimento dell'obbligo di raccordo con l'Ufficio del Responsabile per la Transizione al Digitale a garanzia dell'unitarietà della governance e della coerenza con le strategie ICT regionali." ;*
3. confermare in ogni altra parte la D.G.R. 20.02.2023, n. 142;
4. trasmettere il presente provvedimento a tutte le strutture regionali e ad InnovaPuglia S.p.A, a cura dell'Ufficio del Responsabile per la Transizione al Digitale;

5. provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2023, n. 1355

Aeroporti di Puglia. Fabbisogno personale per l'anno 2023 ai sensi della D.G.R. n.570/2021. Integrazione D.G.R. n. 439/2023

Il Presidente della G.R., Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, e dal Segretario Generale della Presidenza riferisce quanto segue.

Aeroporti di Puglia S.p.A., è società controllata dalla Regione Puglia che detiene una quota di partecipazione pari al 99,59% e gestisce in concessione gli Aeroporti di Bari, Brindisi, Foggia e Taranto-Grottaglie sulla base della convenzione stipulata con ENAC che avrà termine in data 11 febbraio 2043.

La Giunta regionale, ai sensi della D.G.R. n.570 del 12/04/2021, ha approvato le "*Direttive in materia di funzionamento delle società controllate dalla Regione Puglia_seconda revisione*" (di seguito anche Direttive") che identificano gli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese le spese per il personale, delle società controllate dalla Regione Puglia, in conformità alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n.175/2016, con decorrenza dall'esercizio 2021.
L'art. 3 delle Direttive di cui alla DGR n. 570/2021 prevede che le società destinatarie dell'atto di indirizzo, fra le quali Aeroporti di Puglia S.p.A., definiscono annualmente in sede di predisposizione del budget di previsione un quadro dei fabbisogni di personale, in relazione alle attività da svolgere e lo sottopongono all'Ente socio. La programmazione annuale dei fabbisogni di personale è approvata dalla Giunta Regionale.
Tanto premesso, la società Aeroporti di Puglia S.p.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 delle Direttive di cui alla DGR n. 570/2021, ha trasmesso, con nota prot. n. 3368 del 07 marzo 2023, e successive integrazioni, l'ultima delle quali acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale in data 17 marzo 2023, il quadro dei fabbisogni di personale per l'esercizio 2023.
La Giunta Regionale con Deliberazione n. 439 del 03/04/2023 differiva l'assunzione programmate nel suddetto Piano all'approvazione del Bilancio 2022 e all'esito dei risultati relativi alla gestione.
Con nota prot. n. 21864 del 02/08/2023 e successive integrazioni, l'ultima delle quali acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale in data 25 settembre 2023, la società ha trasmesso ulteriori aggiornamenti al suddetto Piano rappresentando le motivazioni organizzative e regolamentari alla base della necessità di implementazione del proprio organico.
Il Piano Economico Strategico 2023-2027, approvato con Deliberazione n. 952 del 03 luglio 2023, prevede un'importante crescita del numero dei passeggeri, che determinerebbe una crescita dei ricavi totali e una crescita meno che proporzionale dei costi operativi ed in particolare del costo del personale, con un miglioramento della redditività aziendale.
La società, a fronte dell'analisi presentata, che evidenzia una situazione di recupero della redditività aziendale e di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario di lungo periodo, rappresenta che le assunzioni programmate, necessarie al fine di rafforzare la struttura organizzativa della società, sono relative ai seguenti profili professionali:

- n. 11 unità a tempo pieno e determinato per la durata iniziale di 12 mesi da adibire a mansioni di staff per garantire il regolare sviluppo dei processi e delle attività aziendali sempre più complesse,
- n.1 Dirigente con contratto a tempo pieno e indeterminato;

che comporteranno un costo complessivo proiettato sul periodo 2024-2027 pari ad euro 1.881.325,50.
Va, altresì, precisato che nel periodo 2024-2027 la società prevede l'uscita dall'organico per raggiungimento dei requisiti di quiescenza di n. 15 dipendenti per un costo complessivo di euro 2.071.507; pertanto le assunzioni previste rientrerebbero nel limite del costo complessivo del personale in quiescenza nel periodo di riferimento, corrispondente a quello del succitato Piano Economico Strategico.

Infine, è da evidenziare che il fabbisogno di personale richiesto è determinato dalla necessità di assicurare,

sia per gli utenti sia per gli operatori, elevati livelli di *safety*, *security* e sicurezza sanitaria, come imposti dalle Autorità aeronautiche e sanitarie, in quanto, come noto, la società Aeroporti di Puglia opera in un settore regolamentato. I livelli di sicurezza sono, inoltre, stabiliti in base agli standard previsti dalla Certificazione EASA ai sensi del Reg. 139/2014, e dalla certificazione di prestatore di servizi di assistenza a terra ai sensi del D.Lgs. 18/1999 e del Regolamento ENAC ed. 8 del 05/05/2023.

Pertanto, all'esito delle risultanze istruttorie si ritiene, nell'orizzonte temporale 2024-2027 ed in considerazione delle esigenze manifestate dall'Ente, di:

- approvare le assunzioni come sopra dettagliate e riportate nel Piano di fabbisogno 2023 presentato dalla società Aeroporti di Puglia s.p.a. ;
- rimettere alla società, in sede di attuazione del Piano dei fabbisogni 2023, l'osservanza delle raccomandazioni, contenute nella Relazione tecnica istruttoria, allegata alla presente e che non sarà pubblicata (Allegato A).

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 939 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è:

- ❏ diretto
- ❏ indiretto
- ❏ neutro
- X non rilevato

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera g) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1) approvare la programmazione annuale dei fabbisogni di personale della Società Aeroporti di Puglia S.p.A. con riferimento all'esercizio 2023, come dettagliata in narrativa e che qui si intende integralmente riportata;
2) disporre la notifica della presente deliberazione alla società Aeroporti di Puglia S.p.a. e al Dipartimento Mobilità per il tramite della Sezione Raccordo al Sistema Regionale.
3) pubblicare la presente, per estratto senza allegati, nel BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL

RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZA ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore
(Federica Bozzo)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema regionale
(Giuseppe D. Savino)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTE le sottoscrizioni poste relative all'istruttoria del presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1) approvare la programmazione annuale dei fabbisogni di personale della Società Aeroporti di Puglia S.p.A. con riferimento all'esercizio 2023, come dettagliata in narrativa e che qui si intende integralmente riportata;
2) disporre la notifica della presente deliberazione alla società Aeroporti di Puglia S.p.a. e al Dipartimento Mobilità per il tramite della Sezione Raccordo al Sistema Regionale.
3) pubblicare la presente, per estratto senza allegati, nel BURP.

Il Segretario della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2023, n. 1356

CUP B35B19000250006. PON Inclusione 2014-2020 - Progetto "P.I.U. SUPREME". Autorizzazione alle modifiche di progetto, rimodulazione budget e proroga del termine finale di conclusione delle attività progettuali al 31.12.2023. Presa d'atto

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale, riferisce quanto segue.

Con Delibera del 7 dicembre 2020, n. 1974, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "*MAIA 2.0*" che prevede, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza, la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

Con D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 è stato adottato l'atto di Alta Organizzazione "Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

Con D.G.R. n. 1288 del 28 luglio 2021, è stato nominato il Dott. Antonio Tommasi quale Dirigente "*ad interim*" della Sezione "Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale".

VISTI

- il D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- il CCNL Funzioni Locali 2019-2021;
- il D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 2015/207; la Decisione di esecuzione della Commissione del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia - CCI 2014IT16M8PA001;
- il Regolamento (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) N.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importo forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati Membri delle spese sostenute;
- il Regolamento (UE, Euratom) n.1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n.1296/2013, (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013; (UE) n.1304/2013; (UE) n.1309/2013; (UE) n.1316/2013; (UE) n.223/2014; (UE) n.283/2014 e la decisione n.541/2014/UE abroga il Regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;

- la Decisione di esecuzione della Commissione del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia - CCI 2014IT16M8PA001 e s.m.i.;
- il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" - CCI n.2014IT05SFOP001, approvato con Decisione della Commissione C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C (2017) n. 8881 del 15.12.2017 che modifica la decisione di esecuzione C (2014)10130 che approva determinati elementi del Programma Operativo "Inclusione" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia, assegnando tra l'altro al PON risorse aggiuntive in tema di "Accoglienza e integrazione migranti";
- la Decisione di esecuzione C (2018) 8586 del 06/12/2018 che modifica la Decisione di esecuzione C (2014) 10130 che approva determinati elementi del Programma Operativo "Inclusione" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;
- l'Asse prioritario 3 "Sistemi e modelli d'intervento sociale" del citato PON, relativo all'attuazione dell'obiettivo tematico 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà ed ogni discriminazione", che persegue, tra gli altri, l'obiettivo specifico 9.2.3 Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria ed alle persone a rischio di discriminazione (Azioni di sistema e pilota);
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- il Decreto Direttoriale n. 406 del 01.08.2018, che approva la "Nota Metodologica per il calcolo di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 67.1 (b) del Regolamento (UE) 1303/2013".

VISTA la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)*".

VISTA la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025*".

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*".

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*".

VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Revisione degli allegati.

CONSIDERATO CHE:

- la legge n. 199 del 29 ottobre 2016, recante "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo", contiene specifiche misure per i lavoratori stagionali in agricoltura ed estende responsabilità e sanzioni per i "caporali" e gli imprenditori che fanno ricorso alla loro intermediazione;
- l'Atto di indirizzo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'anno 2019 in coerenza con la programmazione economica – finanziaria per il triennio 2019-2021 individua la lotta allo sfruttamento lavorativo come priorità di intervento;
- La Direzione Generale dell'immigrazione e politiche d'integrazione del Ministero del lavoro con nota

n. 1845 del 13 giugno 2018 ha inviato alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, una richiesta di elaborazione della proposta progettuale da finanziare con risorse FSE PON Inclusione, finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo, individuando le risorse destinate al finanziamento del Progetto, a valere sul FSE PON Inclusione, per un ammontare di € 12.799.680,00;

- la Regione Puglia, in qualità di Beneficiario capofila, è stata delegata alla sottoscrizione della presente Convezione tramite appositi atti di delega, trasmessi all'Organismo intermedio, sottoscritti da tutti i partner di progetto;
- la Regione Puglia in qualità di Soggetto beneficiario capofila ha individuato quale Ente partner di progetto "Nova Onlus Consorzio di Cooperative Sociali Soc. Coop. Sociale" con Atto Dirigenziale n. 42 del 30 agosto 2018, a seguito degli esiti della Manifestazione di interesse per la selezione di partner per la co-progettazione;
- la Regione Puglia, in qualità di Soggetto beneficiario capofila, ha trasmesso a mezzo PEC del 7 marzo 2019 la progettazione esecutiva, allegata alla presente Convenzione, che vede indicata la Regione Puglia quale Soggetto coordinatore delle attività progettuali delle altre Amministrazioni Regionali e del partner privato Nova coinvolto nella realizzazione delle attività progettuali;
- con nota m_lps.35.REGISTRO UFFICIALE.U.0001179.02-04-2019, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione - DIVISIONE I, ha comunicato l'avvenuta registrazione del Decreto Direttoriale n. 35 del 08 marzo 2019 di approvazione della Convenzione di Sovvenzione stipulata in data 08 marzo 2019 con la Regione Puglia, in qualità di Beneficiario capofila, per la realizzazione della Proposta progettuale "P.I.U. – SUPREME" - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del progetto SUPREME di contrasto sistemico allo sfruttamento;
- con provvedimento n. 1421 del 30/07/2019 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, disposto di prendere atto della sottoscrizione, avvenuta digitalmente in data 08/03/2019, della "CONVENZIONE Per l'attuazione del progetto "P.I.U. -SUPREME" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001" tra l'Autorità Delegata del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione e le Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia e l'Ente partner di progetto "Nova Onlus Consorzio di Cooperative Sociali Soc. Coop. Sociale";
- con provvedimento n. 1809 del 30/11/2020 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, preso atto dell'Addendum alla Convenzione di cui alla D.G.R. n. 1421/2019, con cui il Decreto Direttoriale n. 51 del 30 luglio 2020 della Direzione Generale dell'immigrazione e politiche d'integrazione del Ministero del lavoro ha approvato una rimodulazione progettuale integrata con le linee di intervento complementari con un contributo integrativo di € 7.000.000;
- con provvedimento n. 461 del 06/04/2023 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, preso atto dell'Addendum alla Convenzione di cui alla D.G.R. n. 1421/2019 e alla D.G.R. n. 1809/2020, con cui il Decreto Direttoriale n. 3 del 6 febbraio 2023 della Direzione Generale dell'immigrazione e politiche d'integrazione del Ministero del lavoro ha approvato una nuova rimodulazione progettuale integrata con le linee di intervento complementari con un ulteriore contributo integrativo di € 6.000.000.

CONSIDERATO, inoltre, che la Regione Puglia, in qualità di capofila del partenariato costituito con le Regioni Sicilia, Calabria, Basilicata e Campania e dal partner privato "Consorzio Nova", a seguito delle intercorse riunioni del Comitato di pilotaggio progettuale e visti i numerosi interventi attivi in tutti i territori delle cinque regioni, con nota prot. AOO_175-4048 del 28/07/2023 ha formulato una richiesta di proroga del termine di conclusione delle attività progettuali al 31/12/2023, nonché una nuova ripartizione del budget e delle attività, al fine di massimizzare il raggiungimento degli obiettivi e il livello di spesa.

PRESO ATTO che con la nota prot. m_lps.35.REGISTRO UFFICIALE.U.0002308.04-08-2023 il Ministero del Lavoro - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione ha autorizzato le modifiche di progetto, la rimodulazione dei budget di spesa e la proroga al 31/12/2023 del termine finale di conclusione delle attività; pertanto, i budget di spesa attribuiti ad ogni singolo partner sono stati rideterminati in relazione alla reale e concreta possibilità di portare a termine le procedure entro il 31/12/2023.

CONSIDERATO ALTRESI':

- che con l'A.D. n. 871 del 13 luglio 2020 il dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha indetto l'Avviso Pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di n. 5 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 12 mesi, prorogabili per ulteriori 12 mesi, presso la Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale per l'attuazione del progetto "P.I.U. SUPREME";
- che con la Deliberazione n. 1431 del 15/09/2021 ad oggetto "*PON Inclusione 2014-2020 – Progetto "P.I.U. SUPREME". Autorizzazione alle modifiche di progetto, rimodulazione budget e proroga non onerosa del termine finale di conclusione delle attività progettuali al 31.10.2022. Presa d'atto*" la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, la proroga al 31.10.2022 dei contratti individuali di lavoro collegati al progetto;
- che con la Deliberazione n. 1257 del 19/09/2022 ad oggetto "*PON Inclusione 2014-2020 – Progetto "P.I.U. SUPREME". Autorizzazione alle modifiche di progetto, rimodulazione budget e proroga non onerosa del termine finale di conclusione delle attività progettuali al 31.10.2023. Presa d'atto*" la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, la proroga al 31.10.2023 dei contratti individuali di lavoro collegati al progetto.

PRESO ATTO che ad oggi le unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato incardinate presso la Sezione "Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale" a supporto dell'attuazione del progetto "P.I.U. SUPREME" sono n. 4, per dimissioni volontarie della quinta unità;

DI DARE ATTO che con successivi provvedimenti della Sezione "Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale" sarà possibile prorogare al 31/12/2023 i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato collegati al progetto "P.I.U. SUPREME", per consentire il completamento della realizzazione delle procedure, il loro monitoraggio nonché la predisposizione della rendicontazione finale;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5 maggio 2006, n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023.

L'impatto di genere stimato è:
diretto
indiretto
neutro
X non rilevato

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA
ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K), della legge regionale n. 7/97 e richiamato il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, recante "Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", **propone alla Giunta**:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto dell'autorizzazione del Ministero del Lavoro – *Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione* alle modifiche, alla rimodulazione del budget ed alla proroga al 31/12/2023 del termine finale di conclusione delle attività relative al progetto "P.I.U. SUPREME";
3. di demandare al dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale l'adozione dei provvedimenti di competenza;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e la pubblicazione sul sito istituzionale.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino,
Politiche per le Migrazioni e
Antimafia Sociale
(Antonio TOMMASI)

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza non ravvisa la necessità di esprimere, ai sensi del DPRG n. 22/2021, osservazioni sulla presente proposta di delibera.

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto VENNERI)

Il Presidente della Giunta regionale
(Michele EMILIANO)

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento, dal Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge

D E L I B E R A

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto dell'autorizzazione del Ministero del Lavoro – *Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione* alle modifiche, alla rimodulazione del budget ed alla proroga al 31/12/2023 del termine finale di conclusione delle attività relative al progetto "P.I.U. SUPREME";
3. di demandare al dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale l'adozione dei provvedimenti di competenza;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e la pubblicazione sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2023, n. 1357

Contributo regionale straordinario per la gestione corrente dei Consorzi di Bonifica commissariati. Variazione compensativa al Bilancio di Previsione della Regione Puglia pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Coordinamento Amministrativo e Semplificazione Procedimentale, confermata dai Dirigenti delle Sezioni: Coordinamento dei Servizi Territoriali, Competitività delle Filiere Agroalimentari e dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, riferisce quanto segue:

Premesso che:

Considerate le Leggi Regionali n.12/2011 e n.4/2012 e n. 1/2017, con le quali, viene avviato il processo di riforma e di risanamento ed autogoverno dei Consorzi di Bonifica;

Considerata la necessità di sostenere la gestione corrente dei Consorzi di Bonifica commissariati per l'intero anno 2023, attraverso ulteriori risorse da implementare, attualmente insufficienti sul capitolo di riferimento, alla luce della richiesta di integrazione contributo ex art 12 della L. regionale.n. 1/2017 del Commissario Straordinario unico (prot.n. 53258 del 18.09.2023), finalizzata altresì a fronteggiare i costi del personale, dalla quale emerge che dalla gestione degli acquedotti rurali derivano cospicue perdite, garantendo un servizio di interesse pubblico in un territorio disagiato, nelle more dell'operatività del Consorzio Unico che avverrà dal 1.01.2024;

Effettuata una ricognizione delle risorse assegnate al Dipartimento mediante audizione dei Dirigenti di Sezione a cura del Direttore del Dipartimento, al fine di soddisfare le precitate esigenze;

A tal fine, occorre effettuare una variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili;

VISTI:

-il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr. 126, "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011";

-la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale 2023)";

-la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

-la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato risulta:

❏ diretto
❏ indiretto
▪ neutro
❏ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA
(ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento comporta una variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito dettagliato:

BILANCIO AUTONOMO - PARTE SPESA

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	Missione Programma Titolo	PDCF	VARIAZIONE E.F. 2023 Competenza Cassa
14.04	U1601087	disciplina delle strade del vino e dell'olio extravergine di oliva (l.r. n. /2022)	16.1.01	U.1.04.04.01.000	- 199.308,00
14.04	U1601064	trasferimenti alle forze dell'ordine per contrastare le frodi al sistema agroalimentare pugliese	16.1.01	U.1.04.01.01.000	- 200.000,00
14.04	U1601066	sostegno delle pratiche agronomiche straordinarie per la ripresa delle coltivazioni nelle aree colpite da gelata 2021	16.1.01	U.1.04.03.99.000	- 345.692,00
14.04	U1601009	Convenzione Con L'istituto Zooprofilattico Sperimentale Della Puglia E Basilicata Per Il Monitoraggio Della Qualita' Delle Produzion I Agroalimentari. Art. 54 L.R. N. 67/2017	16.1.01	U.1.04.01.02.000	- 250.000,00
14.04	U0113047	spese di funzionamento della commissione tecnico scientifica per la biodiversita' art. 15 l.r. 39/2013	16.1.01	U.1.03.02.99.000	- 5.000,00
14.05	U1601029	contributo regionale straordinario per la gestione corrente dei consorzi di bonifica commissariati.	16.1.01	U.1.04.01.02.000	+ 1.000.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011. Agli impegni di spesa sui capitoli oggetto del presente provvedimento si provvederà con successivi atti dirigenziali da assumersi nel corso dell'esercizio 2023 da parte del dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;

- di approvare la variazione al Bilancio di previsione pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento, al fine di soddisfare le esigenze di interesse pubblico citate in premessa ;

- di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

- di dare atto che il dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali provvederà ai successivi adempimenti derivanti dalla presente deliberazione;

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. "Coordinamento amministrativo e
Semplificazione Procedimentale"
Ing. Benedetto Palella

La Dirigente della Sezione Coordinamento
dei Servizi Territoriali
Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio

Il Dirigente della Sezione Competitività
delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'ASSESSORE all'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
- Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento, che attestano la conformità alla

legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;

- di approvare la variazione al Bilancio di previsione pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento, al fine di soddisfare le esigenze di interesse pubblico citate in premessa;

- di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

- di dare atto che il dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali provvederà ai successivi adempimenti derivanti dalla presente deliberazione;

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A01	DEL	2023	24	29.09.2023

CONTRIBUTO REGIONALE STRAORDINARIO PER LA GESTIONE CORRENTE DEI CONSORZI DI BONIFICA COMMISSARIATI. VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DEL D.LVO 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2023, n. 1358

EuRegionsWeek Presentazione del modello di intervento Su.Pr.Eme.PIU Su.Pr.Eme. Autorizzazione missione a Bruxelles dal 09 al 11 Ottobre 2023 delegazione Regione Puglia.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare della P.O. *Politiche Migratorie* e confermata dal dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale riferisce quanto segue.

Premesso che:

Nell'ambito dell'European Week of Regions and Cities 2023, è previsto il "Participatory Lab "*Five Italian Southern Regions promoting integration strategies and migrant worker's rights: Supreme*", selezionato per il programma ufficiale.

Il **Participatory Lab** si terrà il **10 ottobre, 16:30-18:00, presso l'Atrium 5 + Ledra 5 del Comitato Europeo delle Regioni di Bruxelles**; partendo dall'esperienza dei Programmi SUPREME e + SUPREME (finanziati dall'AMIF- EMAS a.p. 2019 e da ISF 2014/2020) affronteremo, insieme alle Regioni partners del Progetto e con i nostri speakers, nuovi modelli di strategie condivise in un sistema di governance multilivello interregionale, finalizzati a contrastare forme di lavoro irregolare e a favorire la piena inclusione socio-lavorativa delle popolazioni migranti.

Considerato che:

Il Segretario Generale della Presidenza dr. Roberto Venneri, il dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale dr. Giuseppe Savino ed i funzionari della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale, dr. Francesco Nicotri e dr. Gianpietro Nicola Ambrogio Occhiofino, si recheranno a Bruxelles dal 9 al 11 Ottobre 2023 quali componenti della delegazione che parteciperà agli incontri previsti nell'evento selezionato dal Comitato delle Regioni: "Five Italian Southern Regions promoting integration strategies and migrant worker's rights: Supreme", an EMAS – AMIF project.

Vista la deliberazione di G. R. n. 1082 del 26/07/02 – Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale. Direttive - la quale stabilisce che le missioni all'estero dei dirigenti e del personale regionale devono essere preventivamente autorizzate dalla Giunta regionale su relazione dell'assessore competente;

RITENUTO OPPORTUNO:

autorizzare la missione a Bruxelles dal 9 al 11 Ottobre 2023 del Segretario Generale della Presidenza dr. Roberto Venneri, del dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale dr. Giuseppe Savino e dei funzionari della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale, dr. Francesco Nicotri e dr. Gianpietro Nicola Ambrogio Occhiofino, quali componenti della delegazione che parteciperà agli nell'evento selezionato dal Comitato delle Regioni: "Five Italian Southern Regions promoting integration strategies and migrant worker's rights: Supreme", an EMAS – AMIF project.

determinare in € 1.600,00 la spesa che ne deriverà, considerato che le spese di viaggio e soggiorno del dr. Roberto Venneri sono a carico dell'organizzazione dell'evento così come le spese di soggiorno dei dott.ri Giuseppe Savino, Francesco Nicotri e Gianpietro Nicola Ambrogio Occhiofino, mentre, per i dott.ri Giuseppe Savino, Francesco Nicotri e Gianpietro Nicola Ambrogio Occhiofino, le spese di viaggio sono a carico dell'Amministrazione;

VERIFICA AI SENSI DEL DLG.s. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento

regionale 5 maggio 2006, n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- Vista la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 938 del 3/07/2023.
L'impatto di genere stimato è:
diretto
indiretto
neutro
X non rilevato

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

Al rimborso delle spese di missione provvederà direttamente l'Economo Cassiere Centrale per il tramite dell'Economo Cassiere della Presidenza, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa della spesa in questione, come sotto riportato:

- per € 1.600,00 mediante l'utilizzo dei fondi assegnati sul pertinente capitolo di bilancio 3062 "INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ESPLETATE ALL'ESTERO. L.R. 42/79 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI".;

Il presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k), della legge regionale n. 7/97, richiamato il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*,

PROPONE ALLA GIUNTA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di autorizzare la missione a Bruxelles dal 9 al 11 Ottobre 2023 del Segretario Generale della Presidenza dr. Roberto Venneri, del dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale dr. Giuseppe Savino e dei funzionari della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale, dr. Francesco Nicotri e dr. Gianpietro Nicola Ambrogio Occhiofino, quali componenti della delegazione che parteciperà agli incontri nell'evento selezionato dal Comitato delle Regioni: "Five Italian Southern Regions promoting integration strategies and migrant worker's rights: Supreme", an EMAS – AMIF project.
3. Di determinare in € 1.600,00 la spesa che ne deriverà, considerato che le spese di viaggio e soggiorno del dr. Roberto Venneri sono a carico dell'organizzazione dell'evento così come le spese di soggiorno dei dott.ri Giuseppe Savino, Francesco Nicotri e Gianpietro Nicola Ambrogio Occhiofino, mentre, per

i dott.ri Giuseppe Savino, Francesco Nicotri e Gianpietro Nicola Ambrogio Occhiofino, le spese di viaggio sono a carico dell'Amministrazione;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Titolare P.O. *Politiche Migratorie*
(Francesco NICOTRI)

Il Dirigente *ad interim* della Sezione Sicurezza
del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed
Antimafia Sociale
(Antonio Tommasi)

Il Segretario Generale della Presidenza, ai sensi del D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di deliberazione.

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto VENNERI)

Il Presidente della Giunta regionale
(Michele EMILIANO)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce;

- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di autorizzare la missione a Bruxelles dal 9 al 11 Ottobre 2023 del Segretario Generale della Presidenza dr. Roberto Venneri, del dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale dr. Giuseppe Savino e dei funzionari della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale, dr. Francesco Nicotri e dr. Gianpietro Nicola Ambrogio Occhiofino, quali componenti della delegazione che parteciperà agli incontri nell'evento selezionato dal Comitato delle Regioni: "Five Italian Southern Regions promoting integration strategies and migrant worker's rights: Supreme", an EMAS – AMIF project.

3. Di determinare in € 1.600,00 la spesa che ne deriverà, considerato che le spese di viaggio e soggiorno del dr. Roberto Venneri sono a carico dell'organizzazione dell'evento così come le spese di soggiorno dei dott.ri Giuseppe Savino, Francesco Nicotri e Gianpietro Nicola Ambrogio Occhiofino, mentre, per i dott.ri Giuseppe Savino, Francesco Nicotri e Gianpietro Nicola Ambrogio Occhiofino, le spese di viaggio sono a carico dell'Amministrazione;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2023	26	22.09.2023

EUREGIONSWEEK PRESENTAZIONE DEL MODELLO DI INTERVENTO SU.PR.EME.PIU SU.PR.EME. AUTORIZZAZIONE MISSIONE A BRUXELLES DAL 09 AL 11 OTTOBRE 2023 DELEGAZIONE REGIONE PUGLIA.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 02/10/2023 13:59
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/09/2023 al 20/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

D.SSA REGINA STOLFA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2023, n. 1359

PROGETTO DEFINITIVO - STRADA REGIONALE N.1 - POGGIO IMPERIALE-CANDELA - ADEGUAMENTO DEL TRACCIATO E DELLE CARATTERISTICHE GEOMETRICO FUNZIONALI ALLA NORMATIVA TECNICA VIGENTE E ALLA VISIONE DI ASSETTO TERRITORIALE FORMULATA DAL PTCP - LOTTO 1 E LOTTO 2. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, con delega al Paesaggio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03.07.2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

Premesso che:

- con nota prot. n. 23907 del 10.05.2023 la Provincia di Foggia ha trasmesso istanza finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, in relazione al *"Progetto definitivo - Strada Regionale n.1 - Poggio Imperiale-Candela - adeguamento del tracciato e delle caratteristiche geometrico funzionali alla normativa tecnica vigente e alla visione di assetto territoriale formulata dal PTCP – lotto 1 e lotto 2";*
- con nota prot. n. AOO_145_5313 del 21.06.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rappresentato i contrasti con la pianificazione paesaggistica ed ha richiesto integrazioni documentali
- con nota prot. n. 39320 del 01.08.2023 la Provincia di Foggia ha riscontrato la nota prot. n. AOO_145_5313 del 21.06.2023 trasmettendo ulteriore documentazione;
- con nota prot. AOO_145_6368 del 09.08.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto in oggetto; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
- con nota prot. n. 10457-P del 29.09.2023 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha espresso parere paesaggistico favorevole impartendo ulteriori prescrizioni;

Considerato che:

- la proposta progettuale, parte della Strade Regionale n. 1, consentirà, al completamento, il collegamento

tra Poggio Imperiale e Candela, realizzando un sistema a rete già proposto con altre caratteristiche geometrico-funzionali nello Studio di prefattibilità del 2006, composto da un asse ordinatore e bretelle allacciate all'asse principale attraverso svincoli a rotatoria posizionati in corrispondenza delle viabilità secondarie principali; il progetto si compone di due Lotti, per circa 31,1 km complessivi, a partire dallo svincolo a livelli sfalsati in corrispondenza della SP n. 110 dove attualmente termina la SR n. 1, in località Radogna del Comune di Bovino, fino all'intersezione a rotatoria con la SS n. 17, nel Comune di Lucera, attraversando i territori comunali di Bovino, Orsara di Puglia, Troia, Biccari e Lucera; la sezione prevista è quella della strada extraurbana secondaria di categoria C1 costituita da 2 corsie di 3,75 m, una per ogni senso di marcia, affiancate da banchine laterali di 1,50 m, per una larghezza complessiva della piattaforma stradale pari a 10,50 m;

- gli interventi previsti, comportando realizzazione di nuovi tracciati viari impermeabili e trasformazione profonda dei suoli in *"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici"*, trasformazione e rimozione della vegetazione arborea o arbustiva in *"Boschi"*, *"Aree di rispetto dei boschi"* e *"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"*, nonché trasformazioni di aree boschive in *"versanti"* ed, infine, comportando rilevanti movimenti terra in *"Testimonianze della stratificazione insediativa"* e relative "*aree di rispetto"*, risultano in contrasto con le prescrizioni e misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 53, 62, 63, 66, 81 e 82 delle NTA del PPTR e 15.2, 16.1 e 16.2 delle NTA del PUG di Lucera;

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali".*

Preso atto:
- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, espresso con nota prot. n. 10457-P del 29.09.2023, e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.*

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, con nota prot. n. 10457-P del 29.09.2023, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il *"Progetto definitivo - Strada Regionale n.1 - Poggio Imperiale-Candela - adeguamento del tracciato e delle caratteristiche geometrico funzionali alla normativa tecnica vigente e alla visione di assetto*

territoriale formulata dal PTCP – lotto 1 e lotto 2", di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021, propone alla Giunta:

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il *"Progetto definitivo - Strada Regionale n.1 - Poggio Imperiale-Candela - adeguamento del tracciato e delle caratteristiche geometrico funzionali alla normativa tecnica vigente e alla visione di assetto territoriale formulata dal PTCP – lotto 1 e lotto 2",* di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 10457-P del 29.09.2023, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

   Prescrizioni di cui alla nota prot. n._AOO_145_6368 del 09.08.2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

   - al fine di non pregiudicare la qualità ambientale del territorio, si prescrive la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere in progetto; in caso il successo del reimpianto sia altamente improbabile è ammessa la sostituzione con esemplari autoctoni; siano, inoltre, evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:
     - il corretto scorrimento delle acque meteoriche superficiali per non compromettere la consistenza del suolo;
     - la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
     - al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.
   - in coerenza con quanto indicato dall'aggiornamento progettuale, sia prevista la permeabilizzazione e la rinaturalizzazione delle strade chiuse, dei margini, dei relitti, delle aree di risulta che non saranno più utilizzate come sede stradale;
   - le lavorazioni siano effettuate in modo da arrecare il minor pregiudizio possibile alla compagine boschiva interferente l'infrastruttura tra la pk 14+010 e la pk 14+440; si prescrive la piantumazione di

un'area secondo le previsioni del Regolamento Regionale 12 novembre 2013, n. 21 - Attuazione degli articoli 20 bis e 20 ter della l.r. 30 novembre 2000, n. 18 - Trasformazione boschiva con compensazione all'area boschiva trasformata – previa autorizzazione della struttura regionale competente, afferente al Dipartimento Agricoltura;

- con riferimento all'itinerario ciclabile individuato, si chiede di prevedere in sede di progettazione esecutiva la necessaria segnaletica e le indicazioni dei beni paesaggistici e culturali più prossimi all'itinerario individuato;
- siano previste alcune aree di sosta panoramica nelle strade di ricucitura, al fine di valorizzare le visuali panoramiche come risorsa per la promozione, anche economica, dell'ambito, per la fruizione culturale-paesaggistica e l'aggregazione sociale.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 10457-P del 29.09.2023 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

- *"Gli alberi reimpiantati siano possibilmente messi a dimora a breve distanza. In generale, dovrà essere preservato il più possibile l'assetto vegetazionale esistente, evitando di modificare la morfologia dei luoghi, con particolare riferimento alla parte superficiale del suolo.*
- *Tutte le aree risultanti dalle operazioni di riporto dovranno favorire il rapido attecchimento della vegetazione spontanea.*
- *L'allestimento del cantiere e il movimento dei mezzi dovrà evitare, per quanto possibile, aree direttamente interessate dalle componenti botanico-vegetazionali.*
- *Al termine dei lavori, le aree di cantiere e tutte le zone di stoccaggio e deposito dei materiali dovranno essere ripristinate, favorendo il recupero paesaggistico dei luoghi.*
- *Nella progettazione esecutiva dovrà essere predisposto apposito piano di assistenza archeologica in corso d'opera per tutte le opere di scavo previste, comunque interferenti con suoli di potenziale interesse archeologico al di sotto delle quote di campagna originarie, da parte di società con qualificazione 0S 25 e con la presenza sul campo di archeologi con idonei titoli formativi e professionali ai sensi del DM 244/2019.*
- *Siano individuate alcune aree di sosta, al fine di valorizzare le visuali panoramiche in rapporto alle componenti culturali-insediative e botanico-vegetazionali.*
- *Nei tratti dove è prevista la realizzazione di paratie siano previste soluzioni di inverdimento verticali sovrapposte alle pareti in cls al fine di attenuare, dal punto di vista percettivo, la presenza dell'opera di contenimento.*
- *Siano previste aree di sosta attrezzate per l'osservazione del paesaggio (punti di belvedere) in considerazione delle caratteristiche planoaltrimetriche del tracciato, e della morfologia e delle peculiarità del territorio attraversato, per le quali la strada stessa può essere considerata di Valenza Paesaggistica o Panoramica per quanto riportato nelle NTA del PPTR all'art. 85.*
- *Nelle aree attraversate dalle acque pubbliche, al fine di garantire la visibilità all'interno dell'alveo e limitare le alterazioni morfologiche all'interno degli stessi, nella progettazione esecutiva si prevedano soluzioni che consentano la riduzione dell'entità dei rilevati:*
  - *nell'alveo del Cervaro, prevedendo una soluzione differente per il sottopasso PK 0+528,40;*
  - *del ponte Lavella;*
  - *nel tratto compreso tra il ponte Sannoro ed il sottopasso PK 9+025,31, prevedendo il collegamento tra i due tratti della SC dei Greci mediante il nodo 1D;*
  - *del ponte Acqua Salata; del ponte Saurino; tra sottopasso PK 2+378,00 ed il ponte Santissimo;*
  - *tra il sottopasso PK 7+649,42 (SP 131) ed il sottopasso PK 8+873,94.*
- *In generale, siano limitate il più possibile le modifiche alla morfologia del suolo in corrispondenza degli attraversamenti dei corsi d'acqua, e in particolare del Cervaro, del Lavella, del Sannoro e del Salata.*
- *Nella progettazione esecutiva si preveda la realizzazione delle soluzioni progettuali proposte del Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, 0.N.C. e Riforma Fondiaria, per gli attraversamenti dell'attuale via Traiana (Regio Tratturo Foggia- Camporeale) e del Regio Tratturo Lucera-Castel di Sangro), al fine di limitare le trasformazioni che possano comprometterne la conservazione. A riguardo si evidenzia*

che la valenza storico-culturale-archeologica della rete armentizia nazionale e internazionale, è stata riconosciuta anche con la candidatura transnazionale de "La Transumanza" all'UNESCO, presentata nel marzo 2018 da parte dell'Italia, capofila, insieme alla Grecia e all'Austria. Tale candidatura, nel dicembre 2019, ha portato all'iscrizione ufficiale della transumanza, con tutti i percorsi ad essa associati, nella Lista del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità."

2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione con gli omissis a tutela dei dati personali.

3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Provincia di Foggia;
   - ai Comuni di Biccari, Bovino, Lucera, Orsara di Puglia e Troia;
   - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta- Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura;
   - alle Sezioni Infrastrutture per la Mobilità e Demanio e Patrimonio.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Francesco NATUZZI)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Presidente della Giunta:
(Dott. Michele EMILIANO)

L A G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione del Presidente della Giunta, con delega al Paesaggio.

2. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il *"Progetto definitivo - Strada Regionale n.1 - Poggio Imperiale-Candela - adeguamento del tracciato e delle caratteristiche geometrico funzionali alla normativa tecnica vigente e alla visione di assetto territoriale formulata dal PTCP – lotto 1 e lotto 2",* di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 10457-P del 29.09.2023, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n._AOO_145_6368 del 09.08.2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- al fine di non pregiudicare la qualità ambientale del territorio, si prescrive la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere in progetto; in caso il successo del reimpianto sia altamente improbabile è ammessa la sostituzione con esemplari autoctoni; siano, inoltre, evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:
  - il corretto scorrimento delle acque meteoriche superficiali per non compromettere la consistenza del suolo;
  - la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
  - al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.
- in coerenza con quanto indicato dall'aggiornamento progettuale, sia prevista la permeabilizzazione e la rinaturalizzazione delle strade chiuse, dei margini, dei relitti, delle aree di risulta che non saranno più utilizzate come sede stradale;
- le lavorazioni siano effettuate in modo da arrecare il minor pregiudizio possibile alla compagine boschiva interferente l'infrastruttura tra la pk 14+010 e la pk 14+440; si prescrive la piantumazione di un'area secondo le previsioni del Regolamento Regionale 12 novembre 2013, n. 21 - Attuazione degli articoli 20 bis e 20 ter della l.r. 30 novembre 2000, n. 18 - Trasformazione boschiva con compensazione all'area boschiva trasformata – previa autorizzazione della struttura regionale competente, afferente al Dipartimento Agricoltura;
- con riferimento all'itinerario ciclabile individuato, si chiede di prevedere in sede di progettazione esecutiva la necessaria segnaletica e le indicazioni dei beni paesaggistici e culturali più prossimi all'itinerario individuato;
- siano previste alcune aree di sosta panoramica nelle strade di ricucitura, al fine di valorizzare le visuali panoramiche come risorsa per la promozione, anche economica, dell'ambito, per la fruizione culturale-paesaggistica e l'aggregazione sociale.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 10457-P del 29.09.2023 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

- *"Gli alberi reimpiantati siano possibilmente messi a dimora a breve distanza. In generale, dovrà essere preservato il più possibile l'assetto vegetazionale esistente, evitando di modificare la morfologia dei luoghi, con particolare riferimento alla parte superficiale del suolo.*
- *Tutte le aree risultanti dalle operazioni di riporto dovranno favorire il rapido attecchimento della vegetazione spontanea.*

- *L'allestimento del cantiere e il movimento dei mezzi dovrà evitare, per quanto possibile, aree direttamente interessate dalle componenti botanico-vegetazionali.*
- *Al termine dei lavori, le aree di cantiere e tutte le zone di stoccaggio e deposito dei materiali dovranno essere ripristinate, favorendo il recupero paesaggistico dei luoghi.*
- *Nella progettazione esecutiva dovrà essere predisposto apposito piano di assistenza archeologica in corso d'opera per tutte le opere di scavo previste, comunque interferenti con suoli di potenziale interesse archeologico al di sotto delle quote di campagna originarie, da parte di società con qualificazione 0S 25 e con la presenza sul campo di archeologi con idonei titoli formativi e professionali ai sensi del DM 244/2019.*
- *Siano individuate alcune aree di sosta, al fine di valorizzare le visuali panoramiche in rapporto alle componenti culturali-insediative e botanico-vegetazionali.*
- *Nei tratti dove è prevista la realizzazione di paratie siano previste soluzioni di inverdimento verticali sovrapposte alle pareti in cls al fine di attenuare, dal punto di vista percettivo, la presenza dell'opera di contenimento.*
- *Siano previste aree di sosta attrezzate per l'osservazione del paesaggio (punti di belvedere) in considerazione delle caratteristiche planoaltrimetriche del tracciato, e della morfologia e delle peculiarità del territorio attraversato, per le quali la strada stessa può essere considerata di Valenza Paesaggistica o Panoramica per quanto riportato nelle NTA del PPTR all'art. 85.*
- *Nelle aree attraversate dalle acque pubbliche, al fine di garantire la visibilità all'interno dell'alveo e limitare le alterazioni morfologiche all'interno degli stessi, nella progettazione esecutiva si prevedano soluzioni che consentano la riduzione dell'entità dei rilevati:*
  - nell'alveo del Cervaro, prevedendo una soluzione differente per il sottopasso PK 0+528,40;
  - *del ponte Lavella;*
  - *nel tratto compreso tra il ponte Sannoro ed il sottopasso PK 9+025,31, prevedendo il collegamento tra i due tratti della SC dei Greci mediante il nodo 1D;*
  - *del ponte Acqua Salata; del ponte Saurino; tra sottopasso PK 2+378,00 ed il ponte Santissimo;*
  - *tra il sottopasso PK 7+649,42 (SP 131) ed il sottopasso PK 8+873,94.*
- *In generale, siano limitate il più possibile le modifiche alla morfologia del suolo in corrispondenza degli attraversamenti dei corsi d'acqua, e in particolare del Cervaro, del Lavella, del Sannoro e del Salata.*
- *Nella progettazione esecutiva si preveda la realizzazione delle soluzioni progettuali proposte del Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, 0.N.C. e Riforma Fondiaria, per gli attraversamenti dell'attuale via Traiana (Regio Tratturo Foggia- Camporeale) e del Regio Tratturo Lucera-Castel di Sangro), al fine di limitare le trasformazioni che possano comprometterne la conservazione. A riguardo si evidenzia che la valenza storico-culturale-archeologica della rete armentizia nazionale e internazionale, è stata riconosciuta anche con la candidatura transnazionale de "La Transumanza" all'UNESCO, presentata nel marzo 2018 da parte dell'Italia, capofila, insieme alla Grecia e all'Austria. Tale candidatura, nel dicembre 2019, ha portato all'iscrizione ufficiale della transumanza, con tutti i percorsi ad essa associati, nella Lista del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità."*

3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione con gli omissis a tutela dei dati personali.

4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Provincia di Foggia;
   - ai Comuni di Biccari, Bovino, Lucera, Orsara di Puglia e Troia;
   - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta- Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura;
   - alle Sezioni Infrastrutture per la Mobilità e Demanio e Patrimonio.

Il Segretario generale della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2023/00046

Progetto definitivo - Strada Regionale n.1 - Poggio Imperiale-Candela - adeguamento del tracciato e delle caratteristiche geometrico funzionali alla normativa tecnica vigente e alla visione di assetto territoriale formulata dal PTCP – Lotto 1 e Lotto 2.

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con nota prot. n. 23907 del 10.05.2023 la Provincia di Foggia ha trasmesso istanza finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, in relazione al *"Progetto definitivo - Strada Regionale n.1 - Poggio Imperiale-Candela - adeguamento del tracciato e delle caratteristiche geometrico funzionali alla normativa tecnica vigente e alla visione di assetto territoriale formulata dal PTCP – lotto 1 e lotto 2".* La documentazione presente al link indicato dalla nota è costituita dagli elaborati raggruppati nelle seguenti macrocategorie:

INQUADRAMENTO
GEOLOGIA E GEOTECNICA
IDROLOGIA E IDRAULICA
ARCHEOLOGIA
PROGETTO STRADALE
OPERE MAGGIORI
CANTIERIZZAZIONE
ESPROPRI
AMBIENTE

In particolare, la documentazione afferente alle categorie AMBIENTE e CANTIERIZZAZIONE è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

03_00_AMB_PL_017_A 1 e 2 lotto Pla Progetto 2000 01.pdf - 2c8d39cc6d7ad0d335c89293b7d86faf
03_00_AMB_PL_018_A 1 e 2 lotto Pla Progetto 2000 02.pdf - 2c680e0eff87f31366f40ba5f816b743
03_00_AMB_PL_019_A 1 e 2 lotto Pla Progetto 2000 03.pdf - 794a28135b79d165d4c56e24125093af
03_00_AMB_PL_020_A 1 e 2 lotto Pla Progetto 2000 04.pdf - 0c94e75863bcb34011c0cfa4dc7c8373
03_00_AMB_PL_021_A 1 e 2 lotto Pla Progetto 2000 05.pdf - f66fb430e69d536ccea53609678e3ba7
03_00_AMB_PL_022_A 1 e 2 lotto Pla Progetto 2000 06.pdf - 8b676a56e47dfb65c0810781d7df6062

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

03_00_AMB_PL_023_A 1 e 2 lotto Pla Progetto 2000 07.pdf - e53be39e29367a7c5a2b5e02135de026
03_00_AMB_PL_024_A 1 e 2 lotto Pla Progetto 2000 08.pdf - 0a237fcba75ce48f27a975ea7fc38b8d
03_00_AMB_PL_025_A 1 e 2 lotto Pla Progetto 2000 09.pdf - e0a73692e1a6b8895716a028444ef92e
03_00_AMB_PL_026_A 1 e 2 lotto Pla Progetto 2000 10.pdf - 61b4eddbf9c936cf2c7e051e0358f1c2
03_00_AMB_PL_027_A 1 e 2 lotto Pla Progetto 2000 11.pdf - 409bbb7ca13908d91a10c53ca0659ffd
03_00_AMB_PL_028_A 1 e 2 lotto Pla Progetto 2000 12.pdf - 30fd650b517bc2b13558dd9cc6b30aa3
03_00_AMB_PL_029_A 1 e 2 lotto Pla Progetto 2000 13.pdf - c1425fc702eda6b7db443cc8ffbfe134
03_00_AMB_PL_030_A 1 e 2 lotto Pla Progetto 2000 14.pdf - 840d810e3f4ec2a7b9bd3ba7d809cfb5
03_00_AMB_PL_031_A 1 e 2 lotto Pla Progetto 2000 15.pdf - a4326a19f587bc4300ff018cb3884b98
03_00_AMB_PL_032_A 1 e 2 lotto Pla Progetto 2000 16.pdf - bf303d404daf3609f200b8bf21108b29
03_00_AMB_PL_033_A 1 e 2 lotto Pla Progetto 2000 17.pdf - 0bc3c42c873c4c684c5f771b95bfc94f
03_00_AMB_PL_034_A 1 e 2 lotto Pla Progetto 2000 18.pdf - ab138b44b37763ad8c2338107ae7207e
03_00_AMB_PL_035_A 1 e 2 lotto Pla Progetto 2000 19.pdf - b6c6c3dced2194d1f19ff7554096c2c9
03_00_AMB_PR001_A 1 e 2 lotto Profili 2000 01.pdf - 9bc7b3caf645eff8825057e7bba7bf4d
03_00_AMB_PR002_A 1 e 2 lotto Profili 2000 02.pdf - bc31e300c2749f307743f0fac541a1a6
03_00_AMB_PR003_A 1 e 2 lotto Profili 2000 03.pdf - f2bc2e121990b14452c36d57f9b6fe51
03_00_AMB_PR004_A 1 e 2 lotto Profili 2000 04.pdf - 1752c539e89e4dc71d7bbaae9572bcac
03_00_AMB_PR005_A 1 e 2 lotto Profili 2000 05.pdf - 82c27bf0ab0d779aa37f557745af7f2c
03_00_AMB_PR006_A 1 e 2 lotto Profili 2000 06.pdf - 4d477c2175e9725cc48e53f1e63089bf
03_00_AMB_PR007_A 1 e 2 lotto Profili 2000 07.pdf - 29e23617b8b99fda8d0ebbfa360162f3
03_00_AMB_PR008_A 1 e 2 lotto Profili 2000 08.pdf - 60d407e41c8536fc162580a1b57b1d00
03_00_AMB_PR009_A 1 e 2 lotto Profili 2000 09.pdf - 319bbc43f1f54ff256ecd3ad797ca131
03_00_AMB_PR010_A 1 e 2 lotto Profili 2000 10.pdf - e9b417d3b6f20572688f4da190a4b857
03_00_AMB_PR011_A 1 e 2 lotto Profili 2000 11.pdf - f2fb1d1c15368242feeb2038cde7e1e6
03_00_AMB_PR012_A 1 e 2 lotto Profili 2000 12.pdf - 5a937787664fd35196114624db6cb0bc
03_00_AMB_PR013_A 1 e 2 lotto Profili 2000 13.pdf - 49cbaaccdd35d21df9c7cd5ddb322313
03_00_AMB_PR014_A 1 e 2 lotto Profili 2000 14.pdf - 4f4d530e7d2458cb28f6f4008ad30db9
03_00_AMB_PR015_A 1 e 2 lotto Profili 2000 15.pdf - 5bc09377783442e0b28085f8c7c6276b
03_00_AMB_PR016_A 1 e 2 lotto Profili 2000 16.pdf - d709c2b4e0e585a6eb9bf063e4475da5
03_00_AMB_PR017_A 1 e 2 lotto Profili 2000 17.pdf - 591a67cf19b5165c73ce55170593090e
03_00_AMB_PR018_A 1 e 2 lotto Profili 2000 18.pdf - bf5543dcf33da630f488ccdebfe58ed3
03_00_AMB_PR019_A 1 e 2 lotto Profili 2000 19.pdf - 5e1b600bda0a0991c7abb69e4b42b4f2
03_00_AMB_SZ_001_A 1 e 2 lotto Sez tipo 1.pdf - 14c392ac719f74efc5db9f6b6962a022
03_00_AMB_SZ_002_A 1 e 2 lotto Sez tipo 2.pdf - 9787c55c1b42d6b761cc9934a694bd29
03_00_AMB_SZ_003_A 1 e 2 lotto Sez tipo 3.pdf - 2a75124306d6384d150572697ca2162b
03_00_AMB_SZ_004_A 1 e 2 lotto Sez tipo 4.pdf - 93b25f9b84be92ceb3caf860b3627fd4
03_00_AMB_SZ_005_A 1 e 2 lotto Sez tipo 5.pdf - 08f4b33a29c54fab9b5833580cd11e0a
03_00_AMB_SZ_006_A 1 e 2 lotto Sez tipo 6.pdf - fc0e83f23b359955756680070fb59c42
03_00_AMB_PL_116_A_Planimetria generale degli interventi paesaggistici e mitigazioni_signed.pdf - b242c83065e433f3bde8c02b5fb14eda
03_00_AMB_PL_117_A_Planimetria generale degli interventi paesaggistici e mitigazioni_signed.pdf - 35a2ef35ad583c7cfbb09bbaf11b0633
03_00_AMB_PL_118_A_Planimetria generale degli interventi paesaggistici e mitigazioni_signed.pdf - a4bec1f51caa54d0db3aeef7b5a61e59
03_00_AMB_PL_119_A_Planimetria generale degli interventi paesaggistici e mitigazioni_signed.pdf - 3ce5e7611761bda8f94e83f99e7a2b68
03_00_AMB_PL_120_A_Intersezione Nodo_signed.pdf - c6b4141b7bb699b711bae4ac2d322325
03_00_AMB_PL_121_A_Intersezione Nodo_signed.pdf - 864824f0c5a762e6b1f70d25ec7d754f
03_00_AMB_PL_122_A_Intersezione Nodo_signed.pdf - 2fbaee7d1bfca81e59d638f00716aa81
03_00_AMB_PL_123_A_Intersezione Nodo_signed.pdf - d615cde783b41db11a8b4d40aec66e86
03_00_AMB_PL_124_A_Intersezione Nodo_signed.pdf - 9e102890cfacf645d2ff80dd219bac2b
03_00_AMB_PL_125_A_Intersezione Nodo_signed.pdf - f77d87701eb97d9dd8efdece52459a16
03_00_AMB_PL_126_A_Intersezione Nodo_signed.pdf - 45c382b936126cc0a8d67ea17281a407
03_00_AMB_PL_127_A_Intersezione Nodo_signed.pdf - 5f8d95fed735adb2d5bde53e84fa6fdb
03_00_AMB_PL_128_A_Intersezione Nodo_signed.pdf - c340c088bc33f077b07c45350b2606bd
03_00_AMB_PL_083_A_Corografia generale ed organizzazione attuale del sistema infrastrutturale_signed.pdf 496cb99aa607967a8af56ee3d206ec49
03_00_AMB_PL_084_A_Planimetria di progetto su ortofoto_signed.pdf - 0559f055da2a1e3eb2b0a5fa94d3f173
03_00_AMB_PL_085_A_Planimetria di progetto su ortofoto_signed.pdf - 0f703a90be235dee443d05d8cc9b04b6
03_00_AMB_PL_086_A_Stralcio del Piano territoriale di coordinamento della provincia di Foggia (PTCP)_signed.pdf 270bb91ccefc84994b3da57e3dbdf1d4
03_00_AMB_PL_087_A_Mosaico dei Piani urbanistici comunali_signed.pdf - 98f7501b0dcb32b2ef6bdcf703ccce2e
03_00_AMB_PL_088_A_Mosaico dei Piani urbanistici comunali_signed.pdf - d902f9a8ce54f4eb4947cdf4b0e33e68

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

03_00_AMB_PL_089_A_Carta dei vincoli e delle tutele_Beni paesaggistici_signed.pdf - 8321508669d12c0dec6a19054709d586
03_00_AMB_PL_090_A_Carta dei vincoli e delle tutele_Beni paesaggistici_signed.pdf - 24575cb1cdee6a44adfba53bbe651c6e
03_00_AMB_PL_091_A_Carta dei vincoli e delle tutele_Ulteriori Contesti paesaggistici_signed.pdf - f503876bd8076158524e8f21b7a9a130
03_00_AMB_PL_092_A_Carta dei vincoli e delle tutele_Ulteriori Contesti paesaggistici_signed.pdf - b7206ca4884d18f4d2c8ba6c12ab2c47
03_00_AMB_PL_093_A_Documentazione fotografica_signed.pdf - 843a4b2b27e4ff58a5ad6c8b4aed09c2
03_00_AMB_PL_094_A_Carta del contesto e della struttura del paesaggio_signed.pdf - 81488e499e6ed53518ba3face7884ec0
03_00_AMB_PL_095_A_Carta del contesto e della struttura del paesaggio_signed.pdf - 463904ce93ff45d17a409bb5f818b79a
03_00_AMB_PL_096_A_Carta della morfologia_signed.pdf - 5ba539b11f40b445f0dfdd9a1a940263
03_00_AMB_PL_097_A_Carta della percezione visiva e dell'intervisibilità_signed.pdf - b8b7af74889c2ca6527d1db3d7da880c
03_00_AMB_PL_098_A_Carta della percezione visiva e dell'intervisibilità_signed.pdf - 730f1e22cbece35c6e436a7d8ec6dce3
03_00_AMB_PL_099_A_Carta dell'uso del suolo Matrice agricola, naturale ed antropica_signed.pdf - 1875843d3a4a66c8b8cc990e36ae3530
03_00_AMB_PL_100_A_Carta dell'uso del suolo Matrice agricola, naturale ed antropica_signed.pdf - 39492c2aeada27f85815c76b137c5627
03_00_AMB_PL_101_A_Planimetria generale degli interventi paesaggistici e mitigazioni_signed.pdf - 42d529ddf148d82e92ec87adbda12b09
03_00_AMB_PL_102_A_Planimetria generale degli interventi paesaggistici e mitigazioni_signed.pdf - 55e2ac6be955faead1ffad7afac48b4a
03_00_AMB_PL_103_A_Planimetria generale degli interventi paesaggistici e mitigazioni_signed.pdf - bccdbab206732a3af6adccf23583ae84
03_00_AMB_PL_104_A_Planimetria generale degli interventi paesaggistici e mitigazioni_signed.pdf - 0d5a61ecf7e17a9767795109b18f4fe4
03_00_AMB_PL_105_A_Intersezione Nodo_signed.pdf - 9939a77e12477f25ca9b9ccbc6277f5d
03_00_AMB_PL_106_A_Intersezione Nodo_signed.pdf - 57d6aebad5a296107b9e660f40c23fb1
03_00_AMB_PL_107_A_Intersezione Nodo_signed.pdf - b485379b116a4f6d121670aa89d3f695
03_00_AMB_PL_108_A_Intersezione Nodo_signed.pdf - b63f387bea08ee3dec72706f85c6b50d
03_00_AMB_PL_109_A_Intersezione Nodo_signed.pdf - 51df227dc0ffed09b7420c4784b5595d
03_00_AMB_PL_110_A_Intersezione Nodo_signed.pdf - be34f080063ff11189bb37d840f748c4
03_00_AMB_PL_111_A_Intersezione Nodo_signed.pdf - 78d4dd5e64159e279f3ab94610431ff8
03_00_AMB_PL_112_A_Intersezione Nodo_signed.pdf - 8b8a3cc78df8a95a315acc5fb2acbad3
03_00_AMB_PL_113_A_Intersezione Nodo_signed.pdf - e53d0768b595ccff8e533f0938677d65
03_00_AMB_PL_114_A_Ubicazione aree di cantiere su vincoli_signed.pdf - baa9ba086512b3d3da42dea6aa6a7375
03_00_AMB_PL_115_A_Ubicazione aree di cantiere su vincoli_signed.pdf - d021ea44d925a431a086ce1608b48929
03_00_AMB_RD_002_A_Fotoinserimenti_signed.pdf - 9f48d41ed12cbe5caa6e5c9426c73ce1
03_00_ACU_PL_001_A_Carta dei ricettori, zonizzazioni acustiche comunali e punti di misura_signed.pdf - 4a8cf70fef27e7316b1fc925046cffff
03_00_ACU_PL_002_A_Carta dei ricettori, zonizzazioni acustiche comunali e punti di misura_signed.pdf - 4328340f3a4285f2b0a47dcb86b4027a
03_00_ACU_PL_003_A_Carta dei ricettori, zonizzazioni acustiche comunali e punti di misura_signed.pdf - cfd41c555dbffa44eff18ded1f2eda1a
03_00_ACU_PL_004_A_Carta dei ricettori, zonizzazioni acustiche comunali e punti di misura_signed.pdf
22ba9c8dcbb79e1ce10e813abec7a213
03_00_ACU_PL_005_A_PO - Clima acustico - Stato di progetto diurno_signed.pdf - 326b7c869e7443ad78a94d81cd7895ab
03_00_ACU_PL_006_A_PO - Clima acustico - Stato di progetto diurno_signed.pdf - ad72c8421170770d935902196edbf1cb
03_00_ACU_PL_007_A_PO - Clima acustico - Stato di progetto diurno_signed.pdf - 5c101ee28cca9db5849a9af3bf23f3cf
03_00_ACU_PL_008_A_PO - Clima acustico - Stato di progetto diurno_signed.pdf - 3378a5efcee0161bc815191e8ad8e26a
03_00_ACU_PL_009_A_PO - Clima acustico - Stato di progetto notturno_signed.pdf - 100a21a73a848751f6d597debe1e984a
03_00_ACU_PL_010_A_PO - Clima acustico - Stato di progetto notturno_signed.pdf - 0af26d5e921f9acadc7b05f128ed817c
03_00_ACU_PL_011_A_PO - Clima acustico - Stato di progetto notturno_signed.pdf - be0eaa951412ad054b9a9bc2871a8d87
03_00_ACU_PL_012_A_PO - Clima acustico - Stato di progetto notturno_signed.pdf - a2c33868cbd4c0a43e6e5cab5390f308
03_00_ACU_PL_013_A_CO - Clima acustico allo Stato di cantiere_signed.pdf - c2151f8ab44b76a24af77f2da44fa045
03_00_AMB_MA_002_A_Planimetria di localizzazione punti di monitoraggio_signed.pdf - 13ffb3a782f42641b80555eeaf6b5364
03_00_AMB_MA_003_A_Planimetria di localizzazione punti di monitoraggio_signed.pdf - 3f49568a7c7d5cb1c1df4a291845ecf9
03_00_AMB_MA_004_A_Planimetria di localizzazione punti di monitoraggio_signed.pdf - 60c211bb83c384520a3fab6dca475e80
03_00_AMB_MA_005_A_Planimetria di localizzazione punti di monitoraggio_signed.pdf - 7f052c8e28fb871db56ecf33a27bc1d2
03_00_AMB_PL_001_A_Corografia generale ed organizzazione attuale del sistema infrastrutturale_signed.pdf
6dbccd7b60fa5d10027d3def19ff7384
03_00_AMB_PL_002_A_Stralcio del Piano territoriale di coordinamento della provincia di Foggia (PTCP)_signed.pdf
a9eb651a7d1695a5530cf7c5eb5a11cc
03_00_AMB_PL_003_A_Mosaico dei Piani urbanistici comunali_signed.pdf - 5abba190b9eea9b783eab2d741b652e7
03_00_AMB_PL_004_A_Mosaico dei Piani urbanistici comunali_signed.pdf - 85e62b44fffd1b9ff393ae68561a583a
03_00_AMB_PL_005_A_Stralcio PAI - Pericolo Frane_signed.pdf - 10a13d1387d37460db900364e8a917ac
03_00_AMB_PL_006_A_Stralcio PAI - Pericolo Frane_signed.pdf - 8039b674b67f15c0a53385b5ac3f44b2
03_00_AMB_PL_007_A_Stralcio PGRA - Pericolosità Alluvioni_signed.pdf - 20d2d08e243be11b9eb14c849e783e72
03_00_AMB_PL_008_A_Stralcio PGRA - Pericolosità Alluvioni_signed.pdf - 6a696a0397b4267fd0d8f0ad5f42a242
03_00_AMB_PL_009_A_Carta dei vincoli e delle tutele_Beni paesaggistici_signed.pdf - d6ccf1740db5f2f59201b7fb623149f0
03_00_AMB_PL_010_A_Carta dei vincoli e delle tutele_Beni paesaggistici_signed.pdf - 4e501dafe24d0b0efcf94e57388f7e82
03_00_AMB_PL_011_A_Carta dei vincoli e delle tutele_Ulteriori Contesti paesaggistici_signed.pdf

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

4437118ea09be3973610ffbe8227e1fc
03_00_AMB_PL_012_A_Carta dei vincoli e delle tutele_Ulteriori Contesti paesaggistici_signed.pdf - 99682fcfb0ba904fc57da0eef0aa7c5a
03_00_AMB_PL_013_A_Carta delle Aree Protette e siti natura_signed.pdf - 7f89e64ea249e70c037f87e23eacb4f5
03_00_AMB_PL_014_A_Carta delle valenze artistiche, architettoniche storiche e archeologiche_signed.pdf
e12e704c41d5fd13632affa32b7cd9cc
03_00_AMB_PL_015_A_Carta delle valenze artistiche, architettoniche storiche e archeologiche_signed.pdf
bc04aabf994dc4e76aee9541d6d4855d
03_00_AMB_PL_016_A_Documentazione fotografica_signed.pdf - 5e9c4f43e548c0e770288b7368dd8964
03_00_AMB_PL_036_A_Ubicazione aree di cantiere su vincoli_signed.pdf - 3dc4f9c39bf083b0c07dcd44c11ef300
03_00_AMB_PL_037_A_Ubicazione aree di cantiere su vincoli_signed.pdf - 1b77478213432a50b977037058322f88
03_00_AMB_PL_038_A_Intersezione Nodo_signed.pdf - 28c6f36df2f8a9fe107b48f0017ba0c3
03_00_AMB_PL_039_A_Intersezione Nodo_signed.pdf - abca36d547265c41ec2b4f4a6441ca70
03_00_AMB_PL_040_A_Intersezione Nodo_signed.pdf - b9e30437a9bccefc02cf0c43672d02f1
03_00_AMB_PL_041_A_Intersezione Nodo_signed.pdf - 85ccaeb29553dabf5e8968abdfec4cdc
03_00_AMB_PL_042_A_Intersezione Nodo_signed.pdf - 86a1eb8a7172d83f399a60b99ffd5e1e
03_00_AMB_PL_043_A_Intersezione Nodo_signed.pdf - 46885a810e981c57baf5604bcca72a91
03_00_AMB_PL_044_A_Intersezione Nodo_signed.pdf - 535af39e59626d5dc728f4aa1647324a
03_00_AMB_PL_045_A_Intersezione Nodo_signed.pdf - 99327c1183002188eb8eef72714e68d3
03_00_AMB_PL_046_A_Intersezione Nodo_signed.pdf - 71e81fdd6464cff6238752214224dce9
03_00_AMB_PL_047_A_PO - Modellazione inquinanti in atmosfera CO concentrazione massima_signed.pdf - b079f478c3440a165c1195fac9d27633
03_00_AMB_PL_048_A_PO - Modellazione inquinanti in atmosfera CO concentrazione massima 8h_signed.pdf
8241b614c4962a065a3324390f46de1f
03_00_AMB_PL_049_A_PO - Modellazione inquinanti in atmosfera PM10 concentrazione massima giornaliera_signed.pdf
5aaf18feac2dce49f88a849c7843547d
03_00_AMB_PL_050_A_PO - Modellazione inquinanti in atmosfera PM10 concentrazione massima giornaliera_signed.pdf
3bb2af80c880265f678daadd5c49988a
03_00_AMB_PL_051_A_PO - Modellazione inquinanti in atmosfera PM10 concentrazione media annua_signed.pdf
927f4a1aee3bb01b71f1c611e791fd19
03_00_AMB_PL_052_A_PO - Modellazione inquinanti in atmosfera PM10 concentrazione media annua_signed.pdf
d4853677c8eba7a9a30e896e2a764f85
03_00_AMB_PL_053_A_PO - Modellazione inquinanti in atmosfera Benzene concentrazione media annua_signed.pdf
915356edce12b646b1dc006ab72915f2
03_00_AMB_PL_054_A_PO - Modellazione inquinanti in atmosfera Benzene concentrazione media annua_signed.pdf
72873576765114b54a2924645408a3c2
03_00_AMB_PL_055_A_PO - Modellazione inquinanti in atmosfera NO2 concentrazione massima oraria_signed.pdf
da31eeeaf692c2aca9c471e85bb447d4
03_00_AMB_PL_056_A_PO - Modellazione inquinanti in atmosfera NO2 concentrazione massima oraria_signed.pdf
8b7ea2bb053c28c22059702bfbbeabb1
03_00_AMB_PL_057_A_PO - Modellazione inquinanti in atmosfera NO2 concentrazione media annua_signed.pdf
6c442aa48c7d5b1f5280641a4f0c1e10
03_00_AMB_PL_058_A_PO - Modellazione inquinanti in atmosfera NO2 concentrazione media annua_signed.pdf
ba9d801187a339f728602260cee8ca4d
03_00_AMB_PL_059_A_PO - Modellazione inquinanti in atmosfera NOx concentrazione media annua_signed.pdf
b65363c643ce738ea7493bff0ae2d28a
03_00_AMB_PL_060_A_PO - Modellazione inquinanti in atmosfera NOx concentrazione media annua_signed.pdf
ed0ad87efe298c19e1d36cf862f6f395
03_00_AMB_PL_061_A_CO - Modellazione inquinanti in atmosfera PM10 concentrazione media annua e massima giornaliera - Scenario 1_signed.pdf
9015318ba8e8bd8bf5926393e6ff65a3
03_00_AMB_PL_062_A_CO - Modellazione inquinanti in atmosfera NOx concentrazione media annua - Scenario 1_signed.pdf
2c1846c03352dada5ceba50dc3aa97f1
03_00_AMB_PL_063_A_CO - Modellazione inquinanti in atmosfera NO2 concentrazione media annua e massimo orario - Scenario 1_signed.pdf - 05ba557ccc5dc83715eede275983e55a
03_00_AMB_PL_064_A_CO - Modellazione inquinanti in atmosfera PM10 concentrazione media annua e massima giornaliera - Scenario 2_signed.pdf
739fbb2eff97bbb0b29159bd577295c7
03_00_AMB_PL_065_A_CO - Modellazione inquinanti in atmosfera NO2 concentrazione media annua e massimo orario - Scenario 2_signed.pdf
f0605ac0f4802aa8e03a7b30cbd27e02
03_00_AMB_PL_066_A_Carta geologica_signed.pdf - 2f2aca25785435d58333df9fa6da8879
03_00_AMB_PL_067_A_Carta del reticolo idrografico e dei ricettori delle acque di piattaforma_signed.pdf
892857eb2eabca627e176063bb05afad

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

03_00_AMB_PL_068_A_Carta del reticolo idrografico e dei ricettori delle acque di piattaforma_signed.pdf - b471b37d5b0f7b7c3bc32b2fa99cf871
03_00_AMB_PL_069_A_Carta idrogeomorfologica_signed.pdf - 9a7dfd6a2d7be983d1d9bc2332b84a90
03_00_AMB_PL_070_A_Carta idrogeomorfologica_signed.pdf - 73211ec1f6edbbdfae68afdc375ed915
03_00_AMB_PL_071_A_Carta dell'uso del suolo Matrice agricola, naturale ed antropica_signed.pdf - c99768a2c9e266a06831d783c14a43f4
03_00_AMB_PL_072_A_Carta dell'uso del suolo Matrice agricola, naturale ed antropica_signed.pdf - 07b514e83badf1c3965ed89abfa996a4
03_00_AMB_PL_073_A_Carta della vegetazione reale_signed.pdf - 1ef2d898568a661a243e4a1387c0cc2e
03_00_AMB_PL_074_A_Carta della vegetazione reale_signed.pdf - 9eaa1b26044620adf85d9801203975f3
03_00_AMB_PL_075_A_Carta delle unità ecosistemiche_signed.pdf - 26f29c5d951a30271d7a5b6331b91e9a
03_00_AMB_PL_076_A_Carta delle unità ecosistemiche_signed.pdf - 77092a4ab539845ee001314c96ecd457
03_00_AMB_PL_077_A_Carta della rete ecologica_signed.pdf - 1048252ce2de7bb949d993258909b769
03_00_AMB_PL_078_A_Carta del contesto e della struttura del paesaggio_signed.pdf - d7ea12a758be445445b4a57d97cf5c0d
03_00_AMB_PL_079_A_Carta del contesto e della struttura del paesaggio_signed.pdf - c7e986f6525f5718d7f817534ac4b080
03_00_AMB_PL_080_A_Carta della morfologia_signed.pdf - ddd4f35d5281dd7a1fa19e46af6a9ceb
03_00_AMB_PL_081_A_Carta della percezione visiva e dell'intervisibilità_signed.pdf - 9df143717988bc63649837381aec1267
03_00_AMB_PL_082_A_Carta della percezione visiva e dell'intervisibilità_signed.pdf - f356026771122f6458c31981f55fff38
03_00_AMB_RD_001_A_Fotoinserimenti_signed.pdf - 7072b119e0efdb295144cdd5d68bfa63
03_00_AMB_PL_129_A_Carta siti Rete Natura 2000_signed.pdf - dc2bd05a6a25be57d2fecc8372bb36d7
03_00_AMB_PL_130_A_Carta degli ambiti di potenziale incidenza_signed.pdf - 3736c7054d730fef2c60cfe9bccc095c
03_00_AMB_PL_131_A_Carta degli habitat natura 2000_signed.pdf - be55607d68cf35d330cc91e5667a3a58
03_00_ACU_RL_001_A_signed.pdf - c31a18acc1a73d0a8c2aba33d6918ea7
03_00_ACU_RL_002_A_signed.pdf - 3ce79a4df3919629a3b6a9c79c632c99
03_00_AMB_CP_001_A_signed.pdf - de97dfd1b53792cb3e2645b2830f9641
03_00_AMB_MA_001_A_signed.pdf - 151d7d2dba3dd5d81cef8f6a14a46d3c
03_00_AMB_RL_001_A_signed.pdf - 836442b1137b4481d48aa55b66c66b65
03_00_AMB_RL_002_A_signed.pdf - c952efdc3da03a385a459e060aafb44a
03_00_AMB_RL_003_A_signed.pdf - da0ebcf1e9dab3db9777c88be42af47a
03_00_AMB_RL_004_A_signed.pdf - b02eb72e458ee1de3ed04753df5252bd
03_00_AMB_RL_005_A_signed.pdf - a968d7eef392ba3a0998fd4e90271d97
03_00_AMB_RL_006_A_signed.pdf - 2665ee4ee636f5236184530ab0f9e938
03_00_AMB_RL_007_A_signed.pdf - 8fb43291fa6b79464722b039e5eb707b
03_00_AMB_RL_008_A_signed.pdf - 103235683101a255baa615765dd4efcd
03_00_AMB_RL_009_A_signed.pdf - 04b90c8492b960b00e1875365e76e4e1
03_00_AMB_RL_010_A_signed.pdf - 802300e00a7e6a9acf89131eeced3c42
03_00_AMB_RL_011_A_signed.pdf - eaf801cc23b18b6128b709cec9b34f17
EE SIA 1-2 lotti_5-04-2023_signed.pdf - da77c0653d538e2a39ac2e5146714ca6
03_10_CAN_PL001_A.pdf - 8e7d8a59e26071336e3a24c95771ac39
03_10_CAN_PL002_A.pdf - 40114e465b4e2664fc6740e9b97ae424
03_10_CAN_PL003_A.pdf - 22757e61456d810083a6d9bed40e24b6
03_10_CAN_PL004_A.pdf - 7eb48692025be966900e0102864dda23
03_10_CAN_PL005_A.pdf - e12a03f1199fb01f1df0ebe92954cdf3
03_10_CAN_PL006_A.pdf - 6e2bfcdc60f721c9d5742dca1043fbfe
03_10_CAN_PL007_A.pdf - 9654cff8895767f3c53d8e6971715853
03_10_CAN_PL008_A.pdf - 26c0b0dd23c061ad2fa623d5c9f7fca9
03_10_CAN_PL009_A.pdf - 6dccab5148ebfc7a2961bd1d979068c8
03_10_CAN_PL010_A.pdf - 9682738e8cd43cf63c6ce610baea376c
03_10_CAN_PL011_A.pdf - d90f742a6949d07b758b06cca12455ad
03_10_CAN_PL012_A.pdf - 0fbcd54f685ea7bfdccd86cfa0aa9d73
03_10_CAN_PL013_A.pdf - 47d2aa4b77b0e59110ae424759970cc4
03_10_CAN_PL014_A.pdf - a5a2d1d3db145f9f42c335fadc43e19f
03_10_CAN_PL015_A.pdf - 7c8c5c8e21558313e6bd2e7ed00d4d99
03_10_CAN_PL016_A.pdf - a83adddcc20b3ab8ecd109dc830f2f0d
03_10_CAN_RL_001_A.pdf - e6d471394952979100da6fb40e6e2495
03_20_CAN_PL001_A.pdf - c2e25ae0ddf2ad0bbdac4291f9759ec9
03_20_CAN_PL002_A.pdf - 8de522cc8fa4cb07ef78e82ccfed1cf4
03_20_CAN_PL003_A.pdf - cff52859c00e0ae2cc03dcfe028b111c
03_20_CAN_PL004_A.pdf - 456c286d8892fc9a30eb8bec634219cc
03_20_CAN_PL005_A.pdf - 3a3c149057e034eec222c8b8ac8c401d

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

03_20_CAN_PL006_A.pdf - e71ae673e02c377ca46d1a465faa694b
03_20_CAN_PL007_A.pdf - 53fd6b2dc8dc4899bbe7e7c13031d8ba
03_20_CAN_PL008_A.pdf - 23537773a1b3f0c55129cc1f6702bdfb
03_20_CAN_PL009_A.pdf - c2dffbcd40bfa7c603459a2b341be38e
03_20_CAN_PL010_A.pdf - fceb5fe581d00e05f63be767f159d3f8
03_20_CAN_PL011_A.pdf - 614df799e579687251b5a8d8f2532d40
03_20_CAN_PL012_A.pdf - 28c180f6433fad718fe3082aa7de0e00
03_20_CAN_PL013_A.pdf - f4ed68057c7c316d1499b921786e87d7
03_20_CAN_PL014_A.pdf - dbcd4aea9382de70309345af29e68ba9
03_20_CAN_PL015_A.pdf - 056bac78dd0890edee05f95f92de5a3a
03_20_CAN_PL016_A.pdf - 731c2ccb7b30ed8df78388c627afd8c7
03_20_CAN_PL017_A.pdf - 8f7af3d782feeabb65b1ebb0977d7f39
03_20_CAN_PL018_A.pdf - 59409e3fed273a6ec3e36d01219d5996
03_20_CAN_PL019_A.pdf - 3d2ebd6f37e88732fde6bdd4e5cf8f76
03_20_CAN_PL020_A.pdf - e99105924c734826776a590f18bad403
03_20_CAN_PL021_A.pdf - 2436921cd22a93d5c609fe58f5851378
03_20_CAN_PL022_A.pdf - 9edb27a54adfbf65e34410d2e743a2a1
03_20_CAN_RL_001_A.pdf - a5e857d280c85ec5fddc09f5c7972e87

Con nota prot. n. AOO_145_5313 del 21.06.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rappresentato i contrasti con la pianificazione paesaggistica ed ha richiesto integrazioni documentali finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Con nota prot. n. 39320 del 01.08.2023 il proponente ha riscontrato la nota prot. n. AOO_145_5313 del 21.06.2023 trasmettendo ulteriore documentazione, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

03_10_GEN_PL002_B COROG 25000.pdf - cdafce507ce68e10f57af675225cdd4b
03_10_GEN_PL004_B PLAGEN 10000.pdf - f04b750992476750d7393cca132e0adb
03_10_GEN_RD001_B ORTO 10000.pdf - b5cf8061e92e7921a7eab11bfc00f843
03_10_GEN_RD002_B ORTO 10000.pdf - d62b0fee286762d73dba7f7360368354
03_20_GEN_PL002_B COROG 25000.pdf - fa97920664d6d7f218a69dad2b6ca873
03_20_GEN_PL003_B PLAGEN 10000.pdf - eafbd3d347f12954b48966d81bf6ea61
03_20_GEN_PL004_B PLAGEN 10000.pdf - 36dc2403d02e89e2eadba9ca2398fc02
03_20_GEN_PL005_B PLAGEN 10000.pdf - 53cd654014efefee04e02ea93aa2801d
03_20_GEN_RD001_B ORTO 10000.pdf - 6b07c113545aec8a09905b4ac64bbb4a
03_20_GEN_RD002_B ORTO 10000.pdf - c35ad2b29c93362dcfdbe687184638f0
03_20_GEN_RD003_B ORTO 10000.pdf - 0f58b865d7086cdaf8da86842e7a9c24
03_00_GEN_EE_002_A.pdf - a514b8cca34eccd84c77df55c9d01202
03_00_GEN_RL_002_A Variante.pdf - 9a5a35926771163af98cea8e322c0df8
03_10_IDR_DT001_A.pdf - a734126a1ad3c64082e777bdae6d762b
03_10_IDR_DT002_A.pdf - ed3b6967eb25088be4910985bd5c4087
03_10_IDR_DT003_A.pdf - 3f44885a9c93cb407849cd567498e119
03_10_IDR_PL001_B.pdf - ad113f65d1a7127b3df92539257b5bdb
03_10_IDR_PL002_B.pdf - b49dbfb706554ea2eb35beffe06edd7b
03_10_IDR_PL003_B.pdf - d3701eabd11e6e60d58b41c95e28fc85
03_10_IDR_PL004_B.pdf - 648f59cc7f8473ff340b368d43e8b9e5
03_10_IDR_PL005_B.pdf - 06b8e40e6ca9788122cb25a1642e691a
03_10_IDR_PL007_B.pdf - d838878a38a274db20818ab9b6ce13c7
03_10_IDR_PL008_B.pdf - 5f85948e22fcfc40733b5e3311abe4b7
03_10_IDR_PL009_B.pdf - 4885259a8bf1840aea83223a1de73beb
03_10_IDR_PL010_B.pdf - 7a9e116bea3743d88b69c359f5d0d11b
03_10_IDR_PL011_B.pdf - bd730e4c185264ed1b1425aba0644fa0
03_10_IDR_PL012_B.pdf - 45c88d501b577f8bb676d9b72997c9c2
03_10_IDR_PL013_B.pdf - cc8b505a476d82abd9a778348da16c60
03_10_IDR_PL014_B.pdf - 8eb26fe838e2bc6bda179ecd8b331430

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

03_10_IDR_RL001_B Rel idr lotto 1.pdf - 36b8c9cff6ef19d1f824435108af223f
03_10_IDR_RL002_B.pdf - 3707155b3eaa45ae9b9236b32321ee80
post-operam.pdf - aab85b125bb28bf5ceee53a3dcd973a6
ante-operam.pdf - ab645191328dd0e8497c4fd9cd3a16dc
ante-operam.pdf - bb44c4ac34212a978788a71aa77fe854
post-operam.pdf - 21ce9ec4859ba6baed6f30a364794805
post-operam.pdf - 7379e15ad9333d214f80eef881d62815
HecRas Ante.pdf - 15443160158dd0139511a134aa5bf59a
HecRas Psot.pdf - a9f21bab4089feb8774723a9d2a2646e
post-operam.pdf - 5b2f414ab1f4991eb28f605b3438c507
post-operam.pdf - 04d703550d0f82704b7d576c27117288
post-operam.pdf - b8da356b587c785874ba57d6a5add6a4
ante-operam.pdf - 87d4d190b075b195aab9cb99599ecd07
03_10_IDR_PL001_B.pdf - c7ce83a7d7a2d21bd78b414dbffb8b91
03_10_IDR_PL002_B.pdf - 17dbe52f7c4e57d3c75d8f303e34f7ed
03_10_IDR_PL003_B.pdf - 8f9119b13e80cc7a11ceea2d6ce1909a
03_10_IDR_PL004_B.pdf - c4fd103ba99fb12dd5ea1f916deb068e
03_20_IDR_DT001_A.pdf - 8cee47b02997079cca53f15ec3221c65
03_20_IDR_DT002_A.pdf - 51825eb4b6abb559f349ce2ef0421bb4
03_20_IDR_DT003_A.pdf - 7026f00066151f1548f7c2ac042b7b52
03_20_IDR_PL005_B.pdf - 37802810e6229b2404b8e661ee4efa03
03_20_IDR_PL006_B.pdf - 20a3994aa434d3ea7595acf5aa88d4cf
03_20_IDR_PL007_B.pdf - 6f9ad11bee0ad34f3e54b905e4dbc3e7
03_20_IDR_PL008_B.pdf - 3cf1816acd9d617aff972aaf315e2b54
03_20_IDR_PL009_B.pdf - 96c229ce78856a01fa56d285d62f655f
03_20_IDR_PL010_B.pdf - ce7694dcb9bfdf309318e1c2357c2299
03_20_IDR_PL011_B.pdf - 4acd69bda49665551d70e4c6e535bd62
03_20_IDR_PL012_B.pdf - aef8ba3c1e0bd1e4971aa532f07ffb9a
03_20_IDR_PL013_B.pdf - b19f5dee29ffbe54ada59672dc1656dd
03_20_IDR_PL014_B.pdf - 82b2540ab9d768e6ef6afeb1ac641733
03_20_IDR_PL015_B.pdf - 20ff101e083e47f48a57fe967ff6bc8e
03_20_IDR_PL016_B.pdf - 9b341f2b2180ee2bb49528f427819b3b
03_20_IDR_PL017_B.pdf - b4202f4d9971d65412cd223f82dcd384
03_20_IDR_PL018_B.pdf - 14598cdd7f29767f07f0b1820256a233
03_20_IDR_PL019_B.pdf - 0fbf297b7e3ab4d4a9c418cc3455ef18
03_20_IDR_RL001_A Rel idr lotto 2.pdf - 945da1e334be1cb8f270f14a4181e3a7
03_20_IDR_RL002_A.pdf - ce0fa601718c0ceade5c07c5f5eacd5b
ante-operam.pdf - 33a9d342d4461ce496ffb4abe00c067a
post-operam.pdf - ae8ccfd30e05db784b5baf61061bbc7e
post-operam.pdf - 5e78e559b40990c009bd94f27253b2fc
ante-operam.pdf - 3f0cd522518f7914c0d9f30b6fbb4758
post-operam.pdf - bcf169435acf43b7e53a51f28d59726c
ante-operam.pdf - b910725aac1f8d891496c53057e11eea
post-operam.pdf - e0190371619f1db67acf895c26111dda
ante-operam.pdf - 29bd249861477801b030673e48a2b3a4
post-operam.pdf - 87b6015f8342231f34135dfe1d926336e
ante-operam.pdf - e2f5a508b07e60b4e60b632faa0c54d4
post-operam.pdf - 5c0a3e74bb612cfeb8f03376613d2fd7
ante-operam.pdf - 90bff3b4b6a90143abb2b850ec38190f
post-operam int. D.pdf - 8a592e6d6a7e89e81b4aa05b940b4e58
ante-operam int. D.pdf - f993b9af90d82f60ea2aa07843dac93b
post-operam int. A-C.pdf - f87fd7002e47a27d3e452aaf6fd259c9
post-operam.pdf - 2e8025bda68afd45ae953bb22246de90
ante-operam.pdf - a6617acbd2552ee54ff26513c719dfbe
ante-operam.pdf - 982fb9c800ce8d78c65cdfb30ce90458
post-operam.pdf - 7bd1208b4cbbaaf6bec0e8806d0de594
post-operam.pdf - 0178b1de30beb0c648f9f8bd259d9010
03_10_VIA_PL001_B PLA 5000.pdf - 769aa6356f9c21def5e4fdfb29caf2ee
03_10_VIA_PL002_B PLA 5000.pdf - 7d02a71c50c80e54402ed3e9a518258d

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

03_10_VIA_PL003_B PLA 5000.pdf - e46b0e4db3e86d18da08220cf3e0328a
03_10_VIA_PL011_B PLA 2000.pdf - 54fb043a25d3efd1257111ab6bd4ace1
03_10_VIA_PL012_B PLA 2000.pdf - 9e3f3d4f0e5b50842484bdacefe892f2
03_10_VIA_PL013_B PLA 2000.pdf - f10c94e0ccbd1c1090bd133c0320f23c
03_10_VIA_PL014_B PLA 2000.pdf - 390cec3fccd1e3184e089edebe61e541
03_10_VIA_PL015_B PLA 2000.pdf - 83b70207bac6aa6f06f3e9877d900656
03_10_VIA_PL016_B PLA 2000.pdf - 054ec4bb1d49de320bd1803d632d2c05
03_10_VIA_PL017_B PLA 2000.pdf - b9344db5a624ea1964e01d0e5a482dbf
03_10_VIA_PL018_B PLA 2000.pdf - 7d1f42dc41d06fcaafee540d20133f85
03_10_VIA_PL055_A 5000 CONFRONTO.pdf - 95ca89773909eef9d9e4cfc9a9ada1f3
03_10_VIA_PL056_A 5000 CONFRONTO.pdf - e019bddde312b39b8dd6eb8fa7fdc375
03_10_VIA_PL057_A 5000 CONFRONTO.pdf - 260b66d720bdb1ddd40ffb34fcc231e3
03_10_VIA_PR011_B PROF 5000 01.pdf - d4315e5f1207c888aac8b218a172a818
03_10_VIA_PR012_B PROF 5000 02.pdf - 3b44feda06661208939b8b25ab1c7b93
03_10_VIA_PR013_B PROF 5000 03.pdf - 09895d4542caec7a5d000aeefa0182db
03_10_VIA_RD001_B ORTO 2000.pdf - e957d67aa84604d58364365c52fef9f7
03_10_VIA_RD002_B ORTO 2000.pdf - 8158fc0cbb33732f211e3db00901611f
03_10_VIA_RD003_B ORTO 2000.pdf - d13563266d265e5a5491452b01c42082
03_10_VIA_RD004_B ORTO 2000.pdf - f38df27f1cae805c6fc0d34452a1ec12
03_10_VIA_RD005_B ORTO 2000.pdf - 1326b14970d6ae9337f9d63167a28c4d
03_10_VIA_RD006_B ORTO 2000.pdf - 7a155222bd6d3293c7d2659a89d64296
03_10_VIA_RD007_B ORTO 2000.pdf - b237daccb3c2fdb3f85108a801b3e711
03_10_VIA_RD008_B ORTO 2000.pdf - a938aa38f88691fb6ae1279edf12a517
03_10_VIA_SC001_B Diagrammi.pdf - 6e83e3a03347820c90858ad49b67b0bc
03_10_VIA_SZ_001_B SEZ TRASV.pdf - 4e0b5ea0562cca8bb414c3d9d9a25060
03_10_VIA_SZ_002_B SEZ TRASV.pdf - 1a17058e7285a2dd03c6a9487d9f58e4
03_10_VIA_SZ_003_B SEZ TRASV.pdf - f89442213b03c8feca8325948aaeb3bd
03_10_VIA_SZ_004_B SEZ TRASV.pdf - 62189c2b86e183304b441d293689106b
03_10_VIA_SZ_005_B SEZ TRASV.pdf - 1a6ffc32c4e9b121cadc4861c25d4f32
03_10_VIA_SZ_006_B SEZ TRASV.pdf - 597c69d2578811adf09d2cebfa7e174f
03_10_VIA_SZ_007_B SEZ TRASV.pdf - f4012776ba1c262d9836d7d8899a5c6a
03_10_VIA_TR_001_B Tracciamenti 01.pdf - 5bafdf54e58330b46f8150e4c6ed08bc
03_10_VIA_TR_002_B Tracciamenti 02.pdf - 2d32fda75b4d0aab2192caf1f34ffdef
03_10_VIA_TR_003_B Tracciamenti 03.pdf - a3225ff9b8d4f208ecfc7e9fb9fbfbbe
03_20_VIA_PL001_B PLA 5000.pdf - bedc535f4df9907fafdd58e2647e3c7f
03_20_VIA_PL002_B PLA 5000.pdf - 957faee6f0b1ce8cd51722b4ae51f9a2
03_20_VIA_PL003_B PLA 5000.pdf - 24abdeb4cc2fd93bbe8ec95af45f6614
03_20_VIA_PL004_B PLA 5000.pdf - 0d52f763f2a73e536ce87645cb213fd5
03_20_VIA_PL005_B PLA 5000.pdf - a54e4124c03e2fcd502fa025389744b0
03_20_VIA_PL011_B PLA 2000.pdf - 448f4ba44419fcbbc333facad6840307
03_20_VIA_PL012_B PLA 2000.pdf - 59b4f0b51d2bf384385d851f2939be17
03_20_VIA_PL013_B PLA 2000.pdf - fc4b0c4fe68d8ba58c4d1414d5153bd1
03_20_VIA_PL014_B PLA 2000.pdf - c355f46b0c6abf79bea1c9d0412a6f2f
03_20_VIA_PL015_B PLA 2000.pdf - 2cf04664f49a55113985a5527729b2c0
03_20_VIA_PL016_B PLA 2000.pdf - e413e3912947061d7d7571370ed183c6
03_20_VIA_PL017_B PLA 2000.pdf - 50cc5e421eb1f276c4084039353ffeec
03_20_VIA_PL018_B PLA 2000.pdf - 58fa8a51c0dbb4e6bc981a3437199f58
03_20_VIA_PL019_B PLA 2000.pdf - 23b3dde2d8620eaa5f524ba444f1754e
03_20_VIA_PL020_B PLA 2000.pdf - 62f5a779f5a5ed4edd64c37543308714
03_20_VIA_PL021_B PLA 2000.pdf - b62af539ec860cc634dc45d0e7c76875
03_20_VIA_PL062_A 5000 CONFRONTO.pdf - d5143426a0f87014a1184e9646e53254
03_20_VIA_PL063_A 5000 CONFRONTO.pdf - e0ac11586f38650bf5f4f81fd0f537fd
03_20_VIA_PL064_A 5000 CONFRONTO.pdf - 99214a3978da2e1a30a2f3ec63f19baf
03_20_VIA_PL065_A 5000 CONFRONTO.pdf - 522bb1ec8ded3c8d0d43e37af2b774eb
03_20_VIA_PL066_A 5000 CONFRONTO.pdf - 7db65c1d81292040f66a06308531047a
03_20_VIA_PR021_B PROF 5000 01.pdf - 1e56baa8277d92384cb8c0111c40d46b
03_20_VIA_PR022_B PROF 5000 02.pdf - 26d73c173a779eb604ad6f4e1c8ddaa5
03_20_VIA_PR023_B PROF 5000 03.pdf - a36c1412c869368669089aadd11580b4
03_20_VIA_PR024_B PROF 5000 04.pdf - 2621bd2e5d26fc1fb46040d72689745d

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

03_20_VIA_PR025_B PROF 5000 05.pdf - 7cf63237223d0fc1edac132fd9f6871b
03_20_VIA_RD001_B ORTO 2000.pdf - 913e6665ebe4cfe8c0f1cd77d7177b19
03_20_VIA_RD002_B ORTO 2000.pdf - e6364481ad442a4b68fb3cb13b9d5e64
03_20_VIA_RD003_B ORTO 2000.pdf - 23ae2f4e80c58bf913aeca0cb9716e33
03_20_VIA_RD004_B ORTO 2000.pdf - f5a0dcdbeb53f8b48ac5c0607289e535
03_20_VIA_RD005_B ORTO 2000.pdf - 4c589205360c555142a38eec11efb86d
03_20_VIA_RD006_B ORTO 2000.pdf - 809c7378d11831171cc45ee6ccb8838d
03_20_VIA_RD007_B ORTO 2000.pdf - ee7a556081a8cfb9a23e88b2d2d0c2b5
03_20_VIA_RD008_B ORTO 2000.pdf - 41cf7e80fbd9dc1cec5c606bf44cdf72
03_20_VIA_RD009_B ORTO 2000.pdf - 87ed378e83491d9b448eab43a0b0c6c8
03_20_VIA_RD010_B ORTO 2000.pdf - 0ec4b9b2336189237110f30228f2798d
03_20_VIA_RD011_B ORTO 2000.pdf - d7a3974b361c4e11b42882a904128be7
03_20_VIA_SC001_B Diagrammi.pdf - 239ac5c6f8b1ed3b6a15958268055528
03_20_VIA_SZ_001_B SEZ TRASV.pdf - 9cf181f890ffcaec887f48829509cb67
03_20_VIA_SZ_002_B SEZ TRASV.pdf - ae3c2a558a70b519341f1882f4c093d1
03_20_VIA_SZ_003_B SEZ TRASV.pdf - c7d31c81a59894b9d074d704b1d9b0b6
03_20_VIA_SZ_004_B SEZ TRASV.pdf - a088931d18db8288bc554b16535edad9
03_20_VIA_SZ_005_B SEZ TRASV.pdf - 0993d89b05df729e8fb13807b32d9ddc
03_20_VIA_SZ_006_B SEZ TRASV.pdf - 6845d4bf5080b0daefbe75895f1cad54
03_20_VIA_SZ_007_B SEZ TRASV.pdf - 923cf558ad523b8dfda41409d7638573
03_20_VIA_SZ_008_B SEZ TRASV.pdf - 9831c437707d9026a1d89291b573d20b
03_20_VIA_SZ_009_B SEZ TRASV.pdf - 54f6c2d57b3411846629a2d5837c8e05
03_20_VIA_TR_001_B Tracciamenti-01.pdf - e1d6d6a11f926a935e3f3eb229e71a26
03_20_VIA_TR_002_B Tracciamenti-02.pdf - 95f554918580d6e700fc50a0bda33dbc
03_20_VIA_TR_003_B Tracciamenti-03.pdf - 2c05dea4dcaee29d9ff002708e7141c3
03_20_VIA_TR_004_B Tracciamenti-04.pdf - c2f5ebc978b23a3aa4a3c2a4b6a59cb9
03_20_VIA_TR_005_B Tracciamenti-05.pdf - 23b7b2e72d946857e2d4f81529473047
03_10_INT_RL_002_A.pdf - d28a2c478bf5d1f46a9fd8f73e512164
03_20_INT_RL_002_A.pdf - fe73e11e40167e923df184abab8b42ea
03_00_AMB_PL_083_B_Corografia generale ed organizzazione attuale del sistema infrastrutturale-T00I)A01AMBCO01A.pdf 3e72a333908d3e2ea240b88e48f987b4
03_00_AMB_PL_084_B_Planimetria di progetto su ortofoto.pdf - 0027d601685da989c33dff1b0ec7249a
03_00_AMB_PL_085_B_Planimetria di progetto su ortofoto.pdf - 01433524c99ffb46d6f51a92a8535311
03_00_AMB_PL_086_B_Stralcio del Piano territoriale di coordinamento della provincia di Foggia (PTCP)-T00I)A01AMBCT02A.pdf 192a7284847ccf52d7cf99be1a923737
03_00_AMB_PL_087_B_Mosaico dei Piani urbanistici comunali.pdf - 9571c34bdd62707cb98127c1bdf0e994
03_00_AMB_PL_088_B_Mosaico dei Piani urbanistici comunali.pdf - 82ebd01ea0760b9477461668164d814b
03_00_AMB_PL_089_B_Carta dei vincoli e delle tutele_Beni paesaggistici.pdf - 7b58ebc89eab9f80ac5d24c3aa92f9f8
03_00_AMB_PL_090_B_Carta dei vincoli e delle tutele_Beni paesaggistici.pdf - 232ea6221128c82e47d28da1de79e732
03_00_AMB_PL_091_B_Carta dei vincoli e delle tutele_Ulteriori Contesti paesaggistici-1.pdf - 6ff12acbf60181f4483afc7229ae34b0
03_00_AMB_PL_092_B_Carta dei vincoli e delle tutele_Ulteriori Contesti paesaggistici-2.pdf - 89a2a8805329dc2b6137aaafc7bd0a06
03_00_AMB_PL_093_B_Documentazione fotografica-1.pdf - fae261ffc562bb7456bbdb777b3a62e6
03_00_AMB_PL_094_B_Carta del contesto e della struttura del paesaggio-1.pdf - 29b253bafad5d7cf84d2688434e7139f
03_00_AMB_PL_095_B_Carta del contesto e della struttura del paesaggio-2.pdf - bec6b83c0971ba24ecaf4f55c282253d
03_00_AMB_PL_096_B_Carta della morfologia-1.pdf - cfedf4f747a9e50344a65a0201c84597
03_00_AMB_PL_097_B_Carta della percezione visiva e dell'intervisibilità.pdf - 470d66696c78e1d92dc2c3159e87ccdf
03_00_AMB_PL_098_B_Carta della percezione visiva e dell'intervisibilità.pdf - 48bdee05bf0e5635411c4b1238e70a7e
03_00_AMB_PL_099_B_Carta dell'uso del suolo Matrice agricola, naturale ed antropica.pdf - ec014f3205a617af4a5e23d50edb96b1
03_00_AMB_PL_100_B_Carta dell'uso del suolo Matrice agricola, naturale ed antropica.pdf - 8be58240753c50640c8043366b92e30e
03_00_AMB_PL_101_B_Planimetria generale degli interventi paesaggistici e mitigazioni-1.pdf - 14c208a1f2dbc0036bd276315ede8218
03_00_AMB_PL_102_B_Planimetria generale degli interventi paesaggistici e mitigazioni-1.pdf - 9e5fe506f1a1fa927e6b7deb8a10c925
03_00_AMB_PL_103_B_Planimetria generale degli interventi paesaggistici e mitigazioni-1.pdf - c4d1b9061817cd76a85d649cbfe975ee
03_00_AMB_PL_104_B_Planimetria generale degli interventi paesaggistici e mitigazioni-1.pdf - 726935ad67c5fe89051741c0e650dbbb
03_00_AMB_PL_105_B_Intersezione Nodo.pdf - cc9b7a1306b0a893f3d1d0c8a44c4cbb
03_00_AMB_PL_106_B_Intersezione Nodo.pdf - 6792cd1b5148f48bd954924e0170b57e
03_00_AMB_PL_107_B_Intersezione Nodo.pdf - 6f08db06c00d2d2ce9e6d4ad87019012
03_00_AMB_PL_108_B_Intersezione Nodo.pdf - 3e38b63fb3b8ea430bde7ab469104ca5
03_00_AMB_PL_109_B_Intersezione Nodo.pdf - 8f5c62e124c3e289fd119fabd3a2de89
03_00_AMB_PL_110_B_Intersezione Nodo.pdf - 199dc0fcbec5afd443c56e7c0e09adcf

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

03_00_AMB_PL_111_B_Intersezione Nodo.pdf - 5bd06dbb8d9a48e6943c2e8e3cd8e7e0
03_00_AMB_PL_112_B_Intersezione Nodo.pdf - 13c717fc511e04059ee6cd5fdc617372
03_00_AMB_PL_113_B_Intersezione Nodo.pdf - 1117a451d4fea4c72f4321519db44973
03_00_AMB_PL_114_B_Ubicazione aree di cantiere su vincoli-1.pdf - 03c018c1a0965f82fda527724575a499
03_00_AMB_PL_115_B_Ubicazione aree di cantiere su vincoli.pdf - b1f2a819e156bd8b49f0f7989a5ee229
03_00_AMB_RD_002_B_Fotoinserimenti.pdf - 09d0e2d4a373278b5b3c5a4dd8215083
03_00_AMB_RL_008_B_Rel.Paesagg..pdf - b28f74511c513f9d31425d4122953e3a
03_10_AMB_PL132_A Itinerari viabilità lenta 1 lotto.pdf - e8de091e1498eee71f2fbda122d0e903
03_10_AMB_PL133_A Itinerari viabilità lenta 1 lotto.pdf - 1e183a31348a5d2f1a11370f130b9af0
03_20_AMB_PL134_A Itinerari viabilità lenta 2 lotto.pdf - 95ae8e8e7a751de8b054dee7adc75c35
03_20_AMB_PL135_A Itinerari viabilità lenta 2 lotto.pdf - c722fe7c95bca87abe1273d6ff85a3e2
03_20_AMB_PL136_A Itinerari viabilità lenta 2 lotto.pdf - 1a30d80c84dd65f628455f91ade4f14f
03_00_GEN_RL_002_A Variante.pdf - 9a5a35926771163af98cea8e322c0df8

Con nota prot. AOO_145_6368 del 09.08.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto in oggetto; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Con nota prot. n. 10457-P del 29.09.2023 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha espresso parere paesaggistico favorevole impartendo ulteriori prescrizioni.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

La Strada Regionale n. 1, al completamento, consentirà il collegamento tra Poggio Imperiale e Candela realizzando un sistema a rete già proposto con altre caratteristiche geometrico-funzionali nello Studio di prefattibilità del 2006, composto da un asse ordinatore e bretelle allacciate all'asse principale attraverso svincoli a rotatoria posizionati in corrispondenza delle viabilità secondarie principali.

L'intervento oggetto di Autorizzazione Paesaggistica **in deroga**, si compone di due Lotti, per circa 31,1 km complessivi, a partire dallo svincolo a livelli sfalsati in corrispondenza della SP n. 110 dove attualmente termina la SR n. 1, in località Radogna del Comune di Bovino, fino all'intersezione a rotatoria con la SS n. 17, nel Comune di Lucera, attraversando i territori comunali di Bovino, Orsara di Puglia, Troia, Biccari e Lucera.

Il progetto prevede la realizzazione di una strada extraurbana secondaria di categoria C1 costituita da 2 corsie di 3,75 m, una per ogni senso di marcia, affiancate da banchine laterali di 1,50 m, per una larghezza complessiva della piattaforma stradale pari a 10,50 m. Gli elementi marginali nei tratti in sede naturale sono costituiti da un arginello in terra di 1,50 m nei tratti in rilevato e da una cunetta alla francese in calcestruzzo di 1 m di larghezza nei tratti in trincea.

Le intersezioni con infrastrutture esistenti sono: nodo 1A (svincolo del tratto della SR1 già realizzato tra Candela e Bovino con la SP n. 10), nodo 1B (collegamento con la SS 90 e con la SP n. 111), nodo 1C (collegamento con la Strada Comunale "Selce di Martino" e la Strada Comunale "Tratturo Bovino"), nodo 1D (collegamento con la SP n. 111, con la Strada Comunale "Dei Greci" oltre viabilità minori in zona "Masseria San Francesco"), nodo 1E (collegamento con le SP n. 123 e n. 124), nodo 2A (collegamento con la SP n. 125), nodo 2B (collegamento con la SP n. 132 e la Strada Comunale "Santa Maria"), nodo 2C (intersezione con la SP n. 130) e nodo 2D (collegamento con la SS n. 17).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Sono proviste viabilità di ricucitura e rettifica della rete stradale esistente al fine di garantire la continuità delle strade, l'accesso alle aree agricole, agli insediamenti abitativi e l'accesso agli impianti eolici e impianti gas molto diffusi sul territorio.
I viadotti sono caratterizzati da campate di riva di luce 45 m e da campate tipiche con luce da 60 m.
Le quattro opere d'arte maggiore presenti nel primo lotto sono il Viadotto Cervaro di 210 m, il Viadotto FS-SP90 di 150 m, il Viadotto Lavella di 150 m e il Viadotto Sannoro di 330 m. Le otto opere d'arte maggiore presenti nel secondo lotto sono il Viadotto Montalvino di 150 m, Viadotto Celone di 210 m, il Viadotto Santissimo di 150 m, il Viadotto Calvino di 150 m, il Viadotto Guado Lucera di 150 m, il Viadotto Vulgano di 210 m, il Viadotto Ciammaruca di 330 m, il Viadotto Salsola di 210 m e il Viadotto Casanova di 150 m.

Il proponente specifica che per il miglior inserimento paesaggistico delle opere è previsto, secondo il progetto delle opere a verde, l'inerbimento delle scarpate mediante idrosemina, il rinverdimento delle rotatorie con specie autoctone, l'introduzione di macchie arbustive, il ripristino della vegetazione igrofila ed il ripristino delle aree di cantiere. Inoltre, il progetto prevede recinzioni anti-attraversamento per la fauna anfibia, recinzioni anti-attraversamento per la fauna a maglie differenziate e fasce di vegetazione di invito per la fauna.
In particolare, le sistemazioni a verde delle dieci rotatorie prevedono la piantumazione di 3 piante di olivo contornate dalla specie erbacea *Ampelodesmos mauritanicus*.
L'introduzione di macchie arbustive è finalizzata a potenziare la dotazione vegetazionale dell'area e mitigare dal punto di vista paesaggistico l'infrastruttura; le aree intercluse residue a seguito della realizzazione della nuova strada saranno oggetto di piantumazione di una macchia arbustiva con specie autoctone quali fusaggine (*Euonymus europaeus*), il prugnolo (*Prunus spinosa*), l'ilatro comune (*Phillyrea latifolia*) e la sanguinella (*Cornus sanguinea*).
Il ripristino della vegetazione igrofila è previsto nelle aree interessate dalla realizzazione dei ponti.
Inoltre, il progetto prevede l'installazione di apposite barriere per anfibi al fine di evitare l'attraversamento e convogliare gli animali verso passaggi sicuri quali i viadotti e reti anti-attraversamento a maglie differenziate per impedire l'attraversamento della fauna di piccola e media taglia (principalmente mammiferi) con fasce vegetazionali di invito con specie arbustive autoctone quali il biancospino, la sanguinella, il sambuco e la ginestra.

Il proponente specifica che l'aggiornamento progettuale trasmesso con nota prot. n. 39320 del 01.08.2023 è finalizzato in primo luogo alla minimizzazione delle interferenze con il gasdotto SNAM, presente nei territori interessati dalla strada di progetto; in particolare, tali interferenze hanno comportato una modifica al tracciato tra le progressive 1+100 e 3+350 e lo spostamento dello svincolo tra la SR1 e la SS90 di circa 800 m in direzione Poggio Imperiale, una variante tra le progressive 4+000 e 7+900 ed ulteriori modifiche locali del tracciato per consentire di ottenere un angolo di incidenza tra condotta e tracciato superiore ai 45°.

Per quanto riguarda gli impatti paesaggistici relativi alle modifiche di tracciato, il proponente evidenzia che *"dal confronto tra il progetto analizzato nell'ambito dello Studio di Impatto Ambientale (in blu) e le varianti progettuali introdotte (in nero) si evidenzia come dal punto di vista dei vincoli interessati la situazione rimane la*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

medesima" […] *"Tra gli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal PTPR si sottolinea come le nuove varianti non comportino modifiche sostanziali, anzi in alcuni casi risultano migliorative. La seconda variante del Lotto 1 infatti si discosta rispetto al progetto iniziale da due aree relative alle componenti culturali e insediative indicate come "Testimonianze della Stratificazione Insediativa: aree appartenenti alla rete dei tratturi" e relativa area di rispetto. Dal punto di vista paesaggistico quindi non si rilevano differenze sostanziali e quanto analizzato nello SIA può ritenersi valido, prevedendo ovviamente per le nuove varianti, comprese le opere d'arte, un corretto inserimento degli elementi attraverso opere a verde ed elementi architettonici idonei al contesto paesaggistico di riferimento."*

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii. e del PUG di Lucera approvato con DCC n. 74 del 15.11.2016, del quale è stata accertata la Conformità al PPTR, ex art. 100 delle NTA, con DGR n.1688 del 02.11.2016, si rileva che gli interventi proposti **(nella configurazione prevista dall'aggiornamento progettuale)** interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* numerosi tratti del tracciato, afferenti a entrambi i Lotti, interessano ***"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"***, e precisamente ***"Torrente Cervaro", "Torrente La Vella di Orsara", "Torrente Sannoro", "Torrente Potesano", "Fiumara Montalvino", "Torrente Rivazzoli", "Torrente Celone", "Torrente Sorense", "Torrente detto di Santa Caterina", "Torrente Canale Calvino", "Torrente La Voia", "Torrente Volgone", "Torrente Salsola"*** e ***"Fiumara di Volturino"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR e dall'art. 15.2 delle NTA del PUG di Lucera, *contrastando con le stesse*;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* alcuni tratti dell'infrastruttura, per circa 4,5 km, interessano ***"Aree soggette a vincolo idrogeologico"***, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR; inoltre, due brevi tratti per circa 600 m interessano ***"Versanti"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

Struttura ecosistemica e ambientale

Beni paesaggistici: la maggior parte degli attraversamenti delle aste idrografiche è accompagnata dall'interferenza con ***"Boschi"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR e dall'art. 16.1 delle NTA del PUG di Lucera, contrastando con le stesse;

Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04): con riferimento al punto precedente l'infrastruttura interessa ***"Aree di rispetto dei boschi",*** disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR e dall'art. 16.2 delle NTA del PUG di Lucera, contrastando con le stesse; inoltre, alcuni attraversamenti delle aste idrografiche interessano ***"Formazioni arbustive in evoluzione naturale",*** disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR,

contrastando con le stesse; inoltre, gli interventi, per i primi 800 m del Lotto 1, interessano ***"Siti di rilevanza naturalistica",*** ed in particolare la ***ZSC "Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata - IT9110032",*** disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi non interessano Beni Paesaggistici della Struttura antropica e storico – culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* il tracciato interferisce con ***"Testimonianze della Stratificazione insediativa"*** ed in particolare con il ***"Regio Tratturello Foggia Camporeale"*** e con il ***"Regio Tratturo Lucera Castel di Sangro"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 81 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; inoltre, il tracciato interessa ***"Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative"***, ed in particolare, le aree di rispetto dei suddetti Tratturi e le aree di rispetto di ***"Masseria Cofollone Di Sopra", "Masseria San Francesco", "Masseria I Launi" e "Masseria Impiccia",*** disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; il tratto iniziale di circa 1,5 km e un successivo tratto di circa 3,5 km interessano ***"Paesaggi rurali"***, ed in particolare il ***"Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione del Cervaro",*** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR; infine, l'intervento interferisce con ***"Strade a Valenza Paesaggistica"***, ed in particolare con le strade trasversali dell'Appennino Meridionale, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

L'intervento, così come proposto e aggiornato con nota prot. n. 39320 del 01.08.2023, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 53, 62, 63, 66, 81 e 82 delle NTA del PPTR e 15.2, 16.1 e 16.2 delle NTA del PUG di Lucera, in quanto inammissibili:

- *Art. 46 co. 2 lett. a6), 15.2 – trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno;*
- *Art. 46 co. 2 lett. a9) – realizzazione di nuovi tracciati viari o adeguamento di tracciati esistenti, con l'esclusione dei soli interventi di manutenzione della viabilità che non comportino opere di impermeabilizzazione;*
- *Art. 53 co. 2 lett. a2) – ogni trasformazione di aree boschive ad altri usi;*
- *Artt. 62 e 63 co. 2 lett. a1), 16.1, 16.2 – trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva;*
- *Art. 66 co. 2 lett. a1) – rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale;*
- *Artt. 81 e 82 co. 2 lett. – a1) qualsiasi trasformazione che possa compromettere la conservazione dei siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico culturali.*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Considerati i contrasti sopra rilevati, con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

Con riferimento all'esistenza di **alternative localizzative e/o progettuali** il proponente afferma che *"le alternative proposte, come sopra anticipato sono tre:*
1. Alternativa 1: Tracciato A + Tracciato A1.a + Tracciato A1.b;
2. Alternativa 2: Tracciato A + Tracciato A1.a + Tracciato A2;
3. Alternativa 3: Tracciato A + Tracciato A3.

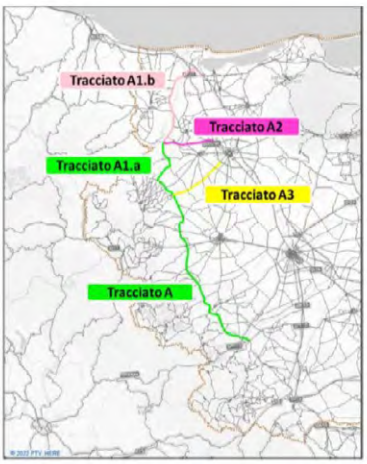


Figura 1-1 Rappresentazioni tracciati

Il tracciato principale dell'infrastruttura sopra richiamata è relativo al completamento della SR1 "Pedesubappenica", nel tratto compreso tra lo svincolo con la S.P. 110, più in particolare nei pressi dell'abitato di Radogna, fino all'innesto sulla SS.16 in prossimità dell'abitato di Ripalta e presenta uno sviluppo complessivo di km. 84 circa intercettando ed interconnettendosi con buona parte della reta secondaria di penetrazione della provincia di Foggia, più in particolare con la rete secondaria della zona del sub-appennino Dauno.
Le intersezioni a livelli sfalsati previste in fase di affidamento sono state eliminate seguendo i dettami previsti dal D.M. 19 aprile 2006 e garantendo, nel contempo, le interconnessioni con la viabilità principale esistente a mezzo di inserimento di intersezioni non lineari a raso."
[…]
"Dalle analisi trasportistiche effettuate emerge come l'alternativa 1 attragga un numero maggiore di spostamenti.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Da questo confronto è emerso che, mentre l'accessibilità al casello e alla stazione ferroviaria di Foggia è indifferente nelle tre alternative, l'alternativa 1 migliora sia l'accessibilità al casello di Poggio imperiale che al casello di Candela (a pari merito con l'alternativa 2), mentre l'alternativa 3 risulta la migliore per raggiungere il casello di San Severo.
Da tali confronti emerge come l'alternativa 1 rappresenta un'opportunità per un bacino di utenza maggiore sia in termini di popolazione che di numero di riammagliamenti con la viabilità esistente."
[…]
"Per la maggior parte degli indicatori applicati, è risultata più performante la "soluzione A+A1a+A1b" (Alternativa 1) emergendo, rispetto alle altre soluzioni, dal punto di vista ambientale in relazione agli obiettivi specifici OSA 1.2 Sviluppare un tracciato coerente con il paesaggio con riferimento alla coerenza con gli elementi di caratterizzazione del paesaggio di pregio, OSA 2.1 Tutelare la salute e la qualità della vita con riferimento agli edifici residenziali interessati dalla diffusione degli inquinanti in atmosfera e agli edifici residenziali sottoposti a modifica del regime di tutela acustica, OSA 2.2 Ottimizzare la funzionalità stradale, con riferimento all'incidenza delle curvature, all'incidenza dei rettifili e all'incidenza delle intersezioni a raso e degli accessi; in relazione all'obiettivo specifico OSA.2.3 Proteggere il territorio dai rischi idrogeologici con riferimento all'attraversamento delle aree a pericolosità idraulica Media e Alta ed infine in relazione all'OSA.3.2 relativamente al contenimento del consumo di suolo con riferimento all'occupazione di suoli ad elevata produttività agricola specifica.
Complessivamente la metodologia applicata indica come la migliore alternativa dal punto di vista ambientale sia l'alternativa 1 (tracciati A+A1a+A1b), nel seguito descritta dal punto di vista progettuale."
[…]
"Dal punto di vista ambientale, la cantierizzazione ed in particolare la localizzazione delle aree di cantiere è stata ottimizzata in funzione dei vincoli ed elementi di pregio presenti sul territorio, cercando di evitare il più possibile l'interessamento di vincoli paesaggistici, aree a pericolosità idraulica e vegetazione ripariale in prossimità dei corsi d'acqua nonché aree naturali protette e siti appartenenti alla Rete Natura 2000."
[…]
"Le scelte progettuali, sia a livello di adozione di metodologie e tecnologie organizzative dei cantieri che a livello di organizzazione generale degli stessi, sono finalizzate all'abbattimento degli impatti verso le diverse componenti ambientali e delle alterazioni indotte dalla presenza dei lavori.
Sono state individuate le attività di demolizione delle opere esistenti che risultano non più utilizzabili dal nuovo tracciato e i collegamenti provvisori da predisporre per il raggiungimento delle aree di cantiere e la realizzazione dei vari manufatti lungo il cantiere mediante la realizzazione di idonee piste per consentire il transito dei mezzi d'opera."

Con riferimento agli atti di programmazione sovraordinata, il proponente precisa che *"la Giunta regionale con Deliberazione n. 754 del 23.05.2022 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 62 del 03.06.2022, ha adottato la proposta di aggiornamento del Piano Attuativo al 2021- 2030. L'area di progetto in esame è compresa nell'intervento con codifica s1003c e denominazione: "SR1 – Realizzazione tratta tra intersezione con SP10 e svincolo per Bovino con sezione tipo C", come rappresentato nella Tavola 2 del Piano Regionale dei Trasporti, Piano Attuativo 2015-2019 L'intervento s1003c era inoltre già contenuto nel Piano Attuativo 2009-2013 e la programmazione dello Studio di fattibilità o Progettazione preliminare era prevista dopo il 2020."*
Il Piano Attuativo 2021 – 2030 recepisce la realizzazione della Strada Regionale 1 "Subappenninica" (s5/s5a), prevista nel CIS Capitanata nonché nel PTCP. L'arteria prevede il collegamento tra il casello autostradale di Candela della A16 e quello di Poggio Imperiale della A14, intercettando quasi tutti i comuni dell'Aerea Interna dei Monti Dauni.

Con nota prot. n. AOO_145_5313 del 21.06.2023 sono state formulate le seguenti richieste:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

1. **nel prendere atto di quanto affermato dal proponente in relazione all'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali, è stato chiesto di verificare la possibilità di utilizzare i tracciati viari esistenti al fine di valorizzarli e ridurre il consumo di suolo anche solo per alcuni e specifici tratti;** il proponente afferma:
   "La rete infrastrutturale attuale sul territorio è costituita essenzialmente da Strade Provinciali e Comunali di modesta entità; difatti, il progetto non può identificarsi come adeguamento di una strada esistente in quanto non è presente una viabilità significativa con direttrice nord-sud da poter adeguare.
   Pertanto, i tratti eventualmente utilizzabili sarebbero di modesta estensione e localmente con configurazioni planimetriche caratterizzate da elementi plano-altimetrici geometrici ridotti. L'inquadramento progettuale in riferimento alla sezione tipologica adottata (sez tipo "C1") prevede delle geometrie plano-altimetriche che devono essere necessariamente compatibili con il range di velocità indicato dal D.M. 05.11.2001 relativo alla costruzione di nuove strade che si discostano in maniera netta rispetto le attuali geometrie delle viabilità esistenti.
   L'accesso alla nuova infrastruttura è previsto esclusivamente mediante i nodi a rotatoria previsti in occasione dell'attraversamento delle locali viabilità; questo consente di ottenere un sensibile livello di sicurezza e funzionale. Inoltre, la normativa impone una percentuale minima di possibilità di sorpasso lungo la nuova strada in misura non inferiore al 20% dell'intero sviluppo. Questo comporta la imposizione di tratti rettilinei con andamenti altimetrici composti da raccordi verticali particolarmente ampi che non aiutano l'assecondare dell'andamento attuale del territorio. La previsione di eventuali incroci a raso aldi fuori dei nodi di progetto costituirebbero palesemente elementi di elevato pericolo per l'utenza.
   Il mantenimento della percorribilità delle strade locali presenti consente di non compromettere l'attuale assetto per all'accesso ai fondi e alle abitazioni disseminate sul territorio oltre a garantire il raggiungimento dei numerosi impianti eolici e dei pozzi per l'estrazione del gas naturale. In alternativa, sarebbe necessario realizzare strade complanari accessorie, molto spesso su entrambi i lati, con sviluppi planimetrici significativi al fine di consentire l'accesso a tutte queste aree che viceversa rimarrebbero intercluse, talvolta da raggiungere con mezzi di natura agricola non sempre predisposti per il transito sulla viabilità ordinaria e che sarebbero di particolare pericolosità in promiscuità con l'utenza di lunga percorrenza. L'impostazione progettuale consente un evidente risparmio di territorio in quanto oltre l'impronta dell'asse principale non richiede ulteriori spazi per la viabilità accessoria che di fatto è costituita dalla rete esistente.
   Dal punto di vista della cantierizzazione e degli oneri relativi sarebbe sicuramente più gravoso una impostazione di riutilizzo delle viabilità esistenti tenuto conto delle maggiori opere provvisionali che si renderebbero necessarie oltre l'impatto legato alle attività di cantiere che si dovrebbero svolgere in soggezione di traffico con evidenti disagi per l'utenza.
   Il mantenimento della percorribilità dell'attuale rete stradale offre la possibilità di conservare un percorso diversificato rispetto alla mobilità in transito da dedicare anche alla utenza debole (es: percorsi cicloturistici).
   La scelta del tracciato planimetrico è fortemente condizionata dalla presenza di sottoservizi verso i quali occorre mantenere le dovute distanze di rispetto e la minimizzazione dei punti di interferenza; in primo luogo, la presenza delle reti SNAM (gas) con condotte di grande diametro considerate di interesse nazionale che, proprio per la loro importanza, hanno imposto tratti in parallelo e/o intersezioni con angoli opportuni concordati con l'Ente gestore."
   Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente.

2. **di verificare la possibilità di evitare la rimozione dell'area boschiva interferita tra la pk 14+010 pk 14+440, spostando l'infrastruttura, o in alternativa prevedendo una rimozione del margine dell'area boschiva, piuttosto che un attraversamento, proponendo idonea misura compensativa.**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il proponente ha effettuato uno specifico approfondimento sul tratto di tracciato richiesto, tra la pk 14+010 pk 14+440, affermando "*Come si evince dalla esemplificazione per confronto di immagini nella Figura 5-6 l'opera in progetto nel tratto in corrispondenza con il versante corre in viadotto limitando notevolmente potenziali modificazioni nella morfologia del paesaggio, inoltre a ben vedere il tracciato oggetto della presente relazione si attesta sul margine dell'area soggetta a tutela ai termini dell'art. 142 co.1 lett. g) e l'area di rispetto boschi in assenza di significative interessamenti di vegetazione boschiva.*"

Con l'aggiornamento progettuale il tracciato è stato traslato verso Ovest, con una configurazione più integrata dal punto di vista paesaggistico rispetto alla proposta iniziale, in quanto l'area boschiva non risulta più attraversata, ma intercettata al margine Nord Ovest. Si prescrive che le lavorazioni siano effettuate in modo da arrecare il minor pregiudizio possibile alla compagine boschiva e la piantumazione di un'area secondo le previsioni del Regolamento Regionale 12 novembre 2013, n. 21 - Attuazione degli articoli 20 bis e 20 ter della l.r. 30 novembre 2000, n. 18 - Trasformazione boschiva con compensazione all'area boschiva trasformata – previa autorizzazione della struttura regionale competente, afferente al Dipartimento Agricoltura.

3. **di individuare una coerente scelta progettuale per le strade dismesse, per i margini, per i relitti, per le aree di risulta che non saranno più utilizzate come sede stradale, orientando prioritariamente le decisioni alle rinaturalizzazioni ed alle permeabilizzazioni.**

   Il proponente afferma che *"Ulteriori approfondimenti nelle scelte progettuali di inserimento paesaggistico e ambientale sono stai affrontati considerando i tratti della viabilità esistente in demolizione. Considerazioni in merito sono state affrontate prima in sede di stima di potenziali effetti sul paesaggio (cfr. par. 5.3.1) per poi integrare gli interventi di inserimento paesaggistico vagliando la possibilità di rinaturalizzare le aree non più utilizzabili come viabilità o coltivi tramite l'impianto di vegetazione erbacea."*

   […]

   "Ulteriori interventi sono previsti nei tratti della viabilità preesistente dismessi a seguito della realizzazione della viabilità di ricucitura. Sostanzialmente le scelte di progetto volgono alle rinaturalizzazioni ed alle permeabilizzazioni delle superfici stradali demolite perché non più utilizzate come tali.

   Riepilogando e sintetizzando quelle che sono le scelte le strade da demolire sono sia asfaltate che bianche; per le strade bianche si può considerare la rimozione di circa 50 cm (massicciata attuale) per una larghezza media di 5,0 m; per le strade asfaltate si demolisce il pacchetto di pavimentazione per uno spessore di 20 cm di bitume+40 di massicciata oltre un ulteriore spessore di 40 cm per riportare il piano campagna originario per una larghezza media stradale di 7,0 m.

   Come evidente dal riepilogo quantità sottostante, i tratti sono molto limitati e in corrispondenza di rettifiche funzionali della viabilità esistente."

   […]

   "A seguito delle demolizioni con la finalità di elevare la qualità ambientale del territorio e il corretto inserimento paesaggistico, sono state individuate le aree oggetto di opere a verde che prevedendo l'impianto di vegetazione erbacea che possa rendere semioticamente coerente i rilevati inerbiti con i margini dei coltivi."

   La scelta integrativa progettuale per le strade dismesse, per i margini, per i relitti, per le aree di risulta che non saranno più utilizzate come sede stradale, orientata alla permeabilizzazione ed alla rinaturalizzazione, è coerente con quanto richiesto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

4. **di implementare idonee scelte mitigative utilizzando la pertinente "*cassetta degli attrezzi*" suggerita dalle "*Linee guida per qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrut*ture", elaborato 4.4.5, riguardanti Piattaforma, Intorno, Bordo e Territorio.**
   Il proponente afferma che:
   "La Relazione paesaggistica tiene conto delle raccomandazione delle linee giuda regionali per la qualificazione paesaggistica delle infrastrutture. Al paragrafo 5.4 sono forniti gli elementi di verifica di rispondenza alla metodologia proposta dallo scenario strategico del Piano Paesaggistico per la qualificazione della SR1 come strada di interesse paesaggistico a cui è stato attribuito il profilo paesaggistico funzionale di strada parco in contesti territoriali afferenti al mosaico agrario e al parco agricolo"
   […]
   "Nel caso in specie, partendo dalla definizione delle tipologie infrastrutturali delle linee guida, la Tipologia infrastrutturale afferente alla SR1 è la strada di interesse paesaggistico (5).
   La strada di interesse paesaggistico attraversa contesti rurali con diffusa presenza di elementi di naturalità, i cosiddetti paesaggi agrari eccellenti (nel caso in specie il paesaggio definito "deserto cerealicolo").
   Come sottolineato nel corso delle analisi parte del tracciato rispondente al Lotto1 attraversa il Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione del Cervaro, paesaggio rurale facente parte della struttura antropica e storico-culturale degli Ulteriori Contesti Paesaggistici su indirizzo del Dlgs. 42/2004 art.143, co. 1, lett. e). il Parco previsto nell'ambito dal progetto Città-Campagna dello scenario strategico del PPTR si propone di riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici e di salvaguardare gli spazi rurali e le attività agricole nell'ambito della campagna profonda ovvero delle grandi "openess".
   Tale condizione consente di identificare nella tipologia della La Strada-parco (identificata con 5.1 dalle linee guida) il tracciato oggetto delle iniziative progettuali proposte. Per tale tipologia infrastrutturale l'obiettivo è la valorizzazione del ruolo delle infrastrutture nel territorio, riqualificazione ed integrazione dei percorsi rurali e il disegno paesaggisticamente qualitativo delle infrastrutture.
   Gli elementi alla base della qualificazione paesaggistica del tracciato sono selezionare i punti di vista, interpretare in chiave paesaggistica gli elementi infrastrutturali tradizionali, valorizzare le connessioni della strada al contesto circostante."

   Il proponente ha, inoltre, rappresentato uno stralcio dello stato di fatto in corrispondenza dell'area di intervento Lotto 1 ricadente nelle aree del Parco Agricolo multifunzionale di valorizzazione del Cervaro, indicando le strategie delle azioni definite attingendo dalla "cassetta degli attrezzi":

   Piattaforma
   Il tratto stradale di progetto corrisponde alla categoria "C – Extraurbana Secondaria" secondo l'assegnazione del Codice della Strada (Art. 2 D.Lgs n°285 del 30/04/1992) e alla sezione "C1 – Extraurbana Secondaria" ai sensi del D.M. 5/11/2001.
   Bordo
   B6 - Alternare lungo la strada la presenza di filari autoctoni e vegetazioni arbustive col fine di valorizzare l'asta paesaggistica.
   B8 - Attenzione alla permeabilità della strada per la fauna sfruttando al meglio le caratteristiche dei corridoi ecologici dei corsi d'acqua.
   B10 - Individuare periodicamente passaggi per mezzi agricoli e percorsi di collegamento tra le realtà territoriali attraversate dall'infrastruttura.
   Intorno

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

I2 - La strada deve preservare o assumere la valenza di corridoio paesaggistico tramite la valorizzazione e l'enfatizzazione di alcuni elementi territoriali.
I8 - Predisporre con cadenza sistematica, luoghi di intersezione dei percorsi, aree di riposo attrezzate per i ciclisti ed in concomitanza con aree di sosta per i veicoli predisporre strutture maggiormente attrezzate.
Territorio
T1 - Mantenere le connessioni territoriali costituite dalla viabilità minore, valorizzare con tale scopo le strade rurali i canali che ordinano l'organizzazione agraria.
Il proponente ha eseguito gli Step procedurali previsti dalle *"Linee guida per qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture"*, elaborato 4.4.5, riconoscendo la SR1 quale "*strada di interesse paesaggistico*" tra le tipologie infrastrutturali, individuando i contesti territoriali propri dell'infrastruttura, *2. Seminativo prevalente* e *5. Paesaggi fortemente caratterizzati*. A partire dalle caratteristiche funzionali proprie dell'infrastruttura, ha dimostrato l'utilizzo della pertinente "*cassetta degli attrezzi*" al fine della connotazione paesaggistica della stessa.

5. **di rappresentare su un elaborato specifico un percorso ciclabile / a fruizione lenta, a valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici e paesaggistici presenti sul territorio attraversato, nelle vicinanze del tracciato di progetto, che eventualmente interessi le strade di ricucitura di viabilità esistenti, le strade vicinali o le strade bianche rurali.**
   Il proponente afferma che: *"Tra gli interventi di inserimento paesaggistico proposti vi è la proposta di connettere il tracciato stradale alla rete degli itinerari ciclabili esistenti e proposti dalla pianificazione di settore, rintracciati tramite la consultazione della Rete Ciclabile Nazionale Bicitalia (Iniziativa nazionale sviluppata di concerto tra la Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta (FIAB) ed EuroVelo), e la Proposta di Piano Regionale della Mobilità Ciclistica adottata con DGR n.177 del 17/02/2020. Nelle tavole relative agli Itinerari per la mobilità lenta, sono state inoltre riportate delle proposte di possibili itinerari percorribili in bici o a piedi sfruttando le strade attualmente esistenti e che, una volta realizzata la SR1, perderanno inevitabilmente l'attuale traffico veicolare e di mezzi pesanti, rimanendo di fatto viabilità per frontisti e viabilità molto locale. Oltre a tali viabilità sono stati previsti alcuni brevi di tratti di allaccio che necessitano l'adeguamento delle attuali carreggiate mediante la realizzazione di corsie riservate ai veicoli lenti. Gli itinerari proposti hanno avuto anche lo scopo di valorizzare le eccellenze paesaggistiche e culturali del territorio, quali il Castello di Lucera ed il centro storico di Troia."*
   […]
   "Come si evince dall'esito delle attività di analisi degli itinerari ciclabili presenti nelle successive fasi progettuali è possibile adeguare l'attraversamento dell'infrastruttura in corrispondenza del Nodo 2B per la ricucitura della ciclovia del tavoliere lungo la SP132 e in corrispondenza della progressiva chilometrica 6+500 circa per la ricucitura della strada bianca percorribile in bicicletta come deviazione all'itinerario degli Appennini in funzione di una maggiore fruibilità e connessione delle emergenze storico culturali e paesaggistiche del Tavoliere."
   Con gli elaborati 03_10_AMB_PL132_A, 03_10_AMB_PL133_A, 03_20_AMB_PL134_A, 03_20_AMB_PL135_A, 03_20_AMB_PL136_A, il proponente ha rappresentato proposte di percorsi ciclabili / a fruizione lenta, a valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici e paesaggistici presenti sul territorio attraversato, nelle vicinanze del tracciato di progetto, con possibilità di allaccio ad ulteriori itinerari già previsti, quali la Ciclovia del Tavoliere e la Ciclovia degli Appennini.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Con riferimento all'itinerario ciclabile individuato, si chiede di prevedere in sede di progettazione esecutiva la necessaria segnaletica e le indicazioni dei beni paesaggistici e culturali più prossimi all'itinerario individuato.

In conclusione, ad integrazione di quanto verificato con nota prot. n. AOO_145_5313 del 21.06.2023, esaminate le integrazioni trasmesse ed i riscontri alle singole richieste di approfondimento, si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in merito all'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali.

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue. Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento interessa gli ambiti paesaggistici ***"Tavoliere"*** e ***"Monti Dauni"***, e le relative figure territoriali ***"Lucera e le serre dei Monti Dauni"*** e ***"Monti Dauni meridionali"***.

L'ambito ***"Tavoliere"*** è caratterizzato dalla dominanza di vaste superfici pianeggianti coltivate prevalentemente a seminativo che si spingono fino alle propaggini collinari dei Monti Dauni. La pianura del Tavoliere, la più vasta del Mezzogiorno, è attraversata da vari corsi d'acqua che si sviluppano in direzione ovest-est, tra i più rilevanti della Puglia, caratterizzati da bacini di alimentazione di rilevanti estensioni e da un regime idrologico tipicamente torrentizio. Il Tavoliere rappresenta una vastissima area rurale ad agricoltura intensiva, in cui le aree naturali occupano solo il 4% dell'intera superficie dell'ambito e sono molto frammentate; i boschi rappresentano circa lo 0,4% della superficie naturale e la loro distribuzione è legata strettamente al corso dei torrenti, trattandosi per la gran parte di formazioni ripariali a salice bianco (*Salix alba*), salice rosso (*Salix purpurea*), olmo (*Ulmus campestris*), pioppo bianco (*Populus alba*); la gran parte del sistema fluviale del Tavoliere rientra nella Rete Ecologica Regionale come principali connessioni ecologiche tre il sistema ambientale del Subappennino e le aree umide presenti sulla costa adriatica.
I paesaggi rurali del Tavoliere sono caratterizzati dalla profondità degli orizzonti e dalla grande estensione dei coltivi. La scarsa caratterizzazione della trama agraria esalta questa dimensione ampia.
La valenza ecologica degli spazi rurali è medio-bassa e tende ad aumentare in prossimità dei corsi d'acqua principali; l'agroecosistema, anche senza la presenza di elementi con caratteristiche di naturalità, mantiene una relativa permeabilità orizzontale data la modesta densità di elementi di pressione antropica.
Dal punto di vista percettivo il Tavoliere si presenta come un ampia zona sub-pianeggiante caratterizzata da visuali aperte, con lo sfondo della corona dei Monti Dauni, che l'abbraccia a ovest, e quello del gradone dell'altopiano garganico che si impone ad est, a rappresentare un "deserto cerealicolopascolativo" aperto, caratterizzato da pochi segni e da "orizzonti estesi". Tra gli scenari di riferimento il PPTR individua il grande skyline del costone garganico e la catena dei Monti Dauni, visibile attraversando la piana da nord a sud; i rilievi dell'Appennino ad ovest, rappresentano i principali riferimenti visivi della figura e i luoghi privilegiati da cui è possibile percepire il paesaggio del Tavoliere.
L'ambito ***"Monti dauni"*** è caratterizzato dalla dominante geomorfologica costituita dalla catena montuosa che racchiude la piana del Tavoliere e dalla dominante ambientale costituita dalle estese

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

superfici boscate che ne ricoprono i rilievi; esso rappresenta un tratto del margine orientale della catena appenninica meridionale, ed è caratterizzato, dal punto di vista morfologico, da una serie di dorsali sub-parallele allungate in direzione NO-SE. L'ambito è caratterizzato dalla presenza dei reticoli idrografici già descritti per l'ambito Tavoliere, elemento chiave della struttura del paesaggio. Le forme sommitali dei rilievi contribuiscono ad arricchire di percettività il paesaggio di questo ambito: "cime montuose" e "punti sommitali" rappresentano punti di riferimento visuale all'interno della complessa e variegata articolazione delle superfici morfologiche. L'ambito presenta le caratteristiche di un territorio di transizione tra le pianura vera e propria, rappresentata dal tavoliere di Foggia, e le montagne dell'Appennino meridionale.; la naturalità occupa circa il 29% dell'intera superficie dell'ambito e appare ancora ben distribuita all'interno dell'intero territorio; il paesaggio agrario nelle vicinanze delle aree di intervento è caratterizzato da una spiccata cerealizzazione. La maggiore criticità, che va a intaccare la percezione del paesaggio rurale e dei suoi equilibri risulta essere il proliferare di impianti eolici.
La corona dei Monti Dauni rappresenta un grande scenario di riferimento così come il sistema di crinali della rappresenta un orizzonte visivo persistente di quest'ambito e si manifesta come un susseguirsi di superfici sinuose ricoperte da boschi di latifoglie intervallati da ampie distese a pascolo e da estese coltivazioni a grano.
Tra le Invarianti Strutturali delle figure territoriali interessate, ***"Lucera e le serre dei Monti Dauni" e "Monti Dauni meridionali",*** il PPTR individua il sistema idrografico costituito dai torrenti che scendono dai Monti Dauni e che rappresentano la principale rete di drenaggio e la principale rete di connessione ecologica all'interno della figura, evidenziando tra i fattori di rischio la realizzazione di infrastrutture viarie che contribuiscono a frammentare la naturale continuità delle forme del suolo e affermando tra le regole di riproducibilità dell'invariante la salvaguardia della continuità e integrità dei caratteri idraulici, ecologici e paesaggistici e la loro valorizzazione come corridoi ecologici multifunzionali per la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano lungo il loro percorso.

- A.1 Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche:
  Il proponente afferma che: *"Per quanto specificatamente attiene le componenti della struttura idrogeomorfologica la normativa d'uso è atta alla salvaguardia e la tutela delle componenti naturalistiche che connotano il sistema di corsi d'acqua tramite interventi per riduzione della pressione antropica. A tal riguardo si ritiene opportuno precisare che le opere ricadenti nei territori e nelle fasce di rispetto componenti la struttura idrogeomorfologica saranno realizzate su territori oggi ad uso agricolo spesso a ridosso dell'attuale viabilità, pertanto non si rileva alcuna criticità nelle compromissione delle componenti."*
  […]
  In corrispondenza dei maggiori corsi d'acqua l'opera in progetto prevede la realizzazione di ponti e viadotti con successivo ripristino della vegetazione riparia interessata nella fase di cantierizzazione.
  In tal modo si prevede sia una continuità idraulica dei corsi d'acqua, sia un'attenzione particolare alla vegetazione arborea ed arbustiva perifluviale, tutelando in questo modo la specificità degli assetti naturali.

- A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali:
  Il proponente afferma che: *"Gli obiettivi e le norme per quanto attiene le componenti della struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientale volgono l'attenzione principalmente ad elevare la connettività ecologica, aumentare il gradiente ecologico degli agro-ecosistemi e preservare il grado di naturalità.*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

La tutela delle succitate componenti è volta alla salvaguardia della compagine vegetazione costituente le formazioni vegetazionali di rilievo. A tal proposito si rammenta quanto emerso nell'analisi del rapporto tra il progetto e il sistema delle tutele in cui si evidenzia come sono rarissime e marginali, le sovrapposizioni delle aree di rispetto di formazioni boschive venga interessato dalle opere."
[…]
"In modo analogo a quello che riguarda le componenti idro – geologiche, il progetto della SR1 assicura la salvaguardia dei sistemi ambientali dei corsi d'acqua al fine di salvaguardare la loro funzione di corridoio ecologico tramite la progettazione delle opere a verde che prevede la rinaturalizzazione delle sponde dei corsi d'acqua attraversati da ponti."

- A3 Struttura e componenti antropico e storico-culturali:
  Il proponente afferma che: *"L'opera in esame salvaguarda l'integrità, le trame e i mosaici colturali con particolare riguardo alla cerealicoltura tradizionale, andando a ripristinare le aree di cantiere posizionate su lotti agricoli, inoltre si integra nel paesaggio della pianura per le modalità di giacitura e ingombro del corpo stradale senza incidere sui caratteri peculiari dei paesaggi rurali storici.*
  L'opera in oggetto valorizza le invarianti morfotipologiche urbane e territoriali del sistema reticolare della Pentapoli di Foggia andando ad implementare una di quelle diramazioni radiali che formano il sistema reticolare viario connotante l'armatura viaria territoriale senza interessare il sistema insediativo delle Serre e salvaguardando pertanto le invarianti che sono alla base del sistema del patrimonio identitario culturale - insediativo."
  […]
  "Le opere in progetto interessano parte del paesaggio agricolo riconosciuto come deserto cerealicolo strutturante il contesto paesaggistico. Valutate le modalità di giacitura e dimensionamento delle parti d'opera nell'ambito del paesaggio agrario non si riscontrano incidenze significative, in quanto, anche nella condizione post operam la componente di paesaggio risulta leggibile nella sua integrità.
  Il tracciato non interseca masserie e edifici aventi un valore storico – culturale o storico testimoniale.
  I rapporti intercorrenti tra l'opera e le condizioni percettive rilevate danno luogo a due diverse situazioni definite dalle modalità di giacitura del tracciato, che si materializza con tratti in trincea, rilevato e in viadotto. La prima di dette situazioni è riferita ai tratti d'opera in trincea e rilevato. I tratti in rilevato che saranno realizzati in analogia alle sezioni dello scenario stradale che caratterizza il contesto allo stato attuale, pertanto, per quanto attiene l'inserimento nel paesaggio percepito di detti tratti è possibile immaginare che la condizione percettiva post operam possa essere assimilata all'esistente.
  Diverse le considerazioni per i tratti d'opera in viadotto sopraelevati rispetto al piano campagna, potenziale causa di intrusione visiva nella scena esperibile dalla viabilità che interseca il tracciato della SR n.1. Come dimostrato tramite l'ausilio di fotosimulazioni i viadotti insistono su parti del territorio della pianura cerealicola attraversata da corsi d'acqua e torrenti caratterizzati dalla tipica vegetazione ripariale rappresentativa delle uniche eccezioni alle condizioni percettive prevalenti. Nella stima complessiva di eventuali alterazioni alla percezione del paesaggio l'inserimento dell'opera non risulta incidere nella visuale consentendo la percezione degli elementi che connotano la visuale e il paesaggio percepito."

6. **che i filari di vegetazione e di invito per la fauna, caratterizzati dall'introduzione di macchie arbustive, costituiscano un corridoio ecologico multifunzionale che accompagni tutta la dorsale infrastrutturale, interrompendosi solo in occasione dei viadotti, i quali diventeranno gli elementi di permeabilità ecologica tra il lato monte e il lato valle. Ciò in quanto l'infrastruttura attraversa numerosi segni dell'idrogeomorfologia superficiale, spesso molto ravvicinati tra loro, che**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

rappresentano invariante strutturale delle Figure territoriali attraversate. Per lo stesso motivo anche le recinzioni per la fauna anfibia, in caso di vicinanza di aste idrografiche, devono essere continue, permettendo la permeabilità solo al di sotto dei viadotti.
Le barriere anti attraversamento per la fauna a maglie differenziate dovranno giungere fino alle rotatorie e proteggere almeno il tratto iniziale delle strade secondarie, valutando caso per caso, in base alla conformazione dei nodi, ulteriori modalità di protezione dall'attraversamento incidentale della fauna.

Il proponente ha aggiornato gli elaborati relativi all'inserimento paesaggistico dell'infrastruttura.
In particolare, gli elaborati 03_00_AMB_PL_101_B, 03_00_AMB_PL_102_B, 03_00_AMB_PL_103_B, 03_00_AMB_PL_104_B **sono coerenti con quanto richiesto.**

7. **in caso di previsione di illuminazione stradale per le rotatorie siano privilegiati elementi a raso, così come proposto dalla Provincia di Foggia per l'adeguamento della SP28.**
   Il proponente afferma che l'illuminazione a raso non garantisce i valori da rispettare secondo la UNI EN 13201-2:2016 per la categoria illuminotecnica di progetto.
   Si prende atto di quanto affermato dal proponente.

8. **di individuare cartograficamente le visuali di rilevante valore paesaggistico che caratterizzano l'identità dell'ambito e prevedere conseguentemente aree di sosta panoramica nelle strade di ricucitura, valorizzando le visuali panoramiche come risorsa per la promozione, anche economica, dell'ambito, per la fruizione culturale-paesaggistica e l'aggregazione sociale.**
   Il proponente rimanda alle analisi riguardanti gli aspetti percettivi (par. 2.3) in cui sono stati individuati i coni di visuale considerati strutturanti la percezione visiva nel Tavoliere, a partire da quelli indicati nelle componenti percettive degli Ulteriori Contesti Paesaggistici del PPTR.

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla generale compatibilità dell'intervento con la struttura e le componenti Idrogeomorfologiche, Ecosistemiche e ambientali, Antropiche e storico – culturali.
Gli interventi di inserimento paesaggistico e ambientale, costituiti da macchie arbustive lineari, unitamente alla vegetazione igrofila ripristinata in seguito alla realizzazione degli attraversamenti delle aste idrografiche, ed, in subordine, all'inerbimento delle scarpate e al rinverdimento delle rotatorie, consentono di associare all'infrastruttura stradale un corridoio ecologico multifunzionale che accompagna tutta la dorsale infrastrutturale, interrompendosi solo in occasione dei viadotti, i quali diventeranno gli elementi di permeabilità ecologica tra il lato monte e il lato valle: ciò in quanto l'infrastruttura attraversa numerosi segni dell'idrogeomorfologia superficiale, spesso molto ravvicinati tra loro, che rappresentano invariante strutturale delle Figure territoriali attraversate. In tal modo l'intervento non pregiudica la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale e salvaguarda e migliora la sua funzionalità ecologica, implementando un nuovo elemento della Rete Ecologica della Biodiversità, REB. Inoltre, la connessione Nord – Sud delle aste idrografiche permette di implementare la loro funzione di connessione tra le aree montane di sorgente, le pianure e le coste della Capitanata.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

La previsione, coerente con quanto richiesto da questa Sezione, di orientare alla permeabilizzazione ed alla rinaturalizzazione le strade chiuse, i margini, i relitti, le aree di risulta che non saranno più utilizzate come sede stradale, consente di non compromettere la qualità ambientale del territorio nell'intorno della nuova infrastruttura.

Dal punto di vista percettivo le analisi condotte dal proponente dimostrano che le trasformazioni previste non alterano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali attraversate. L'intervento non pregiudica lo skyline dei Monti Dauni, elemento caratterizzante l'identità regionale e d'ambito, né gli altri orizzonti persistenti che rappresentino riferimenti visivi significativi.
Si prescrive di prevedere alcune aree di sosta panoramica nelle strade di ricucitura, da localizzare in sede di progettazione esecutiva, al fine di valorizzare le visuali panoramiche come risorsa per la promozione, anche economica, dell'ambito, per la fruizione culturale-paesaggistica e l'aggregazione sociale.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI
Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia con nota prot. n. 10457-P del 29.09.2023, allegata, questa Sezione ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per il *"Progetto definitivo - Strada Regionale n.1 - Poggio Imperiale-Candela - adeguamento del tracciato e delle caratteristiche geometrico funzionali alla normativa tecnica vigente e alla visione di assetto territoriale formulata dal PTCP – lotto 1 e lotto 2",* di cui all'oggetto, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 53, 62, 63, 66, 81 e 82 delle NTA del PPTR e 15.2, 16.1 e 16.2 delle NTA del PUG di Lucera, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO_145_6368 del 09.08.2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- al fine di non pregiudicare la qualità ambientale del territorio, si prescrive la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere in progetto; in caso il successo del reimpianto sia altamente improbabile è ammessa la sostituzione con esemplari autoctoni; siano, inoltre, evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:
  - il corretto scorrimento delle acque meteoriche superficiali per non compromettere la consistenza del suolo;

  - la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
  - al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.
- in coerenza con quanto indicato dall'aggiornamento progettuale, sia prevista la permeabilizzazione e la rinaturalizzazione delle strade chiuse, dei margini, dei relitti, delle aree di risulta che non saranno più utilizzate come sede stradale;
- le lavorazioni siano effettuate in modo da arrecare il minor pregiudizio possibile alla compagine boschiva interferente l'infrastruttura tra la pk 14+010 e la pk 14+440; si prescrive la piantumazione di un'area secondo le previsioni del Regolamento Regionale 12 novembre 2013, n. 21 - Attuazione degli articoli 20 bis e 20 ter della l.r. 30 novembre 2000, n. 18 - Trasformazione boschiva con compensazione all'area boschiva trasformata – previa autorizzazione della struttura regionale competente, afferente al Dipartimento Agricoltura;
- con riferimento all'itinerario ciclabile individuato, si chiede di prevedere in sede di progettazione esecutiva la necessaria segnaletica e le indicazioni dei beni paesaggistici e culturali più prossimi all'itinerario individuato;
- siano previste alcune aree di sosta panoramica nelle strade di ricucitura, al fine di valorizzare le visuali panoramiche come risorsa per la promozione, anche economica, dell'ambito, per la fruizione culturale-paesaggistica e l'aggregazione sociale.

<u>Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 10457-P del 29.09.2023 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:</u>

- *"Gli alberi reimpiantati siano possibilmente messi a dimora a breve distanza. In generale, dovrà essere preservato il più possibile l'assetto vegetazionale esistente, evitando di modificare la morfologia dei luoghi, con particolare riferimento alla parte superficiale del suolo.*
- *Tutte le aree risultanti dalle operazioni di riporto dovranno favorire il rapido attecchimento della vegetazione spontanea.*
- *L'allestimento del cantiere e il movimento dei mezzi dovrà evitare, per quanto possibile, aree direttamente interessate dalle componenti botanico-vegetazionali.*
- *Al termine dei lavori, le aree di cantiere e tutte le zone di stoccaggio e deposito dei materiali dovranno essere ripristinate, favorendo il recupero paesaggistico dei luoghi.*
- *Nella progettazione esecutiva dovrà essere predisposto apposito piano di assistenza archeologica in corso d'opera per tutte le opere di scavo previste, comunque interferenti con suoli di potenziale interesse archeologico al di sotto delle quote di campagna originarie, da parte di società con qualificazione OS 25 e con la presenza sul campo di archeologi con idonei titoli formativi e professionali ai sensi del DM 244/2019.*
- *Siano individuate alcune aree di sosta, al fine di valorizzare le visuali panoramiche in rapporto alle componenti culturali-insediative e botanico-vegetazionali.*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *Nei tratti dove è prevista la realizzazione di paratie siano previste soluzioni di inverdimento verticali sovrapposte alle pareti in cls al fine di attenuare, dal punto di vista percettivo, la presenza dell'opera di contenimento.*
- *Siano previste aree di sosta attrezzate per l'osservazione del paesaggio (punti di belvedere) in considerazione delle caratteristiche planoaltrimetriche del tracciato, e della morfologia e delle peculiarità del territorio attraversato, per le quali la strada stessa può essere considerata di Valenza Paesaggistica o Panoramica per quanto riportato nelle NTA del PPTR all'art. 85.*
- *Nelle aree attraversate dalle acque pubbliche, al fine di garantire la visibilità all'interno dell'alveo e limitare le alterazioni morfologiche all'interno degli stessi, nella progettazione esecutiva si prevedano soluzioni che consentano la riduzione dell'entità dei rilevati:*
  - *nell'alveo del Cervaro, prevedendo una soluzione differente per il sottopasso PK 0+528,40;*
  - *del ponte Lavella;*
  - *nel tratto compreso tra il ponte Sannoro ed il sottopasso PK 9+025,31, prevedendo il collegamento tra i due tratti della SC dei Greci mediante il nodo 1D;*
  - *del ponte Acqua Salata; del ponte Saurino; tra sottopasso PK 2+378,00 ed il ponte Santissimo;*
  - *tra il sottopasso PK 7+649,42 (SP 131) ed il sottopasso PK 8+873,94.*
- *In generale, siano limitate il più possibile le modifiche alla morfologia del suolo in corrispondenza degli attraversamenti dei corsi d'acqua, e in particolare del Cervaro, del Lavella, del Sannoro e del Salata.*
- *Nella progettazione esecutiva si preveda la realizzazione delle soluzioni progettuali proposte del Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, per gli attraversamenti dell'attuale via Traiana (Regio Tratturo Foggia-Camporeale) e del Regio Tratturo Lucera-Castel di Sangro), al fine di limitare le trasformazioni che possano comprometterne la conservazione. A riguardo si evidenzia che la valenza storico-culturale-archeologica della rete armentizia nazionale e internazionale, è stata riconosciuta anche con la candidatura transnazionale de "La Transumanza" all'UNESCO, presentata nel marzo 2018 da parte dell'Italia, capofila, insieme alla Grecia e all'Austria. Tale candidatura, nel dicembre 2019, ha portato all'iscrizione ufficiale della transumanza, con tutti i percorsi ad essa associati, nella Lista del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità."*

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)

Francesco Natuzzi
30.09.2023
14:09:18
GMT+00:00

IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Vincenzo Lasorella
02.10.2023
11:12:29
GMT+01:00

MODULARIO
B. C. - 255

MOD. 304

Ministero della cultura

Soprintendenza Archeologia,Belle Arti e Paesaggio
perle province di Barletta-Andria-Trani e Foggia

Foggia,

DIPARTIMENTO AMBIENTE,
PAESAGGIO E QUALITÁ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE
DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E
PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.
PROVINCIA DI FOGGIA
SETTORE VIABILITÀ
protocollo@cert.provincia.foggia.it

Commissione Regionale Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Reg. MiC per la Puglia
sr-pug@pec.cultura.gov.it

Prot. N.....
Cl.... *34.43.04/58.20*

Riferimenti
Nota AOO_145-09/08/2023/6368
(Ns. Prot. n. 8229 del 09/08/2023)

Oggetto: PROGETTO DEFINITIVO - STRADA REGIONALE N.1 - POGGIO IMPERIALE-CANDELA - ADEGUAMENTO DEL TRACCIATO E DELLE CARATTERISTICHE GEOMETRICO FUNZIONALI ALLA NORMATIVA TECNICA VIGENTE E ALLA VISIONE DI ASSETTO TERRITORIALE FORMULATA DAL PTCP – LOTTO 1 E LOTTO 2.
Proponente: Regione Puglia
Procedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga, ai sensi dell'Art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR;
Parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5, del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.
PARERE FAVOREVOLE

In riferimento alla nota in oggetto, riguardante l'istanza di autorizzazione paesaggistica in deroga, avviata dalla Regione Puglia ai sensi dell'Art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR;
VISTA la Parte Terza "Beni paesaggistici" del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i;
VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);
ESAMINATI gli elaborati progettuali messi a disposizione attraverso il link indicato nella nota a riscontro, riguardanti le seguenti opere:
CONSIDERATO che l'immobile in oggetto ricade in area interessata dalla presenza delle seguenti componenti paesaggistiche e delle relative disposizioni di tutela contenute nelle NTA del PPTR Puglia:

STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA
BP Fiumi, torrenti e acque pubbliche *("Torrente Cervaro", "Torrente La Vella di Orsara", "Torrente Sannoro", "Torrente Potesano", "Fiumara Montalvino", "Torrente Rivazzoli", "Torrente*

MINISTERO DELLA CULTURA
Via Alberto Valentini Alvarez, 8 - tel. 0881 723341
PEC: sabap-fg@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-fg@cultura.gov.it

Celone", "Torrente Sorense", "Torrente detto di Santa Caterina", "Torrente Canale Calvino", "Torrente La Voia", "Torrente Volgone", "Torrente Salsola" e "Fiumara di Volturino",)

UCP Versanti

UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico

STRUTTURA ECOSISTEMICA E AMBIENTALE

BP Boschi

UCP Aree di rispetto dei boschi

BP Parchi e riserve - Parco nazionale del Gargano

UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale

UCP Siti di rilevanza naturalistica *(ZSC "Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata - IT9110032)*

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE

UCP Testimonianze della Stratificazione insediativa *(Regio Tratturello Foggia Camporeale" e "Regio Tratturo Lucera Castel di Sangro")*

UCP Area di rispetto delle componenti culturali insediative *("Masseria Cofollone Di Sopra", "Masseria San Francesco", "Masseria I Launi" e "Masseria Impiccia")*

UCP Paesaggi rurali *("Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione del Cervaro")*

UCP Strade a valenza paesaggistica

VISTI gli "indirizzi", "direttive" e "prescrizioni" relativi alle singole componenti paesaggistiche;

ESAMINATA la Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento di codesto Servizio regionale;

Tutto ciò premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, tenuto conto del contesto urbanizzato nel quale l'immobile è collocato, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte, alle seguenti condizioni, necessarie a migliorare la compatibilità e l'inserimento delle opere nel contesto paesaggistico tutelato.

1. Gli alberi reimpiantati siano possibilmente messi a dimora a breve distanza. In generale, dovrà essere preservato il più possibile l'assetto vegetazionale esistente, evitando di modificare la morfologia dei luoghi, con particolare riferimento alla parte superficiale del suolo.
2. Tutte le aree risultanti dalle operazioni di riporto dovranno favorire il rapido attecchimento della vegetazione spontanea.
3. L'allestimento del cantiere e il movimento dei mezzi dovrà evitare, per quanto possibile, aree direttamente interessate dalle componenti botanico-vegetazionali.
4. Al termine dei lavori, le aree di cantiere e tutte le zone di stoccaggio e deposito dei materiali dovranno essere ripristinate, favorendo il recupero paesaggistico dei luoghi.
5. Nella progettazione esecutiva dovrà essere predisposto apposito **piano di assistenza archeologica in corso d'opera** per tutte le opere di scavo previste, comunque interferenti con suoli di potenziale interesse archeologico al di sotto delle quote di campagna originarie, da parte di società con qualificazione OS 25 e con la presenza sul campo di archeologi con idonei titoli formativi e professionali ai sensi del DM 244/2019.
6. siano individuate alcune aree di sosta, al fine di valorizzare le visuali panoramiche in rapporto alle componenti culturali-insediative e botanico-vegetazionali.
7. Nei tratti dove è prevista la realizzazione di paratie siano previste soluzioni di inverdimento verticali sovrapposte alle pareti in cls al fine di attenuare, dal punto di vista percettivo, la presenza dell'opera di contenimento.
8. Siano previste aree di sosta attrezzate per l'osservazione del paesaggio (punti di belvedere) in considerazione delle caratteristiche planoaltrimetriche del tracciato, e della morfologia e delle peculiarità del territorio attraversato, per le quali la strada stessa può essere considerata di Valenza Paesaggistica o Panoramica per quanto riportato nelle NTA del PPTR all'art. 85.
9. Nelle aree attraversate dalle acque pubbliche, al fine di garantire la visibilità all'interno dell'alveo e limitare le alterazioni morfologiche all'interno degli stessi, nella progettazione esecutiva si prevedano soluzioni che consentano la riduzione dell'entità dei rilevati:
   - nell'alveo del Cervaro, prevedendo una soluzione differente per il sottopasso PK 0+528,40;
   - del ponte Lavella;

- nel tratto compreso tra il ponte Sannoro ed il sottopasso PK 9+025,31, prevedendo il collegamento tra i due tratti della SC dei Greci mediante il nodo 1D;
- del ponte Acqua Salata; del ponte Saurino; tra sottopasso PK 2+378,00 ed il ponte Santissimo;
- tra il sottopasso PK 7+649,42 (SP 131) ed il sottopasso PK 8+873,94.

10. In generale, siano limitate il più possibile le modifiche alla morfologia del suolo in corrispondenza degli attraversamenti dei corsi d'acqua, e in particolare del Cervaro, del Lavella, del Sannoro e del Salata.
11. Nella progettazione esecutiva si preveda la realizzazione delle soluzioni progettuali proposte del Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, per gli attraversamenti dell'attuale via Traiana (Regio Tratturo Foggia-Camporeale) e del Regio Tratturo Lucera-Castel di Sangro), al fine di limitare le trasformazioni che possano comprometterne la conservazione. A riguardo si evidenzia che la valenza storico-culturale-archeologica della rete armentizia nazionale e internazionale, è stata riconosciuta anche con la candidatura transnazionale de "La Transumanza" all'UNESCO, presentata nel marzo 2018 da parte dell'Italia, capofila, insieme alla Grecia e all'Austria. Tale candidatura, nel dicembre 2019, ha portato all'iscrizione ufficiale della transumanza, con tutti i percorsi ad essa associati, nella Lista del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità.

Per quel che riguarda l'autorizzazione culturale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 per le citate interferenze con la rete tratturale sottoposta a vincolo si resta in attesa di ricevere formale istanza da parte dell'Ente Proponente l'intervento, mentre questa Soprintendenza trasmetterà con distinto atto le valutazioni di ordine archeologico ai sensi della normativa sull'archeologia preventiva di cui all'art. 41, c. 4 e allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023..

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo e alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 39 del regolamento di cui al D.P.C.M. n.171/2014, ai sensi e per gli effetti del comma 1bis dell'art. 12 della legge n. 106 del 29-07-2014.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio paesaggistico rilasciato in conformità al presente parere.

LA SOPRINTENDENTE
*Arch. Anita GUARNIERI**

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Giuseppe Francesco Ro[redacted]

I funzionari architetti
Arch. Daniela Fabiano
Arch. Eligio Seccia

I funzionari archeologi
Dott. Italo Maria Muntoni
Dott.ssa Donatella Pian

* Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005

MINISTERO DELLA CULTURA
Via Alberto Valentini Alvarez, 8 - tel. 0881 723341
PEC: sabap-fg@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-fg@cultura.gov.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2023, n. 1360

Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020. Definizione degli obiettivi e degli strumenti operativi per la realizzazione della piena operatività dell'invaso Pappadai. Variazione al Bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D. Lgs n. 118/29211 e ss.mm.ii.

Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio, con delega alla Programmazione e alle Risorse Idriche, avv. Raffaele Piemontese, d'intesa con l'Assessore con delega all'Agricoltura, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario titolare dell'incarico di EQ della Sezione Risorse Idriche e dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, condivisa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, che regolamenta agli artt. 20, 21, 22 il meccanismo della riserva di efficacia dell'attuazione e all'art. 30, par. 3 la modifica dei Programmi correlata alla riassegnazione della riserva di efficacia;
- il Regolamento (UE) n. 215/2014 che stabilisce le norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda tra gli altri la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, come modificato successivamente dal Reg. (UE) n. 276/2018, definendo i criteri in base ai quali la Commissione valuta il conseguimento dei target intermedi e dei target finali degli indicatori selezionati e definiti in fase di programmazione ai sensi dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 215/2014;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Programma Operativo regionale FESR-FSE 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5484 del 13/08/2015, così come modificata da ultimo con la Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22/12/2021; – DGR n. 118 del 15/02/2022 di presa d'atto della Decisione di esecuzione europea C(2021) 9942 DEL 22/12/2021
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 aprile 2016, n. 582 relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., da ultimo modificati con D.G.R. n. 2079 del 22.12.2020;
- la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 - istituita a norma dell'art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 833/2016, che ha attribuito le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai Dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, come modificata dalla DGR 1794/2021.
- la Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020 elaborata a seguito della riprogrammazione del POR approvato con Decisione C (2020)4719 del 8/7/2020, e confermato la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione n. 47 del 28 luglio 2020, con cui il del CIPE (ora CIPESS) ha approvato suddetta proposta di POC, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 234 del 21/09/2020, rendendo così esecutivo il POC Puglia.

VISTI altresì:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a noma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2 del richiamato d.lgs. n. 118/2011, come integrato dal d.lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente alle variazioni compensative;
- l'art. 42 comma 8 del d.lgs. n. 118/2011, come integrato dal d.lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la LR 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023);
- la LR 29 dicembre 2022, n. 33 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025;
- la D.G.R. n. 27 del 24.1.2023" Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 87 del 08/02/2023 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

PREMESSO CHE:

- Il complesso sistema denominato "Irrigazione Salento" rappresenta un sistema idrico destinato a soddisfare l'esigenza idrica di un'area molto ampia dei territori pugliesi.
- Le opere principali dell'invaso Pappadai, venivano realizzate negli anni 1988-1993 dal Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo quale titolare della concessione alla realizzazione di siffatte opere rilasciata dall'allora Ministero delle Politiche Agricole (oggi Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste).
- L'invaso possiede un volume potenziale di accumulo pari a circa 20 Mmc di risorsa idrica, con funzione di testata per l'intero schema di irrigazione che si sviluppa per circa 56 km, a servizio di una superficie potenziale irrigabile di complessivi 9000 ha, distribuita lungo l'arco ionico-salentino, da Monteparano (TA) sino a raggiungere Leverano (Le).
- Il riempimento dell'invaso di che trattasi è condizionato da una portata di adduzione regolata proveniente dalla condotto principale del Sinni, la cui gestione è in capo all'E.I.P.L.I. (Ente per lo sviluppo dell'Irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia).
- Con Accordo Quadro sottoscritto nell'anno 2006 presso il Ministero delle Infrastrutture con gli Enti Regione Puglia, Autorità di Bacino della Basilicata, Autorità di Bacino della Puglia, l'A.T.O. unica Puglia, AQP S.p.a., E.I.P.L.I., il Consorzio di Bonifica dell'Arneo, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, il Ministero delle Infrastrutture, veniva condivisa l'ipotesi di utilizzazione promiscua delle opere costituenti il sistema di irrigazione Salento, con la possibilità anche di un uso maggiore di risorsa idrica durante il periodo invernale, al fine di garantire un incremento dell'approvvigionamento idrico-potabile del Salento.
- Nell'anno 2008 veniva autorizzato l'avvio degli invasi sperimentali del Pappadai, propedeutici alla sua entrata in esercizio nonché al collaudo funzionale dell'opera.

- Il suddetto iter sperimentale subiva una sospensione nell'anno 2013, a causa principalmente del danneggiamento dell'adduttore del Sinni gestito dall'E.I.P.L.I., ed è rimasto sospeso sino al 24 gennaio 2023 ovvero sino alla comunicazione di avvenuto collaudo delle opere di adduzione del Sinni.

CONSIDERATO CHE:

- Con nota prot. 0009761 del 16 giugno 2023, in atti, il Consorzio speciale per la Bonifica di Arneo, nell'affermare che a decorrere dal 26 febbraio 2023 sono riprese le operazioni di invasamento e che, in assenza di una nuova interruzione dell'adduzione idrica da parte dell'E.I.P.L.I., sarà possibile il collaudo tecnico-amministrativo finale dell'invaso, rappresentava la necessità di interventi di manutenzione straordinaria sulle apparecchiature idrauliche e sui sistemi elettromeccanici nonché sull'adduttore per un costo complessivo di circa 8,3 M€, suddivisi per i seguenti lotti funzionali:
  1. "Intervento di ottimizzazione e recupero funzionale delle opere, degli impianti e delle apparecchiature dell'invaso Pappadai" – 1° Lotto – importo di progetto esecutivo € 2.000.000,00;
  2. "Intervento per il recupero funzionale delle opere ed impianti facenti parte del sistema Irrigazione Salento 2° Lotto – Importo di progetto esecutivo € 3.311.476,63;
  3. "Intervento di recupero funzionale delle opere ed impianti facenti parte del sistema Irrigazione Salento – 3° Lotto" Importo di progetto definitivo € 3.000.000,00.
- Mediante la suddetta nota, pertanto, il Consorzio speciale per la Bonifica di Arneo rappresentava l'esigenza di un fabbisogno finanziario di € 8.300.000,00 per la rifunzionalizzazione del sistema "Irrigazione Salento", al netto della manutenzione sulle reti irrigue, di cui € 2.000.000,00 ricavabili dalle economie derivanti dalla concessione originaria rilasciata dal Ministero delle Politiche Agricole a seguito dell'omologazione della spesa, al fine di consentire l'appalto degli interventi di cui ai n.ri 1), 2) e 3), indicati nel paragrafo precedente, già aggiornati al corrente prezzario ufficiale.
- L'attivazione del sistema "Irrigazione Salento" consentirebbe l'irrigazione di circa 9.000 Ha di territori fortemente colpiti dalla Xylella dove, tra l'altro, il fenomeno della salinizzazione della falda acquifera è molto sviluppato.
- Con nota prot. AOO_075/PROT/20/07/2023/0008803, in atti, in riscontro a quanto richiesto con nota prot. AOO_021/12/07/2023/000140 dal Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, il Dirigente della Sezione Risorse Idriche e il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, veniva rappresentato, tra le altre cose, che gli interventi in argomento, qualora sussumibili nelle casistiche di cui all'art. 3, comma 18, della legge n. 350/2003, potrebbero essere eleggibili anche al finanziamento attraverso operazioni di indebitamento.

RILEVATA:

- l'importanza economica e sociale dell'intervento atteso da moltissimi anni e le opportunità che può offrire al sistema agricolo-pastorale del Salento e, considerata la necessità di fronteggiare gli effetti negativi attuali e futuri derivanti dalla crisi climatica in corso sulle risorse idriche, si ritiene opportuno nonché necessario dare mandato alle strutture amministrative competenti della Giunta regionale, di porre in essere i necessari atti amministrativo-contabili al fine di poter utilizzare le risorse disponibili nell'ambito del Programma Operativo Complementare, al finanziamento degli interventi di che trattasi a valere sull'Azione 6.3 del POC Puglia 2014-2020 per l'importo di 6.000.000,00;
- la necessità di porre in essere le verifiche necessarie, da parte del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, per poter utilizzare le economie derivanti dalla concessione originaria rilasciata dal Ministero delle Politiche Agricole a seguito dell'omologazione della spesa, per il finanziamento degli interventi di che trattasi.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE D'IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

- ❑ diretto
- ❑ indiretto
- ✓ neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL d.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 27 del 24.01.2023 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, come di seguito riportato:

Istituzione capitoli di spesa POC Puglia 2014-2020

CNI	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Programma punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica UE	Codifica Piano dei conti finanziario
U_____(1)	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.3 INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER USI CIVILI E RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RETE DI ACQUEDOTTO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE n. 47/2020. QUOTA STATO	9.9.2	4	8	U.2.03.01.02.000
U_____(2)	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.3 INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER USI CIVILI E RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RETE DI ACQUEDOTTO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE n. 47/2020. QUOTA REGIONE	9.9.2	4	8	U.2.03.01.02.000

APPLICAZIONE DI AVANZO

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2022, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, corrispondente alla somma di € 1.200.000,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2023	VARIAZIONE E.F. 2023
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 1.200.000,00	0
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0	- € 1.200.000,00
2.06	U_____(2)	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.3 INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER USI CIVILI E RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RETE DI ACQUEDOTTO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE n. 47/2020. QUOTA REGIONE	9.9.2	U.2.03.01.02	+ € 1.200.000,00	+ € 1.200.000,00

- **Parte I - Entrata**

Bilancio Vincolato - TIPO ENTRATA RICORRENTE

Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codice UE	codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione		
				Competenza e cassa Ef 2023	Competenza e.f. 2024	Competenza e.f. 2025
E4032430	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL POC PUGLIA 2014/2020 - PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020	2	4.02.01.01.001	+ € 2.800.000,00	+ € 700.000,00	+ € 700.000,00

Titolo giuridico che supporta il credito: POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

- **Parte II Spesa**

Bilancio Vincolato - TIPO SPESA RICORRENTE

Codifica Programma punto 1 lett. i) dell'All. 7 al d.lgs. 118/2011: 4

Cap.	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica UE	Codifica Piano dei conti finanziario	Competenza e cassa Ef 2023	Competenza e.f. 2024	Competenza e.f. 2025
U_____(1)	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.3 INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER USI CIVILI E RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RETE DI ACQUEDOTTO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE n. 47/2020. QUOTA STATO	9.9.2	8	U.2.03.01.02	+ € 2.800.000,00	+ € 700.000,00	+ € 700.000,00
U_____(2)	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.3 INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER USI CIVILI E RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RETE DI ACQUEDOTTO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE n. 47/2020. QUOTA REGIONE	9.9.2	8	U.2.03.01.02		+ € 300.000,00	+ € 300.000,00
U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)"	20.3.2	8	U.2.05.01.99		- € 300.000,00	- € 300.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

All'accertamento dell'entrata ed all'impegno della spesa si provvederà con specifico atto del Dirigente della Sezione Risorse Idriche ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

*

L'Assessore al Bilancio, con delega alla Programmazione e alle Risorse Idriche, avv. Raffaele Piemontese, d'intesa con l'Assessore con delega all'Agricoltura, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera a) e d), della Legge Regionale n. 7/1997 che detta "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale", propone alla Giunta:

1) **DI CONSIDERARE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) **DI CONDIVIDERE** l'importanza economica e sociale del completamento degli interventi necessari per rimettere in esercizio l'invaso del Pappadai e delle opportunità che può offrire al sistema agricolo-pastorale del Salento, considerata anche la necessità di fronteggiare gli effetti negativi attuali e futuri sulle risorse idriche derivanti dalla crisi climatica in corso;

3) **PRENDERE ATTO** di quanto dichiarato con nota prot. 0009761 del 16 giugno 2023 dal Consorzio speciale per la Bonifica di Arneo in merito al fabbisogno finanziario necessario a garantire la piena operatività dell'invaso Pappadai, stimato in € 8.300.000,00, attraverso la realizzazione dei seguenti interventi:

   - "Intervento di ottimizzazione e recupero funzionale delle opere, degli impianti e delle apparecchiature dell'invaso Pappadai" – 1° Lotto;
   - "Intervento per il recupero funzionale delle opere ed impianti facenti parte del sistema Irrigazione Salento 2° Lotto;
   - "Intervento di recupero funzionale delle opere ed impianti facenti parte del sistema Irrigazione Salento – 3° Lotto";

4) **DI INCARICARE** lo stesso Consorzio a porre in essere gli adempimenti di competenza finalizzati ad acquisire la disponibilità delle economie per l'importo stimato di € 2.000.000,00 derivanti dalla omologazione della spesa sostenuta con il finanziamento concesso a suo tempo dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste;

5) **DI PRENDERE ATTO** di quanto dichiarato con prot. AOO_075/PROT/20/07/2023/0008803 dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche e dal Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, in merito alla possibilità che gli interventi in argomento, qualora sussumibili nelle casistiche di cui all'art. 3, comma 18, della legge n. 350/2003, possono essere eleggibili anche al finanziamento attraverso operazioni di indebitamento;

6) **DI AUTORIZZARE** la copertura valere sull'Azione 6.3 del POC Puglia 2014-2020 nei limiti dell'importo di € 6.000.000,00 per co-finanziare la realizzazione dei seguenti interventi:

   - "Intervento di ottimizzazione e recupero funzionale delle opere, degli impianti e delle apparecchiature dell'invaso Pappadai" – 1° Lotto;
   - "Intervento per il recupero funzionale delle opere ed impianti facenti parte del sistema Irrigazione Salento 2° Lotto;
   - "Intervento di recupero funzionale delle opere ed impianti facenti parte del sistema Irrigazione Salento – 3° Lotto";

7) DI AUTORIZZARE la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 6.000.000,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;

8) **DI AUTORIZZARE** la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023 ai sensi dell'art. 51 comma 2) del d.lgs. 118/11 e ss.mm.ii secondo quanto previsto dalla sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento per l'importo di € 6.000.000,00 a valere sull'Azione 6.3 del POC Puglia 2014-2020;

9) **DI DARE ATTO** che le operazioni contabili rivenienti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs. n.118/2011;

10) **DI APPROVARE** l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, relativo alla variazione di bilancio;

11) DI AUTORIZZARE il Dirigente della Sezione Risorse Idriche, responsabile dell'Azione 6.3 del POC Puglia 2014-2020 ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

12) **DI INCARICARE**, conseguente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del d.lgs. N. 118/2011;

13) DI INCARICARE la Sezione Bilancio e Ragioneria, al fine di sostenere la realizzazione degli interventi di che trattasi, alla verifica della possibilità di ricorrere, per la parte non eventualmente coperta dalle economie derivanti dalla concessione originaria rilasciata dal Ministero delle Politiche Agricole a seguito dell'omologazione della spesa richiamate nella nota prot. 0009761 del 16 giugno 2023 del Consorzio speciale per la Bonifica di Arneo, al finanziamento attraverso le operazioni di indebitamento, ai sensi dell'art. 3, comma 18, legge n. 350/2003

14) DI DISPORRE, infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Titolare dell'incarico di EQ
avv. Paolo Giuseppe Vinella

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Responsabile Azione 6.3 del POC Puglia 2014-2020
ing. Andrea Zotti

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
dott. Pasquale Orlando

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
dott. Angelosante Albanese

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
dott. Gianluca Nardone

Il Vice Presidente,
Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione e alle Risorse Idriche
avv. Raffaele Piemontese

L'Assessore con delega all'Agricoltura
Dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, con delega alle Risorse Idriche;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di Deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) **DI CONSIDERARE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) **DI CONDIVIDERE** l'importanza economica e sociale del completamento degli interventi necessari per rimettere in esercizio l'invaso del Pappadai e delle opportunità che può offrire al sistema agricolo-pastorale del Salento, considerata anche la necessità di fronteggiare gli effetti negativi attuali e futuri sulle risorse idriche derivanti dalla crisi climatica in corso;

3) **PRENDERE ATTO** di quanto dichiarato con nota prot. 0009761 del 16 giugno 2023 dal Consorzio speciale per la Bonifica di Arneo in merito al fabbisogno finanziario necessario a garantire la piena operatività dell'invaso Pappadai, stimato in € 8.300.000,00, attraverso la realizzazione dei seguenti interventi:

   - "Intervento di ottimizzazione e recupero funzionale delle opere, degli impianti e delle apparecchiature dell'invaso Pappadai" – 1° Lotto;
   - "Intervento per il recupero funzionale delle opere ed impianti facenti parte del sistema Irrigazione Salento 2° Lotto;
   - "Intervento di recupero funzionale delle opere ed impianti facenti parte del sistema Irrigazione Salento – 3° Lotto";

4) **DI INCARICARE** lo stesso Consorzio a porre in essere gli adempimenti di competenza finalizzati ad acquisire la disponibilità delle economie per l'importo stimato di € 2.000.000,00 derivanti dalla omologazione della spesa sostenuta con il finanziamento concesso a suo tempo dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste;

5) **DI PRENDERE ATTO** di quanto dichiarato con prot. AOO_075/PROT/20/07/2023/0008803 dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche e dal Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, in merito alla possibilità che gli interventi in argomento, qualora sussumibili nelle casistiche di cui all'art.

3, comma 18, della legge n. 350/2003, possono essere eleggibili anche al finanziamento attraverso operazioni di indebitamento;

6) **DI AUTORIZZARE** la copertura valere sull'Azione 6.3 del POC Puglia 2014-2020 nei limiti dell'importo di € 6.000.000,00 per co-finanziare la realizzazione dei seguenti interventi:

- "Intervento di ottimizzazione e recupero funzionale delle opere, degli impianti e delle apparecchiature dell'invaso Pappadai" – 1° Lotto;
- "Intervento per il recupero funzionale delle opere ed impianti facenti parte del sistema Irrigazione Salento 2° Lotto;
- "Intervento di recupero funzionale delle opere ed impianti facenti parte del sistema Irrigazione Salento – 3° Lotto";

7) **DI AUTORIZZARE** la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 6.000.000,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;

8) **DI AUTORIZZARE** la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023 ai sensi dell'art. 51 comma 2) del d.lgs. 118/11 e ss.mm.ii secondo quanto previsto dalla sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento per l'importo di € 6.000.000,00 a valere sull'Azione 6.3 del POC Puglia 2014-2020;

9) **DI DARE ATTO** che le operazioni contabili rivenienti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs. n.118/2011;

10) **DI APPROVARE** l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, relativo alla variazione di bilancio;

11) **DI AUTORIZZARE** il Dirigente della Sezione Risorse Idriche, responsabile dell'Azione 6.3 del POC Puglia 2014-2020 ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

12) **DI INCARICARE**, conseguente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del d.lgs. N. 118/2011;

13) **DI INCARICARE** la Sezione Bilancio e Ragioneria, al fine di sostenere la realizzazione degli interventi di che trattasi, alla verifica della possibilità di ricorrere, per la parte non eventualmente coperta dalle economie derivanti dalla concessione originaria rilasciata dal Ministero delle Politiche Agricole a seguito dell'omologazione della spesa richiamate nella nota prot. 0009761 del 16 giugno 2023 del Consorzio speciale per la Bonifica di Arneo, al finanziamento attraverso le operazioni di indebitamento, ai sensi dell'art. 3, comma 18, legge n. 350/2003

14) **DI DISPORRE**, infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del RID/DEL/2023/00014
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-1.200.000,00	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-1.200.000,00	
TOTALE MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**-1.200.000,00**	
MISSIONE	**9**	***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***					
Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		4.000.000,00		
			previsione di cassa		4.000.000,00		
Totale Programma	**9**	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	**residui presunti**				
			previsione di competenza		4.000.000,00		
			previsione di cassa		4.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	**9**	***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		4.000.000,00		
			previsione di cassa		4.000.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**4.000.000,00**		
			previsione di cassa		**4.000.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**4.000.000,00**		
			previsione di cassa		**4.000.000,00**	**-1.200.000,00**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza	0,00	1.200.000,00		
			previsione di cassa	0,00			
				0,00			
			residui presunti	0,00			
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**previsione di competenza**	0,00	**1.200.000,00**		
			previsione di cassa	0,00			
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
				0,00			0,00
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti				
			previsione di competenza	0,00	2.800.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	2.800.000,00		0,00
							0,00
			residui presunti				
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	previsione di competenza	0,00	2.800.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	0,00	2.800.000,00		**0,00**
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**	**0,00**	**4.000.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**2.800.000,00**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**4.000.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**2.800.000,00**		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

ANDREA ZOTTI
02.10.2023
14:41:14
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RID	DEL	2023	14	02.10.2023

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) PUGLIA 2014-2020. DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI E DEGLI STRUMENTI OPERATIVI PER LA REALIZZAZIONE DELLA PIENA OPERATIVITÀ DELL'INVASO PAPPADAI. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 51 C. 2 DEL D. LGS N. 118/29211 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2023, n. 1361

Attribuzione delle funzioni vicarie ad interim della Sezione Enti Locali afferente alla Segreteria Generale della Presidenza, ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q. "Gestione e Assegnazione Personale", confermata dai Dirigenti del Servizio Reclutamento e Contrattazione e della Sezione Personale, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- ✓ con Legge Regionale n. 7 del 12 maggio 2004 è stato approvato lo Statuto della Regione Puglia;
- ✓ con Deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni, la Giunta Regionale ha approvato la macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" che disciplina il nuovo modello organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- ✓ con Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive modifiche ed integrazioni, è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- ✓ il titolo II del predetto Modello Organizzativo disciplina l'accesso alla dirigenza regionale, nonché le modalità di conferimento e la durata degli incarichi di Direttore di Dipartimento e di dirigente;
- ✓ con D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 sono state istituite ed individuate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- ✓ con Deliberazione n. 1466 del 15 settembre 2021, la Giunta Regionale ha approvato la strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- ✓ con Deliberazione n. 302 del 7 marzo 2022, la Giunta Regionale ha approvato la "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";
- ✓ con Deliberazione n. 383 del 27 marzo 2023, la Giunta Regionale ha approvato il *"REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale"*;
- ✓ con Deliberazione n. 938 del 3 luglio 2023, la Giunta Regionale ha approvato la "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione.*"

RILEVATO CHE:

- ✓ con Deliberazione n. 1289 del 28 luglio 2021, la Giunta Regionale ha approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni di Dipartimento, demandando al dirigente dell'allora Sezione Personale e Organizzazione la predisposizione ed indizione dell'avviso per l'acquisizione di candidature per il conferimento degli incarichi dirigenziali riferiti alle stesse, ad esclusione di quelle la cui titolarità non fosse in scadenza;
- ✓ con Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 263 del 10 agosto 2021 il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA "2.0";

- ✓ con Deliberazione n. 1478 del 28 ottobre 2022 la Giunta Regionale ha prorogato l'incarico di direzione della Sezione Enti Locali al Dott. Antonio Tommasi per un periodo di tre anni;

CONSIDERATO CHE:

- ✓ l'art. 24, comma 5 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 dispone che "*le funzioni vicarie di un dirigente di Sezione sono attribuite ad interim dalla Giunta Regionale con proprio atto, sulla base delle indicazioni del Direttore o figura analoga, ad uno dei dirigenti di Sezione ricadenti nell'ambito organizzativo della Direzione*";

- ✓ con nota prot. AOO_175-4881 del 29 settembre 2023, il Segretario Generale della Presidenza, in considerazione del comando presso l'INPS dal 1° ottobre 2023 del dott. Antonio Tommasi, dirigente titolare della Sezione Enti Locali ed al fine di assicurare la continuità nello svolgimento delle attività di competenza della predetta Sezione, ha chiesto di predisporre gli atti necessari all'attribuzione delle funzioni vicarie *ad interim* della Sezione Enti Locali alla dott.ssa Emma Ruffino, dirigente della Sezione Supporto Legislativo, a decorrere dal 1° ottobre 2023 e sino alla nomina del dirigente titolare;

A seguito di quanto sopra, in adesione alla richiesta espressa dal Segretario Generale della Presidenza, si ritiene di procedere, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, all'attribuzione delle funzioni vicarie ad interim della Sezione Enti Locali alla dott.ssa Emma Ruffino, dirigente della Sezione Supporto Legislativo, a decorrere dal 02/10/23 e sino alla nomina del dirigente titolare.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è: ☐ diretto ☐ indiretto ✓ neutro ☐ non rilevato

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Francesco Giovanni Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lett. k), dell'articolo 4 della legge

regionale n. 7/97 ed ai sensi dell'articolo 24 - co. 5 - del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto deliberativo:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della richiesta del Segretario Generale della Presidenza, come formulata con nota prot. AOO_175-4881 del 29 settembre 2023;
3. di attribuire, ai sensi dell'art. 24, c. 5 del DPGR n. 22/2021, le funzioni vicarie *ad interim* della Sezione Enti Locali alla dott.ssa Emma Ruffino, attualmente dirigente della Sezione Supporto Legislativo;
4. di dare atto che l'attribuzione delle funzioni su indicate decorre dal 02/10/23 e sino alla nomina del dirigente titolare;
5. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, la dott.ssa Emma Ruffino come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
6. di notificare il presente provvedimento al Dipartimento Personale e Organizzazione per la successiva notifica ai Dirigenti e al Direttore interessati;
7. di demandare alla Sezione Personale di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile E.Q. "Gestione e Assegnazione Personale"
dott.ssa Manuela Gigante

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
Dott. Pietro Lucca

Il Dirigente della Sezione Personale
dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dal DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
dott. Ciro Giuseppe Imperio

L'Assessore al Personale e Organizzazione
Francesco Giovanni Stea

LA GIUNTA

- Udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della richiesta del Segretario Generale della Presidenza, come formulata con nota prot. AOO_175-4881 del 29 settembre 2023;
3. di attribuire, ai sensi dell'art. 24, c. 5 del DPGR n. 22/2021, le funzioni vicarie *ad interim* della Sezione Enti Locali alla dott.ssa Emma Ruffino, attualmente dirigente della Sezione Supporto Legislativo;
4. di dare atto che l'attribuzione delle funzioni su indicate decorre dal 02/10/23 e sino alla nomina del dirigente titolare;
5. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, la dott.ssa Emma Ruffino come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
6. di notificare il presente provvedimento al Dipartimento Personale e Organizzazione per la successiva notifica ai Dirigenti e al Direttore interessati;
7. di demandare alla Sezione Personale di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta Regionale	*Il Presidente della Giunta Regionale*
ANNA LOBOSCO	RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2023, n. 1362

Attribuzione, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, delle funzioni vicarie ad interim della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dai Dirigenti del Servizio Reclutamento e Contrattazione e della Sezione Personale, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- ✓ con Legge Regionale n. 7 del 12 maggio 2004 è stato approvato lo Statuto della Regione Puglia;
- ✓ con Deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni, la Giunta Regionale ha approvato la macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" che disciplina il nuovo modello organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- ✓ con Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive modifiche ed integrazioni, è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- ✓ il titolo II del predetto Modello Organizzativo disciplina l'accesso alla dirigenza regionale, nonché le modalità di conferimento e la durata degli incarichi di Direttore di Dipartimento e di dirigente;
- ✓ con D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 sono state istituite ed individuate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- ✓ con Deliberazione n. 1466 del 15 settembre 2021, la Giunta Regionale ha approvato la strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- ✓ con Deliberazione n. 302 del 7 marzo 2022, la Giunta Regionale ha approvato la "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";
- ✓ con Deliberazione n. 383 del 27 marzo 2023, la Giunta Regionale ha approvato il *"REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale"*;
- ✓ con Deliberazione n. 938 del 3 luglio 2023, la Giunta Regionale ha approvato la "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione.*"

RILEVATO CHE:

- ✓ con Deliberazione n. 1289 del 28 luglio 2021, la Giunta Regionale ha approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni di Dipartimento, demandando al dirigente dell'allora Sezione Personale e Organizzazione la predisposizione ed indizione dell'avviso per l'acquisizione di candidature per il conferimento degli incarichi dirigenziali riferiti alle stesse, ad esclusione di quelle la cui titolarità non fosse in scadenza;
- ✓ con Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 263 del 10 agosto 2021 il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA "2.0";

- ✓ con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 sono stati conferiti gli incarichi di direzione relativi alle Sezioni, tra i quali figurava il conferimento al dott. Antonio Tommasi dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale;

CONSIDERATO CHE:

- ✓ l'art. 24, comma 5 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 dispone che "*le funzioni vicarie di un dirigente di Sezione sono attribuite ad interim dalla Giunta Regionale con proprio atto, sulla base delle indicazioni del Direttore o figura analoga, ad uno dei dirigenti di Sezione ricadenti nell'ambito organizzativo della Direzione*";

- ✓ a seguito del comando presso altra Amministrazione con decorrenza 1° ottobre 2023 del Dirigente *ad interim* della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, dott. Antonio Tommasi, occorre consentire alla Struttura *de quo* il prosieguo dell'attività amministrativa ordinaria e straordinaria.

- ✓ con nota prot. AOO_175_4858 del 28/09/2023, acquisita agli atti della Sezione Personale con n. 12154 in pari data, il Segretario Generale ha evidenziato la necessità "*di predisporre gli atti necessari al conferimento dell'incarico di Dirigente ad interim per la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale al dott. Giuseppe Domenico Savino, a decorrere dal 01.10.2023 e sino alla nomina del dirigente titolare*".

RITENUTO DI:

- ✓ procedere, in adesione alla proposta espressa dal Segretario Generale e ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22, all'attribuzione delle funzioni vicarie *ad interim* della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale al dottor Giuseppe Domenico Savino, dirigente della Direzione Amministrativa del Gabinetto, a decorrere dal 02/10/23 fino alla nomina del dirigente titolare, salvo eventuali successive determinazioni in merito.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è: ☐ diretto ☐ indiretto ✓ neutro ☐ non rilevato

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Francesco Giovanni Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lett. k), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97 ed ai sensi dell'articolo 24 - co. 5 - del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto deliberativo:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della richiesta del Segretario Generale, come formulata con nota prot. 175_4858 del 28 settembre 2023;
3. di attribuire, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del D.P.G.R. n. 22/2021, le funzioni vicarie *ad interim* della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale al dottor Giuseppe Domenico Savino, attualmente dirigente della Direzione Amministrativa del Gabinetto;
4. di dare atto che l'attribuzione delle funzioni su indicate decorre dal 02/10/23 fino alla nomina del dirigente titolare, salvo eventuali successive determinazioni in merito;
5. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, il dottor Giuseppe Domenico Savino come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
6. di notificare il presente provvedimento al Dipartimento Personale e Organizzazione per la successiva notifica ai Dirigenti e al Direttore interessati;
7. di demandare alla Sezione Personale di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
dott. Michele Dabbicco

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
Dott. Pietro Lucca

Il Dirigente della Sezione Personale
dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dal DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
dott. Ciro Giuseppe Imperio

L'Assessore al Personale e Organizzazione
Francesco Giovanni Stea

LA GIUNTA

- Udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della richiesta del Segretario Generale, come formulata con nota prot. 175_4858 del 28 settembre 2023;
3. di attribuire, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del D.P.G.R. n. 22/2021, le funzioni vicarie *ad interim* della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale al dottor Giuseppe Domenico Savino, attualmente dirigente della Direzione Amministrativa del Gabinetto;
4. di dare atto che l'attribuzione delle funzioni su indicate decorre dal 02/10/23 fino alla nomina del dirigente titolare, salvo eventuali successive determinazioni in merito;
5. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, il dottor Giuseppe Domenico Savino come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
6. di notificare il presente provvedimento al Dipartimento Personale e Organizzazione per la successiva notifica ai Dirigenti e al Direttore interessati;
7. di demandare alla Sezione Personale di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta Regionale	*Il Presidente della Giunta Regionale*
ANNA LOBOSCO	RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2023, n. 1363

Attribuzione delle funzioni vicarie ad interim della Sezione Economia della Cultura afferente al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dai Dirigenti del Servizio Reclutamento e Contrattazione e della Sezione Personale, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- ✓ con Legge Regionale n. 7 del 12 maggio 2004 è stato approvato lo Statuto della Regione Puglia;
- ✓ con Deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni, la Giunta Regionale ha approvato la macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" che disciplina il nuovo modello organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- ✓ con Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive modifiche ed integrazioni, è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- ✓ il titolo II del predetto Modello Organizzativo disciplina l'accesso alla dirigenza regionale, nonché le modalità di conferimento e la durata degli incarichi di Direttore di Dipartimento e di dirigente;
- ✓ con D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 sono state istituite ed individuate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- ✓ con Deliberazione n. 1466 del 15 settembre 2021, la Giunta Regionale ha approvato la strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- ✓ con Deliberazione n. 302 del 7 marzo 2022, la Giunta Regionale ha approvato la "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";
- ✓ con Deliberazione n. 383 del 27 marzo 2023, la Giunta Regionale ha approvato il *"REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale"*;
- ✓ con Deliberazione n. 938 del 3 luglio 2023, la Giunta Regionale ha approvato la "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione.*"

RILEVATO CHE:

- ✓ con Deliberazione n. 1289 del 28 luglio 2021, la Giunta Regionale ha approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni di Dipartimento, demandando al dirigente dell'allora Sezione Personale e Organizzazione la predisposizione ed indizione dell'avviso per l'acquisizione di candidature per il conferimento degli incarichi dirigenziali riferiti alle stesse, ad esclusione di quelle la cui titolarità non fosse in scadenza;
- ✓ con Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 263 del 10 agosto 2021 il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA "2.0";
- ✓ con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 sono stati conferiti gli incarichi di

direzione relativi alle Sezioni, tra i quali figurava il conferimento al dott. Crescenzo Marino dell'incarico di direzione della Sezione Economia della Cultura a decorrere dal 1° novembre 2021;

CONSIDERATO CHE:

- ✓ l'art. 24, comma 5 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 dispone che "*le funzioni vicarie di un dirigente di Sezione sono attribuite ad interim dalla Giunta Regionale con proprio atto, sulla base delle indicazioni del Direttore o figura analoga, ad uno dei dirigenti di Sezione ricadenti nell'ambito organizzativo della Direzione*";

- ✓ con nota prot. AOO_004-5648 del 29 settembre 2023, il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, in considerazione della nomina a Direttore Amministrativo del Dott. Crescenzo Marino, dirigente titolare della Sezione Economia della Cultura a decorrere dal 01/10/2023 e fino alla fine della Consiliatura, ha comunicato di predisporre gli atti necessari all'attribuzione delle funzioni vicarie ad interim della predetta Sezione allo stesso dott. Marino con decorrenza in pari data (01/10/2023);

- ✓ con la predetta nota, acquisita agli atti della Sezione Personale con prot. n. AOO_106-12232 del 02/10/2023, il Direttore del Dipartimento Turismo ha evidenziato la seguente necessità: "*[…] di assicurare la piena ed efficace operatività della predetta Sezione, al fine di evitare soluzioni di continuità nello svolgimento delle attività che sono in capo alla stessa"* ed ha chiesto "*di procedere con specifico atto di Giunta ad attribuire ad interim al Dott. Marino le funzioni di Dirigente della Sezione in questione, nelle more della conclusione delle procedure di cui all'art. 22 del DPGR n. 22 gennaio 2021, per il reclutamento del nuovo Dirigente*";

RITENUTO DI:

- ✓ procedere, in adesione alla proposta espressa dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ed ai sensi dell'art. 24, comma 5 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, all'attribuzione delle funzioni vicarie ad interim della Sezione Economia della Cultura al dott. Crescenzo Marino, già dirigente della Sezione Economia della Cultura, a decorrere dal 02.10.23 e sino alla conclusione delle procedure di cui all'art. 22 del DPGR n. 22 gennaio 2021, per il reclutamento del nuovo Dirigente, salvo eventuali successive determinazioni in merito;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03 luglio 2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ☐ diretto ☐ indiretto X neutro ☐ non rilevato

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Francesco Giovanni Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lett. k), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97 ed ai sensi dell'articolo 24 - co. 5 - del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto deliberativo:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della richiesta del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, come formulata con nota prot. AOO_004-5648 del 29 settembre 2023;
3. di procedere all'affidamento *ad interim* delle funzioni vicarie, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del DPGR n. 22/2021, della Sezione Economia della Cultura al dott. Crescenzo Marino;
4. di dare atto che l'attribuzione delle funzioni su indicate decorre dal 02/10/233 nelle more della conclusione delle procedure di cui all'art. 22 del DPGR n. 22 gennaio 2021, per il reclutamento del nuovo Dirigente, salvo eventuali successive determinazioni in merito;
5. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, il dott. Crescenzo Marino come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
6. di notificare il presente provvedimento al Dipartimento Personale e Organizzazione per la successiva notifica al Dirigente ed ai Responsabili delle Strutture interessate;
7. di demandare alla Sezione Personale di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
dott.ssa Valeria Margherita Mona

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
Dott. Pietro Lucca

Il Dirigente della Sezione Personale
dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dal DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
dott. Ciro Giuseppe Imperio

L'Assessore al Personale e Organizzazione
Francesco Giovanni Stea

LA GIUNTA

- Udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della richiesta del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, come formulata con nota prot. AOO_004-5648 del 29 settembre 2023;
3. di procedere all'affidamento *ad interim* delle funzioni vicarie, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del DPGR n. 22/2021, della Sezione Economia della Cultura al dott. Crescenzo Marino;
4. di dare atto che l'attribuzione delle funzioni su indicate decorre dal 02/10/23 nelle more della conclusione delle procedure di cui all'art. 22 del DPGR n. 22 gennaio 2021, per il reclutamento del nuovo Dirigente, salvo eventuali successive determinazioni in merito;
5. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, il dott. Crescenzo Marino come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
6. di notificare il presente provvedimento al Dipartimento Personale e Organizzazione per la successiva notifica al Dirigente ed ai Responsabili delle Strutture interessate;
7. di demandare alla Sezione Personale di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta Regionale	*Il Presidente della Giunta Regionale*
ANNA LOBOSCO	RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2023, n. 1364

D.M. n. 364/2021. Fondo finanziamento investimenti e sviluppo infrastrutturale del Paese, art. 1, co. 95, legge n. 145/2018. Intervento "Completamento elettrificazione dorsale Salento (tratta Maglie-Otranto e Zollino-Gagliano)". Istituzione nuovi capitoli di Entrata e di Spesa. Variazione al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Dott.ssa Anna Maurodinoia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario P.O. 'Gestione degli interventi relativi alle infrastrutture per la mobilità ferroviaria', confermata dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, riferisce quanto segue:

Premesso che

con Legge 30 dicembre 2018, n. 145 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, articolo 1, comma 95 è stato istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, un fondo da ripartire con una dotazione di 740 milioni di euro per l'anno 2019, di 1.260 milioni di euro per l'anno 2020, di 1.600 milioni di euro per l'anno 2021, di 3.250 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, di 3.300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028 e di 3.400 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2029 al 2033;

con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 23 settembre 2021, n. 364, articolo 1, comma 1 sono state definite le modalità di utilizzo delle risorse, per gli esercizi finanziari dal 2020 al 2033, pari complessivamente a € 260.861.920, previste dal Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 iscritte nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - oggi Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - sul capitolo 7150;

le risorse di cui sopra sono destinate per € 205.099.705 del capitolo 7150, piano di gestione n. 3, a interventi per il potenziamento e l'ammodernamento delle ferrovie regionali e per € 55.762.215 del capitolo 7150, piano di gestione n. 4, a ulteriori interventi di messa in sicurezza delle ferrovie interconnesse e non interconnesse alla rete nazionale;

nell'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 23 settembre 2021, n. 364 sono individuati gli interventi ammessi a contributo tra i quali l'intervento denominato '*Completamento elettrificazione dorsale Salento (tratta Maglie-Otranto e Zollino-Gagliano)*', per un importo di € 50,00 milioni;

con Decreto della Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sono state definite, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 del decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 23 settembre 2021, n. 364, le modalità di erogazione delle risorse di cui all'articolo 1 del medesimo decreto e gli obblighi relativi all'attuazione degli interventi previsti dai relativi Allegati 1 e 2;

Premesso, inoltre, che

con Deliberazione n. 545 del 11 aprile 2017, la Giunta Regionale ha preso atto del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia e dell'elenco degli interventi di cui all'Allegato 1 dello stesso Patto;

tra gli interventi di cui all'Allegato 1 del Patto, sopra richiamato, è ricompreso l'intervento denominato '*Metropolitana di superficie Martina-Lecce-Gagliano. Elettrificazione ed eliminazione PL*', per un importo di € 130,00 milioni, suddiviso nei quattro lotti di seguito elencati:

- Lotto 1 - Tratta Martina Franca-Lecce;

- Lotto 2 - Tratta Lecce-Zollino;
- Lotto 3 - Tratta Zollino-Gagliano;
- Lotto 4 - Tratta Maglie-Otranto;

il suddetto intervento costituisce la 'Fase Funzionale 1' delle più ampie opere infrastrutturali di elettrificazione delle linee regionali ferroviarie site nel territorio del Salento, attualmente gestite dalla società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l.;

la 'Fase Funzionale 1' è in corso di esecuzione, così come indicato nel '*Report mensile a tutto il 31/03/2023*' trasmesso alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità dalla Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. con nota prot. INV.2023-328.U in data 15.05.2022 (protocollo di acquisizione n. AOO_148/1525 del 17.05.2022);

Considerato che
l'intervento '*Completamento elettrificazione dorsale Salento (tratta Maglie-Otranto e Zollino-Gagliano)*', in parola, di cui all'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 23 settembre 2021, n. 364, costituisce la 'Fase Funzionale 2' delle opere infrastrutturali di elettrificazione delle linee regionali ferroviarie site nel territorio del Salento, così come indicato nel progetto esecutivo trasmesso dalla società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. in data 20 gennaio 2020 con nota n. AD/26 (protocollo di acquisizione n. AOO_148/132 del 20.01.2020);

la suddetta 'Fase Funzionale 2' è relativa al completamento delle opere inerenti esclusivamente il Lotto 3 - Tratta Zollino-Gagliano e il Lotto 4 - Tratta Maglie-Otranto;

con nota prot. INV.2023-171.U del 07.03.2023, assunta al protocollo della Sezione Infrastrutture per la Mobilità al n. AOO_148/797 del 08.03.2023, il Soggetto Attuatore - Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. - ha comunicato che l'appaltatore della 'Fase funzionale 1' ha confermato l'interesse e l'intenzione a proseguire con le lavorazioni relative alla 'Fase funzionale 2' come previsto dal 1° Atto Integrativo e Modificativo al contratto di appalto del 16.07.2015;

al fine di assicurare il completamento dell'intervento nella sua interezza, nonché il sollecito utilizzo delle risorse di cui al Decreto Ministeriale 23 settembre 2021, n. 364, con Determinazione Dirigenziale n. 82 del 07.07.2023. è stato approvato lo schema del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia (Soggetto Beneficiario) e Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. (Soggetto Attuatore) che disciplina tempi, modalità e obblighi relativi all'attuazione dell'intervento in parola anche allo scopo di evitare qualunque criticità procedurale che possa ritardarne l'attuazione;

Tenuto conto che
il Soggetto Attuatore ha acquisito i codici CUP dei lotti 3 e 4, oggetto del finanziamento di cui al Decreto Ministeriale 23 settembre 2021, n. 364 e nel medesimo riportati: Lotto 3 - D49D15001920001, Lotto 4 - D69D15002090001;

Atteso che
con il Decreto Ministeriale 23 settembre 2021, n. 364 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, oggi Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che definisce le modalità di utilizzo delle risorse previste dal Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, si è perfezionata l'obbligazione giuridica in favore della Regione Puglia, connessa alla attuazione degli interventi ivi riportati.
VISTI:

- il d.lgs. n. 118 del 23.06.2011, come integrato dal d.lgs. n. 126 del 10.08.2014 - "*Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli*

schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";

- l'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 32 del 29.12.2022 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023*";
- la Legge Regionale n. 33 del 29.12.2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 27 del 24.01.2023 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";*
- la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- istituire sul Bilancio regionale i capitoli in parte Entrata e in parte Spesa necessari a garantire la gestione finanziaria dell'intervento in oggetto;
- apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16.11.2001 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con la D.G.R. n. 27 del 24.01.2023, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli artt. 9 e 10 del succitato regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24.01.2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

BILANCIO VINCOLATO
VARIAZIONE AL BILANCIO

PARTE ENTRATA
ENTRATA NON RICORRENTE - COD. UE 2 - ALTRE ENTRATE

C.R.A.	CAPITOLO		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2023 COMPETENZA E CASSA (€)	VARIAZIONE E.F. 2024 COMPETENZA (€)	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA (€)	VARIAZIONE E.F. 2026 (*) COMPETENZA (€)
	NUMERO	DECLARATORIA					
16.2	CNI E ____	D.M. 23 SETTEMBRE 2021, N. 364 – CONTRIBUTI MINISTERIALI PER IL COMPLETAMENTO ELETTRIFICAZIONE DORSALE SALENTO	E.4.02.01.01.000 Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	+ 10.000.000,00	+ 25.000.000,00	+ 12.500.000,00	+ 2.500.000,00

Titolo giuridico: Decreto Ministeriale 23 settembre 2021, n. 364 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, già Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**.

PARTE SPESA

SPESA NON RICORRENTE - COD. UE 8 - SPESE NON CORRELATE AI FINANZIAMENTI UE

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 01 - Trasporto ferroviario
Titolo: 02 - Spese in conto capitale

C.R.A.	CAPITOLO		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2023 COMPETENZA E CASSA (€)	VARIAZIONE E.F. 2024 COMPETENZA (€)	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA (€)	VARIAZIONE E.F. 2026 (*) COMPETENZA (€)
	NUMERO	DECLARATORIA					
16.2	CNI U ____	D.M. 23 SETTEMBRE 2021, N. 364 – CONTRIBUTI MINISTERIALI PER IL COMPLETAMENTO ELETTRIFICAZIONE DORSALE SALENTO	U.2.03.03.03.000 Contributi agli investimenti a altre imprese	+ 10.000.000,00	+ 25.000.000,00	+ 12.500.000,00	+ 2.500.000,00

(*) Agli stanziamenti oltre l'esercizio finanziario 2025, si provvederà con l'approvazione dei bilanci di previsione futuri.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € **50.000.000,00** corrisponde a OGV che sarà perfezionata nel 2023 mediante atti che saranno adottati dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di istituire sul Bilancio regionale i capitoli in parte Entrata e in parte Spesa necessari a garantire la gestione finanziaria dell'intervento in oggetto.
3. Di apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16.11.2001 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con la D.G.R. n. n. 27 del 24.01.2023, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".

4. Di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del d.lgs. n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
5. Di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
6. Di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità al fine di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti.
7. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O. Gestione degli interventi relativi alle infrastrutture per la mobilità ferroviaria
ing. Michele Mancini

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità
ing. Irene di Tria

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Mobilità
avv. Vito Antonio Antonacci

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile
dott.ssa Anna Maurodinoia

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
vista le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di istituire sul Bilancio regionale i capitoli in parte Entrata e in parte Spesa necessari a garantire la gestione finanziaria dell'intervento in oggetto.
3. Di apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16.11.2001 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con la D.G.R. n. n. 27 del 24.01.2023, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".
4. Di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del d.lgs. n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sar trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
5. Di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

6. Di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità al fine di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti.
7. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del VIC/DEL/2023/00018.
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
MISSIONE	***10***	***Trasporti e diritto alla mobilità***					
Programma	1	Trasporto ferroviario					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		10.000.000,00		
			previsione di cassa		10.000.000,00		
Totale Programma	**1**	**Trasporto ferroviario**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		10.000.000,00		
			previsione di cassa		10.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	**10**	***Trasporti e diritto alla mobilità***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**10.000.000,00**		
			previsione di cassa		**10.000.000,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**10.000.000,00**		
			previsione di cassa		**10.000.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**10.000.000,00**		
			previsione di cassa		**10.000.000,00**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti				
			previsione di competenza		10.000.000,00		
			previsione di cassa		10.000.000,00		
			residui presunti				
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**previsione di competenza**		10.000.000,00		
			previsione di cassa		10.000.000,00		
			residui presunti				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**		**10.000.000,00**		
			previsione di cassa		**10.000.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**10.000.000,00**		
			previsione di cassa		**10.000.000,00**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Irene di Tria
02.10.2023
06:06:54
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
VIC	DEL	2023	18	02.10.2023

D.M. N. 364/2021. FONDO FINANZIAMENTO INVESTIMENTI E SVILUPPO INFRASTRUTTURALE DEL PAESE, ART. 1, CO. 95, LEGGE N. 145/2018. INTERVENTO "COMPLETAMENTO ELETTRIFICAZIONE DORSALE SALENTO (TRATTA MAGLIE-OTRANTO E ZOLLINO-GAGLIANO)". ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA. VARIAZIONE AL BILANCIO REGIONALE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 ottobre 2023, n. 1365

Progetto definitivo della "Linea Taranto - Brindisi - Nuova Stazione di Taranto Nasisi" CUP: J44C20000000001. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, con delega al Paesaggio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03.07.2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

Premesso che:

- con nota prot. n. RFI-NEMI.DIN.DPT\A0011\P\2022\00010 del 22.08.2022 RFI S.p.A ha indetto la Conferenza di Servizi ex art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i. di cui all'art. 53-bis del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021 e s.m.i. per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, ai fini dell'approvazione del progetto definitivo della *"Linea Taranto – Brindisi – Nuova Stazione di Taranto Nasisi";*

- con nota prot. n. AOO_145_10620 del 19.12.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto documentazione integrativa, richiedendo, in particolare render fotografici e foto-inserimenti dell'intervento, realizzati da differenti punti di vista, l'attestazione di versamento degli oneri istruttori previsti dall'art. 10 bis della LR 20/2009, files in formato "shp" degli interventi da realizzare;

- con nota prot. n. RFI-NEMI.DIN.DPT.PS\A0011\P\2023\00142 del 04.04.2023 il proponente ha trasmesso documentazione integrativa;

- con nota prot. AOO_145_3195 del 14.04.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto in oggetto; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
-
- con nota prot. n. AOO_089_7157 del 02.05.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la DGR n. 361 del 27.03.2023 con la quale la Regione Puglia ha espresso parere favorevole condizionato del

procedimento di VIA di competenza statale denominato ID 7928 - Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del d. lgs. 152/2006 e s.m.i. per il Progetto Definitivo "Linea Taranto – Brindisi – Nuova Stazione di Taranto Nasisi";

- con nota prot. n. 16635-P del 09.05.2023 la Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della Cultura ha espresso parere tecnico istruttorio favorevole alla pronuncia di compatibilità ambientale, impartendo alcune prescrizioni; in particolare, la prescrizione n. 2 prevede che RFI acquisisca il parere della Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo per le opere che incidono sui beni paesaggistici di cui alla Parte III del D. Lgs. 42/2004;

- con nota prot. n. 8490-P del 02.10.2023 la Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo del Ministero della Cultura ha espresso parere paesaggistico favorevole impartendo ulteriori prescrizioni;

Considerato che:
- la proposta progettuale consiste nella realizzazione della nuova stazione di Nasisi, lungo la linea ferroviaria Taranto – Brindisi, ricadente interamente nel comune di Taranto; in particolare, l'intervento prevede la realizzazione di una stazione di n. 3 binari con modulo pari a 250 m, n. 2 marciapiedi a standard H55, un sottopasso con rampe di scale e ascensori, un nuovo fabbricato viaggiatori e un parcheggio ad esso antistante con capacità di 50 stalli per auto e 4 per bus;

- gli interventi previsti, comportando trasformazione e rimozione della vegetazione arborea o arbustiva in *"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"* e *"Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali"*, risultano in contrasto con le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 66 e 72 delle NTA del PPTR.

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali".*

Preso atto:
- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo, espresso con nota prot. n. 8490-P del 02.10.2023, e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.*

Accertata la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 2.265,00 – reversale di incasso n. 27347 del 15.03.2023.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo, con nota prot. n. 8490-P del 02.10.2023, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il progetto definitivo *"Linea Taranto – Brindisi – Nuova Stazione di Taranto Nasisi"*, di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021, propone alla Giunta:

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto definitivo *"Linea Taranto – Brindisi – Nuova Stazione di Taranto Nasisi"*, di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 8490-P del 02.10.2023, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

   <u>Prescrizioni di cui alla nota prot. AOO_145_3195 del 14.04.2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:</u>

   - sia limitata l'interferenza con le *"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"* a Nord Ovest dell'area di intervento;
   - l'impianto fotovoltaico previsto sulla copertura del nuovo Fabbricato Viaggiatori sia realizzato con le caratteristiche di cui alla parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - *Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile*.

   <u>Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 8490-P del 02.10.2023 della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo:</u>

   - *"il muretto di recinzione sia tinteggiato di colore bianco, la parte metallica della recinzione ed il cancello abbiano finitura opaca tipo cor-ten;*

- *il colore di finitura del fabbricato viaggiatori, del fabbricato di stazione e del fabbricato tecnologico siano concordati con questa Soprintendenza;*
- *siano conservate e valorizzate all'interno del progetto tutte le formazioni arbustive in evoluzione naturale."*

2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione con gli omissis a tutela dei dati personali.

3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Provincia di Taranto;
   - al Comune di Taranto;
   - alla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo del Ministero della Cultura;
   - alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Infrastrutture per la Mobilità e Urbanistica;
   - a R.F.I. Direzione Investimenti.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Francesco NATUZZI)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Presidente della Giunta:
(Dott. Michele EMILIANO)

L A G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione del Presidente della Giunta, con delega al Paesaggio.

2. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto definitivo *"Linea Taranto – Brindisi – Nuova Stazione di Taranto Nasisi"*, di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 8490-P del 02.10.2023, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

   Prescrizioni di cui alla nota prot. AOO_145_3195 del 14.04.2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

   - sia limitata l'interferenza con le *"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"* a Nord Ovest dell'area di intervento;
   - l'impianto fotovoltaico previsto sulla copertura del nuovo Fabbricato Viaggiatori sia realizzato con le caratteristiche di cui alla parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - *Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile*.

   Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 8490-P del 02.10.2023 della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo:

   - *"il muretto di recinzione sia tinteggiato di colore bianco, la parte metallica della recinzione ed il cancello abbiano finitura opaca tipo cor-ten;*
   - *il colore di finitura del fabbricato viaggiatori, del fabbricato di stazione e del fabbricato tecnologico siano concordati con questa Soprintendenza;*
   - *siano conservate e valorizzate all'interno del progetto tutte le formazioni arbustive in evoluzione naturale."*

3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione con gli omissis a tutela dei dati personali.

4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

   - alla Provincia di Taranto;
   - al Comune di Taranto;
   - alla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo del Ministero della Cultura;
   - alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Infrastrutture per la Mobilità e Urbanistica;
   - a R.F.I. Direzione Investimenti.

Il Segretario generale della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÁ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2023/00048
VERSIONE PER LA PUBBLICAZIONE

"Progetto definitivo della "Linea Taranto – Brindisi – Nuova Stazione di Taranto Nasisi" CUP: J44C20000000001"

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con nota prot. n. RFI-NEMI.DIN.DPT\A0011\P\2022\00010 del 22.08.2022 RFI S.p.A ha indetto la Conferenza di Servizi ex art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i. di cui all'art. 53-bis del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021 e s.m.i. per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, ai fini dell'approvazione del progetto definitivo della *"Linea Taranto – Brindisi – Nuova Stazione di Taranto Nasisi"*.

Con nota prot. n. AOO_145_10620 del 19.12.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto documentazione integrativa, richiedendo, in particolare render fotografici e foto-inserimenti dell'intervento, realizzati da differenti punti di vista, l'attestazione di versamento degli oneri istruttori previsti dall'art. 10 bis della LR 20/2009, files in formato "shp" degli interventi da realizzare.

Con nota prot. n. RFI-NEMI.DIN.DPT.PS\A0011\P\2023\00142 del 04.04.2023 il proponente ha trasmesso documentazione integrativa, specificando che *"la documentazione progettuale è stata redatta al fine di essere condivisa con gli Enti competenti coinvolti in procedimento di Conferenza di Servizi. In merito all'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D. Lgs. 42/2004 - art. 90 NTA PPTR, tutti i dettagli e le indicazioni progettuali sono contenute nella Relazione paesaggistica ai sensi del DPCM 12.12.2005 e allegati grafici, in allegato alla presente, in cui sono presenti foto-inserimenti dell'intervento.*
Si fa inoltre presente che l'autorizzazione paesaggistica ex artt. 146 e 147, D.Lgs. 42/2004, richiesta all'interno del procedimento di Conferenza di Servizi in corso, non è stata ancora rilasciata.
Gli allegati e i files in formato "shp" degli interventi da realizzare sono accessibile al link qui di seguito riportato."

La documentazione presente al link indicato dal proponente è costituita dagli elaborati, raggruppati secondo le seguenti macro categorie:

ELABORATI GENERALI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ESERCIZIO
GEOLOGIA
ARCHITETTURA
GEOTECNICA
IDROLOGIA E IDRAULICA
BOE
OPERE CIVILI
INFRASTRUTTURA FERROVIARIA
ARMAMENTO
Piazzale esterno e parcheggio
Sottopasso e Marciapiedi
Fabbricato Tecnologico
Fabbricato Viaggiatori
Interferenze
IMPIANTI DI SICUREZZA E SEGNALAMENTO
IMPIANTI DI TRAZIONE ELETTRICA
TELECOMUNICAZIONI
IMPIANTI LFM
IMPIANTISTICA INDUSTRIALE
AMBIENTE
ARCHEOLOGIA
GESTIONE TERRE
CANTIERIZZAZIONE INTEROPERABILITÀ
MANUTENZIONE
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
ESPROPRI

In particolare, con riferimento alla compatibilità ambientale e paesaggistica dell'intervento e alla cantierizzazione, il proponente ha trasmesso i seguenti elaborati di cui si riporta la codifica MD5:

IA8E00D22RGSA0001001A.pdf - 71c4020f5c5c67dd5034abe4a358ea25
IA8E00D22DXSA0001001A.pdf - ff3c129bfaed64d122f8d5d60576a27c
IA8E00D22RGSA0002001A.pdf - b5508e518076e48a9921ee16fb3b509d
IA8E00D22RGIM0002001B.pdf - b2ee568c503351b87e4ba550c252ddaa
IA8E00D22RHIM0002001B.pdf - 8348d67e316cf03396fb2149541a3487
IA8E00D22RGMA0000001A.pdf - a4ff09ad07d0ce53cb6c0de2c124a455
IA8E00D22RHIM0000001A.pdf - 8f23feab06d705b01cf5eb36363fae21
IA8E00D22RHIM0003001B.pdf - a57ab0b150aefa58f02702dfaded9b7f
IA8E00D22RGIM0003001B.pdf - bbd20c92762aa53dd3eba2b85a41b01a
IA8E00D53RGCA0000001A.pdf - 4067b4db26deb739d7cd75c115002154
IA8E00D53C5CA0000001A.pdf - 65713f7768a03357ff44227d7ee0d42e
IA8E00D53P7CA0000001A.pdf - 8c82f5e7c10ab64432f1ddb4ba06822f
IA8E00D53P7CA0000002A.pdf - dd22cd4f7ab6738c927a1299275bae26

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

La nuova documentazione contiene un solo foto-inserimento e non sono presenti file in formato "shp"; l'istruttoria è condotta sulla base degli elaborati trasmessi.

Con nota prot. AOO_145_3195 del 14.04.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto in oggetto; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Con nota prot. n. AOO_089_7157 del 02.05.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la DGR n. 361 del 27.03.2023 con la quale la Regione Puglia ha espresso parere favorevole condizionato nel procedimento di VIA di competenza statale denominato ID 7928 - Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del d. lgs. 152/2006 e s.m.i. per il Progetto Definitivo *"Linea Taranto – Brindisi – Nuova Stazione di Taranto Nasisi"*.

Con nota prot. n. 16635-P del 09.05.2023 la Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della Cultura ha espresso parere tecnico istruttorio favorevole alla pronuncia di compatibilità ambientale, impartendo alcune prescrizioni; in particolare, la prescrizione n. 2 prevede che RFI acquisisca il parere della Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo per le opere che incidono sui beni paesaggistici di cui alla Parte III del D. Lgs. 42/2004.

Con nota prot. n. 8490-P del 02.10.2023 la Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo del Ministero della Cultura ha espresso parere paesaggistico favorevole impartendo ulteriori prescrizioni.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento oggetto di Autorizzazione Paesaggistica **in deroga** consiste nella realizzazione della nuova stazione di Nasisi, lungo la linea ferroviaria Taranto – Brindisi, ricadente interamente nel comune di Taranto; la stazione attuale svolge la funzione di Posto di Movimento e non vi si effettua servizio viaggiatori.

L'obiettivo principale del progetto è quello di permettere ai viaggiatori di poter fruire di un servizio funzionale di interscambio gomma-ferro, in modo da incentivare l'uso di mezzi alternativi all'auto, in posizione prossima al Quartiere "Paolo VI".

Il progetto è inquadrato nell'ambito di un accordo quadro siglato nel 2019 tra RFI S.p.A. e la Regione Puglia, che prevede anche l'attestamento dei treni regionali per Bari, che attualmente fermano nella stazione di Taranto. L'Accordo Quadro Regione Puglia-RFI prevede il prolungamento dei servizi Bari-Taranto sino a Nasisi e il potenziamento della stazione.

In particolare, l'intervento prevede la realizzazione di una stazione di n. 3 binari con modulo pari a 250 m e itinerari a 60 km/h, n. 2 marciapiedi a standard H55, un sottopasso con rampe di scale e ascensori, un nuovo fabbricato viaggiatori e un parcheggio ad esso antistante con capacità di 50 stalli per auto e 4 per bus.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il fabbricato viaggiatori è costituito da un corpo di fabbrica ad un solo piano di dimensioni 12,85 m per 7,55 m circa e altezza lorda pari a 5,65 m con copertura piana; il fabbricato tecnologico è costituito da un corpo di fabbrica ad un solo piano di dimensioni 7,30 m per 28,45 m.
Il progetto della parte esterna al Fabbricato Viaggiatori prevede la riqualificazione dell'area di parcheggio esistente e l'ampliamento dello stesso dagli attuali 3000 mq fino a circa 7000 mq. Per le superfici pavimentate su cui verranno realizzate aiuole sistemate a verde è prevista la demolizione completa del pacchetto esistente.
Per le aree verdi il progetto prevede l'introduzione di elementi arborei e arbustivi. Le alberature di Tamarice sono collocate su aree rinverdite nei pressi dell'ex Fabbricato Viaggiatori e tra il parcheggio auto e la fermata Kiss&Ride, mentre i Lecci sono disposti su pacciamatura nelle aree per la sosta delle auto; essenze arbustive di Lavanda, Rosmarino e Corbezzolo sono poste ai lati dei fabbricati di Stazione, mentre la siepe arbustiva di Alaterno, Lentisco, Terebinto, Cisto, Fillirea, Timo e Rosmarino è prevista lungo la recinzione che chiude l'area di intervento.
Il progetto prevede, infine, gli interventi tecnologici per l'adeguamento al nuovo piano di stazione.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR
Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con D.G.R n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica
- *Beni paesaggistici:* il cantiere di armamento (CA.01) ricade in ***"Territori costieri"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR*;*
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: l'intervento interessa "***Aree soggette a vincolo idrogeologico***", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44;

Struttura ecosistemica e ambientale
- *Beni paesaggistici:* l'intervento interessa piccole porzioni di ***"Parchi e riserve"***, ed in particolare del ***"PNR Mar Piccolo",*** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi interessano ***"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"***, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; inoltre, l'intervento interessa ***"Aree di rispetto dei Parchi e delle riserve regionali"***, ed in particolare l'area di rispetto del ***"PNR Mar Piccolo",*** disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 72 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

Struttura antropica e storico - culturale
- *Beni paesaggistici:* l'intervento interessa una piccola porzione di ***"Aree di notevole Interesse pubblico"***, e più precisamente di aree di cui al Decreto di vincolo paesaggistico del 01.08.1985, ***PAE140***, *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico della fascia costiera del Mar Piccolo nel*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Comune di Taranto". La motivazione del vincolo risiede nel fatto che *"la fascia costiera del Mar Piccolo di Taranto riveste particolare interesse perchè dominata dal mare stretto tra due lingue di terra a definire il paesaggio quasi lacustre, dalla presenza di estese pinete degradanti verso il mare e dalla foce del Galeso*".
L'area di notevole interesse pubblico è disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che gli elaborati della serie 6.4 del PPTR riportano, nella relativa Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi degli artt. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico;

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* l'intervento lambisce un'***"Area di rispetto delle componenti culturali e insediative"***, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR.

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. 66 e 72 delle N.T.A del P.P.T.R, in quanto inammissibili:
- *Art. 66 co. 2 lett. a1) – rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale;*
- *Art. 72 co. 2 lett. a4) – rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica.*

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA
Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

Con riferimento all'esistenza di alternative localizzative e/o progettuali il proponente non ha effettuato una specifica verifica finalizzata a dimostrare che l'intervento possa evitare la rimozione o la trasformazione della vegetazione naturale, in particolare per quanto concerne l'interferenza con le ***"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"***, limitandosi a richiedere il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR. Occorrerà, comunque, in sede di progettazione esecutiva, evitare il più possibile l'interferenza con tali elementi della Struttura ecosistemica e ambientale, a Nord Ovest dell'area di intervento.
Quanto alle scelte progettuali il proponente specifica che *"l'intervento è stato concepito per ridare vita al quartiere, in cui ricade, creando all'interno di questo sia uno nuovo snodo intermodale ferroviario sia in luogo di aggregazione sociale e di interesse turistico; in quanto la nuova stazione è posta al centro di un'area che, in un prossimo futuro, potrà essere trasformata in un parco. Infatti l'antico scalo ferroviario, realizzato nei primi del '900 risulta essere un pregiatissimo esempio di archeologia industriale e per questo vincolato dal punto di vista paesaggistico e architettonico. Per tale ragione il complesso è stato*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

progettato per occupare un'area contenuta dell'antico scalo ferroviario rispettando le tracce storiche dell'impianto, riducendo così al minimo il consumo di suolo. L'idea è quella di recuperare, in un secondo momento l'intera area dismessa, non interessata del nuovo impianto di stazione, con lo scopo di realizzare un parco archeologico industriale. Tale progetto, inoltre, è strutturato per ospitare la futura greenway che attraverserà l'antico tracciato ferroviario all'interno del parco archeologico. Il percorso ciclabile sarà connesso alla stazione tramite l'apertura del sottopasso ferroviario di stazione.
La progettazione architettonica è stata concepita rispettando l'architettura del territorio, tramite un'articolazione di volumi semplici con tetto piano, che riprendono quelli delle case rurali locali e quello dell'ex fabbricato di stazione situato a nord della nuova stazione che si colloca tra la progressiva Km 0+380.83 e la progressiva 0+631.22.
L' architettura del piazzale di stazione, come detto, rispetta le tracce del territorio e dell'architettura industriale presenti nell'area, e valorizza l'impronta dei binari dismessi, che diventerà l'elemento centrale del disegno dei marciapiedi: la traccia dei binari ripresa da un disegno di pavimentazione opportunamente studiato accompagna l'utente dell'impianto di stazione in percorsi che conducono ad elementi ferroviari che rievocano la storicità del luogo come l'antica pesa, restaurata e ricollocata come monumento al centro della piazza pedonale e il fabbricato viaggiatori storico, manutenuto negli esterni.
Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente e che non sussistano alternative localizzative in quanto l'intervento è incentrato sulla rifunzionalizzazione di una stazione esistente; le scelte progettuali ed il progetto delle aree verdi sono coerenti con le tutele paesaggistiche interessate.
Si prescrive, comunque, in sede di progettazione esecutiva, di limitare l'interferenza con le *"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"* a Nord Ovest dell'area di intervento.

Con riferimento alla **Compatibilità con gli Obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue.
Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'Ambito paesaggistico ***"Arco ionico tarantino"*** ed interessa la figura territoriale ***"L'anfiteatro e la piana tarantina".***
L'ambito ***"Arco ionico tarantino"*** è caratterizzato da una successione di gradini e terrazzi con cui l'altopiano murgiano degrada verso il mare disegnando una vasta piana a forma di arco; il territorio a nord del Mar Piccolo è caratterizzato da un vasto pianoro lievemente declinante verso il bacino interno, solcato da dolci lame. La Valenza ecologica delle aree nell'intorno dell'area di intervento è bassa o nulla, con limitati elementi residui di naturalità.
In relazione alla compatibilità con gli Obiettivi di qualità di cui all'art. 37 il proponente afferma che:

> *"Tra gli interventi di progetto, quelli di maggiore significatività fanno riferimento alle sistemazioni del piazzale per la realizzazione del parcheggio della nuova stazione, che interferiscono in minima parte con le formazioni arbustive in evoluzione naturale presenti. Il progetto, in tal senso, prevede l'introduzione di nuovi impianti arborei-arbustivi integrandoli con il contesto paesaggistico preesistente, limitando il più possibile le trasformazioni e migliorando la funzionalità ecologica dell'area d'intervento."*
> *"Le componenti visivo percettive generate dal progetto della stazione Taranto Nasisi in oggetto sono limitate solo ad alcuni elementi di fruizione statica e dinamica, e comunque oscurate dalla presenza di schermi visivi di*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

origine naturale (vegetazione) o antropica (fronti edificati, o recinzioni), In ragioni di tali distanze, delle caratteristiche dimensionali, materiche e cromatiche dell'intervento e delle caratteristiche del contesto nel quale sarà realizzato, non si prevedono alterazioni della percezione visiva in quanto la nuova stazione risulta "assorbita" dal paesaggio."
"La stazione di Nasisi, allo stato attuale, presenta un solo binario di corretto tracciato, non consente l'effettuazione di incroci e precedenze; inoltre non esiste alcun servizio viaggiatori. In passato, invece, Nasisi risulta essere stato uno scalo merci, tant'è che esiste tuttora a terra un fascio di binari, ormai dismessi, nonché scalo di una linea storica militare (ferrovia del Circummarpiccolo, di collegamento con Arsenale).
Il Programma di esercizio della nuova stazione prevede per essa una funzione di interscambio tra servizi ferroviari e servizi extraurbani su gomma provenienti dalla provincia di Taranto, in modo da configurarla come terminal intermodale passeggeri ferro-gomma, utile all'incentivazione dell'uso di mezzi alternativi alle autovetture private."

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla generale compatibilità dell'intervento con le strutture e le componenti d'Ambito interessate; l'introduzione di elementi arborei ed arbustivi autoctoni accompagna correttamente dal punto di vista paesaggistico l'adeguamento della Stazione esistente e consente di migliorare la qualità ambientale del territorio. L'intervento non pregiudica gli orizzonti persistenti, le visuali panoramiche e i grandi scenari caratterizzanti la figura territoriale attraversata, come si evince anche dal render fotorealistico post-operam prodotto.
Si prescrive che l'impianto fotovoltaico previsto sulla copertura del nuovo Fabbricato Viaggiatori sia realizzato con le caratteristiche di cui alla parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - *Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile.*

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI
Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo con nota prot. n. 8490-P del 02.10.2023, allegata, questa Sezione ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per il progetto definitivo *"Linea Taranto – Brindisi – Nuova Stazione di Taranto Nasisi"* di cui all'oggetto, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 66 e 72 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni di cui alla nota prot. AOO_145_3195 del 14.04.2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- sia limitata l'interferenza con le *"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"* a Nord Ovest dell'area di intervento;
- l'impianto fotovoltaico previsto sulla copertura del nuovo Fabbricato Viaggiatori sia realizzato con le caratteristiche di cui alla parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - *Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile*.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 8490-P del 02.10.2023 della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *"il muretto di recinzione sia tinteggiato di colore bianco, la parte metallica della recinzione ed il cancello abbiano finitura opaca tipo cor-ten;*
- *il colore di finitura del fabbricato viaggiatori, del fabbricato di stazione e del fabbricato tecnologico siano concordati con questa Soprintendenza;*
- *siano conservate e valorizzate all'interno del progetto tutte le formazioni arbustive in evoluzione naturale."*

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)

Francesco Natuzzi
04.10.2023
12:25:42
GMT+02:00

IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

REGIONE PUGLIA
Vincenzo Lasorella
05.10.2023 06:45:59
GMT+00:00

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA NAZIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
- TARANTO –

Lettera inviata solo tramite e-mail.
Sostituisce l'originale ai sensi dell'art.43, comma 6,
DPR 445/2000 e dell'art. 47 commi I e 2, D. Lgs. 82/2005

A

Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

rfi-din-dit.pit.ps@pec.rfi.it

Regione Puglia
Sezione tutela e valorizzazione del Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

E p.c. alla

Commissione Regionale
per il Patrimonio Culturale della Puglia
sr-pug@pec.cultura.gov.it

Risp. a Prot.n. --- *del* 14/09/2023
Rif. Prot. n. 7911-A *del* 15/09/2023

Class. 34.43.01

Oggetto: **PD della "Linea Taranto - Brindisi - Nuova Stazione di Taranto Nasisi" - CUP: J44C20000000001. CONFERENZA DI SERVIZI EX ART. 14-BIS DELLA L. 241/1990 e s.m.i. di cui all'art. 53-bis del DL 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021 e s.m.i. - Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art.21 D.Lgs. 42/2004 e richiesta parere ai sensi dell'art.146 D.Lgs. 42/2004 - Integrazione Documentazione.**

Proponente: Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004

In riscontro alla nota in oggetto,

- esaminati gli elaborati di progetto e i documenti utili ai fini dell'istruttoria, consultabili al seguente link: https://gruppofsitaliane-my.sharepoint.com/:f:/g/personal/956329_rfi_it/EiRaSCpDEF1Pqv-Nms3au9YB-y0r8qoDuOQeFYl96e55wQ?e=kDX8Po kDX8Po e l'elaborato file denominato ""presentazione Nasisi_3 compressed", che costituisce integrazione documentale;

MINISTERO DELLA CULTURA

SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 - 132
Via Luigi Viola, 12 - 74123 (TA) Tel. 099/4525982
SITO WEB: https://patrimoniosubacqueo.it
PEC: sn-sub@pec.cultura.gov.it.it
PEO: sn-sub@cultura.gov.it

- ***visto*** quanto riportato al punto 2 delle prescrizioni contenute nel provvedimento della DG ABAP Servizio V, rilasciato in data 09/05/2023 (prot. 16635 –P), ovvero la prescrizione che RFI S.p.A. debba acquisire, prima della redazione del progetto esecutivo, l'autorizzazione della competente Soprintendenza, ai sensi dell'art. 21, per tutti gli interventi su beni vincolati ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 42/2004, nonché il parere ai sensi dell'art. 146 per gli interventi in aree vincolate paesaggisticamente;

- ***visto*** il PPTR vigente della Regione Puglia, ed in particolare le Norme Tecniche di Attuazione (NTA);

- ***preso atto*** che sulla fascia costiera del Mar Piccolo nel Comune di Taranto, è stato apposto vincolo paesaggistico diretto, istituito con decreto 01-08-1985 ai sensi della L.1497 – Galassino e con la Legge Regionale 21 settembre 2020, n. 30 è stato istituito il Parco Naturale Regionale del Mar Piccolo,

- ***preso atto*** che nell'area di intervento sono presenti le seguenti tutele individuate dal PPTR vigente della Regione Puglia (approvato con D.G.R 176 del 16.02.2015):

  - COMPONENTI IDROLOGICHE
    - *UCP-Aree soggette a vincolo idrogeologico*

  - COMPONENTI BOTANICO VEGETAZIONALI
    - *UCP- Formazioni Arbustive in evoluzione naturale*

  - COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI NATURALISTICI
    - *BP – Parco Naturale Regionale del Mar Piccolo, istituito con la Legge Regionale 21 settembre 2020, n. 30*

  - COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE
    - *BP – Immobili ed Aree di notevole interesse pubblico denominato Fascia costiera del Mar Piccolo nel Comune di Taranto (PAE0140), vincolo paesaggistico diretto istituito con decreto 01-08-1985 ai sensi della L.1497 – Galassino*
    - *UCP-Area rispetto siti storico culturali (area di rispetto della segnalazione archeologica denominata Galeso, tipologia Chiesa).*

- ***preso atto*** che:
  - il **BP Parco Naturale Regionale del Mar Piccolo** è disciplinato dagli Indirizzi di cui all'art. 69, dalle Direttive di cui all'art. 70 e dalle Prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR.
    Le aree di cantiere CB01, CO.01, l'area di lavoro e le piste di cantiere ricadono quasi completamente nel bene; l'area AT.01 vi ricade completamente. Gli interventi, a carattere provvisorio e relativi solo alla fase di esecuzione dei lavori, non risultano nel complesso in contrasto con le norme del PPTR e non rientrano tra gli interventi non ammissibili ai sensi del sopracitato art. 71, punto 3 delle NTA del PPTR .
  - il **BP – Immobili ed Aree di notevole interesse pubblico** denominato **Fascia costiera del Mar Piccolo nel Comune di Taranto,** individuato dall'art.75 e disciplinato dagli Indirizzi di cui all'art. 77, dalle Direttive di cui all'art. 78 e dalle Prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Nello specifico, il BP è sottoposto alle prescrizioni della scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice, di cui alla scheda PAE0140.
    Nell'area tutelata ricadono, per una piccola porzione, l'area tecnica (A.T.01), una porzione dell'area di lavoro, alcuni tratti delle piste di cantiere. Gli interventi, considerato che molti di essi sono a carattere provvisorio e funzionali alla fase esecutiva delle opere, non risultano in contrasto con la normativa d'uso del PPTR.
  - L'UCP- **Formazioni Arbustive in evoluzione naturale**, individuato dall'art.59, è disciplinato dagli Indirizzi di cui all'art. 60, dalle Direttive di cui dall'art.61 e dalle Misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art.66 delle NTA PPTR.

MINISTERO DELLA CULTURA

SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 - 132
Via Luigi Viola, 12 - 74123 (TA) Tel. 099/4525982
SITO WEB: https://patrimoniosubacqueo.it
PEC: sn-sub@pec.cultura.gov.it.it
PEO: sn-sub@cultura.gov.it

Il perimetro dell'area d'intervento interessa, nella parte nord-ovest, una piccola porzione del bene in esame; nello specifico, un limitato settore del nuovo parcheggio interferisce con il suddetto UCP. La realizzazione del parcheggio rientra tra gli interventi non ammissibili ai sensi dell'art. 66, punto a1 (*"rimozione della vegetazione erbacea, arborea e arbustiva, fatte salve le attività agro-silvo-pastorali e la rimozione delle specie alloctone invasive"*).

- **L'UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico**, individuato dall'art. 42, è disciplinato dagli Indirizzi di cui all'art. 43, dalle Direttive di cui dall'art. 44 delle NTA PPTR Puglia
  Parte dell'area d'intervento e l'intero cantiere A.T.01 ricadono nell'area sottoposta a Vincolo idrogeologico. Gli interventi non risultano nel complesso in contrasto con la disciplina del PPTR. Il progetto, in osservazione dell'articolo 2.2.8.1 del D.M. 17 Ottobre 2017, prevede superfici con pavimentazioni drenanti per i posti auto. Tali pavimentazioni sono progettate per drenare completamente o parzialmente le acque raccolte e limitare il quantitativo di acque che finiscono in fognatura.

- ***preso atto*** che il progetto prevede alcuni interventi costruttivi nel sedime e in prossimità dello scalo ferroviario esistente,

- ***considerato*** che sono previsti i seguenti interventi: demolizioni delle porzioni dei binari che interferiscono con le opere in progetto; manutenzione con ripristino delle facciate esterne del fabbricato viaggiatori storico, delocalizzazione della pesa per carri ferroviari, che a verrà alloggiata, al fine di consentirne la valorizzazione, in una apposita vasca con parapetto di protezione sita nell'isola pedonale prevista; interventi vari relativi alla costruzione di binari e di realizzazione di pensiline, nonché del nuovo fabbricato viaggiatori in adiacenza ai binari;

- ***preso atto*** che il progetto integrativo, così come rappresentato nel file denominato "Presentazione Nasisi_3 compressed" prevede: l'allestimento, nel nuovo piazzale, della pesa per i vagoni merci, di un tratto dei binari storici e della postazione (cd. casotto) per l'operatore della pesa,

- ***preso atto*** del contenuto della Relazione tecnica illustrativa e della Proposta di provvedimento della Regione Puglia-Sezione tutela e valorizzazione del Paesaggio, acquisita da questa Soprintendenza al prot. n. 3344 del 14/04/2023;

questa Soprintendenza **condivide la proposta di provvedimento della Regione Puglia -** Sezione tutela e valorizzazione del Paesaggio, con le seguenti **ulteriori prescrizioni**:

1. il muretto di recinzione sia tinteggiato di colore bianco, la parte metallica della recinzione ed il cancello abbiano finitura opaca tipo cor-ten;
2. il colore di finitura del fabbricato viaggiatori, del fabbricato di stazione e del fabbricato tecnologico siano concordati con questa Soprintendenza;
3. siano conservate e valorizzate all'interno del progetto tutte le formazioni arbustive in evoluzione naturale.

Gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza devono considerarsi a carico del richiedente l'autorizzazione. Resta in capo al competente Ufficio comunale l'onere di verificare l'applicazione di quanto prescritto.

Il Soprintendente
Dott.ssa Barbara Davidde*

(*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Davidde
Barbara
Ministero della
cultura
02.10.2023
15:41:25
GMT+01:00

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Architetto
Arch. Simonetta PREVITERO
[redacted]

MINISTERO DELLA CULTURA

SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 - 132
Via Luigi Viola, 12 - 74123 (TA) Tel. 099/4525982
SITO WEB: https://patrimoniosubacqueo.it
PEC: sn-sub@pec.cultura.gov.it.it
PEO: sn-sub@cultura.gov.it

MINISTERO DELLA CULTURA

SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 - 132
Via Luigi Viola, 12 - 74123 (TA) Tel. 099/4525982
SITO WEB: https://patrimoniosubacqueo.it
PEC: sn-sub@pec.cultura.gov.it.it
PEO: sn-sub@cultura.gov.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 ottobre 2023, n. 1366

Istituzione del Centro Regionale dedicato alla ricerca, diagnosi e cura nel campo delle malattie muscolari e neuromuscolari presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari - presa in carico dei pazienti.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" e confermate dal Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" riferisce.

Visti:

- la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- la Legge Regionale 28 dicembre 1994, n. 36 "Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss. mm. ii.; il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D. Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017, avente ad oggetto «Definizione e aggiornamento dei livelli di assistenza, di cui all' art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1922, n.502» che determina i livelli di assistenza ed in particolare il «nomenclatore prestazioni assistenza specialistica ambulatoriale» di cui all' allegato 4 che individua i test a carico del Servizio Sanitario Nazionale;
- il Decreto Ministeriale 12 marzo 2019 "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria";
- i Regolamenti regionali n. 23/2019 ad oggetto *"Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017"* e n. 14/2020 ad oggetto *"Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019";*
- la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1415 del 17 ottobre 2022 avente ad oggetto: "Presa d'atto della deliberazione del Direttore Generale A.Re.S.S. n.240/2020, ad oggetto "Proposta Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale - PDTA della Sclerosi Laterale Amiotrofica - SLA";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1868 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 919 del 6/07/2023, avente ad oggetto: "Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Approvazione schema di Regolamento recante: "Modifica del Regolamento regionale n.14/2020 – Aggiornamento Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015". Recupero mobilità passiva. Modifica D.G.R. n. 1439/2018";

- la deliberazione di Giunta regionale del 03/07/2023 n. 938 recante: D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati”;
- la deliberazione del Direttore Generale di A.Re.S.S. n. 208 del 18/09/2023 recante: “Coordinamento Regionale Malattie Rare (Co.Re.Ma.R.) _ Proposta del Percorso Diagnostico TerapeuticoAssistenziale (PDTA) della Atrofia Muscolare Spinale (SMA)”.

Premesso che:

- i Centri Specialistici di II Livello per persone affette da Malattie Neuromuscolari, rispondono in modo specifico ai bisogni clinico-assistenziali di adulti e bambini che vivono con una malattia neuromuscolare e neurodegenerativa come la SLA, la SMA e le Distrofie Muscolari;
- la multidisciplinarietà è l’elemento caratterizzante i Centri Specialistici di II Livello per persone affette da Malattie Neuromuscolari, che si concretizza grazie alla presenza nei reparti di professionisti con specialità cliniche differenti che operano insieme per garantire la continuità di cura. Per questo i Centri sono strutturati con camere per la degenza ordinaria e ad alta complessità, aree ambulatoriali e di day hospital e day service, tali da garantire, dunque, i vari setting assistenziali;
- la continuità tra ricerca e cura è alla base del modello organizzativo proposto, al fine di coniugare attività assistenziale e sviluppo di nuove cure delle patologie neuromuscolari.

Preso atto che:

- le malattie neuromuscolari, oggi note, rappresentano un ampio gruppo di patologie su base genetica o acquisita che coinvolgono il tessuto muscolare, il midollo spinale, il nervo periferico o la giunzione neuromuscolare;
- costituiscono un gruppo di affezioni che possono avere il loro esordio in qualunque momento della vita con evoluzione il più delle volte cronica, comportando gradi variabili di disabilità che interessano in particolar modo il movimento, la capacità respiratoria, la comunicazione, la deglutizione e la funzione cardiaca;
- tali patologie hanno oggi una notevole rilevanza sociale in considerazione della giovane età dei soggetti colpiti, della precoce insorgenza di disabilità e dell’ampio coinvolgimento della famiglia e della micro-comunità collegata al soggetto malato;
- la rilevanza sanitaria e sociale che le malattie neuromuscolari presentano, in considerazione della gravità e della giovane età dei soggetti colpiti, rende necessaria la realizzazione di un approccio uni voco e multidisciplinare nella gestione di tali patologie.

Considerato, altresì, che:

- con la deliberazione del Direttore Generale di A.Re.S.S. n. 148 del 7/06/2022 è stato approvato lo Studio di pre-fattibilità tecnica per l’istituzione di un Centro Specialistico di II Livello per persone affette da Malattie Neuromuscolari nella Regione Puglia;
- con la deliberazione di Giunta regionale n. 1415 del 17 ottobre 2022 è stato approvato il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale - PDTA della Sclerosi Laterale Amiotrofica - SLA”, con il quale la Regione Puglia ha ritenuto indispensabile la definizione di uno specifico e uniforme percorso interdisciplinare di diagnosi, cura ed assistenza, fondato su evidenze scientifiche, in conformità alle linee guida e che tenga in considerazione le molteplici aspettative dei pazienti e delle famiglie. La presa in carico del paziente con SLA è integrata e continuativa da parte di una rete dedicata che identifica le risorse appropriate, per incrementare la qualità dell’assistenza, migliorando gli outcome di salute, promuovendo la sicurezza dei pazienti e aumentandone la soddisfazione. Il PDTA assicura in modo appropriato ed omogeneo le prestazioni diagnostiche, terapeutiche, assistenziali e sociosanitarie, grazie al coinvolgimento e alla formazione di tutte le figure coinvolte, al fine di uniformare il percorso di assistenza e renderlo equo ed accessibile per tutti i pazienti pugliesi. Il percorso di presa in carico globale dei malati di SLA e delle loro famiglie si svolge in continuità assistenziale tra i servizi territoriali prossimi al luogo di vita della persona e gli ospedali di riferimento con un approccio multidimensionale coordinato e integrato anche con il livello socio sanitario e con l’ausilio dei

Centri Territoriali Malattie Rare previsti dalla DGR n.225/2017, che hanno quale obiettivo principale quello di facilitare ed orientare i pazienti e le loro famiglie nei percorsi di cura;

- con la deliberazione del Direttore Generale di A.Re.S.S. n. 208 del 18/09/2023 è stato approvato il Percorso Diagnostico TerapeuticoAssistenziale (PDTA) della Atrofia Muscolare Spinale (SMA)", di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Il modello organizzativo proposto è scaturito dal contributo di un tavolo di esperti e ha previsto la partecipazione diretta e attiva dei soggetti coinvolti, istituzionali, ospedalieri e territoriali al fine stabilire l'attuazione consequenziale e coordinata delle attività di presa in carico, con il supporto attivo delle associazioni dei pazienti (Associazione Pazienti Famiglie SMA ONLUS). La presa in carico del paziente con SMA deve essere integrata e continuativa da parte di una rete assistenziale dedicata, per migliorare gli outcome di salute e aumentare la soddisfazione dei pazienti pugliesi;
- con nota prot. n. r_puglia/AOO_005/PROT/23/06/2023/0004830 sono state convocate le Direzioni Strategiche per valutare, tra l'altro, la sede del Centro Specialistico di II Livello per persone affette da Malattie Neuromuscolari, come da studio di prefattibilità tecnica proposto da A.Re.S.S.;
- con nota prot. n. r_puglia/AOO_005/PROT/22/07/2023/0005680 sono state ribadite le procedure per la gestione del percorso assistenziale in favore dei pazienti "noti" al Servizio Sanitario Regionale, con particolare riferimento alla garanzia delle prestazioni già ricomprese nei PDTA e di follow –up.

Tenuto conto delle note trasmesse al Presidente della Giunta Regionale dall'Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica (AISLA) e dal Centro Clinico NeMo gestito da Fondazione Serena Onlus, un'organizzazione costituita da Fondazione Telethon, Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare (UILDM), Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica (AISLA}, Associazione Famiglie Sma, Associazione Non Profit Slanciamoci e Fondazione Vialli e Mauro per la Ricerca e lo Sport Onlus.

Considerato che in data 12 settembre u.s. è pervenuto un documento (condiviso dalle associazioni presenti: AISLA, ConSLAncio, IoPosso) che riepiloga le richieste dei malati e delle loro famiglie, insieme ai passaggi tecnico-amministrativi e politici ed in particolare:

"• *la predisposizione a cura del Dipartimento per la Promozione della Salute di una proposta di delibera da sottoporre alla Giunta Regionale che, di concerto con le direzioni generali delle ASL pugliesi, individui quanto prima la più idonea localizzazione del Centro, considerata la geografia regionale e le caratteristiche tecniche già individuate dal citato Studio di pre-fattibilità tecnica predisposto dall'AReSS Puglia;*

● *la contestuale predisposizione a cura del Dipartimento per la Promozione della Salute di una proposta di delibera da sottoporre alla Giunta Regionale, che assuma tutte le conseguenti valutazioni di merito e decisioni circa l'avvio dell'iter per l'individuazione del/dei partner pubblico- privati da coinvolgere per l'attivazione e la gestione del Centro (affinchè esso stia in una rete di collaborazione tra i principali centri nazionali ancora riferimento per molti di noi}, e che assuma i necessari impegni per l'investimento finanziario, organizzativo e formativo necessario da parte della Regione Puglia, magari già attivando un Progetto-Obiettivo nella programmazione 2024 a valere sul Fondo Sanitario Nazionale;*

● *che, nelle more dell'adozione e dell'attuazione delle suddette delibere con tutti gli adempimenti connessi alla nascita del Centro, il Dipartimento e l'AReSS promuovano di concerto con le ASL pugliesi la redazione e l'attuazione di raccomandazioni e/o protocolli condivisi, che permettano agli operatori di tutti i Pronto Soccorso regionali di riconoscere e gestire tempestivamente i segnali di rischio nelle persone affette da patologie come la SLA e le altre patologie neuromuscolari degenerative, con l'obiettivo di garantire in medicina d'emergenza e urgenza un'assistenza sempre più puntuale, corretta e consapevole, utile a giocare un ruolo fondamentale nel fare la differenza tra la vita e la morte;*

● *che, nelle more dell'adozione e dell'attuazione delle suddette delibere con tutti gli adempimenti connessi alla nascita del Centro, il Dipartimento promuova di concerto con le ASL pugliesi la redazione di raccomandazioni e/o protocolli condivisi, che permettano agli operatori dei Distretti territoriali - con particolare riferimento agli Uffici AD/, Protesica, Farmacia territoriale, ai servizi di Telemedicina ed agli ambulatori di Riabilitazione - di poter supportare i malati e le loro famiglie, e di formare i caregivers con attenzione specialistica alla patologia*

e alla sua progressione, senza alcuna arbitraria e soggettiva diversa valutazione;

- *che il Consiglio Regionale vigili sulla corretta e tempestiva attuazione dei suddetti atti di indirizzo della Giunta regionale e degli adempimenti attuativi del Dipartimento Salute e delle Asl, supportando i processi per quanto di propria competenza".*

L'approccio omnicomprensivo consente, nel tempo, di contribuire alla migliore qualità di vita possibile per la persona con patologia neuromuscolare, sia in età infantile o adolescenziale sia in età adulta, rallentando la progressione della malattia e prevenendo le complicanze più gravi, anche grazie ad una stretta integrazione fra cura, assistenza e ricerca per lo sviluppo di strategie terapeutiche innovative.

Pertanto, la Regione Puglia intende realizzare una regia unitaria per la presa in carico globale del paziente con malattie neuromuscolari, o analoghe dal punto di vista assistenziale, ed integrata con i sistemi della rete assistenziale regionale, quali ad es. le cure primarie, cure palliative, strutture intermedie, le reti di riabilitazione.

Infatti, si rende necessaria la presa in carico globale dei bisogni complessi del malato e della famiglia, in tutte le fasi evolutive della malattia, enfatizzando lo sviluppo di sistemi di rete, finalizzati all'integrazione di tutti i livelli di cura della rete ospedaliera con la rete territoriale, fino ai soggetti solidali e del volontariato
La presa in carico dovrebbe garantire, inoltre:

- la prevenzione delle complicanze da ipomobilità/insufficienza respiratoria;
- l'addestramento all'uso di ortesi ed ausili per mobilità e ventilazione;
- la prevenzione delle complicanze da disfagia.

Considerata l'elevata importanza che riveste la puntuale e qualificata presa in carico di tali pazienti, ed in coerenza con le attività programmatorie regionali, si ritiene necessario:

a) istituire presso l'Azienda Ospedaliero Consorziale Policlinico di Bari il Centro Specialistico di II Livello per persone affette da Malattie Neuromuscolari, considerata la consolidata esperienza della U.O. di Neurologia nelle citate patologie. Tale individuazione consentirebbe l'approccio multidisciplinare e l'integrazione con l'attività di ricerca, tipica di un'Azienda Ospedaliera Universitaria;
b) prendere atto del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA} della Atrofia Muscolare Spinale (SMA)", approvato con deliberazione del Direttore Generale di A.Re.S.S. n. 208 del 18/09/2023, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
c) garantire, oltre alla istituzione del Centro Specialistico di II Livello, che le Direzioni Strategiche delle ASL adottino, entro trenta giorni dalla notifica del presente, con provvedimento formale, un protocollo di presa in carico di tutti i pazienti affetti da patologie neuromuscolari, d'intesa con il Centro Specialistica di II Livello, in linea con le previsioni normative vigenti in materia ed in particolare con le disposizioni di cui alla nota prot. n. n. r_puglia/AOO_005/PROT/22/07/2023/0005680. Tale provvedimento dovrà essere trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale e ad A.Re.S.S., al fine di valutarne la coerenza con i provvedimenti regionali ed il modello organizzativo già definito nei PDTA.
   Per quanto attiene il protocollo aziendale, si rende necessario prevedere che:
   - gli operatori dei Distretti territoriali - con particolare riferimento agli Uffici ADI, Protesica, Farmacia territoriale, ai servizi di Telemedicina ed agli ambulatori di Riabilitazione - supportino i malati e le loro famiglie, e di formare i caregivers con attenzione specialistica alla patologia e alla sua progressione;
   - gli operatori di tutti i Pronto Soccorso regionali riconoscano e gestiscano tempestivamente i segnali di rischio nelle persone affette da patologie come la SLA e le altre patologie neuromuscolari degenerative, con l'obiettivo di garantire in medicina d'emergenza e urgenza

un'assistenza sempre più puntuale, corretta e consapevole.

d) aggiornare i PDTA vigenti, con particolare riferimento alla gestione dei pazienti affetti da patologie neuromuscolari degenerative, in condizioni di emergenza – urgenza e alla ridefinizione del modello organizzativo, riveniente dalla istituzione del Centro Specialistico di II Livello per persone affette da Malattie Neuromuscolari.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE..

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è: □ *diretto* □ *indiretto* X *neutro* □ *non rilevato*

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19 relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art 4 lett. d) della LR. N. 7/97, L.R. N. 7/97 propone alla Giunta:

1. di istituire presso l'Azienda Ospedaliero Consorziale Policlinico di Bari il Centro Specialistico di II Livello per persone affette da Malattie Neuromuscolari, considerata la consolidata esperienza della U.O. di Neurologia nelle citate patologie. Tale individuazione consentirebbe l'approccio multidisciplinare e l'integrazione con l'attività di ricerca, tipica di un'Azienda Ospedaliera Universitaria;
2. di stabilire che con successivo provvedimento di Giunta regionale si definisca in modo puntuale l'organizzazione del Centro Specialistico di II Livello per persone affette da Malattie Neuromuscolari nonché il relativo funzionamento;
3. di prendere atto del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA} della Atrofia Muscolare Spinale (SMA)", approvato con deliberazione del Direttore Generale di A.Re.S.S. n. 208 del 18/09/2023, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di garantire, oltre alla istituzione del Centro Specialistico di II Livello, che le Direzioni Strategiche delle ASL adottino, entro trenta giorni dalla notifica del presente, con provvedimento formale, un protocollo di presa in carico di tutti i pazienti affetti da patologie neuromuscolari, d'intesa con il Centro Specialistica di II Livello, in linea con le previsioni normative vigenti in materia ed in particolare con le disposizioni di cui alla

nota prot. n. n. r_puglia/AOO_005/PROT/22/07/2023/0005680. Tale provvedimento dovrà essere trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale e ad A.Re.S.S., al fine di valutarne la coerenza con i provvedimenti regionali ed il modello organizzativo già definito nei PDTA.
Per quanto attiene il protocollo aziendale, si rende necessario prevedere che:

- gli operatori dei Distretti territoriali - con particolare riferimento agli Uffici ADI, Protesica, Farmacia territoriale, ai servizi di Telemedicina ed agli ambulatori di Riabilitazione - supportino i malati e le loro famiglie, e di formare i caregivers con attenzione specialistica alla patologia e alla sua progressione;
- gli operatori di tutti i Pronto Soccorso regionali riconoscano e gestiscano tempestivamente i segnali di rischio nelle persone affette da patologie come la SLA e le altre patologie neuromuscolari degenerative, con l'obiettivo di garantire in medicina d'emergenza e urgenza un'assistenza sempre più puntuale, corretta e consapevole.

5. di stabilire l'aggiornamento dei PDTA vigenti, con particolare riferimento alla gestione dei pazienti affetti da patologie neuromuscolari degenerative, in condizioni di emergenza – urgenza e alla ridefinizione del modello organizzativo, riveniente dalla istituzione del Centro Specialistico di II Livello per persone affette da Malattie Neuromuscolari;
6. di stabilire l'effettuazione di un monitoraggio bimestrale, per il tramite del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, con il supporto del Responsabile del Centro Specialistico di II Livello per persone affette da Malattie Neuromuscolari, di A.Re.S.S. nonché di un rappresentante dell'Associazione dei pazienti, circa l'attuazione e implementazione di quanto espressamente previsto dal presente provvedimento;
7. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, al Direttore Generale dell'A.Re.S.S., alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere Universitarie, agli IRCCS pubblici e privati, agli Enti Ecclesiastici e alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie nonché alle Associazioni dei pazienti;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR": **Antonella CAROLI**

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta"
Mauro NICASTRO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale:
Vito MONTANARO

L'ASSESSORE: **Rocco PALESE**

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dalla Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti istituzionali e capitale umano SSR" e dal Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di istituire presso l'Azienda Ospedaliero Consorziale Policlinico di Bari il Centro Specialistico di II Livello per persone affette da Malattie Neuromuscolari, considerata la consolidata esperienza della U.O. di Neurologia nelle citate patologie. Tale individuazione consentirebbe l'approccio multidisciplinare e l'integrazione con l'attività di ricerca, tipica di un'Azienda Ospedaliera Universitaria;
2. di stabilire che con successivo provvedimento di Giunta regionale si definisca in modo puntuale l'organizzazione del Centro Specialistico di II Livello per persone affette da Malattie Neuromuscolari nonché il relativo funzionamento;
3. di prendere atto del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA} della Atrofia Muscolare Spinale (SMA)", approvato con deliberazione del Direttore Generale di A.Re.S.S. n. 208 del 18/09/2023, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di garantire, oltre alla istituzione del Centro Specialistico di II Livello, che le Direzioni Strategiche delle ASL adottino, entro trenta giorni dalla notifica del presente, con provvedimento formale, un protocollo di presa in carico di tutti i pazienti affetti da patologie neuromuscolari, d'intesa con il Centro Specialistica di II Livello, in linea con le previsioni normative vigenti in materia ed in particolare con le disposizioni di cui alla nota prot. n. n. r_puglia/AOO_005/PROT/22/07/2023/0005680. Tale provvedimento dovrà essere trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale e ad A.Re.S.S., al fine di valutarne la coerenza con i provvedimenti regionali ed il modello organizzativo già definito nei PDTA.

Per quanto attiene il protocollo aziendale, si rende necessario prevedere che:

- gli operatori dei Distretti territoriali - con particolare riferimento agli Uffici ADI, Protesica, Farmacia territoriale, ai servizi di Telemedicina ed agli ambulatori di Riabilitazione - supportino i malati e le loro famiglie, e di formare i caregivers con attenzione specialistica alla patologia e alla sua progressione;
- gli operatori di tutti i Pronto Soccorso regionali riconoscano e gestiscano tempestivamente i segnali di rischio nelle persone affette da patologie come la SLA e le altre patologie neuromuscolari degenerative, con l'obiettivo di garantire in medicina d'emergenza e urgenza un'assistenza sempre più puntuale, corretta e consapevole.

5. di stabilire l'aggiornamento dei PDTA vigenti, con particolare riferimento alla gestione dei pazienti affetti da patologie neuromuscolari degenerative, in condizioni di emergenza – urgenza e alla ridefinizione del modello organizzativo, riveniente dalla istituzione del Centro Specialistico di II Livello per persone affette da Malattie Neuromuscolari;
6. di stabilire l'effettuazione di un monitoraggio bimestrale, per il tramite del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, con il supporto del Responsabile del Centro Specialistico di II Livello per persone affette da Malattie Neuromuscolari, di A.Re.S.S. nonché di un rappresentante dell'Associazione dei pazienti, circa l'attuazione e implementazione di quanto espressamente previsto dal presente provvedimento;
7. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, al Direttore Generale dell'A.Re.S.S., alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere Universitarie, agli IRCCS pubblici e privati, agli Enti Ecclesiastici e alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie nonché alle Associazioni dei pazienti;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Mauro
Nicastro
05.10.2023
08:59:11
GMT+01:00

Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale Puglia

AREA INNOVAZIONE DI SISTEMA E QUALITÁ

Deliberazione del Commissario Straordinario

N. 208 /2023

OGGETTO: Coordinamento Regionale Malattie Rare (Co.Re.Ma.R.) _ Proposta del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) della Atrofia Muscolare Spinale (SMA).

L'anno 2023 il giorno 18 del mese di Settembre in Bari, nella sede della Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la Legge n. 241 del 07 agosto 1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e ss.mm.ii.;
VISTO il Decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421", e ss.mm.ii.;
VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
VISTO il Decreto del Ministero della Sanità n. 279 del 18 maggio 2001, recante "Regolamento di istituzione della rete nazionale delle malattie rare e di esenzione dalla partecipazione al costo delle relative prestazioni sanitarie ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 29 aprile 1998, n. 124";
VISTA la Legge Regionale pugliese n. 24 del 13 agosto 2001, recante "Istituzione dell'Agenzia regionale sanitaria pugliese (ARES)";
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale pugliese n. 2238 del 23 dicembre 2003, recante "Rete regionale per la prevenzione, la sorveglianza, la diagnosi, la terapia delle malattie rare, ai sensi del D.M. 18 maggio 2001 n. 279";
VISTA la Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano (Determinazione 10 maggio 2007), intitolata "Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul riconoscimento di Centri di coordinamento regionali e/o interregionali, di Presidi assistenziali sovraregionali per patologie a bassa prevalenza e sull'attivazione dei registri regionali ed interregionali delle malattie rare. (Repertorio atti n. 103/CSR del 10 maggio 2007)";
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale pugliese del 15 dicembre 2009 n. 2485, avente ad oggetto "Malattie Rare - D.M. n. 279 del 18 maggio 2001 - Accordo Stato-Regioni del 10 maggio 2007 - Istituzione Centro di assistenza e ricerca sovraziendale - Costituzione Coordinamento regionale";
VISTA la Legge n. 190 del 06 novembre 2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale pugliese n. 1591 del 31 luglio 2012, recante "D.M. 18 maggio 2001, n. 279 – Rete Regionale per la prevenzione, la sorveglianza, la diagnosi, la terapia delle malattie rare – Ricognizione dei Centri Interregionali di Riferimento (CIR) e dei Presidi della Rete Nazionale (PRN) di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2238 del 23/12/2003 e s.m.i.";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale pugliese n. 1695 del 07 agosto 2012, "Art. 39 L.R. 4/2010. D.M. 279/2001. DGR n. 2283/2003 e s.m.i. DGR n. 2845/2009. Avvio del Sistema Informativo delle Malattie Rare della Regione Puglia (SIMaRRP)";
VISTO il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale pugliese n. 158 del 10 febbraio 2015, "Accordo Conferenza Stato - Regioni del 16/10/2014 "Piano Nazionale per le Malattie Rare 2013-2016 Recepimento Piano Programmatico 2013-2016 del Coordinamento Regionale Malattie Rare (CoReMaR) Puglia - Approvazione Linee Guida ed Istruzioni operative in materia di Assistenza ai pazienti affetti da Malattia rara - Approvazione";
VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, recante "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale pugliese del 13 dicembre 2016 n. 2048, avente ad oggetto "D.G.R. 15/12/2009 n. 2485 – Malattie rare - D.M. n. 279 del 18 maggio 2001 – Accordo Stato - Regioni del 10 maggio 2007 – Istituzione Centro di assistenza e ricerca sovraziendale. Sostituzione e integrazione componenti Coordinamento regionale";
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017, recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale pugliese n. 225 del 23 febbraio 2017, recante "Istituzione nelle Aziende Sanitarie Locali del Centro Territoriale per la facilitazione di accesso ai servizi delle persone affette da malattie rare delle famiglie "Il filo di Arianna"";
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale pugliese n. 226 del 23 febbraio 2017, recante "Approvazione del percorso di definizione dei Piani Diagnostico Terapeutici (PDT) e dei Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) per le Malattie Rare";
VISTA Deliberazione della Giunta Regionale pugliese n. 253 del 28 febbraio 2017, intitolata "Aggiornamento della Rete dei Presidi della Rete Nazionale (PRN) e Nodi della Rete Regionale Pugliese (RERP) accreditati per le malattie rare";
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale pugliese n. 794 del 29 maggio 2017, dal titolo "D.G.R. n. 253/2017 ad oggetto "Aggiornamento della Rete dei Presidi della Rete Nazionale (PRN) e Nodi della Rete Regionale Pugliese (RERP) accreditati per le malattie rare". – INTEGRAZIONE. D.G.R. n.2048/2016 di aggiornamento dei componenti del Coordinamento Regionale per le Malattie rare (CoReMaR) – INTEGRAZIONE";
VISTA la Legge Regionale pugliese n. 29 del 24 luglio 2017, recante "Istituzione dell'Agenzia regionale per la salute e il sociale (A.Re.S.S.)";
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale pugliese n. 1491 del 03 ottobre 2017, recante "DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'art. 1, comma 7, del d.lgs. n. 502/92" – Aggiornamento della Rete dei Presidi della Rete Nazionale (PRN) e Nodi della Rete Regionale Pugliese (RERP) accreditati per le Malattie Rare";
VISTA la Legge Regionale pugliese n. 5 del 07 Febbraio 2018, recante "Modifiche agli articoli 3, Titolo II, Capo I, e 9, Titolo II, Capo III della legge regionale 24 luglio 2017 n. 29 (Istituzione dell'Agenzia regionale strategica per la salute e il sociale – A.Re.S.S.)".
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale pugliese n. 658 del 24 aprile 2018, recante "Approvazione del documento tecnico di indirizzo per costruire la rete assistenziale pugliese attraverso i Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziale (PDTA)";
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale pugliese n. 329 del 13 marzo 2018, ad oggetto "DGR n. 1491/2017 "DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'art. 1, comma 7, del d.lgs. n.

502/92" - Aggiornamento della Rete dei Presidi della Rete Nazionale (PRN) e Nodi della Rete Regionale Pugliese (RERP) accreditati per le malattie rare". MODIFICHE E INTEGRAZIONI";

VISTA la Legge n. 3 del 09 Gennaio 2019, avente ad oggetto "Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici";

VISTA la Legge Regionale pugliese n. 4 del 19 aprile 2021, recante "*Screening* obbligatorio per l'atrofia muscolare spinale (SMA)";

VISTA la Legge n. 175 del 10 novembre 2021 recante Disposizioni per la cura delle malattie rare e per il sostegno della ricerca e della produzione dei farmaci orfani.

VISTA la Legge Regionale pugliese n. 48 del 30 novembre 2021, recante "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021 – 2023";

VISTA la Legge del 3 dicembre 2021 n. 205 di conversione con modificazioni del Decreto Legge del 08 ottobre 2021 n. 139, recante disposizioni urgenti per l'accesso alle attività culturali, sportive e ricreative, nonché per l'organizzazione di pubbliche amministrazioni e in materia di protezione dei dati personali;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale di A.Re.S.S. Puglia n. 95 del 14 aprile 2022, avente ad oggetto "Conferimento dell'incarico di direttore di Struttura Complessa dell'Area di Direzione Amministrativa, ai sensi dell'art. 71 comma 10 del CCNL Area Funzioni Locali – dirigenza PTA – 2016-2018, e contestuale incarico ad interim, ai sensi dell'art. 73 comma 8 del CCNL Area Funzioni Locali – dirigenza PTA - 2016-2018, di Dirigente del Servizio Project Management Office ed Internazionalizzazione al dipendente Dott. Francesco Fera";

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale di A.Re.S.S. Puglia n. 121 del 10 maggio 2022, avente ad oggetto "Presa d'atto della D.G.R. 558 del 20.04.2022: Attuazione dell'art. 2 del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/8/2016 (n. registro 542). Attuazione Modello MAIA – Approvazione dell'Atto aziendale della dotazione organica dell'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.). Revoca della D.G.R. n.4/2017 e la rettifica della D.G.R. n. 2265/2017 – Adozione nuovo atto aziendale giusta D.D.G. 253/2021";

VISTA la Determinazione Dirigenziale di A.Re.S.S. Puglia n. 135 del 03 giugno 2022, avente ad oggetto "Dott. Attolini Ettore, Direttore Area Innovazione Sociale, Sanitaria, di Sistema e Qualità CRSS. Permanenza in servizio, ai sensi dell`art. 5 bis, comma 2 del D.L. 162/2019, convertito in L. 8/2020";

VISTO il Decreto Legislativo n. 24 del 10 marzo 2023, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali";

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale di A.Re.S.S. Puglia n. 85 del 17 aprile 2023, avente ad oggetto "RIMBORSO SPESE A PAZIENTI AFFETTI DA MALATTIE RARE PER PRESTAZIONI/TRATTAMENTI FUORI REGIONE" _ PROPOSTA DI APPROVAZIONE DI REGOLAMENTO;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale di A.Re.S.S. Puglia n. 94 del 28 aprile 2023, avente ad oggetto "Proposta di revisione della Rete Malattie Rare (Re.Ma.R.) della Regione Puglia – anno 2023"**;**

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano - Repertorio atti n. 121/CSR del 24 maggio 2023, con cui è stato approvato il Piano Nazionale Malattie Rare 2023-2026;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario di A.Re.S.S. Puglia n. 190 del 10 agosto 2023, avente ad oggetto "Presa d'atto della DGR n. 1234 del 8/8/2023 "L. R. n. 15/2018 – Nomina del Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale (ARESS) con indicazione del dott. Giovanni Gorgoni";

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario di A.Re.S.S. Puglia n. 199 del 05 settembre 2023, avente ad oggetto "Conferimento ad interim dell'incarico dirigenziale di natura professionale sul Servizio Finanze e Controllo, ai sensi dell'art. 73 comma 8 del CCNL Area Funzioni Locali – dirigenza PTA – 2016-2018";

sulla base dell'istruttoria dell'Area Innovazione di Sistema e Qualità, il Commissario Straordinario

HA ADOTTATO

il seguente provvedimento.
Assiste con funzioni di segretario dell'organo deliberante **Pia Antonella Piacquadio**

Premesso che:

- A.Re.S.S. Puglia svolge un'attività a supporto delle politiche pugliesi, in materia sociale e sanitaria, proponendosi di organizzare e migliorare la risposta del sistema sanitario regionale, anche attraverso l'implementazione dei servizi, la sperimentazione di percorsi innovativi, l'analisi e la diffusione dei migliori protocolli socio-sanitari esistenti sia in ambito nazionale che internazionale;
- nella Delibera della Giunta Regionale pugliese n. 658 del 24 aprile 2018 viene recepito il "Documento Tecnico di indirizzo per costruire la rete assistenziale regionale pugliese attraverso i PDTA" di cui alla D.C.S. A.Re.S.S. Puglia n. 86 del 21 dicembre 2017, in cui vengono circoscritti i confini del PDTA (Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale) entro la "*sequenza operativa delle attività che consentono la migliore presa in carico possibile del bisogno di salute*", la cui progettazione "*consente di individuare e condividere gli standard clinici, organizzativi e assistenziali necessari per garantire (…) la possibilità di accesso alla rete di offerta dei servizi*";
- il preciso compito, fissato dall'atto aziendale, concernente "la definizione di metodologie per la costruzione dei PDTA" spetta all'Area Innovazione di Sistema e Qualità che, tra le varie attività e con il fondamentale scopo di perseguire tutti gli obiettivi della sua *mission* afferenti al campo delle malattie rare, si avvale della struttura di staff "Coordinamento Regionale Malattie Rare (Co.Re.Ma.R.)";
- infatti, alla luce della Deliberazione della Giunta Regionale pugliese n. 2048 del 13 dicembre 2016 e della Deliberazione della Giunta Regionale pugliese n. 253 del 28 febbraio 2017, il Co.Re.Ma.R. oltre a guidare la Rete Malattie Rare (Re.Ma.R.) pugliese, a gestire i dati del Sistema Informativo Malattie Rare Regione Puglia (SIMaRRP), a scambiare informazioni e documenti con gli altri Coordinamenti Malattie Rare italiani, a creare un collegamento tra i Presidi di Rete Nazionale (PRN), i relativi nodi e i Centri Territoriali Malattie Rare (C.T.M.R.), ad interessarsi della formazione degli operatori in campo e a permettere l'incontro tra istituzioni, strutture sanitarie, associazioni e pazienti, si occupa di elaborare i protocolli diagnostico-terapeutici assistenziali (PDTA).

Preso atto che:

- in virtù della Delibera della Giunta Regionale pugliese n. 226 del 23 febbraio 2017, veniva istituito il "Tavolo Farmaco/PDTA per le malattie rare" e, in base alle specifiche indicazioni ivi riportate, per la redazione della "Proposta di un Modello Organizzativo di presa in carico del paziente affetto da Atrofia Muscolare Spinale in Regione Puglia", quale allegato "A" del presente atto, il gruppo di lavoro risulta essere composto da membri qualificati del Co.Re.Ma.R., della Regione Puglia, delle associazioni di categoria, dei Centri Territoriali Malattie Rare, della Farmacia e della Farmacologia, nonché tra i medici specialisti in varie discipline esperti del bambino e dell'adulto;
- i componenti del *Board* scientifico della proposta di PDTA della SMA sono: dr.ssa Giuseppina ANNICCHIARICO

(Responsabile scientifico), dr Ettore ATTOLINI, dr.ssa Paola CAPORALETTI, dr.ssa Lidia DALFINO, prof.ssa Annamaria DE LUCA, dr Giovanni DIPIETRO, dr Delio GAGLIARDI, dr Mattia GENTILE, dr.ssa Claudia LATERZA, dr.ssa Paola PIERUCCI, prof.ssa Isabella Laura SIMONE, dr.ssa Sonia STORELLI e dr Antonio TRABACCA;

- gli estensori del documento *de quo* sono: dr.ssa Alessandra ANCONA, dr.ssa Antonella CAROLI, dr Stanislao CAPUTO, dr Francesco COLASUONNO, dr.ssa Adriana DI GREGORIO, dr Vincenzo GIGANTELLI, dr Saverio NENNA e dr.ssa Anita PALLARA.

Considerato che:

- viene stimata come rara una malattia che ha una prevalenza inferiore a 5 individui su diecimila, mentre si è in presenza di una malattia ultra rara, se vi è un'incidenza inferiore ad 1 individuo su cinquantamila, tenuto conto che, nel computo delle stesse, sono ricompresi, altresì, i tumori rari;
- tra le diverse malattie rare viene annoverata l'Atrofia Muscolare Spinale (SMA) e, a pag. 39 della "Proposta di un Modello Organizzativo di presa in carico del paziente affetto da Atrofia Muscolare Spinale in Regione Puglia", viene chiarito che è "*una malattia neuromuscolare rara caratterizzata dal punto di vista clinico da paralisi muscolare progressiva dovuta alla perdita del controllo volontario del movimento; lo sviluppo intellettivo è normale*".

Ritenuto che:

- Il gruppo di lavoro del PDTA della SMA è stato coordinato da A.Re.S.S. Puglia, che ha fatto propri i bisogni dei malati affetti da tale patologia rara, facendo in modo che le loro necessità fossero tradotte proprio nella "Proposta di un Modello Organizzativo di presa in carico del paziente affetto da Atrofia Muscolare Spinale in Regione Puglia", quale allegato "A" del presente atto;
- A.Re.S.S. Puglia presenterà tale documento agli organi competenti della Regione Puglia, affinché sia approvato e venga recepito in un atto idoneo a normare e a innovare il sistema sanitario pugliese, nella gestione dei pazienti affetti da Atrofia Muscolare Spinale (SMA).

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

1. di APPROVARE il preambolo, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di RATIFICARE la "Proposta di un Modello Organizzativo di presa in carico del paziente affetto da Atrofia Muscolare Spinale in Regione Puglia", quale allegato "A" del presente atto, costituendone parte integrante e sostanziale;
3. di TRASMETTERE la "Proposta di un Modello Organizzativo di presa in carico del paziente affetto da Atrofia Muscolare Spinale in Regione Puglia", quale allegato "A" del presente atto, al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, che nell'ambito delle proprie prerogative può apportare le eventuali modifiche e/o integrazioni necessarie, prima di promuovere l'adozione di un atto deliberativo della Giunta Regionale, con cui venga normato il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) della Atrofia Muscolare Spinale (SMA) in Puglia;
4. di DEMANDARE all'Area Innovazione di Sistema e Qualità ogni adempimento relativo alla notifica del presente provvedimento;
5. di AFFIDARE all'Area Innovazione di Sistema e Qualità ogni adempimento relativo alla pubblicazione del presente atto, sul sito di A.Re.S.S. Puglia, alla pagina web Amministrazione Trasparente - Disposizioni Generali – Regolamenti ed altri atti generali;
6. di ATTESTARE l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, *ex* art. 6-bis della Legge n. 241 del 1990 e

ss. mm. ii. ed *ex* art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 90 del 2012, l'inesistenza delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del Decreto Legislativo n. 165 del 2001.

Il Presente provvedimento, non essendo soggetto al controllo, è esecutivo ai sensi di legge.
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa in vigore e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Estensore
avv. Francesca Antonia TINELLI
Firmato digitalmente

Direttore dell'Area
Innovazione di Sistema e Qualità
dr Ettore ATTOLINI
Firmato digitalmente

Commissario Straordinario di
A.Re.S.S. Puglia
dr Giovanni GORGONI
Firmato digitalmente

Segretaria

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato sul sito WEB di questa Agenzia nel rispetto di quanto prescritto dalla Legge della Regione Puglia n. 40/2007

dal 18.09.2023

Bari, 18.09.2023

la Segretaria

Il presente documento informatico, destinato unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on line, è conforme all'originale informatico ai sensi del D.L.vo n.82/2005 e ss.mm.ii. Il corrispondente documento, firmato digitalmente dai rispettivi sottoscrittori, è disponibile agli atti di questa amministrazione.

Antonella Caroli
05.10.2023
13:29:57
GMT+00:00

Proposta di un Modello Organizzativo di presa in carico del paziente affetto da Atrofia Muscolare Spinale in Regione Puglia

Indice

INTRODUZIONE 3
GRUPPO DI LAVORO 3
Board scientifico 3
Estensori 4
LETTERATURA DI RIFERIMENTO E LINEE GUIDA 5
CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLA PATOLOGIA 6
Criteri di inclusione 6
CARATTERISTICHE DELLA MALATTIA 6
DIAGNOSI 10
VALUTAZIONE DELLE AREE COMPROMESSE 16
TRATTAMENTI 18
FOLLOW-UP 24
ADEMPIMENTI 26
EMERGENZA- URGENZA 27
EMERGENZA URGENZA FLOW CHART 32
MONITORAGGIO DEL PDTA: INDICATORI E FONTE DATI 33
BIBLIOGRAFIA 36
Allegato 1 – Esempio di informativa per la famiglia sulla SMA 39
Allegato 2 – Centri RFG050 42
Centri Territoriali Malattie Rare 43
Allegato 3 – Centri di genetica abilitati per la diagnosi pre e/o postnatale della SMA 44
Allegato 4 – Team multidisciplinare per la presa in carico del paziente 45
Allegato 5– Terapia farmacologica della SMA 50

INTRODUZIONE

Il documento si pone l'obiettivo di definire un Modello Organizzativo per la presa in carico del paziente affetto da Atrofia Muscolare Spinale 5q, malattia genetica rara (codice RFG050) ad elevato impatto socioeconomico, che necessita di interventi multidimensionali in risposta a bisogni complessi in campo sanitario, psicologico- relazionale e socioassistenziale, basati sulla condivisione di processi decisionali e su una appropriata organizzazione assistenziale sul territorio regionale.

La Regione Puglia ritiene infatti indispensabile la definizione di uno specifico e uniforme percorso di presa in carico della persona con SMA fondato sulle evidenze scientifiche nazionali e internazionali, e che tenga in considerazione le molteplici aspettative dei pazienti e delle famiglie, soprattutto alla luce della recente disponibilità di nuove opzioni terapeutiche.

Il modello organizzativo proposto è scaturito dal contributo di un tavolo di esperti e ha previsto la partecipazione diretta e attiva dei soggetti coinvolti, istituzionali, ospedalieri e territoriali al fine stabilire l'attuazione consequenziale e coordinata delle attività di presa in carico, con il supporto attivo delle associazioni dei pazienti (Associazione Pazienti Famiglie SMA ONLUS). La presa in carico del paziente con SMA deve essere integrata e continuativa da parte di una rete assistenziale dedicata che possa contare su risorse umane ed economiche appropriate, per migliorare gli outcome di salute e aumentare la soddisfazione dei pazienti pugliesi.

Il percorso di presa in carico globale dei malati di SMA e delle loro famiglie si svolge in continuità assistenziale tra i Centri ospedalieri di riferimento e i servizi territoriali prossimi al luogo di vita della persona, con il supporto dei Centri Territoriali Malattie Rare previsti dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 225 del 2017[1], che hanno, quale obiettivo principale, quello di facilitare ed orientare i pazienti e le loro famiglie nei percorsi di cura.

Il presente documento potrà essere ulteriormente integrato al fine di generare uno strumento finalizzato a garantire un approccio di diagnosi e cura del paziente affetto da SMA omogeneo a livello regionale, in un contesto in fase di evoluzione, sia in termini di trattamenti disponibili sia, a livello nazionale, di riorganizzazione del *setting* di cura ospedaliero e territoriale (da PNRR) e di attenzione e inclusione degli aspetti sociali.

GRUPPO DI LAVORO

Board scientifico

Dott.ssa Giuseppina Annicchiarico	Pediatra, Coordinatrice e Componente esperto del Coordinamento Regionale Malattie Rare (CoReMaR), Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale Puglia (AReSS Puglia) – Responsabile scientifico
Dott. Ettore Attolini	Specialista in Medicina Interna ed in Igiene e Medicina Preventiva, Direttore Area Innovazione Sociale, Sanitaria e di Sistema-CRSS, Responsabile Coordinamento Regionale Malattie Rare AReSS Puglia

[1] Deliberazione della Giunta Regionale n. 225 del 23/02/2017 "Istituzione nelle Aziende Sanitarie Locali del Centro Territoriale per la facilitazione di accesso ai servizi delle persone affette da malattie rare e delle famiglie "Il Filo di Arianna"

Dott.ssa Paola Caporaletti	Direttore UOC Medicina di Emergenza Urgenza, Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Foggia
Prof Elisiana Carpagnano	Professore Ordinario di pneumologia Direttore dell'UOC di Pneumologia Universitaria, Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso - Università di Bari
Dott.ssa Lidia Dalfino	Rianimatore Rianimazione 2 Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari
Prof.ssa Annamaria De Luca	Farmacologa, Professore Ordinario di Farmacologia presso il Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Coordinatore Nazionale del Gruppo di Lavoro di Malattie Rare e Farmaci Orfani della Società Italiana di Farmacologia (SIF4RARE)
Dott. Giovanni Dipietro	Farmacista, Farmacista esperto in questioni normative malattie rare-AReSS Puglia
Dott. Delio Gagliardi	Neurologo pediatrico, Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" Bari
Dott. Mattia Gentile	Genetista, Direttore UOC Laboratorio di Genetica medica - Dipartimento per la Gestione del Rischio Riproduttivo e la Gravidanza a rischio – ASL BARI
Dott.ssa Claudia Laterza	Pediatra-Palliativista, esperta in Malattie rare AReSS-Puglia
Dott.ssa Paola Pierucci	Pneumologa UOC di Pneumologia Universitaria Policlnico di Bari, 2. Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso - Università di Bari
Prof.ssa Isabella Laura Simone	Neurologa, Professore Ordinario di Neurologia presso l'Università degli Studi di Bari
Dott.ssa Sonia Storelli	Pediatra-Neonatologa, Coordinamento Malattie Rare AReSS Puglia
Dott. Antonio Trabacca	Neurologo, Direttore UOC Unità per le Disabilità gravi dell'età Evolutiva e Giovane-Adulta, Responsabile Scientifico di Sede – I.R.C.C.S. "E. Medea", Brindisi

Estensori

Dott.ssa Alessandra Ancona	Referente Centro Territoriale Malattie Rare, ASL Bari
Dott.ssa Antonella Caroli	Dipartimento Regionale Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti, Sezione Strategie Governo dell'assistenza ospedaliera- Regione Puglia
Dott. Stanislao Caputo	MMG, SIMG Puglia

Dott. Francesco Colasuonno	Responsabile PO Registri di Monitoraggio AIFA e Centri Prescrittori Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa- Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Regione Puglia
Dott.ssa Adriana Di Gregorio	Referente Centro Territoriale Malattie Rare, ASL Taranto
Dott. Vincenzo Gigantelli	Direttore DSS 14 ASL Bari, *Past president* CARD Puglia
Dott. Saverio Nenna	Pneumologo - Allergologo, Referente Centro Territoriale Malattie Rare, ASL Barletta - Andria- Trani
Dott.ssa Anita Pallara	Presidente Famiglie SMA Onlus

LETTERATURA DI RIFERIMENTO E LINEE GUIDA

- Piano Sanitario Nazionale 2006-2008
- Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025
- Legge n. 38/2010 Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore
- Deliberazione della Giunta Regionale – Regione Puglia 24 aprile 2018, n. 658 - Approvazione del documento tecnico di indirizzo per costruire la rete assistenziale pugliese attraverso i Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziale (PDTA)
- DPCM 12 gennaio 2017 Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502
- DM Ministero della Sanità 279/2001 - Regolamento di istituzione della rete nazionale delle malattie rare e di esenzione dalla partecipazione al costo delle relative prestazioni sanitarie ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124 e s.m.i.
- Deliberazione della Giunta Regionale 13 marzo 2018, n. 329 - DGR n. 1491/2017 “DPCM 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all’art. 1, comma 7, del d.lgs. n. 502/92” - Aggiornamento della Rete dei Presidi della Rete Nazionale (PRN) e Nodi della Rete Regionale Pugliese (RERP) accreditati per le malattie rare”. Modifiche e integrazioni.
- Approvazione Deliberazione di Giunta Regionale n. 158/2015 - Accordo Conferenza Stato - Regioni del 16/10/2014 "Piano Nazionale per le Malattie Rare 2013-2016"- Recepimento Plano Programmatico 2013-2016 del Coordinamento Regionale Malattie Rare (CoReMaR) Puglia - Approvazione Linee Guida ed Istruzioni operative in materia di Assistenza ai pazienti affetti da Malattia rara
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 2485/2009 Regione Puglia - Malattie Rare - D.M. n. 279 del 18 maggio 2001 - Accordo Stato-Regioni del 10 maggio 2007 - Istituzione Centro di assistenza e ricerca sovra aziendale - Costituzione Coordinamento Regionale
- Protocollo d’Intesa tra Regione Lazio e Università Cattolica del Sacro Cuore per l’attuazione, nella Regione Lazio, del Progetto di ricerca no profit denominato “*Screening* neonatale per l’atrofia muscolare spinale nel Lazio e in Toscana: un progetto pilota di due anni” – BUR Regione Lazio n. 61 del 30/07/2019
- Legge Regionale 30 novembre 2021, n. 48 - Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023
- Legge Regionale 19 aprile 2021, n. 4 - *Screening* obbligatorio per l’atrofia muscolare spinale (SMA)

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLA PATOLOGIA

Criteri di inclusione

Il presente modello organizzativo si applica a neonati con esito positivo allo screening per SMA previsto dalla Legge Regionale 19 aprile 2021, n. 4, "Screening obbligatorio per l'atrofia muscolare spinale (SMA)" e a pazienti pediatrici o adulti con diagnosi o sospetto clinico di SMA.

CARATTERISTICHE DELLA MALATTIA

Le atrofie muscolari spinali (SMA) sono caratterizzate da debolezza muscolare progressiva dovuta alla degenerazione e alla perdita, su base genetica, dei motoneuroni delle corna anteriori del midollo spinale e dei nuclei del tronco-encefalo.

La forma più comune, che rappresenta oltre il 90% dei casi, è la SMA 5q, malattia ereditaria autosomica recessiva, clinicamente eterogenea, dovuta a mutazioni del gene *SMN1* localizzato sul braccio lungo del cromosoma 5 (5q13).

Il gene *SMN1* è responsabile della produzione della proteina di sopravvivenza dei motoneuroni (*Survival Motor Neuron*, SMN).

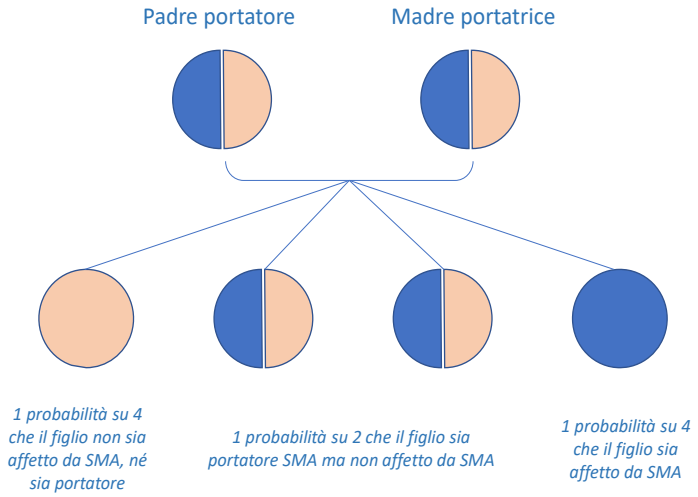
In circa il 95-97% dei pazienti SMA 5q entrambe le copie del gene *SMN1* sono assenti (condizione di omozigosi), mentre in circa il 3% si osserva una condizione di eterozigosi composta per assenza di una copia del gene *SMN1* e mutazione puntiforme sull'altra copia.

Nella stessa regione del cromosoma 5 è localizzato un secondo gene, *SMN2*, che presenta omologia del 99% con il gene *SMN1*. Il gene *SMN2* produce un trascritto che solo nel 10% consente la produzione di una proteina completa mentre nel 90% dei casi determina la produzione di una proteina SMN non funzionale per la presenza di un silenziatore di *splicing* esonico, che porta allo *skipping* (salto) dell'esone 7 durante la trascrizione.

Il numero di copie del gene *SMN2* è variabile nella popolazione e ancor più nei pazienti con SMA e correla inversamente, sebbene non in maniera assoluta, con la gravità del fenotipo clinico. Il numero di copie del gene *SMN2* non è l'unico fattore in grado di modificare il fenotipo; sono note anche rare varianti nella sequenza del gene *SMN2*, modificazioni epigenetiche e varianti in altri geni modificatori. L'assenza di omozigosi del gene *SMN2* non ha conseguenze sul fenotipo e si riscontra nel 5% della popolazione generale.

Un soggetto affetto da SMA ha ereditato un gene *SMN1* mutato da ciascun genitore. Se il soggetto eredita una sola copia del gene *SMN1* mutato, viene considerato "portatore", e solitamente non manifesta i sintomi dell'atrofia muscolare spinale (Figura 1).

Figura 1 – Probabilità di trasmissione della SMA



Fonte: [7]

Nel caso di coppie con una storia di SMA familiare è necessario un *counselling* riproduttivo, pre-concezionale, relativamente ai rischi e alla decisione di avere o meno un altro figlio.

La SMA è una malattia rara, con una incidenza stimata pari a circa 1/8.000-10.000, con alcune differenze geografiche: l'incidenza è maggiore nell'Europa centrale e orientale rispetto all'Europa occidentale.
Lo *screening* neonatale della SMA è in graduale introduzione in diversi Paesi (*https://www.sma-screening-alliance.org/map/*). Sono disponibili i dati di incidenza da Germania (1/7.096), Belgio (1/8.398) e Australia (1/11.545).
Gli unici studi che riportano una minore incidenza di SMA sono quelli dello stato di New York: in uno studio pilota viene riportata una incidenza di 1 su 16.712, mentre dopo il primo anno di esperienza di *screening* neonatale una incidenza di 1 su 28.137 Analogamente una bassa incidenza viene riferita in uno studio di Taiwan (1 su 17.181) [6].

Il Registro ISMAC Italia (ISMAC-ITASMAC), a maggio 2023 ha registrato 1081 casi di SMA in Italia.

Il Sistema Informativo Malattie rare Regione Puglia (SIMaRRP) a maggio 2023 riporta 103 certificati di diagnosi con codice RFG050 in Puglia (esclusi i deceduti aggiornati a settembre 2020).

Alla data del 12 ottobre 2022 la piattaforma AIFA riporta 57 pazienti in trattamento attivo in Regione Puglia.

In base all'età d'esordio e alla gravità della malattia, sono stati definiti cinque sottotipi:

- tipo 0 (SMA0), con esordio prenatale e significativo distress respiratorio alla nascita [5],
- tipo I (SMA1), con esordio prima dei 6 mesi di vita;
- tipo II (SMA2), con esordio tra i 7 e i 18 mesi di vita;
- tipo III (SMA3), con esordio dopo i 18 mesi;
- tipo IV (SMA4), la forma meno grave, con esordio nell'età adulta dopo i 21 anni.

Tutti i tipi sono caratterizzati da debolezza e atrofia muscolare di grado variabile, che interessa particolarmente gli arti inferiori e i muscoli respiratori. La debolezza è quasi sempre simmetrica e progressiva. La classificazione clinica della SMA è effettuata in base all'età di esordio e alla massima acquisizione motoria (Tabella 1).

Nei pazienti con SMA1 la quantità di proteina SMN è minima. In questo caso, la patologia esordisce prima dei 6 mesi d'età, compromette l'acquisizione delle capacità motorie, la respirazione e la deglutizione, e i bambini che ne sono affetti non sono in grado di vivere oltre i 2 anni senza supporto respiratorio.
L'introduzione recentissima di nuove opportunità terapeutiche ha modificato la storia naturale della SMA, e in particolare la sopravvivenza e la compromissione motoria nel bambino con SMA1 trattato precocemente: si tratta di un nuovo fenotipo che richiederà una stretta valutazione per i prossimi anni.

I pazienti con SMA di tipo 2 e di tipo 3 presentano, generalmente, un maggior numero di copie del gene *SMN2*, con conseguente maggiore quantità di proteina SMN e quindi varianti meno severe della malattia rispetto alla SMA1. L'esordio della SMA2 avviene, indicativamente, tra i 7 e i 18 mesi di vita, mentre la SMA3 si manifesta dopo i 18 mesi di vita, solitamente tra l'infanzia e l'adolescenza.

La SMA di tipo 4 (SMA4), infine, esordisce in età adulta e rappresenta, in assoluto, la forma meno grave di atrofia muscolare spinale [4].

La SMA di tipo 0 è molto rara ed è la forma più grave in assoluto; si presenta ancora prima della nascita con ridotta mobilità fetale e i neonati, già molto compromessi, sopravvivono poche settimane.

Tabella 1 – Classificazione clinica della SMA

Tipo di SMA	Età di esordio	Caratteristiche	Massima abilità motoria	Sopravvivenza
SMA di tipo 0	Prenatale	▪ *Diminuzione dei movimenti fetali* ▪ *Grave debolezza e ipotonia muscolare alla nascita* ▪ *Areflessia* ▪ *Severo distress respiratorio* ▪ *Malformazioni cardiache*	Nessuna abilità motoria	Poche settimane dopo la nascita
SMA di tipo 1 Nota anche come malattia di Werdnig-Hoffmann	0 – 6 mesi	▪ *Scarso controllo del capo* ▪ *Tosse debole* ▪ *Pianto flebile* ▪ *Progressiva debolezza dei muscoli utilizzati per masticare e deglutire* ▪ *Basso tono muscolare* ▪ *Posizione "rana" degli arti inferiori (frog-leg)* ▪ *Grave debolezza muscolare su entrambi i lati del corpo* ▪ *Debolezza progressiva dei muscoli che aiutano nella fase respiratoria (muscoli intercostali)*	Mai acquisita la stazione seduta (*No sitter*)	< 2 anni
SMA di tipo 2 Nota anche come malattia di Dubowitz	7 – 18 mesi	▪ *Debolezza muscolare* ▪ *Possono manifestarsi disturbi nella deglutizione, tosse e disturbi respiratori, ma sono generalmente meno comuni* ▪ *Dolori muscolari e sintomi di rigidità articolare* ▪ *I bambini possono sviluppare problemi alla colonna vertebrale, quali ad esempio la scoliosi (curvatura della colonna vertebrale), che possono richiedere l'utilizzo di un busto o chirurgia spinale*	Mai acquisita stazione eretta	> 2 anni
SMA di tipo 3 Nota anche come malattia di Wohlfart-Kugelberg-Welander	> 18 mesi	▪ *Scoliosi* ▪ *Difficoltà di deglutizione* ▪ *I muscoli delle gambe sono in genere più gravemente colpiti rispetto a quelli delle braccia* ▪ *Dolori muscolari* ▪ *Sintomi da uso eccessivo delle articolazioni*	Deambulazione autonoma (*Walker*)	Età adulta
SMA di tipo 4	Età adulta (dopo i 21 anni)	*I sintomi fisici sono simili a quelli dell'atrofia muscolare spinale a insorgenza giovanile, con il graduale manifestarsi di debolezza, tremori e contrazioni muscolari, che cominciano a manifestarsi in tarda adolescenza o in età adulta*	Deambulazione autonoma fino all'età adulta	Età adulta

Fonte: [8, 9, 10, 11]

DIAGNOSI

Periodo prenatale

In caso di famiglia a rischio SMA, è possibile la diagnosi genetica prenatale mediante procedura invasiva precoce (villocentesi). È sempre opportuno, in fase di counselling, fornire le informazioni circa la possibilità o meno di interrompere la gravidanza e le possibili opzioni terapeutiche dopo la nascita.

Screening neonatale

La Legge Regionale n. 4 del 19 aprile 2021[2] ha inserito, per un periodo sperimentale di 24 mesi, lo *screening* neonatale della SMA tra gli accertamenti diagnostici neonatali obbligatori per la prevenzione e la cura delle malattie metaboliche ereditarie, ai sensi della Legge n. 167 del 19 agosto 2016[3].

Lo screening SMA prevede il prelievo di una goccia di sangue dal tallone del bambino da parte del neonatologo, raccolto su un apposito cartoncino (modello *Perkin Elmer CE*), entro le 48-72 ore di vita del neonato, nei 26 Punti nascita della Regione Puglia.
Il consenso allo *screening* è inserito in quello attualmente in uso per l'esecuzione dello *screening* neonatale obbligatorio e non è necessario alcun consenso aggiuntivo.
Viene consegnata, su richiesta della famiglia, una scheda informativa sulla SMA (Allegato 1).

Il cartoncino (*dried blood spot, DBS)* per lo *screening* SMA, insieme agli altri cartoncini per gli *screening* previsti dalla normativa vigente, viene inviato presso il Centro *screening* neonatale della Regione Puglia (Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - AOU Consorziale Policlinico di Bari), che provvede alla accettazione e registrazione dei cartoncini provenienti da tutti i punti nascita. In giornata, il Centro *screening* provvede all'invio dei cartoncini per lo *screening* SMA alla UOC Laboratorio di Genetica Medica (Dipartimento per la Gestione del Rischio Riproduttivo e la Gravidanza a rischio, PO Di Venere, ASL Bari), dove verrà eseguito, entro 2-5 giorni, il test genetico.
La conservazione dei cartoncini SMA è garantita da un sistema di archivio robotizzato (Archivio SILO della ICAM) mediante codice a barre ai fini della tracciabilità del campione e nel rispetto della *privacy*.

Lo *screening* è effettuato sulla delezione del gene *SMN1* attraverso la tecnica di estrazione automatizzata di DNA da campione punzonato e amplificazione mediante RT-PCR (*Real Time Polymerase Chain Reaction*). In caso di assenza di amplificazione (delezione in omozigosi), il test viene ripetuto per conferma. Qualora il test risultasse nuovamente positivo, la UOC Laboratorio di Genetica Medica contatta dapprima il Centro nascita e, successivamente, la famiglia per procedere all'esecuzione del test di conferma su sangue fresco del neonato ed alla contestuale quantificazione delle copie di *SMN2*.

La comunicazione della diagnosi genetica ai genitori avviene tramite seduta di *counselling* dedicata, possibilmente in presenza del genetista, del neurologo del Centro di riferimento per l'età pediatrica e di uno psicologo formato. La famiglia viene contestualmente presa in carico dal Centro di riferimento e prontamente informata dell'esistenza dell'associazione pazienti (per i Centri di riferimento si rimanda all'Allegato 2).

Diagnosi in età pediatrica

Bambini nati prima di aprile 2021 (non sottoposti quindi a *screening*) con sospetta SMA2 o 3

Il sospetto diagnostico, su base clinica, può essere posto dal pediatra di famiglia, MMG o specialista ospedaliero dell'età pediatrica; i clinici indirizzeranno la famiglia presso un Centro di riferimento regionale

[2] Legge Regionale n. 4 del 19/04/2021 "Screening obbligatorio per l'atrofia muscolare spinale (SMA)"
[3] Legge n. 167 del 19/08/2016 "Disposizioni in materia di accertamenti diagnostici neonatali obbligatori per la prevenzione e la cura delle malattie metaboliche ereditarie"

che procederà alla diagnosi differenziale e all'esecuzione dei test per la conferma genetica della malattia (Allegato 3). In Allegato 3 è elencata la distribuzione regionale dei Centri di genetica abilitati per la diagnosi pre e/o postnatale della SMA.
È necessario che i pediatri siano opportunamente formati e aggiornati sulla SMA e sui percorsi di diagnosi e cura, e che sappiano individuare agevolmente le *red flags* [Tabella 2] per assicurare una precoce presa in carico.

Bambini che provengono da altra regione
I bambini provenienti da altra regione possono essere inviati ad un Centro di riferimento regionale da un neonatologo, pediatra di famiglia, MMG, specialista ospedaliero, che pone un sospetto diagnostico di SMA (vedi Tabella 2), su base clinica, in un soggetto (0-18 anni) residente in una regione diversa dalla Puglia.
Anche in questo caso il Centro di riferimento regionale procederà alla diagnosi differenziale e all'esecuzione dei test per la conferma genetica della malattia (Allegato 3).

Bambini con mutazioni puntiformi del gene SMN1
Si tratta di una evenienza molto rara (1-2% dei casi di SMA) legata a mutazioni puntiformi e non a delezioni del gene SMN. Ciò può determinare un risultato negativo dell'analisi molecolare e, in presenza di forte sospetto clinico, il gene andrà sequenziato con un processo molto lungo e impegnativo che richiede l'utilizzo della biopsia muscolare.

Diagnosi in età adulta (> 18 anni)
In presenza di sintomi sospetti (riportati in Tabella 2), il paziente sarà inviato dal MMG o altro specialista ad uno specialista neurologo che, a sua volta, se il sospetto clinico è confermato, lo affiderà alla UOC Neurologia "Amaducci" – AOU Policlinico di Bari - Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso Università degli Studi Aldo Moro, Centro di riferimento regionale, dove verranno raccolti i dati anamnestici e clinici, eseguiti i test funzionali e l'analisi genetica per una conferma diagnostica (Allegato 3) e presa in carico.

Tabella 2 – *Red flags* per fascia di età

Età	*Red flags*
0 – 6 mesi	▪ Debolezza muscolare generalizzata, simmetrica, prevalentemente a carico dei muscoli prossimali, e più severa agli arti inferiori rispetto agli arti superiori ▪ Gli arti inferiori assumono una postura a gambe allargate, nota come posizione a rana ▪ Movimenti limitati di gambe e braccia ▪ Diminuzione generalizzata del tono muscolare (ipotonia) ▪ Riflessi osteotendinei assenti ▪ Controllo della testa scarso o assente ▪ Difficoltà nell'alimentazione e deglutizione ▪ Atti respiratori frequenti, con parete toracica ferma, e addome espanso durante l'inspirazione ▪ Deformità del torace a forma di campana ▪ Pianto debole, difficile da sentire ▪ Perdita di capacità acquisite
7 - 18mesi	▪ Debolezza muscolare generalizzata, simmetrica, prevalentemente a carico dei muscoli prossimali, e più severa agli arti inferiori rispetto agli arti superiori ▪ Mobilità ridotta di gambe e braccia ▪ Diminuzione generalizzata del tono muscolare (ipotonia) ▪ Riflessi osteotendinei assenti ▪ Difficoltà nell'alimentazione e deglutizione ▪ Atti respiratori frequenti, con parete toracica ferma e addome espanso durante l'inspirazione ▪ Assunzione della posizione seduta dopo i 9 mesi ▪ Incapacità di assumere la posizione eretta autonomamente ▪ Perdita di capacità acquisite
>18 mesi	▪ Debolezza muscolare generalizzata, simmetrica, prevalentemente a carico dei muscoli prossimali, e più severa agli arti inferiori rispetto agli arti superiori ▪ Tremori alle mani ▪ Difficoltà ad alzarsi da una posizione seduta, a camminare, a salire le scale e a correre ▪ Riflessi osteotendinei assenti/ipovalidi
Età adulta	▪ Debolezza muscolare generalizzata, simmetrica, prevalentemente a carico dei muscoli prossimali, e più severa agli arti inferiori rispetto agli arti superiori ▪ Difficoltà a camminare ▪ Tremori e fascicolazioni ▪ Riflessi osteotendinei ipovalidi

Fonte: [12, 13]

Fase diagnostica presso Centri di riferimento regionali

La fase diagnostica è strutturata in Day service (DS) o Day Hospital (DH) o in regime di ricovero ordinario, in casi particolari di complessità diagnostica o di gravità clinica.

L'ospedalizzazione in regime ordinario dei malati con SMA verrà infatti ridotta al minimo indispensabile, individuando nel percorso assistenziale completo, le fasi critiche nelle quali il ricovero ordinario è appropriato e indispensabile.

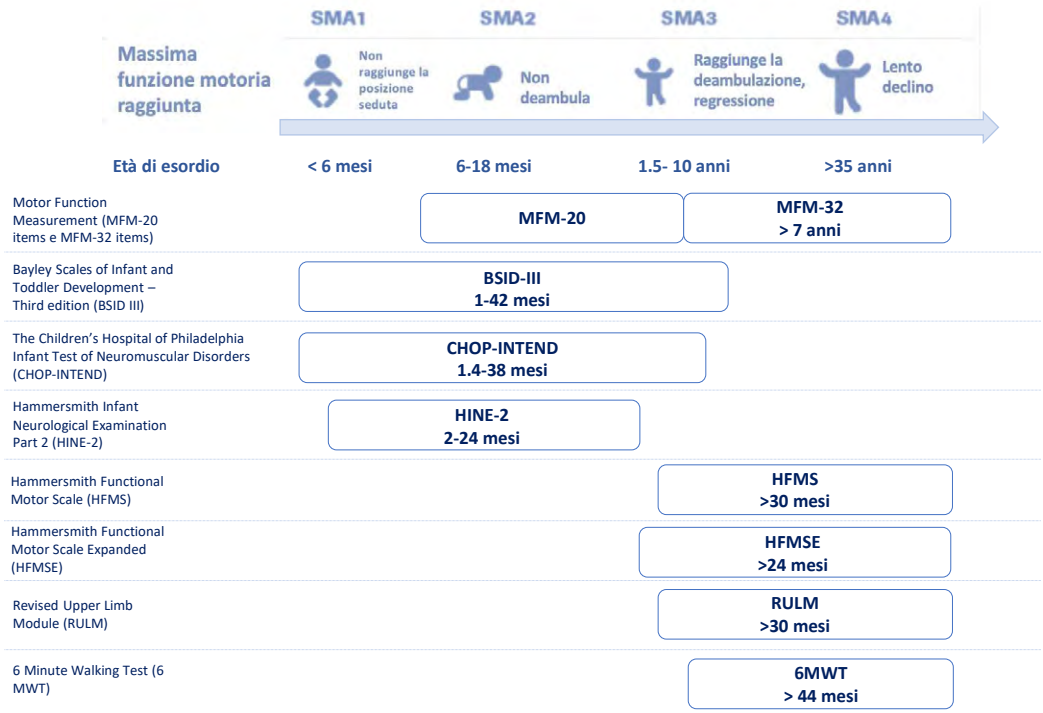
L'assistito di qualsiasi età riceverà gratuitamente le prestazioni finalizzate alla diagnosi con codice esenzione R99 da utilizzare durante l'iter diagnostico.

Se invece afferisce al centro di riferimento con la diagnosi genetica di SMA, le ulteriori indagini verranno effettuate in regime di DH o DS.

L'iter prevede, per tutte le età:

- Esame obiettivo clinico generale,
- Esame neurologico,
- Esami ematochimici: Emocromo completo, Azotemia, Creatininemia, Elettroliti, Transaminasi, Gamma Glutamiltransferasi, PT, PTT, CPK
- Esami delle urine,
- Esame elettromiografico,
- Imaging Muscolare, se ritenuto necessario (RM muscolare, ecografia muscolare),
- Biopsia muscolare (se ritenuta necessaria).

La valutazione della disabilità mediante scale funzionali specifiche varie in funzione dell'età: *The Children's Hospital of Philadelphia Infant Test of Neuromuscular Disorders* (CHOP-INTEND*), Hammersmith Infant Neurological Examination-Part 2 (*HINE-2*), Motor Function Measurement (*MFM-20 e MFM-32*), Hammersmith Functional Motor Scale* (HFMS), *Hammersmith Functional Motor Scale Expanded* (HFMSE), *Bayley Scales of Infant and Toddler Development – Third edition* (BSID III), *Revised Upper Limb Module* (RULM), 6 *Minute Walking Test* (6 MWT).

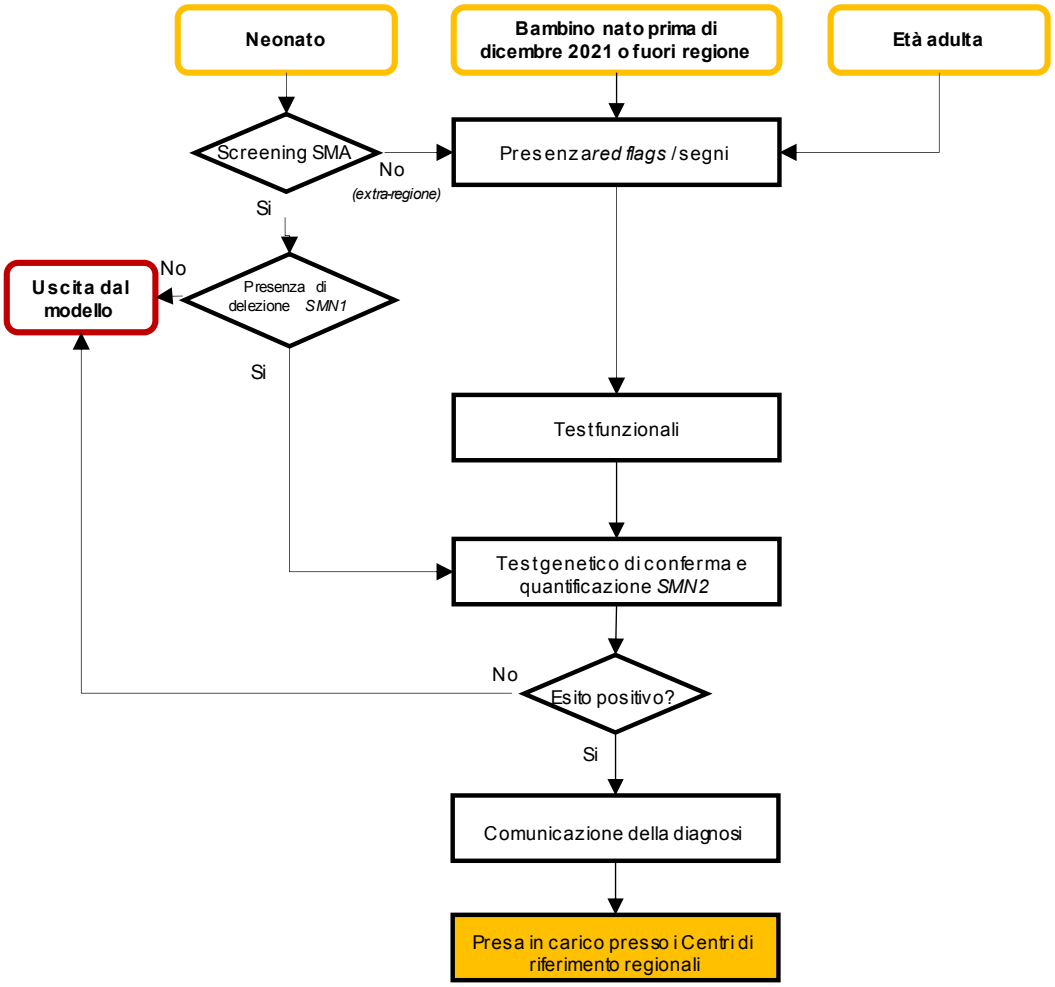


Modificata da fonte: [25, 26, 27]

Diagnosi differenziale

L'atrofia muscolare spinale con distress respiratorio (SMARD), l'atrofia muscolare bulbo-spinale (BSMA o malattia di Kennedy), le distrofie muscolari congenite, le miopatie congenite e metaboliche, la sclerosi laterale amiotrofica, la sclerosi laterale primaria e la *miastenia gravis* [3,4] possono entrare in diagnosi differenziale presentando una sintomatologia a tratti sovrapponibile con quella della SMA.

Diagramma di flusso - Diagnosi



Matrice delle responsabilità

ATTIVITÀ	CHI	COME	QUANDO	DOVE
Screening neonatale (nati in Puglia da dicembre 2021)	Neonatologo Genetista	Secondo le indicazioni della Legge regionale 19 aprile 2021, n. 4 ("Screening obbligatorio per l'atrofia muscolare spinale (SMA)"	Prelievo dal tallone: entro 48-72 ore dalla nascita Test genetico: entro 2-5 giorni dalla consegna del cartoncino	Prelievo dal tallone: Centro nascita Test genetico: UOC Genetica Medica Dipartimento per la Gestione del rischio riproduttivo e la gravidanza a rischio PO Di Venere ASL Bari
Test genetico di conferma e quantificazione *SMN2*	Genetista	Su sangue fresco del neonato risultato positivo allo screening	Dopo esito positivo del secondo test su *dried blood spot*	UOC Genetica Medica Dipartimento per la Gestione del rischio riproduttivo e la gravidanza a rischio PO Di Venere ASL Bari
		Sul bambino con sospetto clinico (nato prima di aprile 2021 o proveniente da fuori regione) Sull'adulto con sospetto clinico	In presenza di sintomi, segni e test funzionali suggestivi	Centri di genetica abilitati (Allegato 3)
Comunicazione diagnosi al paziente	Genetista Neurologo dell'età pediatrica Neurologo Psicologo	Incontro dedicato	In caso di referto positivo per diagnosi genetica di SMA	In presenza in regime ambulatoriale

VALUTAZIONE DELLE AREE COMPROMESSE

Presso il Centro di riferimento regionale che prende in carico il paziente, a seguito della conferma diagnostica di SMA, viene attivato un Team multidisciplinare (Allegato 3) con gli specialisti richiesti per la valutazione di tutte le aree compromesse. Oltre alle funzioni motorie, infatti, il paziente SMA deve essere sempre valutato relativamente alle funzioni respiratoria e nutrizionale con approfondimenti personalizzati rispetto all'età, alla forma di SMA e alla massima abilità motoria raggiunta (non *sitters*, *sitters* o *walkers*).

A tal fine sono assicurati team multidisciplinari che coinvolgano le figure professionali che condividano il quadro clinico complessivo, collaborino fin dalla presa in carico alla valutazione delle migliori scelte terapeutiche che vanno condivise con i pazienti e le famiglie, e provvedano ad un periodico follow up, integrando altre figure in base alle necessità, con particolare attenzione alla fase di transizione e ai nuovi fenotipi, favorendo sempre l'autonomia e l'indipendenza e rinforzando l'integrazione tra centri dedicati e risorse territoriali di prossimità.

Per ogni area interessata, sono previste le seguenti figure professionali:

- Area motoria (pediatra-neurologo, neuropsichiatra infantile, neurologo, neurofisiologo, ortopedico, fisiatra, fisioterapista, terapista della neuropsicomotricità evolutiva (TNPEE), terapista occupazionale, radiologo, bioingegnere clinico),
- Area respiratoria (pneumologo, otorinolaringoiatra, rianimatore/anestesista, fisioterapista, fisiatra, cardiologo),
- Area deglutitoria/nutrizionale (pediatra-neurologo, neuropsichiatra infantile, neurologo, otorinolaringoiatra, pediatra-gastroenterologo, pediatra-endocrinologo, nutrizionista, dietista, terapista della neuropsicomotricità dell'età evolutiva (TNPEE), fisioterapista, psicologo, logopedista esperto disfagia, radiologo interventista),
- Area cognitivo-comunicativa (pediatra-neurologo, neuropsichiatra infantile, neurologo, neuropsicologo),
- Area psicologica relazionale (psicologo),
- Area socio-sanitaria (assistente sociale).

L'Allegato 4 richiama, per ogni figura professionale, le strutture di riferimento pediatriche e per adulti.

Il team multisciplinare indica per ogni paziente, adulto o pediatrico, le indagini strumentali necessarie per il monitoraggio delle funzioni e il rilevamento dei bisogni:

- Spirometria,
- *Sniff Nasal Inspiratory Pressure* (SNIP) test,
- Emogasanalisi,
- Saturimetria (pulsossimetria) in sonno,
- Capnometria transcutanea in sonno,
- Polisonnografia,
- Misurazione della forza dei muscoli inspiratori ed espiratori,
- Valutazione psico-cognitiva
- Elettrocardiogramma (ECG),
- ECG dinamico secondo Holter,
- Ecocardiografia,
- Valutazione otorinolaringoiatrica con studio della deglutizione, esame da valutare in funzione dell'età del paziente e della compliance: videofluoroscopia, pH-metria esofagea, fibrolaringoscopia),
- Calorimetria diretta,

- RX delle arcate dentarie,
- RX Torace,
- Studio della colonna vertebrale (RX, RMN),
- Tempo di transito intestinale.

Il team multidisciplinare che prende in carico la persona con SMA sarà anche coinvolto nella stesura del piano riabilitativo personalizzato e nelle valutazioni periodiche successive.

TRATTAMENTI

Fino a qualche anno fa, il trattamento della SMA era prevalentemente neuroriabilitativo, basato su approcci multidisciplinari, con poche terapie farmacologiche esclusivamente coadiuvanti. Oggi, invece, sono disponibili, anche in Italia, diversi trattamenti farmacologici specifici per questa malattia, sia per i pazienti con diagnosi effettuata recentemente, che per i pazienti già in cura da diverso tempo (in era pre-terapie geniche).

Trattamenti farmacologici

Attualmente in Italia sono approvate tre molecole, soggette a monitoraggio AIFA, con indicazioni, posologia e via di somministrazione differenti. La scelta del trattamento deve tenere conto delle limitazioni previste per la prescrivibilità e del numero di copie di SMN come riportato nella Tabella 3 e in Allegato 4.

I farmaci possono essere somministrati solo da specialisti di Centri regionali autorizzati (vedi Allegato 2).

- **Nusinersen (Spinraza©)**

Meccanismo d'azione: Oligonucleotide antisenso (ASOs) sintetico a singolo filamento di RNA che aumenta la percentuale di inclusione dell'esone 7 nei trascritti di acido ribonucleico messaggero (mRNA) di SMN2, legandosi a un sito ISS-N1 (*Intronic Splice Silencing*) presente nell'introne 7 dell'acido ribonucleico pre-messaggero (pre-mRNA) di *SMN2*. Attraverso il legame, l'ASO impedisce l'interazione del repressore di *splicing*, hnRNPA1, portando appunto all'inclusione dell'esone 7 nell'mRNA di *SMN2* e, di conseguenza, alla produzione finale della proteina SMN funzionante di lunghezza completa (*full length*) [19].

Farmacocinetica: L'iniezione intratecale di nusinersen nel liquido cerebrospinale (LCS) consente la piena disponibilità di questo principio attivo per la distribuzione dall'LCS ai tessuti target del sistema nervoso centrale (SNC). La presenza di nusinersen è stata dimostrata anche nei neuroni ed in altri tipi di cellule nel midollo spinale e nel cervello, e nei tessuti periferici, quali muscolo scheletrico, fegato e rene.
Nusinersen viene metabolizzato lentamente e prevalentemente attraverso idrolisi mediata da esonucleasi (3'- e 5') e non è un substrato degli enzimi del CYP450, né un inibitore o induttore degli stessi.
L'emivita media di eliminazione terminale nell'LCS è stimata in 135-177 giorni. La via di eliminazione principale è prevedibilmente l'escrezione urinaria di nusinersen e dei suoi metaboliti [19].

Indicazione terapeutica: nusinersen è rimborsato dal SSN per il trattamento dell'atrofia muscolare spinale 5q, per tutte le età [19].

- **Onasemnogene abeparvovec (Zolgensma©)**

Meccanismo d'azione: è una terapia genica progettata come "*single shot*" per introdurre una copia funzionale del gene di sopravvivenza dei motoneuroni (SMN1) nelle cellule trasdotte al fine di intervenire sulla causa monogenica all'origine della malattia. Fornendo una fonte alternativa di espressione della proteina *SMN* nei motoneuroni, si prevede che promuova la sopravvivenza e la funzionalità dei motoneuroni trasdotti.
Onasemnogene abeparvovec è un vettore AAV ricombinante, non-replicante che usa un capside AAV9 per veicolare un transgene SMN umano stabile, pienamente funzionante. Il capside di AAV9 ha dimostrato la capacità di attraversare la barriera ematoencefalica e di trasdurre i motoneuroni. Il gene SMN1 presente in onasemnogene abeparvovec è progettato per risiedere, sotto forma di DNA episomiale, nel nucleo delle cellule trasdotte e si prevede una sua espressione stabile per un periodo di tempo esteso nelle cellule post-mitotiche. Il transgene viene introdotto nelle cellule bersaglio come molecola a doppio filamento, autocomplementare. L'espressione del transgene è indotta da un promotore costitutivo (ibrido β-actina di pollo potenziata da citomegalovirus), che determina l'espressione continua e sostenuta delle proteine SMN [18].

Farmacocinetica: Onasemnogene abeparvovec è risultato rilevabile in campioni disseminati post-infusione. La clearance di onasemnogene abeparvovec avviene principalmente per via fecale e la maggior parte viene eliminata entro 30 giorni dalla somministrazione della dose. Per quanto riguarda la biodistribuzione sono stati rilevati, in pazienti deceduti, livelli massimi di DNA vettoriale nel fegato. Il DNA vettoriale è stato rilevato anche nella milza, nel cuore, nel pancreas, nel linfonodo inguinale, nei muscoli scheletrici, nei nervi periferici, nei reni, nei polmoni, nell'intestino, nelle gonadi, nel midollo spinale, nel cervello e nel timo. L'immunoistochimica per la proteina SMN ha evidenziato un'espressione generalizzata di SMN nei motoneuroni spinali, nelle cellule neuronali e gliali del cervello, e nel cuore, nel fegato, nei muscoli scheletrici e in altri tessuti valutati [18].

Indicazione terapeutica: onasemnogene abeparvovec è rimborsato per il trattamento dell'atrofia muscolare spinale (SMA 5q) in pazienti con peso fino a 13,5 kg e in presenza delle seguenti condizioni: a) diagnosi clinica di SMA di tipo 1 ed esordio dei sintomi nei primi 6 mesi di vita, oppure b) diagnosi genetica di SMA di tipo 1 (mutazione biallelica nel gene SMN1 e fino a 2 copie del gene SMN2).

Risdiplam (Evrysdi©)

Meccanismo d'azione: Modificatore dello splicing del pre-mRNA del gene *SMN2,* risdiplam corregge lo splicing di *SMN2* per consentire l'inclusione dell'esone 7 nella trascrizione dell'mRNA, portando ad una maggiore produzione di proteina SMN funzionale e stabile.
Negli studi clinici, risdiplam ha portato ad un aumento dei livelli di proteina SMN nel sangue, con una variazione mediana 2 volte superiore rispetto al basale, entro 4 settimane dall'inizio del trattamento in tutti i tipi di SMA studiati. L'aumento si è mantenuto costante per tutto il periodo di trattamento (di almeno 24 mesi) [20].

Farmacocinetica: i parametri farmacocinetici sono stati caratterizzati in soggetti adulti sani e in pazienti con SMA. Il peso corporeo e l'età hanno mostrato di avere un effetto significativo sulla farmacocinetica.
Risdiplam viene rapidamente assorbito a digiuno con un t_{max} plasmatico che varia da 1 a 4 ore dopo la somministrazione orale; si distribuisce uniformemente in tutte le parti del corpo, compreso il sistema nervoso centrale (SNC) attraversando la barriera emato-encefalica, portando così ad un aumento della proteina SMN nel SNC e in tutto il corpo. L'emivita effettiva di risdiplam è stata di circa 50 ore nei pazienti con SMA. Gli studi hanno evidenziato che circa il 53% della dose (14% risdiplam invariato) è stato escreto nelle feci e il 28% nelle urine (8% risdiplam invariato). Il farmaco immodificato è stato il componente principale (pari all'83%) trovato nel plasma. Il metabolita farmacologicamente inattivo M1 è stato identificato come il principale metabolita in circolazione [20].

Indicazione terapeutica: indicato per il trattamento dell'atrofia muscolare spinale (SMA) 5q in pazienti a partire da 2 mesi di età, con una diagnosi clinica di SMA di tipo 1, tipo 2 o tipo 3 o aventi da una a quattro copie di *SMN2* [20].

Tabella 3 – Caratteristiche delle attuali terapie farmacologiche disponibili

	Onasemnogene abeparvovec	Nusinersen	Risdiplam
Autorizzazione AIFA	Marzo 2021 rimborsabilità	Settembre 2017	Febbraio 2022
Età	Autorizzazione FDA e EMA: SMA1 con < 2 anni (entro 21 kg) Rimborsabilità in Italia per SMA1 fino a 13,5 kg	Tutte le età	A partire da 2 mesi di età
Posologia	Dose unica 1,1 per 10^{14} vg (genomi vettoriali) per kg	12 mg a somministrazione nei giorni 0-14-28-63, successivamente ogni 4 mesi	Regime posologico basato sull'età e peso corporeo, 1 volta al giorno
Via di somministrazione	Endovenosa tempo 60 minuti uniti con premedicazione trattamento post-infusione (corticosteroidi)	Via intratecale mediante puntura lombare in 1 - 3 minuti dopo aver aspirato un volume equivalente di liquido cerebrospinale	Via orale dopo il pasto (alla stessa ora) Deve essere ricostituito prima della somministrazione
Regime di erogazione	Ospedaliero – Ricovero ordinario	Ospedaliero – Ricovero ordinario/ DS /DH	Domiciliare Ritiro del farmaco (H/RNRL) presso i Servizi Farmaceutici Territoriali delle ASL su prescrizione on-line (EDOTTO) da parte dei Centri prescrittori autorizzati
Monitoraggio	La funzionalità epatica deve essere monitorata per almeno 3 mesi dopo l'infusione. I valori di AST/ALT/ bilirubina totale devono essere valutati settimanalmente per 30 giorni e ogni 2 settimane per ulteriori 60 giorni dopo la somministrazione fino alla fine del periodo di riduzione della dose di corticosteroidi, o più a lungo se necessario.	Valutazione neurologica ogni 6 mesi, e somministrazione di scale di valutazione funzionale ogni 6 mesi. Controllo periodico della funzionalità renale	Valutazione neurologica ogni 6 mesi e somministrazione di scale di valutazione funzionale ad opera del fisiatra/ fisioterapista dedicato ogni 6 mesi, come previsto da AIFA

Fonte: [18, 19, 20]

Le evidenze scientifiche relative ad efficacia, sicurezza e popolazioni di pazienti elegibili per le varie terapie per la SMA sono in continua evoluzione con gli studi clinici, post-marketing e di *real world*, nonché con gli avanzamenti scientifici nel settore. Tale contesto rende il processo decisionale relativo alla scelta del farmaco particolarmente importante e delicato: è necessario che il clinico specializzato ed esperto individui la terapia farmacologica più appropriata in base al paziente, alle terapie disponibili nonché sulla base delle più recenti evidenze scientifiche e dati di *real world* disponibili.

Maggiori informazioni a supporto del clinico e del processo decisionale potranno quindi essere rese disponibili da ulteriori dati di real world e da progetti di farmacovigilanza attiva che prevedano anche il coinvolgimento del territorio.

I tre farmaci attualmente approvati hanno offerto per la prima volta ai pazienti SMA e alle loro famiglie opzioni di trattamento che modificano la storia naturale di malattia e la loro qualità della vita. Tutti e tre i trattamenti prolungano l'aspettativa di vita e permettono ai pazienti di raggiungere traguardi motori che in precedenza sarebbero stati irraggiungibili.

Tuttavia, si cominciano ad intravedere alcuni limiti di queste terapie, come ad esempio un'ampia variabilità nell'entità della risposta, su base ancora non completamente chiarita. Ciò giustifica la ricerca di nuovi approcci terapeutici, anche con meccanismi che vanno oltre a quelli determinati dalle terapie *Survival Motor Neuron* (SMN)-dipendenti. Le terapie alternative SMN-indipendenti attualmente in fase di studio, potrebbero svolgere un ruolo importante nella terapia della SMA, consentendo, ad esempio, approcci misti. Lo scenario futuro si arricchisce quindi di nuovi potenziali strumenti che contribuiscono, insieme alle maggiori evidenze sui tre farmaci ad oggi approvati, ad un processo dinamico di miglioramento delle opzioni terapeutiche per i diversi pazienti SMA.

Trattamenti riabilitativi e di supporto

Nonostante i recenti trattamenti farmacologici in grado di modificare il decorso della malattia, la SMA impatta fortemente sulla qualità di vita dei pazienti e delle loro famiglie. La corretta applicazione degli attuali *standard of care* rappresenta ancora la pietra angolare della presa in carico del paziente con SMA.
Da qui la necessità di definire percorsi riabilitativi specifici ed integrati, adattati ai bisogni del paziente e i cui esiti vanno monitorati nel tempo.
La riabilitazione richiede equipe multidisciplinari e multidimensionali con specifiche competenze.
Inoltre, è necessario un approccio proattivo rispetto alle problematiche che possono o potrebbero insorgere nel paziente SMA, con interventi finalizzati al miglioramento delle funzioni e complessivamente della qualità della vita, come declinato dagli Standard of Care (SoC) pubblicati nel 2018, sviluppati da una consensus internazionale, ampiamente utilizzati in tutto il mondo [16] [17].

Modificato da fonte: [16]

Presso i Centri esperti, il Referente SMA redige il Progetto Riabilitativo Individuale (PRI) e coordina le attività multidisciplinari e multiprofessionali, in base ai bisogni del paziente come previsto dal Regolamento Regionale n. 12 del 16 aprile 2015[4]. Il PRI definisce gli obiettivi da raggiungere nel breve e medio periodo, il *setting*, i professionisti coinvolti e le modalità di presa in carico, i tempi di completamento del trattamento e la verifica degli esiti funzionali.

Le eventuali Strutture coinvolte nella presa in carico della persona con SMA (servizi territoriali domiciliari, residenziali e semiresidenziali) devono garantire la continuità di prestazioni erogate da figure professionali esperte e competenti.

Gli specialisti coinvolti nella gestione della **funzione motoria** intervengono molto precocemente, fin dall'esordio, per la prevenzione e correzione delle deformità scheletriche mediante trattamenti fisioterapici continuativi e attraverso l'uso di ortesi finalizzate a garantire posture corrette e di presidi personalizzati, che variano a seconda dell'età e del grado di mobilità, per assicurare il maggior grado di autonomia possibile. Va posta attenzione al trattamento e prevenzione delle contratture e delle fratture; queste ultime sono frequenti in questi pazienti a causa di una precoce osteoporosi e sono responsabili di sintomatologia dolorosa e limitazioni funzionali a volte irrimediabili. Supplementazione di vitamina D, bifosfonati o denosumab possono essere utili e vanno personalizzati in base all'età e quadro clinico.

Le ortesi e i presidi indicati e prescritti dallo specialista (secondo i LEA come da DPCM 2017) devono essere scelti in base alle condizioni cliniche ma anche sulla base delle preferenze del paziente.

Nella persona con SMA la valutazione della scoliosi va fatta precocemente, fin dai primissimi anni di età da parte di un ortopedico esperto; la quantificazione della gravità è radiologica. Gli attuali *standard of care* suggeriscono il miglior timing per l'intervento chirurgico di correzione della scoliosi, generalmente raccomandato a partire dai 5 anni di età in relazione al grado di curvatura della colonna vertebrale e alla velocità di progressione. L'intervento chirurgico va eseguito da ortopedici esperti, affiancati da un team che supporti paziente e famiglia nella fase pre e soprattutto post-chirurgica. La correzione della scoliosi richiede infatti una programmazione adeguata alle famiglie, una graduale accettazione, un periodo sufficiente di ricovero con disponibilità di terapia intensiva, un piano riabilitativo dedicato e intensivo per un recupero precoce e un supporto psicologico per la famiglia e per i pazienti per affrontare le modifiche posturali e le conseguenze del repentino cambiamento dell'immagine di sé. Trattamenti fisioterapici personalizzati sono assicurati in base alle necessità del paziente e alla tipologia di prestazione anche al domicilio.

Nei pazienti con SMA, un team competente, coordinato dallo specialista referente del Centro di riferimento va assicurata una periodica valutazione nutrizionale ed è fondamentale soprattutto in età evolutiva, la regolare valutazione auxologica per rimodulare gli interventi idonei a garantire un apporto calorico adeguato alle necessità. Non sono disponibili attualmente curve di crescita specifiche per i bambini affetti da SMA e le stesse misurazioni antropometriche possono risultare difficoltose a causa delle deformità scheletriche e richiedere strumentazioni complesse. In linea di massima può essere utilizzata in questi casi e nei pazienti non sitters la misurazione della lunghezza segmentale, tenendo presente che, dai dati di letteratura disponibili, risulta un dispendio energetico a riposo inferiore (circa 20%) nei i soggetti con SMA rispetto ai coetanei [22] [23]; tale dispendio viene incrementato quando vi sia una elevata compromissione respiratoria. Devono essere prevenuti gli episodi di ipoglicemia, più frequenti rispetto alla popolazione generale, ma anche la tendenza all'iperlipidemia e iperglicemia e in generale il sovrappeso che impatta sia sulla funzione ventilatoria che sulle deformità scheletriche.

Nei pazienti in grado di alimentarsi per via orale si deve accertare periodicamente che vi sia una deglutizione sicura; la disfagia è frequente e legata ai ridotti movimenti mandibolari, alla ridotta apertura buccale, alla debolezza dei muscoli masticatori con faticabilità nella masticazione e l'*ab ingestis* è più frequente a causa della riduzione del riflesso della tosse per la compromissione dei muscoli respiratori.

Vanno pertanto raccolte le informazioni riguardanti l'introito calorico e di nutrienti mediante il diario alimentare (24 o 72 ore precedenti) e devono essere verificate le competenze oromotorie e le abilità deglutitorie. La scala OrSAT (*Oral and Swallowing Abilities Tool*) è validata per la popolazione di bambini con SMA1 fino a 24 mesi di età [21].

Nel corso dell'evoluzione della malattia che, ricordiamo, ha un andamento degenerativo progressivo, può rendersi necessaria una nutrizione enterale mediante sondino naso-gastrico (max 3 mesi) o più raramente naso-digiunale (in presenza di grave reflusso gastroesofageo), oppure mediante gastrostomia o digiunostomia. Un adeguato supporto psicologico si rende necessario in questi casi per il peculiare valore del cibo e per il significato psicosociale dell'alimentazione soprattutto nei genitori di bambini molto piccoli. I caregiver devono essere anche opportunamente istruiti circa le modalità di somministrazione dei nutrienti e circa la formulazione più adeguata, sia per garantire l'apporto personalizzato di nutrienti e la copertura dello specifico fabbisogno calorico, sia per favorire il transito intestinale e prevenire la stipsi. Se ritenuta

necessaria, deve essere resa prontamente disponibile una pompa per infusione enterale (boli o infusione continua).

La funzione respiratoria necessita di periodiche valutazioni perché in varia misura, a seconda del tipo di SMA, sono compromessi i muscoli inspiratori, espiratori e intercostali con relativo risparmio del diaframma che provvede quindi ad assicurare l'atto respiratorio. Vanno favoriti interventi di ventilazione non invasiva (NIV), sicuramente indicata in pazienti con segni di ipoventilazione diurna o notturna da ipercapnia (cefalea al risveglio, nausea, calo ponderale) e/o con deformità toraciche con conseguenti infezioni respiratorie ricorrenti. Nella grave insufficienza respiratoria, la tracheostomia con passaggio alla ventilazione invasiva rappresenta una necessità fondamentale ma rappresenta, al contempo, un momento molto delicato che va affrontato da equipe esperte insieme alle famiglie con un adeguato supporto psicologico. In caso di pazienti adulti nel pieno della loro consapevolezza è obbligatorio ottenere il consenso informato come stabilito dalla Legge 219/2017[5].

Fondamentale è la gestione delle secrezioni bronchiali attraverso la fisioterapia respiratoria; attualmente è possibile utilizzare, come in altre patologie in cui vada favorita l'eliminazione delle secrezioni bronchiali, il Vest® (*High-frequency wall chest oscillation*), presidio adattabile alle dimensioni del paziente, che consente l'oscillazione ad alta frequenza della parete toracica facilitando la successiva eliminazione delle secrezioni attraverso l'aspirazione o la macchina della tosse.

La macchina della tosse rappresenta uno strumento fondamentale per questi pazienti al cui uso tutta l'equipe di cura e i caregiver devono essere formati.

L'allegato 4 riporta, per area interessata, le figure professionali coinvolte nel Team multidisciplinare che possono operare presso i Centri di riferimento SMA o all'interno delle Reti territoriali di prossimità.

All'interno del PRI è prevista anche la prescrizione adeguata di ausili e dispositivi che soddisfino le necessità precipue della persona; la fornitura di ausili e dispositivi è garantita dall'ufficio protesi del DSS con tempistica adeguata alle necessità.

FOLLOW-UP

Tutti i pz con SMA devono essere rivalutati dal Team multidisciplinare secondo un programma individualizzato, almeno ogni 3-6 mesi in età pediatrica e 6-12 mesi in età adulta prevedendo controlli più frequenti nei pazienti clinicamente instabili. Di tale programma deve essere debitamente messo a conoscenza il territorio (Centri Territoriali Malattie Rare, Distretti, UVM, MMG, PLS)

Nella tabella 4 sono riportati gli interventi di follow-up sulle principali aree funzionali in base al grado di abilità raggiunta.

Per i pazienti sottoposti a Terapia farmacologica con Nusinersen, sarebbe auspicabile l'attivazione di agende condivise per la rivalutazione complessiva e personalizzata delle diverse aree funzionali da parte del Team multidisciplinare, in occasione dell'accesso per la successiva somministrazione del farmaco (4 mesi).

[5] Legge 22 dicembre 2017 , n. 219 "Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento", pubblicata su GU Serie Generale , n. 12 del 16 gennaio 2018

Particolare attenzione andrà riservata nella valutazione della colonna vertebrale e di eventuali sviluppi di deformità scoliotiche che possono rendere complesse le somministrazioni intratecali e richiedere la presenza di un anestesista esperto.

Al fine di garantire un ottimale follow-up dopo un episodio di riacutizzazione respiratoria, è consigliabile che i pazienti con SMA in respiro spontaneo o in NIV vengano indirizzati presso le U.O.C di Malattie dell'Apparato Respiratorio con expertise sulle patologie Neuromuscolari. Tali percorsi prevedono il monitoraggio ambulatoriale sia in presenza che tramite telemedicina di questi pazienti, con l'ausilio di diagnostica di laboratorio, funzionale respiratoria e clinica. Negli ambulatori dedicati ai pazienti affetti da malattie Neuromuscolari, lo specialista Pneumologo individua un eventuale avanzamento di malattia, monitorando ogni 4 mesi l'andamento dell'interessamento muscolare respiratorio e può prescrivere gli ausili più adatti ad ogni paziente scegliendo tra tanti ventilatori presso-volumetrico o macchine disostruttive per la tosse; questi ausili vengono adattati ad ogni paziente e seguiti nel tempo per monitoraggio e aggiustamento dei parametri in base alle esigenze di ogni paziente. Ventilatore e macchina della tosse sono fondamentali per prevenire un ancor più rapido deterioramento delle funzionalità respiratoria e di eventuali complicanze correlate (insufficienza respiratoria ipercapnica, focolai flogistici-infettivi bronco pneumonici).

Tabella 4 – Monitoraggio e follow-up della funzione respiratoria

Abilità	Periodicità	Esami
Paziente in grado di mantenere posizione seduta autonoma	3 – 6 mesi	▪ Esame clinico generale: valutazione dell'efficacia del colpo di tosse; esame fisico della gabbia toracica per la valutazione di possibili deformazioni/malformazioni; caratteristiche del respiro, frequenza respiratoria, presenza di respiro paradosso, colore della cute ▪ Polisonnografia: al fine di identificare segni di ipoventilazione durante il sonno ▪ Saturimetria notturna: al fine di monitorare il livello di saturazione di ossigeno nel sangue attraverso un sensore transcutaneo ▪ Infezioni polmonari: monitoraggio della frequenza di infezioni polmonari e delle vie respiratorie e dei trattamenti antibiotici ricevuti nei 6 mesi precedenti ▪ Rx torace: Rx di base e durante episodi acuti di deterioramento della funzione respiratoria ▪ Studio della deglutizione: nei casi di deterioramento acuto della funzione respiratoria, senza causa apparente, o di infezioni polmonari ricorrenti
Paziente in grado di mantenere la posizione seduta in autonomia, ma che non ha acquisito la stazione eretta e la deambulazione autonoma	3 – 6 mesi	▪ Esame clinico generale: valutazione dell'efficacia del colpo di tosse; esame fisico della gabbia toracica per la valutazione di possibili deformazioni/malformazioni; caratteristiche del respiro, frequenza respiratoria, colore della cute ▪ Polisonnografia: al fine di identificare segni di ipoventilazione durante il sonno ▪ Saturimetria notturna: al fine di monitorare il livello di saturazione di ossigeno nel sangue attraverso un sensore transcutaneo ▪ Infezioni polmonari: monitoraggio della frequenza di infezioni polmonari e delle vie respiratorie e dei trattamenti antibiotici ricevuti nei 6 mesi precedenti ▪ Scoliosi: valutazione clinica e radiologica delle deformità della colonna vertebrale e della possibile presenza di scoliosi

Abilità	Periodicità	Esami
Paziente deambulante	3 – 6 mesi	▪ Esame clinico generale: valutazione dell'efficacia del colpo di tosse; esame fisico della gabbia toracica per la valutazione di possibili deformazioni/malformazioni; caratteristiche del respiro, frequenza respiratoria, colore della cute ▪ Prove di funzionalità respiratoria: spirometria, volumi polmonari e funzionalità della muscolatura respiratoria ▪ Infezioni polmonari: monitoraggio della frequenza di infezioni polmonari e delle vie respiratorie e dei trattamenti antibiotici ricevuti nei 12 mesi precedenti

ADEMPIMENTI

I Centri sono preposti alla diagnosi, alla presa in carico, alla stesura del piano terapeutico personalizzato (PTP) e al follow up del paziente con SMA.

I Centri pugliesi di riferimento per la SMA indicati dalla DDG AReSS 94 /2023 dopo istruttoria condotta dal Coordinamento Regionale Malattie Rare e proposti per la revisione della DGR 329/2018 sono indicati in allegato 2.

I componenti del Board concordano e propongono al Servizio Farmaceutico del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia di rivalutare i Centri prescrittori limitandoli a quelli con effettiva expertise: A.O.U. Policlinico di Bari, Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII", IRCCS "E. Medea" – Brindisi. Si affidano alle altre Unità Operative elencate una funzione concorrente alla cura del paziente.
I pazienti con sospetto di SMA e i loro familiari nella fase di conferma diagnostica godono del codice di esenzione temporanea R99 indicato dallo specialista e nei termini previsti dalla legge. L'iter diagnostico si conclude nei Centri SMA.

Lo specialista del Centro SMA, una volta accertata la diagnosi, redige nel sistema informativo SIMaRRP il certificato di diagnosi valido per l'esenzione per Malattia Rara. Il certificato riporta oltre alla definizione della specifica entità nosologica, anche il codice identificativo RFG050; tale certificazione ha durata illimitata e validità su tutto il territorio nazionale e conferisce al paziente l'esenzione dalla partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie.

Per ciò che concerne il rilascio del codice di esenzione per patologia attualmente:

- se il Centro appartiene all'Area Vasta (Puglia, Veneto, Emilia-Romagna, Campania, Umbria, Sardegna, Provincie autonome di Trento e Bolzano) il medico del Centro SMA certifica nel 1° Modulo del SIMaRRP. Successivamente il Distretto Socio-Sanitario (DSS) estrapola il certificato per ricondurlo manualmente nel sistema Edotto, genera il codice di esenzione e lo produce al paziente;
- se la diagnosi è rilasciata da un Centro fuori Area Vasta, in modalità cartacea, il certificato viene inserito nel SIMaRRP dal Medico Task force Distrettuale, che lo riconduce manualmente nel sistema Edotto.

Sarà cura del CoReMaR/AReSS la definizione di percorsi formativi/informativi dedicati e condivisi con PLS e MMG

Acquisita la certificazione di malattia rara, il MMG avvia, su richiesta del paziente, istanza del riconoscimento della invalidità civile nelle more del riconoscimento della invalidità per malattia rara (quasi sempre multidisciplinare) e/o delle agevolazioni previste dalla Legge 104/92 (correlate alla fase della malattia) e attiva l'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), rapportandosi con la Porta Unica di Accesso (PUA) o con il Referente UVM distrettuale (vedi oltre).

La diagnosi di SMA grave attribuisce il diritto al riconoscimento dell'handicap grave art. 3 comma 3 della Legge 104[6]; il PLS o MMG, con il supporto della documentazione fornita dal centro SMA, inoltra la domanda di invalidità civile al sito INPS.
In attuazione dell'art. 5 c. 6 del D. Lgs. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", come modificato dal D. Lgs. 96/2019 "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 66/2017" e secondo quanto previsto dalle linee guida ministeriali vengono attivati i percorsi di certificazione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del profilo di funzionamento [24].

Il DSS, tramite il medico della task force referente distrettuale delle malattie rare, informa l'assistito e/o caregiver dell'esistenza del Centro Territoriale Malattie Rare della rispettiva ASL di residenza/domicilio con ruoli e funzioni, e delle associazioni pazienti eventualmente attive nel territorio e in Puglia.

Il Board propone che il CTMR abbia propri slot nelle specifiche liste d'attesa come da DGR 262/2023 a garanzia dell'espletamento del follow up consigliato dal Centro SMA che ha in carico il paziente.

EMERGENZA- URGENZA

Urgenza medica respiratoria in paziente con SMA

Il triage del paziente con SMA deve tenere conto della patologia di base ed assegnare un codice triage maggiore rispetto a quello attribuito ai pazienti non SMA con analoga problematica. Il supporto del caregiver sarà fondamentale già nel momento del triage nel fornire tutte le informazioni necessarie all'inquadramento del paziente. È auspicabile che siano portati in ospedale i device domiciliari quali la macchina della tosse, l'apparecchio per NIV, se in uso, e i riferimenti specialistici (team multidisciplinare).
Il paziente con SMA può presentare riacutizzazioni respiratorie per molteplici cause (infezioni delle alte vie respiratorie, polmoniti infettive o *ab-ingestis*, atelettasie, variazione del fabbisogno ventilatorio ecc.).

Il ricovero in ospedale per questi pazienti deve essere suggerito in caso di:

- desaturazione < 92% in respiro spontaneo e aria ambiente,
- necessità di usare l'O_2 per mantenere la SaO_2 > 92%,
- persistenza di dispnea nonostante l'uso del ventilatore,
- severa disidratazione,
- ipertermia non responsiva ad antipiretici e antibiotici,
- sospetto pneumotorace,
- sospetto edema polmonare cardiogeno,
- sospetta embolia polmonare,

[6] Legge n. 104 del 05/02/1992 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" pubblicata su GU Serie Generale n.39 del 17-02-1992 - Suppl. Ordinario n. 30

- trauma.

In tale circostanza il paziente verrà valutato in sede di Pronto Soccorso (PS) attribuendo un codice lilla dedicato alle malattie rare e/o complesse (assimilabile al codice ROSSO in termini di priorità) che gli assicurerà un accesso rapido alle cure del caso (Codice di priorità in fase di attivazione)

Sono state identificate 4 situazioni in cui la gestione in emergenza-urgenza dei pazienti affetti da SMA deve essere differente da quanto normalmente avviene per i pazienti non affetti da SMA (28):

A. Distress Respiratorio
   Garantire la pervietà delle vie aeree
   Definire il tipo di insufficienza respiratoria, se ipossiemico-ipercapnica o ipossiemica.

   Il target di saturazione periferica di O_2 (SpO_2) nel paziente neuromuscolare, sia in respiro spontaneo che in ventilazione non invasiva, è del 95%. Per il rischio di ipoventilazione alveolare, è fondamentale che l'ossigenoterapia non sia fornita empiricamente senza previa misurazione degli scambi di gas, in particolare della CO_2. È auspicabile il monitoraggio continuo della CO_2.
   Per la frequenza con la quale l'insufficienza respiratoria è sottesa da cause infettive, è prevista una bassa soglia per l'avvio di una terapia antibiotica empirica, previa consulenza infettivologica se possibile.
   Il prima possibile deve essere eseguita una radiografia del torace e, in caso questa non sia diagnostica, una TAC toracica con mdc al fine di identificare la causa sottostante il peggioramento del quadro respiratorio, tra cui:
   - Pneumotorace
   - Edema Polmonare Acuto Cardiogeno
   - Embolia Polmonare

B. Gestione delle secrezioni
   La *clearance* ridotta delle secrezioni dovrebbe essere la priorità e, qualora sia già in uso la macchina per la tosse, si procederà a valutarne l'effettivo utilizzo e/o ottimizzare il settaggio in relazione alle esigenze del paziente. In alternativa si dovrà procedere con l'aspirazione tracheo-bronchiale. I caregivers possono fornire utili informazioni sulla gestione abituale ed è pertanto importante il loro ascolto.
   Non è indicato l'uso di mucolitici nei pazienti SMA per il potenziale peggioramento dell'ingombro bronchiale in presenza di tosse inefficace.
   In caso di broncospasmo, è utile avviare terapia con broncodilatatori inalatori valutando l'efficacia a breve (ex adjuvantibus).

C. Idratazione
   Un'adeguata idratazione e l'equilibrio elettrolitico sono indispensabili per l'emodinamica di questi pazienti ma soprattutto per la corretta gestione delle secrezioni bronchiali. Qualora il paziente permanga in area di Medicina d'Emergenza Urgenza per un tempo superiore alle 6 ore, si deve garantire la nutrizione in quanto il digiuno sembra comprometterne ulteriormente il già precario equilibrio.

D. Trauma
   Questi pazienti vanno facilmente incontro a fratture, risulta quindi fondamentale escludere sempre tale possibilità anche in assenza di anamnesi specifica di trauma.
   Il dolore dovrà essere trattato prontamente con l'uso di paracetamolo, FANS, oppioidi o ketamina a seconda della sua gravità.

È sempre utile mantenersi in contatto con i membri del team multidisciplinare e con lo specialista referente del Centro per coinvolgerli nelle decisioni da intraprendere.

In PS la gestione del paziente prevederà sempre attenta valutazione clinica:

1. Saturazione periferica >95% in respiro spontaneo e aria ambiente e frequenza respiratoria non superiore a 20 atti minuto.
   Raccomandati: monitoraggio continuo dei parametri vitali, esami ematochimici, valutazione dello stato di idratazione, Rx torace, monitoraggio della saturazione ed emogasanalisi. Consulenze clinica pediatrica e pneumologica (ove presente nella struttura accettante).
2. Saturazione periferica <92% in respiro spontaneo e aria ambiente o SaO_2 < 95% con frazione inspirata di O_2 (FiO_2) >21% ed uno o più dei seguenti: dispnea, tachipnea, polipnea, respiro addominale paradosso, uso dei muscoli respiratori accessori, anormale auscultazione del torace, cianosi, frequenza respiratoria < 15 o > 30 a/min, agitazione o sonnolenza, necessità di supporto respiratorio con alti flussi o NIV.
   Raccomandati*:* richiesta urgente di valutazione rianimatoria, pediatrica, pneumologica, monitoraggio continuo dei parametri vitali, emogasanalisi, esami ematochimici, valutazione dello stato di idratazione, Rx torace o TAC del torace.

S*etting* assistenziale di ricovero. È opportuno che sin dalle prime fasi del ricovero ospedaliero i pazienti con insufficienza respiratoria di gravità medio-elevata o rapidamente evolutiva vengano gestiti in un *setting* ad elevata intensità di cure (Rianimazione, Terapia Intensiva respiratoria), in grado di garantire un tempestivo controllo delle vie aeree ed un supporto avanzato delle funzioni vitali. È auspicabile prevedere delle aree di Terapia Intensiva dedicate in cui consentire al caregiver la presenza continua al fianco del paziente, secondo il modello della terapia intensiva "aperta".

Approccio di prima linea. La ossigenoterapia ad alto flusso erogata tramite cannule nasali (*high flow nasal cannula*-HFNC) rappresenta l'intervento di prima linea nell'insufficienza respiratoria acuta medio-grave, con flusso di 20-40 l/min e concentrazione di O_2 inalatoria sufficiente a garantire il target di SpO_2 di 95-96%, sotto stretto monitoraggio della pressione parziale di CO_2. Il supporto respiratorio con HFNC si è affermato come intervento di prima linea rispetto alla classica ventilazione non invasiva (NIV) per molteplici motivi: migliora il *comfort* del paziente, è una metodica relativamente più semplice da gestire, consente di erogare concentrazioni di O_2 più elevate rispetto alla ossigenoterapia convenzionale, favorisce la ri-espansione del parenchima polmonare ipo-areato per effetto della malattia (reclutamento polmonare) esercitando una lieve pressione positiva a livello delle vie aeree, favorisce il "lavaggio" della CO_2 (CO_2 *wash out*) e, infine, mantiene meglio della ossigenoterapia convenzionale l'omeostasi della mucosa delle vie aeree, grazie al fatto che eroga un alto flusso di ossigeno completamente umidificato e riscaldato. La HFNC va sempre associata ad assistenza meccanica e manuale della tosse.

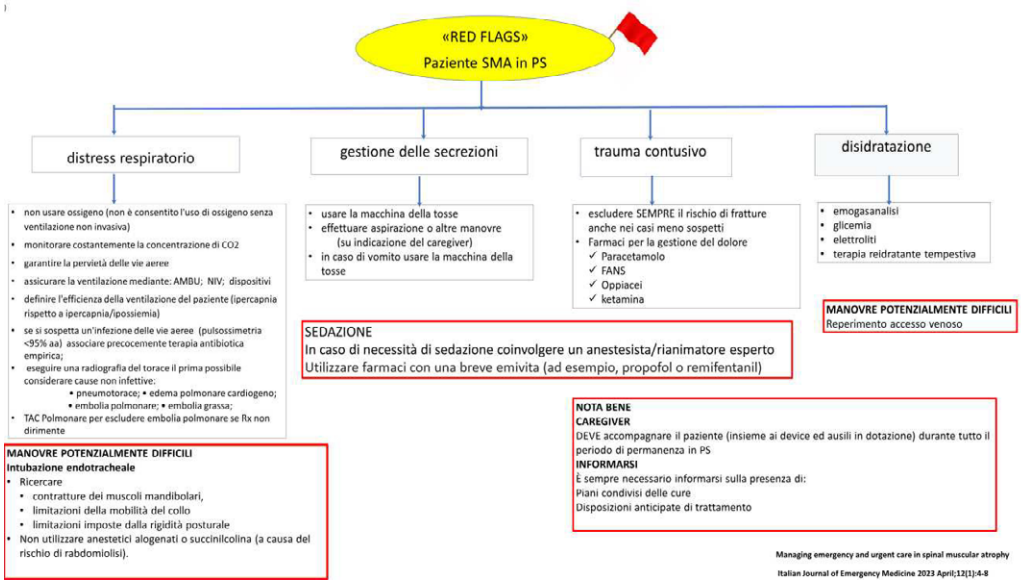
In caso di insuccesso si ricorre alla NIV, anche in questo caso associata ad assistenza meccanica e manuale della tosse. La NIV ha la funzione di erogare un supporto a pressione positiva di base nella fase espiratoria che serve a migliorare la aerazione polmonare (reclutamento alveolare) e un supporto a pressione positiva aggiuntivo di "assistenza" alla inspirazione, sincrono allo sforzo inspiratorio spontaneo del paziente, che serve a supportare il lavoro dei muscoli respiratori.

- La pressione positiva è applicata alle vie aeree del paziente (naso-bocca) attraverso speciali interfacce di vario tipo: maschere nasali, oro-nasali, faciali (*full face*) fino a veri e propri caschi (*helmet*). La scelta dell'interfaccia ha un ruolo chiave nel successo del trattamento. È indispensabile che vengano minimizzate le perdite aeree e che sia garantito il *comfort* e l'adattamento del paziente alla ventilazione. In linea generale, in età pediatrica è indicata una interfaccia nasale, mentre in età adolescenziale o giovane-adulta è preferibile l'impiego di un'interfaccia oro-nasale o faciale. L'esperienza con l'impiego di caschi in questa tipologia di pazienti è al momento limitata.
- Il *setting* ventilatorio va adattato al singolo paziente. Il livello di FiO_2 iniziale va titolato su un valore target di SpO_2 di 95%-96%. L'umidificazione attiva è indispensabile per agevolare la *clearance* delle secrezioni.
- È molto importante valutare il lavoro respiratorio durante NIV e per farlo è necessario un approccio di elevato livello clinico-strumentale. Il lavoro respiratorio eccessivo del paziente, anche in presenza di un miglioramento della ossigenazione può provocare la esacerbazione auto-indotta del danno polmonare (*patient self-induced lung injury- PSILI)* e va riconosciuto tempestivamente.
- Durante la NIV, in caso di agitazione (frequente nei pazienti che ricevono per la prima volta un trattamento con NIV), può essere necessaria una blanda analgo-sedazione. La Dexmedetomidina garantisce analgo-sedazione preservando il *drive* respiratorio. Vi sono segnalazioni sull'impiego in sicurezza del farmaco nei pazienti con SMA.
- Il supporto continuo del *caregiver* e l'ausilio di un team dedicato alla fisioterapia respiratoria contribuiscono al successo della NIV.

- **Intubazione.**
  - È indicata in caso di:
    - insufficienza respiratoria ipossiemico-ipercapnica grave (ipercapnia con pH < 7.2, PaO_2 < 60 mmHg con FiO_2 0.6)
    - fallimento della ossigenoterapia con HFNC e poi della NIV
    - controindicazioni alla NIV: pneumotorace non drenato, deformità o traumi faciali, recente intervento chirurgico sul distretto maxillo-faciale, sulle prime vie aeree o sul tratto digestivo superiore, disfagia, disfunzione bulbare grave (assenza del riflesso della tosse o paralisi delle corde vocali)
    - alterazione del livello di coscienza: sopore, coma
    - instabilità emodinamica: ipotensione arteriosa che richieda l'impiego di vasopressori e lattati arteriosi > 2 mmol/l, dopo adeguato reintegro volemico.
    - insufficienza multi-organo
  - La decisione di intubare il paziente va sempre condivisa con i *caregivers* e con lo specialista referente del *team* multidisciplinare di riferimento del paziente. È indispensabile accertarsi dell'esistenza di disposizioni anticipate di trattamento.

- Poiché in questa tipologia di pazienti la gestione delle vie aeree è prevedibilmente difficoltosa, è indispensabile dotarsi dei presidi necessari ed allertare i consulenti potenzialmente coinvolti (otorinolaringoiatra, chirurgo toracico) in via preventiva. La manovra di intubazione va gestita in accordo alle raccomandazioni più recenti dell'*American Society of Anesthesiologists* sulla gestione delle vie aeree difficili.
- Nei pazienti con SMA i tempi di azione degli anestetici, dei sedativi e degli analgesici oppioidi sono prolungati. Pertanto, il dosaggio va strettamente titolato alla risposta clinica.
- I bloccanti neuro-muscolari vanno impiegati con estrema cautela e solo se indispensabili. La succinilcolina è controindicata nei pazienti affetti da SMA.
- Nei casi in cui la causa precipitante l'insufficienza respiratoria sia reversibile e vada incontro a risoluzione, i pazienti in ventilazione meccanica invasiva raggiungono i criteri standard di estubazione con difficoltà e con tempistiche molto prolungate. L'approccio raccomandato si avvale della estubazione precoce e dell'avvio sequenziale della HFNC e della NIV in funzione preventiva alla re-intubazione, associati ad assistenza meccanica e manuale della tosse. Tale approccio limita i fallimenti dell'estubazione e riduce la durata della ventilazione meccanica invasiva, contenendo le complicanze ad essa associate.

EMERGENZA URGENZA FLOW CHART



MONITORAGGIO DEL PDTA: INDICATORI E FONTE DATI

Di seguito sono elencate alcune proposte di indicatori per il presente Modello Organizzativo:

Numero di diagnosi con valutazione genetica sul totale delle nuove diagnosi	
N° di diagnosi con valutazione genetica sul N° totale di nuove diagnosi SMA	
Fonte dati	Flusso

Tempo medio tra diagnosi genetica e presa in carico da parte del Centro esperto	
N° gg lavorativi intercorsi tra diagnosi genetica e primo accesso al Centro di riferimento SMA	
Fonte dati	Flusso

Tempo medio tra diagnosi genetica e UVM distrettuale	
N° gg lavorativi intercorsi tra diagnosi genetica e UVM distrettuale < a 15 giorni lavorativi	
Fonte dati	Flusso

Tempo medio tra prescrizione presidi, ausili e consegna alla persona con SMA	
N° gg lavorativi intercorsi tra la prescrizione formulata dallo specialista (o specialisti del team multidisciplinare) e fornitura completa di ausili e presidi al paziente	
Fonte dati	Flusso

Tempo medio tra prescrizione prescrizione farmaci a distribuzione territoriale e consegna alla persona con SMA	
N° gg lavorativi intercorsi tra la prescrizione formulata dallo specialista) e fornitura di farmaci da parte della farmacia territoriale	
Fonte dati	Flusso

Tempo medio tra presa in carico e inserimento di certificato di diagnosi e Piano terapeutico	
N° gg lavorativi intercorsi tra presa in carico e inserimento di certificato di diagnosi e Piano terapeutico sulla piattaforma regionale *SiMaRRP < 15 giorni lavorativi*	
Fonte dati	Flusso

Pianificazione condivisa delle cure	
Pianificazione condivisa delle cure chiaramente indicata nella cartella clinica di tutti i pazienti	
Fonte dati	Flusso

Appropriatezza e continuità presa in carico	
% di pazienti con valutazione neuromuscolare almeno ogni sei mesi	
Fonte dati	Flusso

Appropriatezza e continuità presa in carico	
Presa in carico cure palliative entro 48 ore dalla richiesta	
Fonte dati	Flusso

Appropriatezza e continuità presa in carico	
Soddisfazione di paziente e famiglia valutata mediante questionario validato	
Fonte dati	Flusso

Ricerca e formazione	
N° di eventi formativi cui il personale del centro partecipa in qualità di discente	
Fonte dati	Flusso

Discussione multidisciplinare	
N° discussioni multidisciplinari del centro sui pazienti con SMA sul N° totale di pazienti con diagnosi SMA	
Fonte dati	Flusso

Continuità assistenziale	
Numero di pazienti con SMA seguite nella fase di continuità assistenziale socio sanitaria	
Fonte dati	Flusso

BIBLIOGRAFIA

[1] Lucia S D'Angiolella, Andrea Belisari, Lorenzo G Mantovani, Valeria Sansone, Giuseppe Vita, Marika Pane. Healthcare costs of patients with spinal muscular atrophy (abstract). ISPOR 2018 in Value in Health, Vol 21, Supplement 3, S336, October 01, 2018.

[2] Andrea Marcellusi, Chiara Bini, Jacopo Casiraghi, Francesco D'Ambrosio, Maria A. Rotundo, Anita Pallara and Francesco S. Mennini, on behalf of Famiglie SMA Onlus (Parents for Research on Spinal Muscular Atrophy, Nonprofit Organization), Italy. Cost of illness of spinal muscular atrophy (SMA) in Italy. Global & Regional Health Technology Assessment Volume 2019: 1-12.

[3] D'Amico A, Mercuri E, Tiziano FD, Bertini E. Spinal muscular atrophy. Orphanet J Rare Dis. 2011 Nov 2; 6: 71.

[4] Orphanet Italia. Atrofia Muscolare Spinale prossimale. Disponibile sul sito: www.orpha.net/ (ultimo accesso 15 agosto 2022).

[5] MacLeod MJ, Taylor JE, Lunt PW, Mathew CG, Robb SA. Prenatal onset spinal muscular atrophy. Eur J Paediatr Neurol. 1999; 3 (2): 65-72.

[6] Dangouloff, T., Boemer, F., Caberg, JH. et al. Correspondence on: "Discrepancy in Spinal Muscular Atrophy Incidence findings in newborn screening programs: the influence of carrier screening?" by Kay et al. Genet Med 22, 1913–1914 (2020). https://doi.org/10.1038/s41436-020-0887-1

[7] National Organization for Rare Disorders. Spinal Muscular Atrophy. https://rarediseases.org/rare-diseases/spinal-muscular-atrophy ultimo accesso 15 agosto 2022).

[8] Wang CH, Finkel RS, Bertini ES, et al; and Participants of the International Conference on SMA Standard of Care. Consensus statement for standard of care in spinal muscular atrophy. J Child Neurol. 2007;22(8):1027-1049.

[9] Prior TW, Russman BS. Spinal muscular atrophy. NCBI Bookshelf Website. Available at: http://www.ncbi.nlm.nih.gov/books/NBK1352/. Updated November 14, 2013. Accessed April 15, 2016.

[10] Iannaccone ST. Modern management of spinal muscular atrophy. J Child Neurol. 2007;22(8):974-978.

[11] Oskoui M, Levy G, Garland CJ, et al. The changing natural history of spinal muscular atrophy type 1. Neurology. 2007;69(20):1931-1936

[12] Pera MC, et al. PLoS One. 2020;15(3): e0230677.

[13] Kolb SJ, Kissel JT. Neurol Clin. 2015;33(4):831-846.

[14] Shanmugarajan S, Swoboda KJ, Iannaccone ST, Ries WL, Maria BL, Reddy SV. Congenital bone fractures in spinal muscular atrophy: functional role for SMN protein in bone remodeling. J Child Neurol 2007;22(8):967–73.

[15] Shanmugarajan S, Tsuruga E, Swoboda KJ, Maria BL, Ries WL, Reddy SV. Bone loss in survival motor neuron (Smn(−/−) SMN2) genetic mouse model of spinal muscular atrophy. J Pathol 2009;219(1): 52–60.

[16] Mercuri E et al. SMA Care Group. Diagnosis and management of spinal muscular atrophy: Part 1: Recommendations for diagnosis, rehabilitation, orthopedic and nutritional care. Neuromuscul Disord. 2018 Feb;28(2):103-115. Doi: 10.1016/j.nmd.2017.11.005. Epub 2017 Nov 23. PMID: 29290580.

[17] Finkel RS et al. SMA Care group. Diagnosis and management of spinal muscular atrophy: Part 2: Pulmonary and acute care; medications, supplements and immunizations; other organ systems; and ethics. Neuromuscul Disord. 2018 Mar;28(3):197-207. doi: 10.1016/j.nmd.2017.11.004. Epub 2017 Nov 23. PMID: 29305137.

[18] Allegato I - Riassunto delle caratteristiche del prodotto onasemnogene abeparvovec (Zolgensma©). https://www.ema.europa.eu/en/documents/product-information/zolgensma-epar-product-information_it.pdf (ultimo accesso 7 settembre 2022)

[19] Allegato I - Riassunto delle caratteristiche del prodotto nusinersen (Spinraza©). https://www.ema.europa.eu/en/documents/product-information/spinraza-epar-product-information_it.pdf (ultimo accesso 7 settembre 2022).

[20] Allegato I - Riassunto delle caratteristiche del prodotto risdiplam (Evrysdi©). https://www.ema.europa.eu/en/documents/product-information/evrysdi-epar-product-information_it.pdf (ultimo accesso 7 settembre 2022).

[21] Berti B, Fanelli L, de Sanctis R, Onesimo R, Palermo C, Leone D, Carnicella S, Norcia G, Forcina N, Coratti G, Giorgio V, Cerchiari A, Lucibello S, Finkel R, Pane M, Mercuri E. Oral and Swallowing Abilities Tool (OrSAT) for Type 1 SMA Patients: Development of a New Module. J Neuromuscul Dis. 2021;8(4):589-601. doi: 10.3233/JND-200614. PMID: 34024771; PMCID: PMC8385514.

[22] Bertoli S, De Amicis R, Mastella C, Pieri G, Giaquinto E, Battezzati A, Leone A, Baranello G. Spinal Muscular Atrophy, types I and II: What are the differences in body composition and resting energy expenditure? Clin Nutr. 2017 Dec;36(6):1674-1680. doi: 10.1016/j.clnu.2016.10.020. Epub 2016 Nov 16. PMID: 27890489; PMCID: PMC5681353.

[23] Cutillo L, Pizziconi C, Tozzi AE, Verrillo E, Testa MB, Cutrera R. Predicted and measured resting energy expenditure in children with spinal muscular atrophy 2. J Pediatr. 2014 May;164(5):1228-30. doi: 10.1016/j.jpeds.2013.12.006. Epub 2014 Jan 11. PMID: 24423433

[24] Ministero della Salute. Linee guida per la redazione della certificazione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del profilo di funzionamento tenuto conto della Classificazione Internazionale Delle Malattie (ICD) e della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) dell'OMS https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_3276_allegato.pdf *Ultimo accesso il 07.12.2022*

[25] De Lattre C, Payan C, Vuillerot C, Rippert P, de Castro D, Bérard C, Poirot I; MFM-20 Study Group. Motor function measure: validation of a short form for young children with neuromuscular diseases. Arch Phys Med Rehabil. 2013 Nov;94(11):2218-26. doi: 10.1016/j.apmr.2013.04.001. Epub 2013 Apr 18. PMID: 23602884.

[26] Pierzchlewicz K, Kępa I, Podogrodzki J, Kotulska K. Spinal Muscular Atrophy: The Use of Functional Motor Scales in the Era of Disease-Modifying Treatment. Child Neurol Open. 2021 Apr 27;8:2329048X211008725. doi: 10.1177/2329048X211008725. PMID: 33997096; PMCID: PMC8107939.

[27] Vázquez-Costa JF, Povedano M, Nascimiento-Osorio AE, Moreno Escribano A, Kapetanovic Garcia S, Dominguez R, Exposito JM, González L, Marco C, Medina Castillo J, Muelas N, Natera de Benito D, Ñungo Garzón NC, Pitarch Castellano I, Sevilla T, Hervás D. Validation of motor and functional scales for the evaluation of adult patients with 5q spinal muscular atrophy. Eur J Neurol. 2022 Dec;29(12):3666-3675. doi: 10.1111/ene.15542. Epub 2022 Sep 13. PMID: 36047967.

[28] De Iaco F. ,Fontana A., Mercuri E.M., Pallara A., Pane M., Roma E., Sansone V., Zampogna S. Managing emergency and urgent care in spinal muscular atrophy. Ital. J of Emergency Medicine 2023 april;12(1):4-8. DOI: 10.23736/S2532-1285.23.00179-9

[29] Chen TH, Hsu JH. Noninvasive Ventilation and Mechanical Insufflator-Exsufflator for Acute Respiratory Failure in Children With Neuromuscular Disorders. Front Pediatr. 2020 Oct 30; 8:593282. doi: 10.3389/fped.2020.593282. PMID: 33194926; PMCID: PMC7661489.

[30] Apfelbaum JL, Hagberg CA, Connis RT, Abdelmalak BB, Agarkar M, Dutton RP, Fiadjoe JE, Greif R, Klock PA, Mercier D, Myatra SN, O'Sullivan EP, Rosenblatt WH, Sorbello M, Tung A. 2022 American Society of Anesthesiologists Practice Guidelines for Management of the Difficult Airway. Anesthesiology. 2022 Jan 1;136(1):31-81. doi: 10.1097/ALN.0000000000004002. PMID: 34762729.

[31] Sanket Patel, Lauren Cuenant and John R Bach. Spinal Muscular Atrophy: Noninvasive Respiratory Management. Journal Of Clinical Neurology, Neurosurgery And Spine. 2019; 2(1): 119.

[32] Racca F, Vianello A, Mongini T, Ruggeri P, Versaci A, Vita GL, Vita G. Practical approach to respiratory emergencies in neurological diseases. Neurol Sci. 2020 Mar;41(3):497-508. doi: 10.1007/s10072-019-04163-0. Epub 2019 Dec 2. PMID: 31792719; PMCID: PMC7224095.

[33] Racca F, Sansone VA, Ricci F, Filosto M, Pedroni S, Mazzone E, Longhitano Y, Zanza C, Ardissone A, Adorisio R, Berardinelli A, Bondone C, Briani C, Cairello F, Carraro E, Comi GP, Crescimanno G, D'Amico A, Deiaco F, Fabiano A, Franceschi F, Mancuso M, Massè A, Messina S, Mongini T, Moroni I, Moscatelli A, Musumeci O, Navalesi P, Nigro G, Origo C, Panicucci C, Pane M, Pavone M, Pedemonte M, Pegoraro E, Piastra M, Pini A, Politano L, Previtali S, Rao F, Ricci G, Toscano A, Wolfler A, Zoccola K, Sancricca C, Nigro V, Trabacca A, Vianello A, Bruno C. Emergencies cards for neuromuscular disorders 1st Consensus Meeting from UILDM - Italian Muscular Dystrophy Association Workshop report. Acta Myol. 2022 Dec 31;41(4):135-177. doi: 10.36185/2532-1900-081. PMID: 36793651; PMCID: PMC9896597.

Allegato 1 – Esempio di informativa per la famiglia sulla SMA

Cos'è la SMA?
La SMA è una malattia neuromuscolare rara caratterizzata dal punto di vista clinico da paralisi muscolare progressiva dovuta alla perdita del controllo volontario del movimento; lo sviluppo intellettivo è normale. Sulla base della gravità e dell'età di comparsa dei sintomi, la SMA è classificata in 3 forme:

- La SMA I (circa il 50-60% dei pazienti) è la forma più grave, si presenta entro i 6 mesi di età ed ha un'aspettativa di vita inferiore ai 2 anni; la causa di morte è in genere l'insufficienza respiratoria dovuta alla debolezza dei muscoli intercostali.
- La SMA II (circa il 30% dei pazienti) è una forma di gravità intermedia con comparsa dei sintomi entro i 18 mesi. I bambini affetti non acquisiscono la capacità di camminare senza supporto. Sebbene l'aspettativa di vita sia di poco ridotta, la qualità è in genere piuttosto scadente per via dell'estrema limitazione dei movimenti. Inoltre, quasi sempre i pazienti presentano una grave scoliosi che richiede spesso la correzione chirurgica.
- La SMA III è la forma più rara e meno grave. I sintomi compaiono dopo i 18 mesi, ed il decorso è molto variabile. I pazienti possono perdere o meno la capacità di camminare. L'aspettativa di vita è normale, la qualità è compromessa a seconda dell'entità della limitazione del movimento.

La SMA si presenta in genere come singoli casi nelle famiglie, poiché è dovuta ad un difetto genetico a trasmissione autosomica recessiva: entrambi i genitori di un paziente SMA, pur essendo in buona salute, sono portatori sani del difetto genetico responsabile della condizione, che si manifesta solo se entrambi lo trasmettono ai figli. Si stima che nasca un bambino affetto da SMA ogni 6-10.000 neonati; i portatori sani sono abbastanza frequenti nella popolazione, circa il 2-3%.
Il gene responsabile della SMA è stato denominato SMN1: mentre la maggior parte dei soggetti sani presenta 2 copie del gene (una di origine materna e l'altra di origine paterna), nel 97-98% dei pazienti con la SMA entrambe le copie di SMN1 sono mancanti. In prossimità di questo gene, se ne trova un altro (SMN2), quasi identico ma solo parzialmente funzionante; in assenza di SMN1, il solo SMN2 non è in grado di prevenire la comparsa dei sintomi della SMA. Il numero di geni SMN2 è piuttosto variabile nei pazienti (in genere 1-4 copie) e spiega in buona parte la diversa gravità della condizione: i pazienti più gravi hanno in genere un numero minore di SMN2 e viceversa, tanto che l'80% dei bambini SMA I hanno 2 copie, l'80% circa dei pazienti SMA II ne hanno 2 o 3, il 60% dei pazienti SMA III ne presenta 3 o 4.

Quali terapie sono oggi disponibili per la SMA?
Fino a pochissimo tempo fa il trattamento della SMA si limitava al ricorso di alcune misure di supporto per prolungare la sopravvivenza dei pazienti, senza modificarne in maniera rilevante la qualità della vita; si trattava dunque di una condizione incurabile e, nel caso delle SMA I e di alcune SMA II, estremamente grave. Negli ultimi anni, sono stati sviluppati diversi trattamenti potenziali molto promettenti per la condizione: da pochissimi mesi è stata approvata la prima terapia efficace per il trattamento dei pazienti ed altri farmaci sono in fase avanzata di sperimentazione e saranno presto disponibili per l'uso umano. I dati scientifici oggi disponibili dimostrano il netto miglioramento dei pazienti trattati, sebbene questi non guariscano del tutto; tuttavia, appare ormai evidente che il recupero della debolezza muscolare è tanto maggiore quanto più precocemente viene iniziato il trattamento. Pertanto, una diagnosi tempestiva di SMA è di estrema importanza per un maggiore recupero della debolezza muscolare e per il miglioramento della qualità della vita. Alcuni dati preliminari indicano che pazienti con diagnosi probabile di forme gravi di SMA (tipo I o II), trattati prima della comparsa dei sintomi, presentano uno sviluppo motorio quasi sovrapponibile a quello dei bambini non affetti.

In cosa consiste lo Screening?In tutti i neonati viene effettuato un piccolo prelievo di sangue dal tallone nell'ambito dei cosiddetti "screening neonatali obbligatori", previsti dalla Normativa Nazionale. Questo test si aggiunge agli screening obbligatori (che saranno comunque effettuati, come di routine), come da Legge Regionale.

Cosa succederà al campione biologico di nostro/a figlio/a?

Il campione prelevato verrà inviato al Centro Screening Malattie Metaboliche che provvederà alla Accettazione e organizzazione dei DBS al fine del successivo invio presso al UOC Laboratorio di Genetica Medica della ASL Bari, PO Di Venere, dove verrà effettuato il test genetico per la SMA, sul DNA estratto dal sangue del DBS.

Il DNA estratto verrà distrutto al termine dell'analisi, mentre il campione di sangue verrà conservato per due anni dal termine dello studio. Potrete esercitare il diritto di richiedere la distruzione del campione residuo in qualsiasi momento. Potranno accedere al campione biologico di Vostro/a figlio/a soltanto un numero limitato di persone, autorizzate dal Responsabile del progetto.

Come saranno protetti i dati relativi all'identità di nostro/a figlio/a?

Ogni informazione ottenuta sarà strettamente riservata. I risultati più significativi, ottenuti dalla raccolta di tutti i campioni (mai solo del campione singolo di Vostro/a figlio/a) e trattati in maniera aggregata, potranno essere utilizzati per rendere disponibili a tutti le nuove informazioni derivanti da questo screening. Nella pubblicazione dei risultati o nella loro discussione, l'identità di Vostro/a figlio/a non verrà mai resa nota. L'utilizzo del campione di Vostro/a figlio/a e dei suoi dati sarà pienamente conforme a quanto previsto dal GDPR EU 2016/679. Per proteggere l'identità di Vostro/a figlio/a faremo in modo che il suo campione venga separato da ogni informazione relativa alla sua identità: prima dell'avvio del test genetico, sarà associato al campione un codice di riconoscimento. In questo modo sarà possibile utilizzare i campioni ed i dati in modo confidenziale e riservato ma consentendo il collegamento, anche se mascherato dalla codifica, con l'identità di Vostro/a figlio/a.

Il campione di Vostro/a figlio/a non sarà utilizzato per altri test genetici né potrà essere ceduto, insieme ai suoi dati, ad altri soggetti o enti per motivi commerciali, scientifici o assicurativi.

Come verremo informati dei risultati del test genetico per la SMA?

I risultati del test genetico saranno disponibili entro sette giorni lavorativi dal prelievo.

Nel caso in cui il test genetico risultasse negativo (normale) non vi sarà alcuna comunicazione diretta, come già avviene nel caso degli screening neonatali obbligatori. Poiché il test genetico consente di identificare il 98% circa dei pazienti SMA, vi è un piccolo rischio residuo (<1/300.000) che Vostro/a figlio/a sia comunque affetto da SMA. Tale rischio non potrà essere ulteriormente ridotto, a meno che non si presentino segni clinici che facciano sospettare la presenza della SMA.

Nel caso in cui il test dovesse risultare positivo, e quindi indicativo di una diagnosi genetica di SMA, verrete invitati ad effettuare una consulenza presso il Servizio di Genetica Medica (Hub Laboratorio di Genetica medica AOU Policlinico di Bari), nel contesto della quale Vi verrà spiegato il significato del risultato del test e vi verranno fornite tutte le informazioni del caso, relative alla SMA, alle opportunità terapeutiche disponibili, al rischio riproduttivo per Voi ed i Vostri familiari. Verrà contestualmente effettuato un nuovo prelievo di sangue di Vostro/a figlio/a per la conferma del risultato. Sul risultato ottenuto dal test di conferma verrà emesso un referto scritto con la diagnosi specifica.

Qualora il test genetico per la SMA risultasse positivo, entrambi voi dovreste essere considerati portatori sani della condizione.

Come procedere se nostro/a figlio/a dovesse essere affetto/a da SMA?

I test genetici a nostra disposizione (assenza di SMN1 e determinazione del numero di copie di SMN2) ci consentono di stabilire la gravità della SMA, con un'attendibilità all'incirca dell'80%. Pertanto, questi dati consentiranno di stabilire il percorso assistenziale più appropriato per Vostro/a figlio/a. A questo scopo, verrete indirizzati verso i Centri Regionali di massima esperienza della SMA, identificati presso la AOU Policlinico – Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII, Bari, e IRCCS MEDEA, Brindisi, dove vengono trattati i pazienti affetti da SMA, secondo gli standard di cura condivisi a livello nazionale ed internazionale.

Quali sono i benefici derivanti dallo screening?
La diagnosi precoce di SMA, meglio ancora se effettuata in fase pre-sintomatica della malattia, consente di massimizzare i risultati della terapia specifica. Pertanto, nel caso in cui Vostro/a figlio/a dovesse esserne affetto, soprattutto nel caso delle forme più gravi, sarà possibile avviare tempestivamente il trattamento più opportuno. Sarà inoltre possibile per Voi e per i Vostri familiari effettuare scelte riproduttive consapevoli, basate sulla conoscenza dello stato di portatore sano di SMA.

Quali sono i rischi derivanti dalla partecipazione allo screening?
Poiché il campione di sangue di Vostro/a figlio/a sarà prelevato insieme a quello da utilizzare per gli screening neonatali obbligatori, non sono previsti rischi aggiuntivi derivanti dalla partecipazione al progetto.
Infine, poiché verrà effettuato unicamente il test genetico per la diagnosi di SMA non vi è alcun rischio di ottenere informazioni incidentali non richieste.

Allegato 2 – Centri RFG050

Nota

Centri della Rete Malattie Rare identificati dalla DDG AReSS 94/2023 per codice di esenzione RFG050, autorizzati per diagnosi, certificazione e presa in carico

A.O.U. Policlinico di Bari - Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII"	Neurologia Pediatrica
	Neurologia "Amaducci"
	Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale
	Malattie Metaboliche
	Neuropsichiatria Infantile
IRCCS "E. Medea" – Brindisi	Unità per le disabilità gravi
Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" – Foggia	Neonatologia con UTIN
IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Neurologia

Centri della Rete Malattie Rare identificati dalla DDG AReSS 94/2023 per codice di esenzione RFG050 proposti alla prescrizione dei medicinali

A.O.U. Policlinico di Bari - Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII"	Neurologia Pediatrica
	Neurologia "Amaducci"
IRCCS "E. Medea" – Brindisi	Unità per le disabilità gravi

Centri Territoriali Malattie Rare

Centro Territoriale Malattie Rare	Recapito telefonico Email	Orario di riferimento
ASL Bari (dr.ssa S. Ancona)		dal lunedì al venerdì 10.00 – 17.00
ASL BAT (dr. S. Nenna)		lunedì 10:30 – 12:30 mercoledì e venerdì 10:30-12:30
ASL Brindisi (dr.ssa A. Mazzotta)		dal lunedì al venerdì 8:00-14:00
ASL Foggia ()		
ASL Lecce (dr.ssa C. Morciano)		dal lunedì al sabato 8.30 – 18.00 dal lunedì al venerdì 8:30 -14:30
ASL Taranto (dr.ssa A. Di Gregorio)		dal lunedì al venerdì 8.00 – 18.00 dal lunedì al venerdì 8.00 – 14:00 martedì e giovedì 15:00 – 18:00

Allegato 3 – Centri di genetica abilitati per la diagnosi pre e/o postnatale della SMA

DIAGNOSI GENETICA SMA			
Provincia	**UO Genetica Medica**	**Diagnosi prenatale**	**Diagnosi postnatale**
Foggia	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo (FG)	NO	SI
Bari	Ospedale Di Venere di Carbonara - ASL Bari	SI	SI
	Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico – Bari	SI	SI
Brindisi	Laboratorio centralizzato di Genetica e Biologia molecolare IRCCS "E. Medea" - Brindisi *	NO	SI
Lecce	Ospedale "Vito Fazzi" - ASL Lecce	SI	SI

*l'analisi viene eseguita presso Laboratorio centralizzato di Genetica e Biologia molecolare dell'IRCSS Medea in Regione Lombardia

Allegato 4 – Team multidisciplinare per la presa in carico del paziente

Figura	Campi di attività	Strutture di riferimento Adulto	Strutture di riferimento pediatriche
Neurologo / Pediatra-neurologo	Coordinamento del Team multidisciplinare Definizione della eligibilità ai trattamenti farmacologici Responsabile della prescrizione dei trattamenti autorizzati Responsabile della somministrazione della terapia per via intratecale Responsabile della somministrazione della terapia genica per via endovenosa	UOC Neurologia "Amaducci", AOU Policlinico di Bari	UO Neurologia Pediatrica, Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" Bari I.R.C.C.S. "E. Medea", Brindisi
Neurofisiologo	Esecuzione esami neurofisiologici: elettromiografia, elettroneurografia, elettroencefalogramma	UOC Neurofisiologia Universitaria AOU Policlinico di Bari	I.R.C.C.S. "E. Medea", Brindisi
Psicologo esperto in Neuropsicologia clinica	Valutazione neuropsicologica, valutazione dell'apprendimento scolastico	UOS Psicologia e Neuropsicologia Clinica AOU Policlinico di Bari	I.R.C.C.S. "E. Medea", Brindisi Servizio di Psicologia Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" Bari
Psicologo esperto in Psicopatologia	Valutazione psicodiagnostica, *counselling* familiare, *parent* e *teacher training*, psicoterapia, supporto alla comunicazione della diagnosi		I.R.C.C.S. "E. Medea", Brindisi Servizio di Psicologia Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII Bari"
Genetista	Screening neonatale SMA Conferma diagnostica nel neonato positivo allo screening, tramite esecuzione dei test genetici Partecipazione alla seduta di counselling dedicata alla comunicazione della diagnosi di SMA Conferma diagnostica in età pediatrica Counselling Prenatale e Riproduttivo _____ Conferma diagnostica in età pediatrica e adulta tramite esecuzione dei test genetici	Vedi Allegato 3	Genetica Medica e Medicina Fetale Asl Bari, PO Di Venere Bari Vedi Allegato 3

Figura	Campi di attività	Strutture di riferimento Adulto	Strutture di riferimento pediatriche
	Counselling Prenatale e Riproduttivo		
Pneumologo	Gestione delle complicanze infettive polmonari, valutazione funzionalità globale respiratoria, valutazione della forza muscolare respiratoria, follow-up e valutazione dell'insufficienza respiratoria notturna tramite saturimetria notturna o monitoraggio cardio respiratorio (a seconda delle necessità) adattamento e assistenza alla ventilazione non invasiva, adattamento e monitoraggio alla macchina della tosse, monitoraggio ed eventuale modifica dei parametri ventilatori nel tempo, telemonitoraggio a distanza qualora il paziente non sia in grado di recarsi in ospedale	UOC Malattie dell'Apparato Respiratorio – UTIR, AOU Policlinico di Bari	UO Pediatria, Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" Bari I.R.C.C.S. "E. Medea", Brindisi
Fisiatra	Redazione del piano riabilitativo individualizzato. Prescrizione e gestione dei dispositivi ortesici: AFO (ortesi gamba-piede), i KAFO (ortesi ginocchio-gamba-piede), TLSO (ortesi toraco-lombare-sacrale) ed RGO (Tutori tronco-coscia-gamba-piede reciprocanti)	UOC Medicina Fisica e Riabilitazione AOU Policlinico di Bari	I.R.C.C.S. "E. Medea", Brindisi UOC Medicina Fisica e Riabilitazione AOU Policlinico di Bari
Fisioterapista (Area respiratoria)	Fisioterapia respiratoria: tecniche di assistenza della tosse, manuali o meccaniche; aspirazione delle secrezioni nelle prime vie respiratorie e broncoaspirazione; prevenzione delle deformità della gabbia toracica	UOC Medicina Fisica e Riabilitazione AOU Policlinico di Bari	I.R.C.C.S. "E. Medea", Brindisi UO Terapia Intensiva Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" Bari
Fisioterapista (Area motoria)	Fisioterapia motoria attiva e passiva per la preservazione della massa muscolare, per il supporto e correzione delle posture, gestione delle contratture muscolari e delle retrazioni tendinee Somministrazione delle scale di valutazione funzionale motoria	UOC Medicina Fisica e Riabilitazione AOU Policlinico di Bari	I.R.C.C.S. "E. Medea", Brindisi UO Terapia Intensiva Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" Bari
Otorinolaringoiatra	Fibrolaringoscopia, Tracheostomia in elezione, sostituzione di cannule tracheostomiche, videolaringoscopia, valutazione funzione deglutitoria e fonatoria	UOC Otorinolaringoiatria Universitaria AOU Policlinico di Bari	I.R.C.C.S. "E. Medea", Brindisi Servizio di ORL Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" Bari

Figura	Campi di attività	Strutture di riferimento Adulto	Strutture di riferimento pediatriche
Logopedista	Valutazione e assistenza nella deglutizione e comunicazione *Parent training*	UOC Medicina Fisica e Riabilitazione AOU Policlinico di Bari UOC Otorinolaringoiatria Universitaria AOU Policlinico di Bari	I.R.C.C.S. "E. Medea", Brindisi UO Neurologia Pediatrica, Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" Bari
Pediatra – gastroenterologo Gastroenterologo	Gastrostomia Endoscopica Percutanea (PEG), gestione del reflusso gastroesofageo	UOC Gastroenterologia AOU Policlinico di Bari	UOC di Endoscopia Ospedale A. Perrino di Brindisi UO Pediatria Universitaria Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" Bari
Nutrizionista/dietista	Prevenzione e gestione di sovrappeso/sottopeso, integrazione alimentare	UOC Gastroenterologia AOU Policlinico di Bari	I.R.C.C.S. "E. Medea", Brindisi UO Malattie genetiche e metaboliche, Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" Bari
Rianimatore/Anestesista	Gestione della sedazione in corso di rachicentesi Somministrazione del farmaco per via intratecale Gestione dell'urgenza (Tracheostomia in urgenza) Gestione del dolore	UOC Anestesia e rianimazione AOU Policlinico di Bari	I.R.C.C.S. "E. Medea", Brindisi UO Terapia Intensiva Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" bari
Terapista della neuropsicomotricità dell'età evolutiva (TNPEE)	Valutazioni funzionali e trattamento dei ritardi dello sviluppo Somministrazione scale di valutazione funzionale		I.R.C.C.S. "E. Medea", Brindisi
Terapista Occupazionale	Favorire l'inclusione della persona con SMA nei suoi ambienti di vita-casa-scuola e nei vari contesti extrascolastici e lavorativi Migliorare le autonomie, promuovere l'adattamento della persona con SMA all'attività da svolgere per il superamento delle barriere	UOC Medicina Fisica e Riabilitazione AOU Policlinico di Bari	I.R.C.C.S. "E. Medea", Brindisi
Ortopedico	Valutazione scoliosi e valutazione del supporto posturale o intervento chirurgico correttivo	UOC Ortopedia AOU Policlinico di Bari	I.R.C.C.S. "E. Medea", Brindisi

Figura	Campi di attività	Strutture di riferimento Adulto	Strutture di riferimento pediatriche
			UO Ortopedia Ospedale Pediatrico “Giovanni XXIII” Bari
Pediatra	Valutazione ed assistenza delle problematiche di natura internistica, con particolare rilievo della funzionalità respiratoria e delle curve di crescita	//	UO Pediatria, Ospedale Pediatrico “Giovanni XXIII” Bari I.R.C.C.S. “E. Medea”, Brindisi
Radiologo	Esecuzione esami diagnostici , somministrazione farmaco intratecale TAC-guidata	UOC Radiodiagnostica Universitaria AOU Policlinico di Bari	Ospedale Perrino di Brindisi UO Radiologia Ospedale Pediatrico “Giovanni XXIII” Bari
Infermiere Case manager	Supporto organizzativo alla famiglia/paziente nel percorso, dalla diagnosi ai follow-up *Parent training*		I.R.C.C.S. “E. Medea”, Brindisi UO Neurologia Pediatrica Ospedale Pediatrico “Giovanni XXIII” Bari
Palliativista	Gestione della fase avanzata della malattia, supporto al paziente e famiglia		UO.Terapia Intensiva Ospedale Pediatrico “Giovanni XXIII” Bari
Farmacista	Acquisto e dispensazione del farmaco Ricostituzione del farmaco laddove previsto *Parent training*	UOC Farmacia AOU Policlinico di Bari Farmacie Territoriali autorizzate alle preparazioni galeniche	I.R.C.C.S. “E. Medea”, Brindisi UO Farmacia di Presidio Ospedale Pediatrico “Giovanni XXIII” Bari Farmacie Territoriali
Infermieri dedicati	Assistenza al paziente ad ogni suo accesso Supporto alla somministrazione delle terapie Educazione dei caregiver alla gestione dei device *Parent training*	UOC Neurologia “Amaducci”, AOU Policlinico di Bari	I.R.C.C.S. “E. Medea”, Brindisi UO Neurologia Pediatrica Ospedale Pediatrico “Giovanni XXIII” Bari
OSS	Assistenza al paziente	UOC Neurologia “Amaducci”, AOU Policlinico di Bari	I.R.C.C.S. “E. Medea”, Brindisi UO Neurologia Pediatrica Ospedale Pediatrico “Giovanni XXIII” Bari
Centro Territoriale Malattie Rare dell’ASL di riferimento	Supporto alle famiglie e ai pazienti con malattia rara	Vedi Allegato 3	vedi Allegato 3

Figura	Campi di attività	Strutture di riferimento Adulto	Strutture di riferimento pediatriche
(*Attivi in tutte le province pugliesi*)			
Assistente sociale dedicato a persone con disabilità	Supporto ai bisogni/problemi che la persona/la famiglia presenta in rapporto alla malattia Assistenza per l'ottenimento dei supporti economici e per la gestione degli adempimenti burocratici: certificazione Malattia rara, esenzione dal ticket, invalidità Civile (Legge n. 118/71) e riconoscimento dell'handicap (Legge n. 104/92)		I.R.C.C.S. "E. Medea", Brindisi Servizio di Psicologia Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" Bari
Servizio Ausili Informatici	informazione, consulenza, supporto, formazione/ricerca sugli ausili informatici ed elettronici e ipotesi di soluzioni per diverse problematiche di autonomia nei contesti di vita.	Centri Territoriali MR Distretti Socio Sanitari	Centri Territoriali MR Distretti Socio Sanitari
Associazione pazienti	Sostegno ai pazienti e alle loro famiglie	Associazione Pazienti Famiglie SMA ONLUS	Associazione Pazienti Famiglie SMA ONLUS

Allegato 5– Terapia farmacologica della SMA

- **Nusinersen (Spinraza©)**

Fase	Highlights
Prescrizione	Indicato per il trattamento di SMA in pazienti con diagnosi geneticamente accertata di SMA1, SMA2 o SMA3 (escluse le forme SMA0 e SMA4). Il trattamento deve essere iniziato non appena possibile dopo la diagnosi Il farmaco può essere prescritto da un medico esperto nella gestione della SMA operante in un Presidio autorizzato della Rete Regionale per le Malattie Rare (codice esenzione RFG050) ed è sottoposto a monitoraggio AIFA
Conservazione	Conservare in frigorifero (2°C - 8°C). Non congelare. Tenere il flaconcino nell'imballaggio esterno per proteggere il medicinale dalla luce. Se non è disponibile la refrigerazione, nusinersen può essere conservato nell'imballaggio originale, al riparo dalla luce o a temperatura pari o inferiore a 30°C, fino a 14 giorni.
Esami al basale e premedicazione	Non previsti.
Allestimento	Prima della somministrazione, i flaconcini integri di nusinersen possono essere estratti dal frigorifero e rimessi in frigorifero, se necessario. Se estratti dalla confezione originale, il tempo totale di conservazione in ambiente non refrigerato non deve superare 30 ore, a una temperatura non superiore a 25°C. Se il flaconcino resta integro e la soluzione non viene utilizzata, deve essere riportato in frigorifero. Il flaconcino di nusinersen deve essere ispezionato prima della somministrazione per rilevare l'eventuale presenza di particelle. Se si osservano particelle e/o se il liquido non è limpido e incolore, il flaconcino non deve essere utilizzato. Deve essere utilizzata una tecnica asettica durante la preparazione della soluzione di nusinersen per la somministrazione intratecale.
Somministrazione	Sono previste quattro dosi di carico nei giorni 0, 14, 28 e 63. Successivamente, una dose di mantenimento una volta ogni 4 mesi. Non sono disponibili informazioni sull'efficacia a lungo termine di questo medicinale. La necessità di continuare la terapia deve essere verificata periodicamente e considerata su base individuale, in funzione del quadro clinico e della risposta alla terapia del paziente. Per somministrare nusinersen può essere necessaria la sedazione, come indicato dalla condizione clinica del paziente. Può essere considerato l'impiego dell'ecografia (o di altre tecniche di imaging) per guidare la somministrazione intratecale, soprattutto nei pazienti più giovani e nei pazienti con scoliosi. Subito prima della somministrazione, rimuovere la capsula di chiusura in plastica e inserire l'ago della siringa nel flaconcino attraverso la parte centrale del sigillo, per estrarre il volume appropriato. Nusinersen non deve essere diluito e viene somministrato mediante iniezione intratecale in bolo nell'arco di 1-3 minuti, utilizzando un ago da anestesia spinale. Il medicinale è monouso.
Smaltimento	Il medicinale non utilizzato o i rifiuti derivati da tale medicinale devono essere smaltiti in conformità alla normativa locale vigente.

- **Onasemnogene abeparvovec (Zolgensma©)**

Fase	Note
Prescrizione	FDA ed EMA ha approvato il trattamento nei pazienti con < 2 anni (entro i 21 kg di peso). AIFA ha approvato la rimborsabilità del farmaco per il trattamento di pazienti con diagnosi clinica di SMA1 e fino a 13,5 kg di peso e di pazienti pre-sintomatici (fino a due copie di SMN2). Il farmaco può essere prescritto da un medico esperto nella gestione della SMA operante in un Presidio autorizzato della Rete Regionale per le Malattie Rare (codice esenzione RFG050) ed è sottoposto a monitoraggio AIFA. La dose di onasemnogene abeparvovec e il numero esatto di flaconcini necessari per ciascun paziente vengono calcolati in base al peso del paziente. Ogni flaconcino è monouso.
Conservazione	Conservare e trasportare in congelatore (≤-60°C). Conservare nella scatola originale in frigorifero (2°C – 8°C) immediatamente al ricevimento. La terapia con onasemnogene abeparvovec deve essere iniziata entro 14 giorni dal ricevimento dei flaconcini. Annotare sulla scatola originale la data del ricevimento prima di conservare il prodotto in frigorifero.
Esami al basale e premedicazione	Dopo la somministrazione di onasemnogene abeparvovec si verifica una risposta immunitaria al capside AAV9, ciò può portare ad aumenti delle aminotransferasi epatiche, aumenti della troponina I o riduzioni delle conte piastriniche. Prima della somministrazione, effettuare esami di laboratorio al basale che comprendono: ▪ Test degli anticorpi AAV9 Mediante un test appropriatamente validato, ▪ Funzionalità epatica: alanina aminotransferasi (ALT), aspartato aminotransferasi (AST) e bilirubina totale ▪ Conta piastrinica ▪ Troponina I Per attenuare la risposta immunitaria, si raccomanda l'Immunomodulazione con corticosteroidi (pre e post somministrazione). Si raccomanda di iniziare un regime immunomodulante a partire da 24 ore prima dell'infusione di onasemnogene abeparvovec. Prima dell'inizio del regime immunomodulante e della somministrazione di onasemnogene abeparvovec, si devono controllare i sintomi di malattia infettiva attiva di qualunque natura.
Allestimento	Una volta scongelato, il medicinale non deve essere ri-congelato. Dopo aver aspirato nella siringa il volume della dose, l'infusione deve essere effettuata entro 8 ore. Se l'infusione non viene effettuata entro 8 ore, la siringa contenente il vettore deve essere gettata via.
Somministrazione	Onasemnogene abeparvovec prevede una singola dose somministrata tramite una pompa a siringa in una singola infusione endovenosa lenta, nell'arco di circa 60 minuti. Il farmaco non deve essere somministrato in infusione endovenosa rapida o bolo endovenoso. Si raccomanda l'inserimento di un catetere secondario ("di riserva") nell'eventualità di un blocco del catetere primario. Una volta completata l'infusione, la linea deve essere lavata con una soluzione iniettabile a base di cloruro di sodio 9 mg/mL (0,9%). Il medicinale contiene un organismo geneticamente modificato sono previste precauzioni relative alla manipolazione da parte degli operatori. Dopo la somministrazione è raccomandata l'Immunomodulazione con corticosteroidi: 30 giorni (incluso il giorno di somministrazione di onasemnogene abeparvovec) con Prednisolone per via orale 1 mg/kg/die (o equivalente se viene utilizzato un altro corticosteroide), seguito da 28 giorni con corticosteroidi
Smaltimento	Tutti i materiali entrati potenzialmente a contatto con onasemnogene abeparvovec (ad esempio, flaconcino, tutti i materiali utilizzati per l'iniezione, inclusi telini sterili e aghi) devono essere smaltiti in conformità con le linee guida locali per la gestione dei rifiuti biologici. Occorre informare l'assistente e i familiari dei pazienti in merito alle seguenti istruzioni per la corretta gestione delle feci dei pazienti:

Fase	Note
	▪ è necessaria una buona igiene delle mani quando si entra a contatto diretto con i rifiuti corporei dei pazienti per almeno 1 mese dopo il trattamento con onasemnogene abeparvovec, ▪ i pannolini usa-e-getta possono essere sigillati in doppie buste di plastica e smaltiti nei rifiuti domestici.

- **Risdiplam (Evrysdi©)**

Fase	Note
Prescrizione	AIFA ha approvato la rimborsabilità del farmaco[7] per il trattamento di pazienti a partire da 2 mesi di età, con diagnosi clinica di SMA1, SMA2 o SMA3 o aventi da una a quattro copie di SMN2. Dalla seconda richiesta di farmaco, in base alla dose/die prescritta, è possibile prescrivere/dispensare il numero di flaconi necessario per due mesi di trattamento. l farmaco può essere prescritto da un medico esperto nella gestione della SMA operante in un Presidio autorizzato della Rete Regionale per le Malattie Rare (codice esenzione RFG050) [8] ed è sottoposto a monitoraggio AIFA.
Conservazione	Conservare la soluzione orale in frigorifero (2 °C-8 °C). Se necessario, la soluzione orale può essere conservata a temperatura ambiente (< 40 °C) per un periodo di tempo non superiore a 120 ore (5 giorni) in totale. Quando non è più necessario tenere il flacone a temperatura ambiente, rimettere la soluzione orale in frigorifero. Se conservata in frigorifero a 2 °C-8 °C, la soluzione orale è stabile per 64 giorni dopo essere stata preparata dal farmacista. Il farmacista scriverà la data di scadenza sull'etichetta del flacone e sulla scatola di cartone originale dopo "Data di scadenza". Eliminare il medicinale se il flacone è stato conservato a temperatura ambiente (a una temperatura inferiore a 40 °C) per un periodo di tempo superiore a 120 ore (5 giorni) in totale. Eliminare il medicinale se il flacone è stato conservato per qualsiasi periodo di tempo a una temperatura superiore a 40 °C. Come sopra riportato, la somma degli intervalli di tempo fuori dal frigorifero non deve superare le 120 ore. Conservare il medicinale nel flacone originale, per proteggerlo dalla luce, in posizione verticale con il tappo ben chiuso.
Esami al basale e premedicazione	Non previsti.
Allestimento	Prima di essere dispensato, risdiplam deve essere ricostituito presso i Laboratori di galenica clinica[9] delle Farmacie Territoriali delle ASL Pugliesi; il farmacista dovrà illustrare al paziente o al *caregiver* le modalità di preparazione della dose giornaliera prescritta e apporre sul flacone la data di scadenza. Il paziente ritirerà il farmaco presso i Servizi Farmaceutici Territoriali delle ASL su prescrizione da parte dei Centri prescrittori autorizzati.
Somministrazione	La dose giornaliera raccomandata è determinata dall'età e dal peso corporeo; è assunto una volta al giorno per via orale dopo un pasto, all'incirca alla stessa ora ogni giorno. Risdiplam deve essere assunto immediatamente dopo essere stato prelevato con la siringa orale. Qualora non venisse assunto entro 5 minuti, la dose nella siringa orale deve essere eliminata e ne dovrà essere preparata una nuova. Nei neonati allattati al seno, il farmaco deve essere somministrato dopo l'allattamento; non deve essere miscelato con latte o latte artificiale.

[7] Determina AIFA n. 67 del 26/01/2022 "Riclassificazione del medicinale per uso umano «Evrysdi», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537"
[8] Determinazione del Dirigente Sezione Farmaci Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa n. 69 del 21/07/2022
[9] Norme di Buona Preparazione dei Medicinali in Farmacia" (NBP), Farmacopea Ufficiale e il Decreto Ministero della Salute del 18/11/2003 "Procedure di allestimento dei preparati magistrali e officinali"

Fase	Note
	Nel caso in cui il paziente non sia in grado di deglutire e abbia un sondino nasogastrico o gastrostomico in situ, risdiplam può essere somministrato attraverso il sondino. Quest'ultimo deve essere risciacquato con acqua dopo la somministrazione del medicinale. Prima di iniziare il trattamento, si deve discutere con i pazienti con potenziale riproduttivo delle strategie di conservazione della fertilità.
Smaltimento	Il medicinale non utilizzato o i rifiuti derivati da tale medicinale devono essere smaltiti in conformità alla normativa locale vigente.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 ottobre 2023, n. 1367

Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario titolare di E.Q. "Reclutamento", confermata dai dirigenti del Servizio Reclutamento e Contrattazione e della Sezione Personale, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- ✓ con il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii sono state approvate le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- ✓ con Legge Regionale n. 7 del 12 maggio 2004 è stato approvato lo Statuto della Regione Puglia;
- ✓ con Deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni, la Giunta Regionale ha approvato la macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" che disciplina il nuovo modello organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- ✓ con Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive modifiche ed integrazioni, è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- ✓ il titolo II del predetto Modello Organizzativo disciplina l'accesso alla dirigenza regionale, nonché le modalità di conferimento e la durata degli incarichi di Direttore di Dipartimento e di dirigente;
- ✓ con D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 sono state istituite ed individuate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- ✓ con Deliberazione n. 1466 del 15 settembre 2021, la Giunta Regionale ha approvato la strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- ✓ con Deliberazione n. 938 del 3 luglio 2023, la Giunta Regionale ha approvato la "*D.G.R. n. 302/2022, Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati*;

RILEVATO CHE:

- ✓ con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 sono stati conferiti gli incarichi di direzione relativi alle Sezioni, tra i quali figurava il conferimento alla dott.ssa Antonietta Riccio dell'incarico di dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 1° novembre 2021 e sino alla nomina del dirigente titolare;
- ✓ con Deliberazione n. 2078 del 13 dicembre 2021, la Giunta Regionale ha stabilito di procedere al conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali mediante assunzione di una unità dirigenziale a tempo determinato;
- ✓ con successiva Deliberazione n. 207 del 22 febbraio 2022, la Giunta Regionale, come già rappresentato

nella nota n. 713 del 27 gennaio 2022 dal Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, ha posto in evidenza una stretta e diretta correlazione tra le funzioni attribuite alla Sezione Autorizzazioni Ambientali e l'attuazione degli interventi previsti dal PNRR;

- ✓ con note n. 8715 del 16 novembre 2021, n. 713 del 27 gennaio 2022 e n. 2179 del 14 marzo 2022, il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha rappresentato la necessità di avviare un procedimento di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento a tempo determinato del predetto incarico mediante l'indizione di un avviso pubblico destinato a soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 19 c. 6 del D. Lgs. n. 165/2001, per un periodo di tre anni;

- ✓ con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 435 del 21 aprile 2022, pubblicata in data 26 aprile 2022 sul sito istituzionale della Regione Puglia, è stato indetto un avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, di durata triennale, il cui termine per la presentazione delle candidature è stato fissato al 26 maggio 2022;

CONSIDERATO CHE:

- ✓ con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 985 del 6 settembre 2023, verificata la regolarità delle operazioni selettive, sono stati approvati i verbali e formulata la graduatoria finale dell'avviso pubblico di selezione per il conferimento dell'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dichiarando vincitore l'Ing. *Giuseppe Angelini*;

RITENUTO DI:

- ✓ cessare dall'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali la dott.ssa *Antonietta Riccio*, attualmente dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, a decorrere dal 1° ottobre 2023;

- ✓ procedere al conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. *Giuseppe Angelini*, a decorrere dal 1° ottobre 2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della DGR n. 938 del 3.07.2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta:
☐ diretto
☐ indiretto
X neutro
☐ non rilevato

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura con l'impegno assunto con la determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 5 del 10.01.2023 ed integrato con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 776 del 27.06.2023.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della legge regionale n. 7/1997 e dell'art. 19 c. 6 del D. Lgs. 165/2001, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto deliberativo:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di cessare dall'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali la dott.ssa *Antonietta Riccio*, attualmente dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, a decorrere dal 1° ottobre 2023;
3. di conferire l'incarico di direzione della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** al dott. *Giuseppe Angelini*, a decorrere dal 1° ottobre 2023, **per un periodo di tre anni**, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 6 del summenzionato avviso, a seguito del presente conferimento dell'incarico, si procederà alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro di durata triennale nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni di cui al D. Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii.;
5. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, il dott. *Giuseppe Angelini* come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
6. di notificare il presente provvedimento al Dipartimento Personale e Organizzazione per la successiva notifica all'interessato ed al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
7. di demandare alla Sezione Personale di porre in essere gli adempimenti consequenziali;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile E.Q. "Reclutamento"
Dott. ssa Roberta Rosito

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
Dott. Pietro Lucca

Il Dirigente della Sezione Personale
Dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dal DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.
Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
Dott. Ciro Giuseppe Imperio

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo
Giovanni Francesco Stea

LA GIUNTA

- udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di cessare dall'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali la dott.ssa *Antonietta Riccio*, attualmente dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, a decorrere dal 1° ottobre 2023;
3. di conferire l'incarico di direzione della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** al dott. *Giuseppe Angelini*, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, **per un periodo di tre anni**, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 6 del summenzionato avviso, a seguito del presente conferimento dell'incarico, si procederà alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro di durata triennale nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni di cui al D. Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii.;
5. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, il dott. *Giuseppe Angelini* come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
6. di notificare il presente provvedimento al Dipartimento Personale e Organizzazione per la successiva notifica all'interessato ed al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
7. di demandare alla Sezione Personale di porre in essere gli adempimenti consequenziali;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta Regionale	*Il Presidente della Giunta Regionale*
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2023	39	15.09.2023

CONFERIMENTO INCARICO DI DIREZIONE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI AFFERENTE AL DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

ELISABETTA VIESTI
15.09.2023
14:58:35 UTC

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPE CARULLI

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 ottobre 2023, n. 1368

Attribuzione, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, delle funzioni vicarie ad interim della Sezione Aree di Crisi Industriale afferente al Dipartimento Sviluppo Economico

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dai Dirigenti del Servizio Reclutamento e Contrattazione e della Sezione Personale, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- ✓ con Legge Regionale n. 7 del 12 maggio 2004 è stato approvato lo Statuto della Regione Puglia;
- ✓ con Deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni, la Giunta Regionale ha approvato la macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" che disciplina il nuovo modello organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- ✓ con Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive modifiche ed integrazioni, è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- ✓ il titolo II del predetto Modello Organizzativo disciplina l'accesso alla dirigenza regionale, nonché le modalità di conferimento e la durata degli incarichi di Direttore di Dipartimento e di dirigente;
- ✓ con D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 sono state istituite ed individuate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- ✓ con Deliberazione n. 1466 del 15 settembre 2021, la Giunta Regionale ha approvato la strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- ✓ con Deliberazione n. 302 del 7 marzo 2022, la Giunta Regionale ha approvato la "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";
- ✓ con Deliberazione n. 383 del 27 marzo 2023, la Giunta Regionale ha approvato il *"REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale"*;
- ✓ con Deliberazione n. 938 del 3 luglio 2023, la Giunta Regionale ha approvato la "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione.*"

RILEVATO CHE:

- ✓ con Deliberazione n. 1289 del 28 luglio 2021, la Giunta Regionale ha approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni di Dipartimento, demandando al dirigente dell'allora Sezione Personale e Organizzazione la predisposizione ed indizione dell'avviso per l'acquisizione di candidature per il conferimento degli incarichi dirigenziali riferiti alle stesse, ad esclusione di quelle la cui titolarità non fosse in scadenza;
- ✓ con Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 263 del 10 agosto 2021 il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA "2.0";
- ✓ con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 sono stati conferiti gli incarichi

di direzione relativi alle Sezioni, tra i quali figurava il conferimento alla dott.ssa Elisabetta Biancolillo dell'incarico di direzione della Sezione Aree di Crisi Industriale a decorrere dal 1° novembre 2021;

CONSIDERATO CHE:

- ✓ l'art. 24, comma 5 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 dispone che "*le funzioni vicarie di un dirigente di Sezione sono attribuite ad interim dalla Giunta Regionale con proprio atto, sulla base delle indicazioni del Direttore o figura analoga, ad uno dei dirigenti di Sezione ricadenti nell'ambito organizzativo della Direzione*";

- ✓ con nota prot. AOO_002-709 del 29 maggio 2023, il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, in considerazione del collocamento a riposo a far tempo dal 01/10/2023 della dott.ssa Elisabetta Biancolillo, dirigente titolare della Sezione Aree di Crisi Industriale ed al fine di assicurare la continuità nello svolgimento delle attività di competenza della predetta Sezione, ha comunicato di predisporre gli atti necessari all'attribuzione delle funzioni vicarie ad interim della Sezione Aree di Crisi Industriale alla dott.ssa Antonella Bisceglia, dirigente della Sezione Politiche Giovanili, a decorrere dal 1.07.2023 e sino al 30.09.2023 (ultimo giorno di servizio della dott.ssa Elisabetta Biancolillo);

- ✓ con D.G.R. n. 909 del 30/06/2023 avente ad oggetto "*Attribuzione delle funzioni vicarie ad interim della Sezione Aree di Crisi Industriale afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22*" sono state affidate le funzioni vicarie *ad interim* della Sezione Aree di Crisi Industriale afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, alla dottoressa Antonella Bisceglia, dirigente della Sezione Politiche Giovanili, a decorrere dal 01.07.2023 e sino al 30.09.2023, salvo proroga;

- ✓ con nota prot. AOO_002 n. 1096 del 21.09.2023, acquisita agli atti della Sezione Personale con n. 11872 del 22/09/2023, il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico ha evidenziato la seguente necessità: "*Facendo seguito […] nonché alla successiva deliberazione della giunta regionale n. 909 del 30.06.2023 con la quale veniva conferito alla dottoressa Antonella Bisceglia l'incarico di dirigente vicaria della Sezione Aree di crisi industriale ai sensi dell'art. 24, comma 5 del D.P.G.R. n. 22/2021 e fino alla data del 30.09.2023, nelle more della ridefinizione delle competenze della sezione stessa alla luce di una più ampia riorganizzazione di funzioni nell'ambito del dipartimento scrivente, della successiva pubblicazione dell'avviso per il conferimento dell'incarico di dirigente nonché al fine di mantenere il regolare svolgimento dell'attività lavorativa della Sezione, si chiede il mantenimento della titolarità ad interim della sezione Aree di crisi industriale alla dirigente Antonella Bisceglia, a far data dal prossimo 01.10.2023*".

A seguito di quanto sopra, in adesione alla richiesta espressa dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, si propone di procedere all'affidamento delle funzioni vicarie *ad interim*, ai sensi dell'art. 24, co. 5, del Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22, della Sezione Aree di crisi industriale alla dottoressa Antonella Bisceglia, dirigente della Sezione Politiche Giovanili, a decorrere dal 1° ottobre 2023 nelle more della ridefinizione delle competenze della Sezione e del conferimento dell'incarico al dirigente titolare, salvo eventuali successive determinazioni in merito.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente

Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R. 909 del 30 giugno 2023 per la quale si è proceduto alla Valutazione di impatto di genere risultata neutra. Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Francesco Giovanni Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lett. k), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97 ed ai sensi dell'articolo 24 - co. 5 - del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto deliberativo:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della richiesta del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, come formulata con nota prot. AOO_002-1096 del 21 settembre 2023;
3. di affidare le funzioni vicarie *ad interim*, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del DPGR n. 22/2021, della Sezione Aree di crisi industriale alla dottoressa Antonella Bisceglia, attualmente dirigente della Sezione Politiche Giovanili;
4. di dare atto che l'attribuzione delle funzioni su indicate decorre dal 1° ottobre 2023 nelle more della ridefinizione delle competenze della Sezione e del conferimento dell'incarico al dirigente titolare, salvo eventuali successive determinazioni in merito;
5. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, la dottoressa Antonella Bisceglia come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
6. di notificare il presente provvedimento al Dipartimento Personale e Organizzazione per la successiva notifica ai Dirigenti e al Direttore interessati;
7. di demandare alla Sezione Personale di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
dott. Michele Dabbicco

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
Dott. Pietro Lucca

Il Dirigente della Sezione Personale
dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dal DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
dott. Ciro Giuseppe Imperio

L'Assessore al Personale e Organizzazione
Francesco Giovanni Stea

LA GIUNTA

- Udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della richiesta del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, come formulata con nota prot. AOO_002-1096 del 21 settembre 2023;
3. di affidare le funzioni vicarie *ad interim*, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del DPGR n. 22/2021, della Sezione Aree di crisi industriale alla dottoressa Antonella Bisceglia, attualmente dirigente della Sezione Politiche Giovanili;
4. di dare atto che l'attribuzione delle funzioni su indicate decorre dal 5 ottobre 2023 nelle more della ridefinizione delle competenze della Sezione e del conferimento dell'incarico al dirigente titolare, salvo eventuali successive determinazioni in merito;
5. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, la dottoressa Antonella Bisceglia come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
6. di notificare il presente provvedimento al Dipartimento Personale e Organizzazione per la successiva notifica ai Dirigenti e al Direttore interessati;
7. di demandare alla Sezione Personale di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta Regionale	*Il Presidente della Giunta Regionale*
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 ottobre 2023, n. 1369

Riconoscimento degli indennizzi di cui alla Legge 210/92. Proc. n. 1132/2022 R.G. - Sentenza del TAR Puglia, Bari, n. 1830/2022. Prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste e variazione al Bilancio di previsione 2023 ai sensi dell'articolo 51, comma 2, decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i..

L'Assessore con delega alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19 sulla base dell'istruttoria espletata e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

La legge 25 febbraio 1992, n. 210 come successivamente modificata dal D.L. 23 ottobre 1996, dalla legge 25 luglio 1997, n. 238 e dalla legge 14 ottobre 1999, n. 362 ad oggetto *"INDENNIZZO A FAVORE DEI SOGGETTI DANNEGGIATI DA COMPLICANZE DI TIPO IRREVERSIBILE A CAUSA DI VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI E SOMMINISTRAZIONE DI EMODERIVATI"* prevede all'art. 1 che:

"Chiunque abbia riportato, a causa di vaccinazioni obbligatorie per legge o per ordinanza di una autorità sanitaria italiana, lesioni o infermità, dalle quali sia derivata una menomazione permanente della integrità psico-fisica, ha diritto ad un indennizzo da parte dello Stato, alle condizioni e nei modi stabiliti dalla presente legge."

Al successivo art. 8 la citata legge prevede:

"1. Gli indennizzi previsti dalla presente legge sono corrisposti dal Ministero della sanità.
2. All'onere derivante dall'applicazione della presente legge, valutato in lire 19 miliardi per l'anno 1992 e in lire 10 miliardi a decorrere dal 1993, si provvede mediante riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 4550 dello stato di previsione del Ministero della Sanità per l'anno 1992 e corrispondenti capitoli per gli anni successivi.
3. Il Ministro del Tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio."

Il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, all'art. 114, ha disposto il conferimento alle Regioni di tutte le funzioni e i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria con eccezione di quelli espressamente mantenuti allo Stato.

Tra le funzioni trasferite rientrano anche quelle in materia di indennizzi a favore di soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati di cui alla legge n. 210/1992.

Con successivi provvedimenti attuativi si è provveduto al trasferimento delle predette funzioni e compiti: in particolare, con il DPCM 26.05.2000, sono state individuate le risorse da trasferire alle Regioni prevedendo che le stesse fossero iscritte in apposito fondo da istituire nello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per essere successivamente ripartite. Con i successivi DPCM 8 gennaio 2002 e 24 luglio 2003 si è proceduto alla rideterminazione delle risorse finanziarie.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 14, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, le risorse finanziarie da erogare alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria sono state azzerate dall'anno 2012.

Successivamente, la Legge 23 dicembre 2014, n.190 recante "*Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato {legge di stabilità 2015}*", al comma 186 dell'art. 1, ha previsto un contributo pari a 735 milioni di euro alle Regioni per gli oneri finanziari derivati dalla corresponsione degli indennizzi di cui alla L. 210/1992 erogati dalle Regioni a decorrere dal 1° gennaio 2012 fino al 31 dicembre 2014 e per gli oneri derivanti dal pagamento degli arretrati della rivalutazione dell'indennità integrativa di cui al citato

indennizzo fino al 31 dicembre 2011. Con successivo Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 maggio 2015, adottato di concerto con il Ministero della Salute, è stato approvato il riparto del precitato contributo.

Anche con il precitato Decreto, il fondo per gli indennizzi di cui alla L. 210/1992 è rimasto in capo al Ministero dell'economia e delle finanze mentre alle Regioni vengono assegnati finanziamenti vincolati, distinti dal Fondo Sanitario Regionale.

L'art. 1, comma 586 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 ha previsto che "*Gli indennizzi dovuti alle persone danneggiate da trasfusioni, somministrazioni di emoderivati o vaccinazioni, in base alla legge 25 febbraio 1992, n. 210, riconosciuti dopo il 1° maggio 2001, demandati alle Regioni, in attesa del trasferimento dallo Stato delle somme dovute, vengono anticipati dalla Regione agli aventi diritto*".

Tuttavia, a decorrere dal 2015, come evidenziato anche dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nel Documento repertorio n. 18/144/CR05/C2 del 18 ottobre 2018 concernente *"Prime valutazioni sul disegno di legge recante bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021: "le Regioni dal 2015 stanno anticipando la corresponsione dell'indennizzo, ai sensi dell'art. 1 comma 586 della Legge 208/2015, per circa 170 milioni annui. Si rende necessario il trasferimento delle somme dovute, in quanto gli anticipi per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 hanno raggiunto un importo di circa 680 milioni. Si rende necessario altresì ripristinare il finanziamento a regime per l'esercizio di tale funzione a decorrere dall'anno 2019 le Regioni dal 2015 stanno anticipando la corresponsione dell'indennizzo, ai sensi dell'art. 1 comma 586 della Legge 208/2015, per circa 170 milioni annui. Ciò rende necessario il trasferimento delle somme dovute, in quanto gli anticipi per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 hanno raggiunto un importo di circa 680 milioni. Si rende necessario altresì ripristinare il finanziamento a regime per l'esercizio di tale funzione a decorrere dall'anno 2019"".*

La Regione Puglia, pertanto, benché in programma operativo in prosecuzione del piano di rientro sanitario, dal 2015 si fa carico della spesa de qua a titolo di anticipo nei confronti dello Stato.

Si deve, inoltre, evidenziare che l'art. 123 del Decreto Legislativo 112/1998 espressamente prevede che "*sono conservate allo Stato le funzioni in materia di ricorsi per la corresponsione degli indennizzi a favore di soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati*" con la conseguenza, riconosciuta da pacifica giurisprudenza della Suprema Corte, che la titolarità del lato passivo del rapporto controverso spetta in ogni caso al Ministero della Salute.

Ciò comporta, come nel caso di specie, che, a seguito di provvedimenti giudiziari che lo condannano al pagamento degli arretrati, il Ministero, provveda al pagamento degli arretrati di indennizzo attingendo da un proprio fondo e si limiti, successivamente, a comunicare alla Regione di assumere l'onere dei successivi ratei senza alcuna verifica in ordine all'effettivo trasferimento all'Ente Locale delle risorse finanziarie vincolate all'esercizio delle funzioni e dei compiti derivanti dai procedimenti di cui alla L. 210/92. Ciò rappresenta un grave disagio per le Regioni, come la Puglia, che si trovano in programma operativo.

Quanto alle anticipazioni da effettuarsi da parte della Regione, si evidenzia che il Comitato Permanente per la verifica dell'erogazione dei LEA ha, talvolta, censurato alcune Regioni sostenendo che gli oneri relativi alla 210/1992 non devono gravare sul Sistema Sanitario Regionale in quanto prestazione assistenziale. Tale orientamento è basato sulla sentenza n. 12538 del 09.06.2011 della Corte Suprema di Cassazione S.U. Civili che ha segnalato come *"…l'indennizzo di cui alla Legge n. 210 del 1992, pur riguardando la "salute umana" ai sensi dell'articolo 114 comma 1 del Decreto legislativo n. 112/98, non afferisca alla materia "assistenza sanitaria ed ospedaliera" ex art. 117 Costituzione, comma 1 (testo originario) trattandosi invece di assistenza sociale per il fatto di essere ad esso sottese ragioni di solidarietà (art. 2 Cost.) e di contrasto del bisogno (art.*

38 Cost., comma 2) che giustificavano – e giustificano – una parziale "socializzazione" del danno affinché non gravi solo sul soggetto che si trova a subire un pregiudizio permanente alla sua integrità fisica, non altrimenti risarcibile, a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati".

Inoltre, si evidenzia che la Regione Puglia ai fini del perseguimento dell'equilibrio economico è soggetta ai vincoli imposti dallo Stato nell'ambito delle azioni concordate nel Programma Operativo; perciò incorre nell'applicazione della sentenza n. 104/2013 della Corte Costituzionale che fa divieto alle Regioni in piano di rientro di erogare prestazioni aggiuntive rispetto ai LEA.

Tale orientamento è stato confermato dalla Corte Costituzionale con la sentenza n. 247/2018 che, ai fini di garantire il "*coordinamento della finanza pubblica*", vieta alle Regioni sottoposte al Piano di Rientro di effettuare spese non obbligatorie, tra le quali rientra il finanziamento di prestazioni di natura sociale, che non corrispondono ai LEA.

Tanto premesso, perdurando i mancati trasferimenti da parte dello Stato dei fondi per la copertura della spesa per l'indennizzo ex lege 210/1992, il Dipartimento Salute non può procedere ad adottare i provvedimenti concernenti l'iscrizione al ruolo della spesa rinveniente dal pagamento dell'indennizzo a favore degli assistiti aventi diritto.

A fronte dell'inerzia ministeriale nel trasferimento delle risorse e visto l'obbligo di anticipazione da parte delle Regioni, non potendo gravare il fondo per il riconoscimento degli indennizzi di cui alla legge 210/92 sul Fondo Sanitario Regionale, il Dipartimento Salute ritiene necessario istituire un fondo specifico con oneri da porre a carico del Bilancio regionale.

Di recente, il Tavolo congiunto adempimenti Programma Operativo – Ministero Salute - Ministero dell'Economia e Finanza, ha chiarito quanto segue:

"*Per i contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) L.210/92": tale voce deve accogliere i contributi da Regione extra fondo per la copertura di indennizzi di cui alla legge n. 210/1992. Si ricorda che tali contributi di natura previdenziale non possono gravare sul finanziamento del fabbisogno sanitario standard dedicato alla spesa corrente per i LEA. Le risorse del bilancio regionale devono garantire la copertura di quanto iscritto nella corrispondente voce di costo (BA1320)*".

CONSIDERATO CHE:

nell'ambito del giudizio civile proc. n. R.G. 1132/2022 ..omissis.. contro Regione Puglia e ASL Bari – sentenza n. 1830/2022 TAR Puglia Bari II sez., pubblicata in data 29/12/2022 – ordinanza TAR Puglia Bari II sez. n. 601/2023 pubblicata in data 03/11/2022, in assenza di un fondo specifico regionale per riconoscere l'indennizzo ad un assistito, veniva nominato un commissario *ad acta*;

PRESO ATTO CHE:

- Con Successivo Avviso di Deposito di Ordinanza Collegiale n. 601/2023 per il ricorso n. 1132/2022 REG. GEN., proposto da ..omissis.., rappresentata e difesa dall'Avv. ..omissis...contro Regione Puglia e ASL BA, per l'ottemperanza alla sentenza passata in giudicato n. 6318 del 27/09/2015, emessa dal Tribunale di Bari, è stato nominato il Commissario *ad acta*;

RILEVATO CHE:

con Sentenza n. 1830 del 29/12/2022, il TAR Puglia ha accolto il ricorso e disposto a carico di ASL BA l'obbligo acorrispondere l'indennizzo ex lege 210/1992 a decorrere dal 01/05/2019;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

Il TAR Puglia, con la citata Ordinanza di cui sopra, ha:

1. Ordinato la nomina del commissario *ad acta*;
2. Condannato in solido la Regione Puglia e ASL BA al pagamento delle spese legali, stimate in via forfettaria in complessivi euro 700,00, oltre oneri di legge, in favore della ricorrente, entro il termine di 45 giorni;

Il Dipartimento Salute ha nuovamente ordinato alla ASL BA di provvedere all'apertura del ruolo di spesa fissa nei confronti dell'assistita ..omissis.. oltre che a corrispondere quanto dovuto a far data dal 01/05/2019, comprensivo di interessi legali e di spese legali in favore dell'Avvocato officiante;

PRESO ATTO CHE:

- Come comunicato dal Commissario *ad acta*, la ASL BA con propria determinazione dirigenziale ha provveduto ad anticipare i ratei di indennizzo dal 01/05/2019 fino al 30/04/2023 con conseguente apertura del ruolo per i bimestri a decorrere dal 01/05/2023. Tale somma, quantificata fino al mese di dicembre 2023 ammonta a circa € 7.700,00;
- La ASL BA non ha provveduto, altresì, a liquidare gli interessi legali da riconoscersi a far data dal 01/05/2019 fino all'effettiva soddisfo del credito nonché le spese legali all'Avvocato antistatario;
- Il Dipartimento Salute ha nuovamente invitato la ASL BA a provvedere, in conto anticipazione, a riconoscere i ratei di indennizzo con decorrenza 01/05/2023, a liquidare in favore dell'assistita ..omissis.. gli interessi legali, da calcolarsi sulla somma relativa ai ratei arretrati e da riconoscersi a far data dal 01/05/2019 fino all'effettivo soddisfo del credito, nonché le spese legali all'Avvocato..omissis…;
- Contestualmente, il Dipartimento Salute ha trasmesso la comunicazione di preavviso di insediamento del commissario *ad acta* a seguito dell'Ordinanza del TAR relativo al ricorso n. 1132/2022 all'Assessore al Bilancio ed al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture;
- Con Nota Prot. n. AOO_006/30.05.2023/000786 la direzione del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture ha specificato che per le evenienze rappresentate, ove necessario e ne ricorrano i presupposti, si può ricorrere al fondo di riserva per le spese impreviste {U1110030) e al fondo di riserva per le spese obbligatorie (U1110010);
- In data 31/05/2023 si è insediato il commissario *ad acta* per l'esecuzione della Sentenza n. 1132/2022 pubblicata in data 29/12/2022, nonché dell'Ordinanza n. 601/2023 resa nell'ambito del giudizio di cui al R.G. n. 1132/2022, dinanzi al TAR Puglia di Bari Sez. II promosso da ..omissis.. contro la Regione Puglia e la ASL Bari;
- In tale sede, il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia ha chiarito che, nell'ambito del giudizio di ottemperanza n. 1811/2018 definito dinanzi al TAR Puglia di Bari, aveva già invitato l'ASL di Bari a provvedere, previa apertura del ruolo di spesa, al pagamento delle somme dovute a far data dal 1° maggio 2019 ai sensi di legge.
  A tal fine l'ASL di Bari riferiva di aver provveduto al pagamento della sorte capitale dovuta a titolo di indennizzo pari euro 39.444,14 e successivamente al pagamento delle spese legali, per l'importo lordo di euro 1.064,38 di cui euro 161,00 per R.A., omettendo il riconoscimento delle ulteriori spese per interessi legali quantificate in euro 1.014,01 e confermati dalle parti interessate in tale circostanza.
  Pertanto, il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha individuato il capitolo di spesa - così come espressamente indicato nella già citata nota Prot. n. AOO_006/30.05.2023/000786 del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture - si è impegnato a trasferire le somme che l'ASL di Bari ha corrisposto e corrisponderà per il riconoscimento degli interessi legali dovuti, attraverso l'adozione di un apposito provvedimento di trasferimento degli importi dovuti in favore della stessa ASL di Bari. Tale

somma, come riportato nel verbale del Commissario ad Acta del 31/05/2023, ammonta ad € 41.522,53 a cui vanno aggiunti i ratei bimestrali a decorrere dal 01/05/2023 sino al 31/12/2023 pari a circa € 7.700,00.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e di cui all'art. 48 lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- la L. R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la L. R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Per quanto sin qui premesso e considerato, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte e ritenute tali spese impreviste come indifferibili ed urgenti, si rende necessario apportare una variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 lettera f), del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvati con D.G.R. n. 27/2023, con prelevamento dal capitolo **U1110030** "*Fondo di riserva per spese impreviste",* per l'importo di euro 48.153,72 destinati al finanziamento del capitolo di spesa U0742014, come indicato nella sezione "*Copertura Finanziaria*".

A tal proposito, l'articolo 48, lettera b), del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i. rubricato *"Fondo di riserva per le spese impreviste"* consente il prelevamento delle somme necessarie ad integrare le inadeguatezze delle assegnazioni di bilancio, che si rilevino insufficienti, occorrenti per provvedere a spese dipendenti dalla legislazione in vigore, aventi congiuntamente i caratteri di imprescindibilità, improrogabilità, non continuità, imprevedibilità all'atto dell'approvazione del bilancio. Il capitolo U1110030 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 *"Fondo di riserva per le spese impreviste"* presenta adeguata disponibilità.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016
GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VISTE:

- La D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, avente ad oggetto *"Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia".";*
- La D.G.R. n. 302 del 07/03/2022, avente ad oggetto *"Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";*

- La D.G.R. n. 383 del 27/03/2023, avente ad oggetto *"D.G.R. n. 302 del 07/03/2022 "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale."*;

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2022. L'impatto di genere stimato è: □ *diretto* □ *indiretto* X neutro

"COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E S.M.I."

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51, commi 2 lettera f), del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., la variazione, in termini di competenza e cassa nell'esercizio finanziario 2023, al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con la L.R. n. 33/2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 27/2023, con prelevamento dal capitolo U1110030 "*Fondo di riserva per spese impreviste*", per l'importo di euro 48.153,72, destinati al finanziamento del capitolo di spesa U0742014 "*ANTICIPAZIONE COSTI LEGGE 210/1992 – INDENNIZZO A FAVORE DEI SOGGETTI DANNEGGIATI DA COMPLICANZE DI TIPO IRREVERSIBILE A CAUSA DI VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI E SOMMINISTRAZIONE DI EMODERIVATI*", come di seguito indicato:

Bilancio autonomo **- Variazione in termini di competenza e cassa**						
CRA	**CAPITOLO**		**MISSIONE PROGRAMMA**	**P.D.C.F.**	**CODICE UE**	**Variazione e.f. 2023 competenza e cassa**
10.04	U1110030	Fondo di riserva per le spese impreviste (art.50, L.R. n.28/2001)	20.01	U.1.10.01.01.000	8	- 49.222,53
15.02	U0742014	ANTICIPAZIONE COSTI LEGGE 210/1992 – INDENNIZZO A FAVORE DEI SOGGETTI DANNEGGIATI DA COMPLICANZE DI TIPO IRREVERSIBILE A CAUSA DI VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI E SOMMINISTRAZIONE DI EMODERIVATI	13.01	U.1.04.01.02.000	8	+49.222,53

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i..

La spesa di cui al presente provvedimento, pari ad euro 48.153,72, sarà perfezionata nel corrente esercizio finanziario mediante impegno da assumersi con successivo atto del Dirigente della Sezione competente.

L'Assessore con delega alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19 sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, lett. K., propone alla Giunta:

1. di considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo;
2. di autorizzare la competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale ad attingere dal capitolo U1110030 "Fondo di riserva per spese impreviste" del Bilancio Autonomo regionale, per l'importo di euro 48.153,72 , destinati al finanziamento del capitolo di spesa U0742014 "*ANTICIPAZIONE COSTI LEGGE 210/1992 – INDENNIZZO A FAVORE DEI SOGGETTI DANNEGGIATI DA COMPLICANZE DI TIPO IRREVERSIBILE A CAUSA DI VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI E SOMMINISTRAZIONE DI EMODERIVATI"* e, conseguentemente, a trasferire con successiva determinazione dirigenziale alla ASL BA, in qualità di anticipataria, la somma relativa al giudizio instauratosi tra l'assistita …omissis… e Regione Puglia e ASL BA {Ordinanza Collegiale n. 601/2023 per il ricorso n. 1132/2022 REG. GEN.) per un totale di euro 49.222,53 alla ASL BA a titolo di rimborso per le anticipazioni effettuate e più precisamente quanto ad euro 39.444,14 a titolo di ratei di indennizzo per il periodo compreso tra il 01/05/2019 sino al 30/04/2023 e quanto a € 7.700,00 circa a titolo di ratei di indennizzo per il periodo compreso tra il 01/05/2023 sino al 31/12/2023, ad euro 1.014,01 a seguito di interessi legali maturati, quanto ad euro 1.064,38 a favore dell'Avvocato antistatario;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, co. 2 lett. f) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la relativa variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, come specificatamente indicato nella sezione "*copertura finanziaria"* del presente provvedimento;
4. di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza vigenti e degli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
5. di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, conseguentemente all'approvazione della presente delibera;
6. di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione proponente al Commissario *ad acta* insediatosi nell'ambito del giudizio civile n. 1132/2022 REG. GEN., all'Avvocato …omissis…, al Direttore generale della ASL BA, all'Avvocatura regionale;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
8. La presente deliberazione è pubblicata con i dati oscurati e priva dell'allegato Privacy che è parte integrante del provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio Strategia e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

Il Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta
{Mauro Nicastro)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

IL DIRETTORE
(Vito Montanaro)

L'ASSESSORE
(Rocco Palese)

L A G I U N T A

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza sociosanitaria e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo;
2. di autorizzare la competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale ad attingere dal capitolo U1110030 "Fondo di riserva per spese impreviste" del Bilancio Autonomo regionale, per l'importo di euro 48.153,72 , destinati al finanziamento del capitolo di spesa U0742014 "*ANTICIPAZIONE COSTI LEGGE 210/1992 – INDENNIZZO A FAVORE DEI SOGGETTI DANNEGGIATI DA COMPLICANZE DI TIPO IRREVERSIBILE A CAUSA DI VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI E SOMMINISTRAZIONE DI EMODERIVATI"* e, conseguentemente, a trasferire con successiva determinazione dirigenziale alla ASL BA, in qualità di anticipataria, la somma relativa al giudizio instauratosi tra l'assistita …omissis… e Regione Puglia e ASL BA (Ordinanza Collegiale n. 601/2023 per il ricorso n. 1132/2022 REG. GEN.) per un totale di euro 49.222,53 alla ASL BA a titolo di rimborso per le anticipazioni effettuate e più precisamente quanto ad euro 39.444,14 a titolo di ratei di indennizzo per il periodo compreso tra il 01/05/2019 sino al 30/04/2023 e quanto a € 7.700,00 circa a titolo di ratei di indennizzo per il periodo compreso tra il 01/05/2023 sino al 31/12/2023, ad euro 1.014,01 a seguito di interessi legali maturati, quanto ad euro 1.064,38 a favore dell'Avvocato antistatario;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, co. 2 lett. f) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la relativa variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, come specificatamente indicato nella sezione "*copertura finanziaria"* del presente provvedimento;
4. di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza vigenti e degli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
5. di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, conseguentemente all'approvazione della presente delibera;
6. di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione proponente al Commissario *ad acta* insediatosi nell'ambito del giudizio civile n. 1132/2022 REG. GEN., all'Avvocato …omissis…, al Direttore

generale della ASL BA, all'Avvocatura regionale;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
8. La presente deliberazione è pubblicata con i dati oscurati e priva dell'allegato Privacy che è parte integrante del provvedimento.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

PARERE TECNICO

VISTA la legge 25 febbraio 1992, n. 210 come successivamente modificata dal D.L. 23 ottobre 1996, dalla legge 25 luglio 1997, n. 238 e dalla legge 14 ottobre 1999, n. 362 ad oggetto *"INDENNIZZO A FAVORE DEI SOGGETTI DANNEGGIATI DA COMPLICANZE DI TIPO IRREVERSIBILE A CAUSA DI VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI E SOMMINISTRAZIONE DI EMODERIVATI"*

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, all'art. 114, ha disposto il conferimento alle Regioni di tutte le funzioni e i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria con eccezione di quelli espressamente mantenuti allo Stato.

VISTO l'art. 1, comma 586 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 ha previsto che "*Gli indennizzi dovuti alle persone danneggiate da trasfusioni, somministrazioni di emoderivati o vaccinazioni, in base alla legge 25 febbraio 1992, n. 210, riconosciuti dopo il 1° maggio 2001, demandati alle Regioni, in attesa del trasferimento dallo Stato delle somme dovute, vengono anticipati dalla Regione agli aventi diritto*".

CONSIDERATO CHE nell'ambito del giudizio civile proc. n. R.G. 1132/2022 ..omissis.. contro Regione Puglia e ASL Bari – sentenza n. 1830/2022 TAR Puglia Bari II sez., pubblicata in data 29/12/2022 – ordinanza TAR Puglia Bari II sez. n. 601/2023 pubblicata in data 03/11/2022, in assenza di un fondo specifico regionale per riconoscere l'indennizzo ad un assistito, veniva nominato un commissario *ad acta*;

PRESO ATTO che in data 31/05/2023 si è insediato il commissario *ad acta* per l'esecuzione della Sentenza n. 1132/2022 pubblicata in data 29/12/2022, nonché dell'Ordinanza n. 601/2023 resa nell'ambito del giudizio di cui al R.G. n. 1132/2022, dinanzi al TAR Puglia di Bari Sez. II promosso da ..omissis.. contro la Regione Puglia e la ASL Bari;

Il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha individuato il capitolo di spesa - così come espressamente indicato nella già citata nota Prot. n. AOO_006/30.05.2023/000786 del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture - si è impegnato a trasferire le somme che l'ASL di Bari ha corrisposto e corrisponderà per il riconoscimento degli interessi legali dovuti, attraverso l'adozione di un apposito provvedimento di trasferimento degli importi dovuti in favore della stessa ASL di Bari. Tale somma, come riportato nel verbale del Commissario ad Acta del 31/05/2023, ammonta ad € 41.522,53 a cui vanno aggiunti i ratei bimestrali a decorrere dal 01/05/2023 sino al 31/12/2023 pari a circa € 7.700,00.

LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SUL FONDO SANITARIO REGIONALE SI ☐ NO X

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE SGO
Mauro Nicastro

Mauro
Nicastro
05.10.2023
11:33:54
GMT+01:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del SGO/DEL/2023/00111

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
MISSIONE		*13*	*TUTELA DELLA SALUTE*					
	Programma	1	Programma 01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		€ 49.222,23		
				previsione di cassa		€ 49.222,23		
Totale Titolo		1	Titolo 1 - Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		€ 49.222,53		
				previsione di cassa		€ 49.222,53		
TOTALE MISSIONE		13	*TUTELA DELLA SALUTE*	residui presunti				
				previsione di competenza		€ 49.222,23		
				previsione di cassa		€ 49.222,23		
MISSIONE		*20*	*Fondi e Accantonamenti*					
	Programma	1	Fondi di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza			€ 49.222,53	
				previsione di cassa			€ 49.222,53	
Totale Titolo		1	Fondi di riserva	residui presunti				
				previsione di competenza			€ 49.222,53	
				previsione di cassa			€ 49.222,53	
TOTALE MISSIONE		20	*Fondi e Accantonamenti*	residui presunti				
				previsione di competenza			€ 49.222,53	
				previsione di cassa			€ 49.222,53	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti				
				previsione di competenza		€ 49.222,23	€ 49.222,53	
				previsione di cassa		€ 49.222,23	€ 49.222,53	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti				
				previsione di competenza		€ 49.222,23	€ 49.222,53	
				previsione di cassa		€ 49.222,23	€ 49.222,53	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato si compone di nr. 1 pagina

Mauro Nicastro
05.10.2023
11:33:54
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SGO	DEL	2023	111	05.10.2023

RICONOSCIMENTO DEGLI INDENNIZZI DI CUI ALLA LEGGE 210/92. PROC. N. 1132/2022 R.G. - SENTENZA DEL TAR PUGLIA, BARI, N. 1830/2022. PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 AI SENSI DELL'ARTICOLO 51, COMMA 2, DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 E S.M.I..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DR. NICOLA PALADINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 ottobre 2023, n. 1370

Missione a Bruxelles dall'8 ottobre al 13 ottobre 2023 del Presidente della Giunta regionale. Autorizzazione.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore amministrativo del Gabinetto, riferisce quanto segue:

Premesso che:

Il Presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano si recherà a Bruxelles dall'8 ottobre al 13 ottobre 2023.
Il Presidente parteciperà, presso la sede del Parlamento Europeo di Bruxelles, alla Cerimonia di inaugurazione della Settimana delle Regioni, prevista per il giorno 9 ottobre p.v. e, il giorno seguente, presso la sede della Regione Puglia di Bruxelles, interverrà ai lavori della conferenza di chiusura del progetto pilota P.I.U. Su.Pr. Eme, intervento finanziato dall'U.E. attraverso il P.O.N. Inclusione, che ha come obiettivo quello di realizzare un'azione di sistema interregionale mettendo in atto delle misure indirizzate all'integrazione socio-lavorativa dei migranti come prevenzione e contrasto allo sfruttamento del lavoro in agricoltura.

Il progetto, che ha un partenariato composto dalla Regione Puglia (Lead partner) insieme alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Sicilia, si inserisce nell'ambito del Piano Triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato promosso dalla DG Immigrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Successivamente, il Presidente parteciperà alla 157 esima seduta plenaria del Comitato delle Regioni che si terrà il giorno 10 e 11 ottobre 2023 presso l'Edificio Charlemagne - sala GASP della Commissione Europea ed, inoltre, presso la sede della Regione, assisterà all'evento "Mare a Sinistra"; infine, il giorno 12 ottobre sarà presente alla Cerimonia di chiusura della Settimana delle Regioni a Bruxelles.

Considerato che è necessario autorizzare la missione di cui innanzi.

Ritenuto di determinare in via presuntiva in 6.000,00= euro la relativa spesa.

Vista la deliberazione n.1082/2002 - Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale. Direttive - con la quale è stato deliberato che le missioni all'estero devono essere autorizzate dalla Giunta regionale.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria – D.Lgs. 118/2011 e ss. mm.ii.
Al rimborso delle spese di missione, determinate in un massimo di € 6.000,00= provvederà direttamente l'economo Cassiere della Presidenza della G.R. previa presentazione della relativa documentazione giustificativa della spesa in questione, mediante l'utilizzo dei fondi assegnati per il sig. Presidente sul pertinente capitolo di bilancio 1220

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): • diretto • indiretto X neutro • non rilevato

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4 lett. K della legge regionale n.7/97;

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. K della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta:

- Di autorizzare, per i motivi esposti in narrativa, la missione a Bruxelles dall'8 ottobre 2023 al 13 ottobre 2023 del Presidente della Giunta Regionale per la partecipazione alla Cerimonia di inaugurazione della Settimana delle Regioni a Bruxelles prevista per il giorno 9 ottobre p.v. e, nei giorni seguenti, agli eventi presso la sede della Regione, alla plenaria del Comitato delle Regioni ed alla Cerimonia di chiusura della Settimana delle Regioni;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa vigente e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Affari Giuridici e Raccordo normativo
Roberto TRICARICO

Il Direttore Amministrativo del Gabinetto
Dott. Crescenzo Antonio MARINO

Il Presidente della Giunta Regionale
dott. Michele EMILIANO

La Giunta

-Udita la relazione e la conseguente proposta del sig. Presidente;
-viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente deliberazione;
-a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

- Di autorizzare, per i motivi esposti in narrativa, la missione a Bruxelles dall'8 ottobre 2023 al 13 ottobre 2023 del Presidente della Giunta Regionale per la partecipazione alla Cerimonia di inaugurazione della Settimana delle Regioni a Bruxelles prevista per il giorno 9 ottobre p.v. e, nei giorni seguenti, agli eventi

presso la sede della Regione, alla plenaria del Comitato delle Regioni ed alla Cerimonia di chiusura della Settimana delle Regioni;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
CRISTIANA CORBO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2023	42	06.10.2023

MISSIONE A BRUXELLES DALL'8 OTTOBRE AL 13 OTTOBRE 2023 DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE. AUTORIZZAZIONE.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 06/10/2023 11:57
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/09/2023 al 20/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

DIRIGENTE

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 2023, n. 1372

COMUNE DI BARI - Variante al PRG per ritipizzazione suolo in catasto al fg. 61 ptc. 302, in ottemperanza alla sentenza TAR Bari n. 391/2004 ecc.. DCC n. 117 del 23/12/2022. - Approvazione ex art. 16 della LR n. 56/1980 e approvazione parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96 c.1 lett. c) delle NTA del PPTR.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle istruttorie espletate dal Servizio Strumentazione Urbanistica e dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, confermata dai rispettivi Dirigenti della Sezione Urbanistica e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue.

PREMESSO

Il Comune di Bari con Delibera di Consiglio Comunale (DCC) n. 117 del 23/12/2022 ha adottato, ai sensi dell'art. 16 della LR n. 56/1980, la Variante al Piano Regolatore Generale (PRG) per la ritipizzazione del suolo in catasto al fg. 61 ptc. 302, attribuendogli la destinazione urbanistica di "*Verde pubblico di tipo A - verde urbano*" in riferimento all'art. 31 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG.

La relativa documentazione è stata trasmessa con note comunali prot. n. 30691 del 26/01/2023 e prot. n. 289807 del 29/08/2023 e comprende:

- DCC n. 117 del 23/12/2022;
- relazione istruttoria tecnico-amministrativa, inclusiva di rappresentazioni grafiche;
- tavola unica della Variante al PRG;
- atti di pubblicazione e dichiarazione di assenza di osservazioni.

In riferimento agli adempimenti per i vincoli territoriali e procedimentali sovraordinati, l'istruttoria comunale riporta le seguenti specificazioni:

- Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI): il suolo non risulta interessato da pericolosità idraulica e geomorfologica e da rischio idraulico;
- Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia: l'area risulta interessata dalle forme di modellamento di corso d'acqua – ripa di erosione del Corso d'acqua episodico in Località Mungivacca-Rafaschieri;
- Valutazione Ambientale Strategica (VAS): esclusione ai sensi del co. 5 dell'art. 7 del R.R. n. 18/2013 (DD n. 2021/130/00177; attestazione prot. n. 278717 del 26/10/2021; nota prot. n. A00_089/05/11/2021/0015905 del Servizio regionale Autorizzazioni Ambientali, di notifica della conclusione del procedimento di registrazione);
- Verifica di compatibilità geomorfologica, ex art. 89, co.1, del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.: ritenuta non necessaria in quanto "variante che non comporta modificazioni su elementi rilevanti ai fini della compatibilità sismica", giusta DGR n. 1309 del 03/06/2010.

Con nota prot. n. 138 del 06/09/2023 la Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rimesso il proprio parere tecnico favorevole di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1 delle NTA del PPTR.

Il suolo in questione, ubicato in zona Mungivacca, era in origine destinato nel PRG approvato con DPGR n. 1475/1976 a "*verde pubblico urbano*" e *"area di rispetto ai principali assi di comunicazione stradali e ferroviari*"; a seguito di decadenza del vincolo espropriativo e di richiesta di ritipizzazione del suolo, rimasta inevasa dall'Amministrazione comunale, la proprietaria aveva proposto azione giudiziaria *contra silentium* e il TAR Bari con sentenza n. 391/2004 e ordinanza n. 685/2004 aveva nominato il commissario ad acta, il quale provvedeva con propria delibera n. 1 del 01/12/2004 proponendo destinazione a zona residenziale di espansione di tipo "C3".

La suddetta proposta commissariale, a seguito di un complesso iter procedimentale e di contenzioso davanti alla Giustizia Amministrativa, si è conclusa con esito negativo, giusta in ultimo (allo stato attuale degli

atti e del contenzioso stesso) la DGR n. 935 del 04/07/2022 e la sentenza del Consiglio di Stato n. 9481 del 13/12/2022, da cui è riemerso obbligo di provvedere, in primis da parte del Comune.

VISTO

- il parere tecnico della Sezione Urbanistica posto in allegato A al presente provvedimento;
- il parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio posto in allegato B al presente provvedimento;

RITENUTO CHE

Alla luce delle risultanze istruttorie di cui ai pareri tecnici allegati A e B, per la Variante al PRG in oggetto, adottata dal Comune di Bari con DCC n. 117/2022, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- **APPROVARE** detta Variante, ai sensi dell'art. 16 della LR n. 56/1980, per le motivazioni e nei termini di cui al parere tecnico della Sezione Urbanistica, allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato A);
- **RILASCIARE** per detta Variante, ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, il parere di compatibilità paesaggistica, per le motivazioni e nei termini di cui al parere tecnico rimesso con nota prot. n. 7138 del 06/09/2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato B).

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e degli allegati A e B al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della L.R. n. 7/97 punto d), che attribuisce la competenza dell'atto alla Giunta Regionale, propone:

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione del Presidente della Giunta Regionale, nelle premesse riportata.
2. **DI APPROVARE,** ai sensi dell'art. 16 della LR n. 56/1980, per le motivazioni e nei termini di cui al parere tecnico della Sezione Urbanistica, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A), la Variante al PRG adottata dal Comune di Bari con DCC n. 117 del 23/12/2022, in ottemperanza alla sentenza TAR Bari n. 391/2004 ecc., per la ritipizzazione del suolo in catasto al fg. 61

ptc. 302, con attribuzione della destinazione urbanistica di "*Verde pubblico di tipo A - verde urbano*", in riferimento all'art. 31 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG.

3. **DI RILASCIARE,** ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, il parere di compatibilità paesaggistica per la suddetta Variante al PRG del Comune di Bari, per le motivazioni e nei termini di cui al parere tecnico rimesso con nota prot. n. 7138 del 06/09/2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato B).
4. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Bari, per gli ulteriori adempimenti di competenza.
5. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in forma integrale.

Il Funzionario P.O. del Servizio Strumentazione Urbanistica
Geom. Emanuele MORETTI

Il Funzionario P.O. del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Arch. Luigi GUASTAMACCHIA

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Arch. Vincenzo LASORELLA

La Dirigente della Sezione Urbanistica
Ing. Luigia BRIZZI

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del DPGR n. 22/2021, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco GAROFOLI

Il Presidente della Giunta Regionale
Michele EMILIANO

L A G I U N T A

UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione del Presidente della Giunta Regionale, nelle premesse riportata.
2. **DI APPROVARE,** ai sensi dell'art. 16 della LR n. 56/1980, per le motivazioni e nei termini di cui al parere tecnico della Sezione Urbanistica, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A), la Variante al PRG adottata dal Comune di Bari con DCC n. 117 del 23/12/2022, in ottemperanza alla sentenza TAR Bari n. 391/2004 ecc., per la ritipizzazione del suolo in catasto al fg. 61 ptc. 302, con attribuzione della destinazione urbanistica di "*Verde pubblico di tipo A - verde urbano*", in riferimento all'art. 31 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG.

3. **DI RILASCIARE,** ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, il parere di compatibilità paesaggistica per la suddetta Variante al PRG del Comune di Bari, per le motivazioni e nei termini di cui al parere tecnico rimesso con nota prot. n. 7138 del 06/09/2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato B).
4. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Bari, per gli ulteriori adempimenti di competenza.
5. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in forma integrale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

ALLEGATO A

oggetto: **COMUNE DI BARI** – Variante al PRG per ritipizzazione suolo in catasto al fg. 61 ptc. 302, in ottemperanza alla sentenza TAR Bari n. 391/2004 ecc.. DCC n. 117 del 23/12/2022.

PARERE TECNICO

Il Comune di Bari con Delibera di Consiglio Comunale (DCC) n. 117 del 23/12/2022 ha adottato, ai sensi dell'art. 16 della LR n. 56/1980, la Variante al Piano Regolatore Generale (PRG) per la ritipizzazione del suolo in catasto al fg. 61 ptc. 302, attribuendogli la destinazione urbanistica di "*Verde pubblico di tipo A - verde urbano*" in riferimento all'art. 31 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG.

La relativa documentazione è stata trasmessa con note comunali prot. n. 30691 del 26/01/2023 e prot. n. 289807 del 29/08/2023 e comprende:

- DCC n. 117 del 23/12/2022;
- relazione istruttoria tecnico-amministrativa, inclusiva di rappresentazioni grafiche;
- tavola unica della Variante al PRG;
- atti di pubblicazione e dichiarazione di assenza di osservazioni.

In riferimento agli adempimenti per i vincoli territoriali e procedimentali sovraordinati, l'istruttoria comunale riporta le seguenti specificazioni:

- Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI): il suolo non risulta interessato da pericolosità idraulica e geomorfologica e da rischio idraulico;
- Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia: l'area risulta interessata dalle forme di modellamento di corso d'acqua – ripa di erosione del Corso d'acqua episodico in Località Mungivacca-Rafaschieri;
- Valutazione Ambientale Strategica (VAS): esclusione ai sensi del co. 5 dell'art. 7 del R.R. n. 18/2013 (DD n. 2021/130/00177; attestazione prot. n. 278717 del 26/10/2021; nota prot. n. A00_089/05/11/2021/0015905 del Servizio regionale Autorizzazioni Ambientali, di notifica della conclusione del procedimento di registrazione);
- Verifica di compatibilità geomorfologica, ex art. 89, co. 1, del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.: ritenuta non necessaria in quanto "variante che non comporta modificazioni su elementi rilevanti ai fini della compatibilità sismica", giusta DGR n. 1309 del 03/06/2010.

Con nota prot. n. 7138 del 06/09/2023 la Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rimesso il proprio parere tecnico favorevole di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1 delle NTA del PPTR.

Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5406821
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

Il suolo in questione, ubicato in zona Mungivacca, era in origine destinato nel PRG approvato con DPGR n. 1475/1976 a "*verde pubblico urbano*" e *"area di rispetto ai principali assi di comunicazione stradali e ferroviari*"; a seguito di decadenza del vincolo espropriativo e di richiesta di ritipizzazione del suolo, rimasta inevasa dall'Amministrazione comunale, la proprietaria aveva proposto azione giudiziaria *contra silentium* e il TAR Bari con sentenza n. 391/2004 e ordinanza n. 685/2004 aveva nominato il commissario ad acta, il quale provvedeva con propria delibera n. 1 del 01/12/2004 proponendo destinazione a zona residenziale di espansione di tipo "C3".

La suddetta proposta commissariale, a seguito di un complesso iter procedimentale e di contenzioso davanti alla Giustizia Amministrativa, si è conclusa con esito negativo, giusta in ultimo (allo stato attuale degli atti e del contenzioso stesso) la DGR n. 935 del 04/07/2022 e la sentenza del Consiglio di Stato n. 9481 del 13/12/2022, da cui è riemerso obbligo di provvedere, in primis da parte del Comune.

Ciò stante, con DCC n. 117/2022 è stata proposta la seguente tipizzazione (testuale):

""Art. 31 – Disciplina delle aree a verde pubblico di tipo A (verde urbano)

Le aree a verde pubblico sono destinate al tempo libero e sono di proprietà pubblica. In esse sono curate le alberature e realizzati nuovi impianti arborei per la creazione di parchi e giardini e possono essere ubicate, secondo le disposizioni che seguono, attrezzature per lo svago, come chioschi, bar, teatri all'aperto, impianti sportivi per allenamento e spettacolo e simili.

a) aree accorpate fino a 50.000 mq. nelle quali è ammessa l'installazione di chioschi, bar, biblioteche, giuochi per bambini, impianti sportivi per allenamento, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
Um.: unità operativa minima: 100%;
Ift.: indice di fabbricabilità territoriale: max 0,05 mc/mq;
Rc.: rapporto di copertura: max 2% dell'area;
P.: parcheggi: min. 10% dell'area;
Vp.: verde pubblico, strade di servizio ed aree scoperte per impianti: min. 88% dell'area;
Dc. distanza dei fabbricati dai confini: min. 20 ml.;
Ds.: distanza dalle strade: min. 15 ml.;

Gli interventi nelle predette aree sono riservati all'intervento pubblico e possono essere attuati anche dal privato, regolamentandone l'uso attraverso apposita convenzione, purché l'area non risulti inclusa nel Programma triennale delle OO.PP., sia dotata di urbanizzazioni primarie o esista l'impegno inderogabile del concessionario a realizzarle.
Ogni intervento nelle presenti aree è subordinato al rispetto delle previsioni di cui al successivo art. 52.
Ogni intervento privato nelle suddette aree è subordinato alla approvazione di piani urbanistici esecutivi estesi all'intera maglia di P.R.G. nel rispetto delle prescrizioni di cui al co.3 del presente articolo.

E' consentito l'intervento diretto nelle maglie come individuate negli elaborati del P.R.G. con

Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5406821
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

superficie inferiore a 10.000 mq o residui inedificati di maglie aventi comunque superficie inferiore a 10.000 mq, purché esteso all'intera area disponibile e previa acquisizione del parere obbligatorio e vincolante della Circoscrizione territorialmente competente.""

La DCC n. 117/2022 inoltre indica una serie di prescrizioni di carattere esecutivo in ottemperanza della LR n. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile".

Le motivazioni addotte dal Comune, previa esauriente ricognizione delle precedenti fasi del procedimento di ritipizzazione e del correlato contenzioso, degli atti di pianificazione territoriale sovraordinati e delle caratteristiche di fatto dei luoghi interessati, sono infine così esposte, relativamente ai profili urbanistici e paesaggistici:

"" - Con la proposta di un indice di fabbricabilità (0,05mc/mq) di ridotta incidenza in termini quantitativi, la verifica e la determinazione delle previsioni insediative e dei fabbisogni residenziali e dei correlati servizi a livello globale comunale si ritiene non necessaria in quanto esorbitante rispetto ai limiti e finalità del provvedimento di ritipizzazione, trattandosi di determinazione propria dei contenuti di una nuova pianificazione urbanistica generale che presuppone la ricognizione dello stato di fatto fisico-giuridico nell'intero territorio comunale, del patrimonio edilizio ed immobiliare, delle aree a standard complessivamente previste dall'attuale PRG.

- *La destinazione urbanistica a "Aree a verde pubblico di tipo A (verde urbano)", sia la più consona, in quanto:*
  - *non va ad incrementare il carico insediativo globale, migliorando il deficit dei servizi attualmente esistente;*
  - *non presenta criticità in riferimento agli scenari di sviluppo della Zona omogenea in cui si inserisce, che risulta, peraltro, dotata di sufficiente viabilità;*
  - *non va ad inficiare aree sottoposte a tutela ambientale dal vigente PPTR:*
    a. risulta coerente con gli obiettivi generali e gli obiettivi specifici dello Scenario Strategico del PPTR, di cui al Titolo IV delle NTA;
    b. non ha rilevanza rispetto alla normativa d'uso ed obiettivi di qualità di cui alla scheda d'Ambito 5 – Puglia centrale;
    c. risulta integrato ai Progetti territoriali di cui al Titolo IV.
- *Trattandosi di area in zona periferica, la ritipizzazione proposta è in coerenza ai su citati obiettivi con particolare riferimento alla riqualificazione degli spazi aperti periurbani e la conservazione degli aspetti di naturalità presenti.""*

Tutto ciò premesso, va considerato che trattasi di Variante al PRG motivata dalla ottemperanza dei provvedimenti della Giustizia Amministrativa (a partire dalla sentenza n. 391/2004 del TAR Bari, fino -per quanto noto all'attualità- alla sentenza del Consiglio di Stato n. 9481/2022) e che la ritipizzazione proposta, di verde pubblico urbano con possibilità di attuazione consentita anche ai privati, risulta rispettosa dei noti orientamenti espressi con sentenza n. 179 del 20/05/1999 della Corte Costituzionale e inoltre coerente con lo stato di fatto fisico-giuridico dei luoghi interessati e

Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5406821
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

compatibile con le previsioni e il dimensionamento del PRG comunale vigente e con gli atti di pianificazione territoriale sovraordinati.

Pertanto, sotto l'aspetto urbanistico si esprime parere favorevole all'approvazione, ai sensi dell'art. 16 della LR n. 56/1980, della Variante al PRG in oggetto, adottata dal Comune di Bari con DCC n. 117 del 23/12/2022, in ottemperanza alla sentenza TAR Bari n. 391/2004 ecc., per la ritipizzazione del suolo in catasto al fg. 61 ptc. 302, con attribuzione della destinazione urbanistica di "*Verde pubblico di tipo A - verde urbano*", in riferimento all'art. 31 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG.

il funzionario p.o.
(Geom. Emanuele Moretti)

Emanuele Moretti
21.09.2023
08:41:23
GMT+00:00

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(ING. LUIGIA BRIZZI)

Luigia Brizzi
22.09.2023 15:38:27
GMT+01:00

Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5406821
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

PARERE TECNICO
"Allegato B"

COMUNE DI BARI
Variante al PRG ex art. 16 LR n. 56/1980 per ritipizzazione suolo in catasto fg 61 ptc 302.
DCC n. 117 del 23.12.2022

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Premesso che:
Con nota prot. n. 4656 del 20.5.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in relazione alla ritipizzazione del suolo in catasto al fg. n. 61 p.lle n. 302 adottata con Delibera del Commissario ad Acta n. 1/2004, aveva comunicato quanto segue: *"la proposta contribuirebbe ad incrementare i fattori di rischio e di criticità che dequalificano la figura territoriale e il contesto paesaggistico di riferimento, si ritiene, in merito agli aspetti paesaggistici, di esprimere parere di non compatibilità paesaggistica ex art. 96 delle NTA del PPTR."*

Con Delibera n. 1213 del 22.7.2021, pubblicata sul BURP n. 108 del 20.8.2021 la Giunta Regionale non aveva approvato, rinviando al Comune di Bari ai sensi dell'art. 16 della LR n. 56/1980, la Variante al PRG adottata, in esecuzione della sentenza TAR Bari n. 1902/2006, con DCA n. 1 del 1.12.2004, per l'attribuzione al suolo in catasto al fg. n. 61 p.lle n. 302 della destinazione a zona residenziale di espansione di tipo "C3", per le motivazioni di cui ai pareri tecnici e note allegati A, B, C e D allegate alla DGR.

Con ricorso al TAR Puglia n. 1101/2021 nei confronti della Regione Puglia, i proponenti, chiedevano l'ottemperanza al giudicato formatosi sulle sentenze n.1902/2006, n.1208/2011, n.944/2014 e n.707/2021 rese dal TAR Bari nei confronti della Regione Puglia, chiedendo l'annullamento della DGR n. 1213/2021 e dei pareri tecnici ad essa allegati.

Con Sentenza n. 321/2022 il TAR Bari disponeva il parziale accoglimento del ricorso dichiarando nulla la DGR n. 1213/2021 con conseguente obbligo dell'Amministrazione regionale di ri-determinarsi sulla variante urbanistica di cui alla Delibera Commissariale n. 1/2004.

La Regione Puglia aveva promosso appello presso il Consiglio di Stato, iscritto al n.2724/2022 RG, per ottenere l'annullamento e/o riforma della Sentenza n. 321/2022 del TAR Bari.

In esecuzione della impugnata Sentenza del TAR Bari n. 321/2022 e con espressa riserva dell'esito del giudizio di appello, la Giunta Regionale ha approvato la Delibera n. 935 del

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - 080 5407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

4.7.2022 avente ad oggetto: "*COMUNE DI BARI – Variante al PRG per ritipizzazione suolo in catasto al fg. 61 ptc. 302. Riesame a seguito della sentenza TAR Bari n. 321/2022. Non approvazione e rinvio al Comune*".

Con successivo ricorso al TAR Puglia nei confronti della Regione Puglia, i proponenti chiedevano l'ottemperanza delle sentenze n. 1902/2006, n. 1208/2011, n. 944/2014 e n. 707/2021 rese dal TAR Bari nei confronti della Regione Puglia, chiedendo l'annullamento della DGR n. 1213/2021 e dei pareri tecnici ad essa allegati, nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali.

Il Consiglio di Stato in S.G. – Roma (Sez. IV) con la Sentenza n. 9481/22 del 13.10.2022 ha accolto in parte il ricorso in appello proposto dalla Regione Puglia per l'annullamento e/o la riforma della sentenza n.321/22 del TAR Puglia – Bari, motivando in particolare che:

> "[…] *diversamente da quanto ritenuto dal primo giudice, non può dirsi che si fosse ormai concluso il sub-procedimento afferente alla valutazione di compatibilità paesaggistica con conseguente applicazione del PUTT/P approvato con c_a662.Comune di Bari - Prot. 29/08/2023.0289807.U DGR n.1748/2000 – che non prevedeva vincoli sull'area in esame, dovendosi pertanto prendere a riferimento, a tali fini, in virtù del principio tempus regit actum, il sopraggiunto PPTR del 2015 e dovendo quindi recepire le conclusioni delle amministrazioni preposti a tali vincoli. Del resto, nelle richiamate pronunce intervenute nella vicenda non vi è mai stata un'affermazione nel senso che il presupposto procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica fosse stato definito, né tale circostanza è desumibile dalla nota comunale prot. n.229577 del 4 novembre 2001, con cui ci si limitava ad escludere la sussistenza di vincoli gravanti sull'area in applicazione della disciplina dell'allora vigente PUTT/P. […] Emerge pertanto che l'area in esame è stata nel frattempo sottoposta a vincolo ambientale dal PPTR, approvato con DGR n.176 del 16 febbraio 2015 (pubblicata sul BURP n.40 del 23 marzo 2015), e quindi con evidente rilevanza di tale ius supervenies rispetto all'azione amministrativa ad esso successiva, culminata nella delibera giuntale n.1213 del 22 luglio 2021. L'Amministrazione, ai fini dell'approvazione della variante, proprio in ragione dell'art.16 LR n. 56/1980 richiamato nelle precedenti sentenze del TAR, e quindi della prevalenza del regime prescrittivo del piano paesaggistico su ogni altro strumento che incide sul territorio, ha doverosamente tenuto conto che l'area di interesse, come emerge dalla relazione istruttoria della Sezione valorizzazione del paesaggio allegata a tale delibera, ricade nell'Ambito paesaggistico "Puglia Centrale" e nella Figura territoriale "La conca di Bari e il sistema della Lame", come da Scheda di Ambito n. 5.5.".*

Tutto ciò premesso con nota prot. n. 11073 del 1.9.2023, acquisita al prot. col n. 6659 del 1.9.2023, la Sezione Urbanistica regionale ha trasmesso, per le valutazioni di competenza ai sensi dell'art. 96 delle NTA del PPTR, ai fini del provvedimento congiunto di giunta regionale,

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - 080 5407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

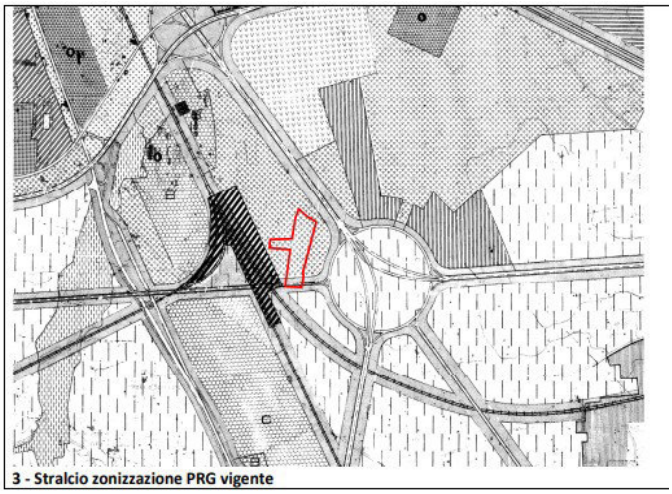
rispettivamente la nota del Comune di Bari prot. n. 30691 del 26.1.2023 con cui ha dato comunicazione dell'adozione della ritipizzazione giusta DCC n. 117 del 23.12.2022 e la nota prot. n. 289807 del 29.08.2023 con cui ha trasmesso gli atti delle pubblicazioni di rito e la dichiarazione di assenza di osservazioni.

Dato atto che il Servizio regionale Autorizzazioni Ambientali con nota rif.A00_089/05/11/2021/0015905 ha notificato per la proposta di ritipizzazione la conclusione del procedimento di registrazione relativo alla verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione ai sensi dei co. 3 e 4 dell'art. 7 del R.R.n.18/2013 dalla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.

DESCRIZIONE DELLA VARIANTE PROPOSTA

Preliminarmente si rappresenta che secondo il vigente Piano Regolatore Generale approvato con DPGR n.1475/1976 e come variato con DGR n.2252/2014 la particella oggetto di variante è tipizzata come:

- "Zone di uso pubblico - Aree a verde pubblico (verde urbano)" disciplinata dall'art.31 delle NTA del PRG;
- "Aree di rispetto ai principali assi di comunicazione stradali e ferroviari", disciplinata dall'art.25 delle NTA;
- "Aree destinate alla viabilità e Viabilità", disciplinate dagli artt. 27 e 28 delle NTA del PRG – destinazione che incide sul lembo marginale del lotto, salvo successivi allineamenti di PRG.



3 - Stralcio zonizzazione PRG vigente

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - 080 5407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Nella Delibera n. 117 del 23.12.2022 "*considerate le tipizzazioni prevalenti, coerentemente con la realtà urbanistica che prevede diverse destinazioni e con l'analisi della qualità in termini paesaggistici della zona, in virtù anche della carenza di aree a verde esistenti nel Municipio 2"* il Consiglio Comunale ha adottato la tipizzazione del suolo in questione attribuendo la destinazione "**Aree a verde pubblico di tipo A (verde urbano)**" secondo la seguente Norma Tecnica di cui all'art.31 del vigente PRG:

Art. 31 – Disciplina delle aree a verde pubblico di tipo A (verde urbano)

Le aree a verde pubblico sono destinate al tempo libero e sono di proprietà pubblica. In esse sono curate le alberature e realizzati nuovi impianti arborei per la creazione di parchi e giardini e possono essere ubicate, secondo le disposizioni che seguono, attrezzature per lo svago, come chioschi, bar, teatri all'aperto, impianti sportivi per allenamento e spettacolo e simili.

a) aree accorpate fino a 50.000 mq. *nelle quali è ammessa l'installazione di chioschi, bar, biblioteche, giuochi per bambini, impianti sportivi per allenamento, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:*

Um.: unità operativa minima: 100%;

Ift.: indice di fabbricabilità territoriale:

max 0,05 mc/mq; Rc.: rapporto di copertura:

max 2% dell'area; P.:

parcheggi: min. 10% dell'area;

Vp.: verde pubblico, strade di servizio ed aree scoperte per impianti: min. 88% dell'area; Dc. distanza dei fabbricati dai confini: min. 20 ml.;

Ds.: distanza dalle strade: min. 15 ml.;

Gli interventi nelle predette aree sono riservati all'intervento pubblico e possono essere attuati anche dal privato, regolamentandone l'uso attraverso apposita convenzione, purché l'area non risulti inclusa nel Programma triennale delle OO.PP., sia dotata di urbanizzazioni primarie o esista l'impegno inderogabile del concessionario a realizzarle. Ogni intervento nelle presenti aree è subordinato al rispetto delle previsioni di cui al successivo art. 52.

Ogni intervento privato nelle suddette aree è subordinato alla approvazione di piani urbanistici esecutivi estesi all'intera maglia di P.R.G. nel rispetto delle prescrizioni di cui al co.3 del presente articolo.

E' consentito l'intervento diretto nelle maglie come individuate negli elaborati del P.R.G. con superficie inferiore a 10.000 mq o residui inedificati di maglie aventi comunque superficie inferiore a 10.000 mq, purché esteso all'intera area disponibile e previa acquisizione del parere obbligatorio e vincolante della Circoscrizione territorialmente competente."

E in merito agli aspetti paesaggistici ed ambientali la suddetta Norma in ottemperanza alla L.R. n.13 del 10.06.2008 "Norme per l'abitare sostenibile", è stata integrata con le seguenti prescrizioni:

- *tenere conto nella progettazione delle migliori tecnologie disponibili per l'abbattimento degli eventuali impatti generati e l'ottimizzazione delle performance ambientali ed energetiche delle strutture edilizie;*
- *utilizzare materiali o tecniche simili o compatibili con quelle tradizionali dei luoghi o comunque improntate a logiche di eco sostenibilità e di risparmio energetico;*
- *privilegiare il carattere unitario degli edifici utilizzando stessi colori di facciata, materiali e relativi rivestimenti e contestualmente l'uso di materiali forme e tecnologie locali. I*

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - 080 5407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

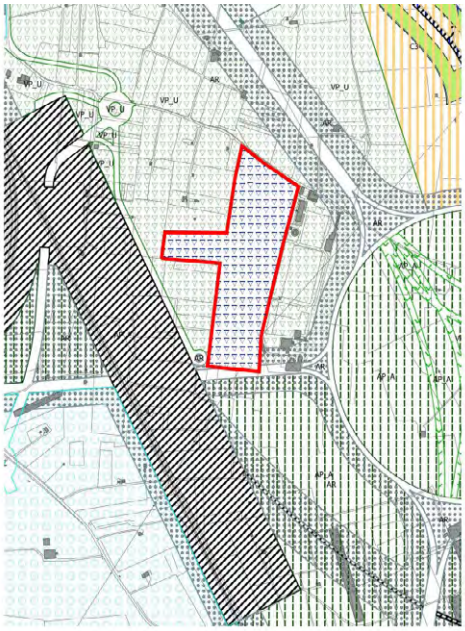
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

prospetti esterni dei corpi di fabbrica devono essere intonacati e tinteggiati con coloriture tenui e/o bianche;

- *al fine di favorire la costruzione e la non alterazione della rete ecologica urbana e di garantire la qualità paesaggistica, sistemare nel caso di trasformazione dei suoli, le aree a verde pertinenziale con specie arboree ed arbustive forestali autoctone. Si prescrive la salvaguardia di tutte le alberature presenti nell'area oggetto di intervento; eventuale espianto dovrò essere seguito da successivo reimpianto in aree adiacenti all'interno della stessa area di proprietà;*
- *sistemare le aree esterne (area pedonali e a parcheggio) con materiali drenanti o semimpermeabili, autobloccanti cavi, da posare a secco senza impiego di conglomerati cementizi e/o impermeabilizzanti, al fine di garantire un livello di permeabilità del suolo e consentire lo smaltimento in ambito locale delle acque meteoriche;*
- *dotare l'area d'intervento di sistemi di drenaggio e canalizzazione delle acque meteoriche superfici per impedire che si verifichino fenomeni di accumulo, di ristagno e di erosione del suolo;*
- *sistemare tutte le eventuali nuove recinzioni con murature in pietra locale, secondo le tecniche tradizionali evitando l'impiego di elementi prefabbricati in cemento, materiali plastici, reti metalliche e simili. Tutte le recinzioni devono essere mitigate da adiacenti siepi di essenze autoctone sempreverdi e compatte.".*



VARIANTE - STRALCIO P.R.G. ZONIZZAZIONE SCALA 1 : 5.000

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - 080 5407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR, così come già evidenziato nella nota prot. n. 4656 del 20.5.2021 si rileva che l'area interessata dalla proposta di variante, ricade nell'Ambito paesaggistico "***Puglia Centrale***" e nella Figura Territoriale "***La conca di Bari e il sistema della Lame"*** (cfr. Scheda di Ambito n. 5.5) mentre non è interessata da "*Beni Paesaggistici*" o da "*Ulteriori Contesti Paesaggistici"* così come definiti dall'art. 38 delle NTA del PPTR.

Ciò premesso ferme restando le descrizione del contesto paesaggistico di riferimento come riportate nella nota prot. n. 4656 del 20.5.2021 al punto *VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA* e che qui si intende integralmente riportate, il Comune di Bari nella "***Relazione Istruttoria urbanistica e paesaggistica***", allegata alla DCC n. 117 del 23.12.2022, per la nuova proposta di ritipizzazione evidenzia che***:***

- *"nelle aree limitrofe al suolo oggetto di procedimento, secondo il PRG vigente le tipizzazioni urbanistiche predominanti sono le "Zone per attività primaria di tipo A" e le "Aree a verde pubblico - verde urbano", e, di contro, si constata la limitata percentuale di uso del suolo per destinazione edificatoria a finalità residenziale;*
- *nel Municipio II a cui afferisce il suolo è dimostrata la carenza di aree adibite a verde urbano;*
- *il PPTR individua nell'area in esame il Parco Agricolo Multifunzionale di riqualificazione della conurbazione barese;*

(….)

- *la Regione Puglia, nell'esprimersi con parere di compatibilità paesaggistico negativo nell'ambito del procedimento di variante che attribuiva destinazione edificatoria (Zona di espansione C3), ha evidenziato il carattere "compromesso e degradato" delle aree limitrofe, segnalando la necessità di procedere alla riqualificazione "attraverso la riconnessione ecologica degli insediamenti con il territorio rurale;*
- *i Soggetti Competenti in Materia Ambientale - ASSET e Soprintendenza - intervenuti con propria espressione di parere nell'ambito delle consultazioni VAS sul procedimento di variante per ritipizzazione che attribuiva destinazione edificatoria (Zona di espansione C3), hanno rilevato il mancato rispetto di quanto disposto dalle Linee Guida del PPTR per il Patto Città-Campagna."*

concludendo che:

"La destinazione urbanistica a "Aree a verde pubblico di tipo A (verde urbano)", sia la più consona, in quanto:

- *non va ad incrementare il carico insediativo globale, migliorando il deficit dei servizi attualmente esistente;*
- *non presenta criticità in riferimento agli scenari di sviluppo della Zona omogenea in cui si inserisce, che risulta, peraltro, dotata di sufficiente viabilità;*
- *non va ad inficiare aree sottoposte a tutela ambientale dal vigente PPTR:*
  a. risulta coerente con gli obiettivi generali e gli obiettivi specifici dello Scenario Strategico del PPTR, di cui al Titolo IV delle NTA;
  b. non ha rilevanza rispetto alla normativa d'uso ed obiettivi di qualità di cui alla scheda d'Ambito 5 – Puglia centrale;
  c. risulta integrato ai Progetti territoriali di cui al Titolo IV.

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - 080 5407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Si precisa, infine, che trattandosi di area in zona periferica, la ritipizzazione proposta è in coerenza ai su citati obiettivi con particolare riferimento alla riqualificazione degli spazi aperti periurbani e la conservazione degli aspetti di naturalità presenti."

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso si ritiene che per la Variante al PRG ex art. 16 LR n. 56/1980 per la ritipizzazione del suolo in catasto fg. n. 61 p.lla n. 302 come adottata con Delibera di CC n. 117 del 23.12.2022, possa essere rilasciato il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.1.c delle NTA del PPTR integrando la Norma Tecnica di cui all'art. 31 delle NTA del PRG con il seguente comma:

"in relazione alle raccomandazioni delle "Linee guida per il Patto Città-Campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane" (Elaborato 4.4.3 del PPTR) e al fine di assicurare il perseguimento di pratiche agricole a basso impatto (agricoltura biologica, biodinamica, integrata...), la promozione di cultivar che migliorano i valori di biodiversità degli agroecosistemi e ad incrementare e promuovere circuiti corti e mercati di prossimità nello spazio agricolo periurbano, possono essere previsti:
- orti urbani per l'autoproduzione;
- orti urbani per l'agricoltura solidale;
- orti urbani per l'agricoltura terapeutica;
- orti urbani per l'agricoltura didattica."

Il Funzionario PO
Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
Arch. Luigi Guastamacchia

Luigi Guastamacchia
06.09.2023
15:42:59
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione
Arch. Vincenzo Lasorella

REGIONE PUGLIA
Vincenzo Lasorella
06.09.2023 14:35:29
GMT+00:00

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - 080 5407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 2023, n. 1373

Piano Comunale delle Coste di Taviano. Verifica di compatibilità al Piano Regionale delle Coste ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 5, della legge regionale 10 aprile 2015, n. 17.

Il Vicepresidente della Giunta regionale con delega al Demanio e Patrimonio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario titolare della Posizione Organizzativa "Assetto degli ambiti costieri", ing. Emanuele Bellisario Leo, confermata dalla dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, avv. Costanza Moreo, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- con deliberazione n. 2273 del 13 ottobre 2011, la Giunta regionale ha approvato il Piano Regionale delle Coste (PRC) di cui all'art. 3 della legge regionale 17/2006, stabilendo, al contempo, la modalità dell'invio telematico – attraverso la specifica sezione del sito internet www.sit.puglia.it – per la trasmissione dei Piani comunali delle coste (PCC). La medesima deliberazione ha demandato all'Ufficio Demanio marittimo regionale la predisposizione e l'emanazione delle "Istruzioni operative per la presentazione dei PCC", contenenti l'elencazione e la definizione degli elaborati minimi di Piano e le istruzioni per l'elaborazione, la redazione, nonché la trasmissione degli stessi per l'invio telematico, al fine di agevolare e uniformare le attività di pianificazione delle Amministrazioni costiere comunali;
- con d.d. n. 405/2011, parzialmente rettificata dalla successiva d.d. n. 16/2012, il Dirigente dell'Ufficio Demanio marittimo ha provveduto alla pubblicazione di tali istruzioni operative, e nel BURP n. 31 del 29/02/2012 (volumi I, II e III) sono contenute le norme tecniche di attuazione e gli indirizzi generali per la redazione dei PCC;
- nelle "Istruzioni operative per la presentazione dei PCC" vengono indicati in modo dettagliato i contenuti minimi di tipo informatico e strutturale relativi agli strati informativi da elaborare, nonché tutti gli eventuali ulteriori allegati necessari. Inoltre, è stata realizzata una piattaforma informatica dedicata, destinata a ricevere, in modo completamente automatico, la documentazione completa secondo una "procedura operativa", messa a punto dalla struttura tecnica di Innovapuglia, allo scopo di individuare la data esatta di decorrenza dei termini per la verifica di compatibilità al PRC da parte della Regione;
- in particolare per l'azione di supporto alla redazione dei Piani Comunali delle Coste è stata predisposta sul portale www.sit-puglia.it apposita sezione per la consultazione e il prelievo, da parte dei Comuni costieri, del set di dati di conoscenza territoriale di base necessario all'espletamento delle attività di pianificazione comunale, e per la trasmissione informatizzata degli stessi è stata altresì implementata apposta procedura sul medesimo portale, denominata "Civilia";
- con la legge regionale 10 aprile 2015, n. 17 "Disciplina della tutela e dell'uso della costa", che ha abrogato e sostituito la legge regionale 17/2006, è stato stabilito (art. 15, comma 2) che: "Il PRC di cui alla deliberazione di Giunta regionale 13 ottobre 2001, n. 2273, in quanto compatibile, è da intendersi approvato ai sensi della presente legge. Il riferimento nel PRC alla legge regionale 23 giugno 2006, n.17 (Disciplina della tutela e dell'uso della costa) è sostituito con il riferimento alla presente legge. I riferimenti all'articolo 16, commi 1, 5 e 7 della l.r. 17/2006 operati nelle Norme tecniche di attuazione del vigente PRC sono, in particolare, sostituiti con i richiami all'articolo 14, rispettivamente dei commi 1, 6 e 8, della presente legge.";
- con l'articolo 4 della nuova legge regionale 17/2015 è stata altresì confermata integralmente la previgente disciplina per la formazione e approvazione dei Piani Comunali delle Coste già contenuta nella abrogata legge regionale 17/2006;
- in particolare, ai commi 5 e 6 del suddetto articolo 4, si stabilisce che *"Ai fini della verifica di compatibilità al PRC, il PCC approvato viene inviato alla Giunta regionale, che si pronuncia entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricezione, decorso il quale l'esito s'intende favorevole. Il PCC, ai fini dell'efficacia, è approvato in via definitiva dal Consiglio comunale, in conformità alla deliberazione della Giunta regionale".*

ATTESO CHE:

- in data 13/06/2023 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 13/06/2023 è stato approvato ai sensi dell'art. 4, comma 4, della l.r. 17/2015 il Piano Comunale delle Coste di Taviano;
- con nota prot. 12147 del 03/08/2023, acquisita agli atti con prot. AOO_108_10/08/2023 n. 9764, il Comune di Taviano ha trasmesso il Piano Comunale delle Coste tramite la procedura telematica "Civilia" attraverso il SIT-Puglia inoltrando i seguenti documenti:

ID Civilia	Tipologia	Nome file
F_139988	A.1.10 DEMANIO.ZIP	TAV_05_-_A_1_10_-_A_1_11_-_A_1_12.pdf
F_139994	A.1.11 STRUTTURE_PERTINENZE.ZIP	TAV_05_-_A_1_10_-_A_1_11_-_A_1_12.pdf
F_140000	A.1.12 VIABILITA_ACCESSI.ZIP	TAV_05_-_A_1_10_-_A_1_11_-_A_1_12.pdf
F_140006	A.1.3 ZONE_COMPETENZE.ZIP	TAV_02_-_A_1_2_-_A_1_3_-_Normativa_e_zonizzazione.pdf
F_140012	A.1.5 VINCOLI_AMBIENTALI.ZIP	TAV_03_-_A_1_5_-_A_1_6_-_Vincolistica.pdf
F_140018	A.1.6 VINCOLI_TERRITORIALI.ZIP	TAV_03_-_A_1_5_-_A_1_6_-_Vincolistica.pdf
F_140024	A.1.7 MORFOLOGIA.ZIP	TAV_04_-_A_1_7_-_Morfolotologia.pdf
F_140048	A.1.8 DUNE.ZIP	TAV_01_-_A_1_1_-_Unità_Fisiografiche.pdf
F_140054	A.1.9 OPERE_DIFESA.ZIP	TAV_06_-_Progetto.pdf
F_140060	B.1.1 COSTA_UTILE.ZIP	TAV_06_-_Progetto.pdf
F_140066	B.1.2 AREE RISPETTO.ZIP	TAV_06_-_Progetto.pdf
F_140072	B.1.3 SPIAGGE.ZIP	TAV_06_-_Progetto.pdf
F_140078	B.1.4 CONNESSIONI.ZIP	TAV_06_-_Progetto.pdf
F_140084	B.1.5 RICREATIVE_DIVERSE.ZIP	TAV_06_-_Progetto.pdf
F_140096	B.1.6 AREE_DIVERSE.ZIP	TAV_06_-_Progetto.pdf
F_140102	B.1.7 AREE_VINCOLATE.ZIP	TAV_06_-_Progetto.pdf
F_140108	B.1.8 INFRASTRUTTURE_PUBBLICHE.ZIP	TAV_06_-_Progetto.pdf
F_140114	B.2 RECUPERO_COSTIERO.ZIP	TAV_06_-_Progetto.pdf
F_140120	B.3.1 TRANSITORIO_CONCESSIONI.ZIP	TAV_06_-_Progetto.pdf
F_140126	B.3.2 TRANSITORIO_OPERE.ZIP	TAV_06_-_Progetto.pdf
F_140132	B.3.3 TRANSITORIO_RECINZIONI.ZIP	TAV_06_-_Progetto.pdf
F_140138	B.3.4 TRANSITORIO_ACCESSI.ZIP	TAV_06_-_Progetto.pdf
F_140090	B.4 VALENZA_TURISTICA.ZIP	Allegati.zip
F_140030	D NORME TECNICHE ATTUAZIONE	R2_-_NTA.pdf
F_140036	ULTERIORI DOC PCC	R1_-_RELAZIONE_GENERALE.pdf
F_140156	PARERE PAESAGGISTICO	Taviano_(LE)_Verifica_VAS_Determina_Unione_n._46-R-G_21NOV2022.pdf
F_140168	VERIF_ASSOG_VAS	Taviano_(LE)_Verifica_VAS_Determina_Unione_n._46-R-G_21NOV2022.pdf
F_140162	VAS	Taviano_(LE)_Verifica_VAS_Determina_Unione_n._46-R-G_21NOV2022.pdf
F_140144	E ULTERIORI STRATI INFORMATIVI	TAV_07_-_Ridefinizione_demanio.pdf
F_140042	DOC_AMM	TAV_06_-_Progetto.pdf
F_140150	ELENCO	Atti_Amministrativi.zip

DATO ATTO CHE

- con nota prot. AOO_108_17/08/2023 n. 9944, il Servizio Demanio Costiero e Portuale ha evidenziato alcune criticità in merito alla completezza documentale con quanto indicato nelle Istruzioni Operative di cui all'A.D. 405/2011 dell'Ufficio Demanio marittimo, come integrate dall'A.D. 16/2012, riportate nei seguenti punti:

1. *Gli elaborati di analisi e di progetto non sono stati trasmessi in formato shapefile, ma in formato .pdf e con la sovrapposizione di più livelli tematici.*
   Al contrario, gli strati informativi devono essere georeferenziati e rappresentati singolarmente, associando ad ogni entità un insieme di attributi (informazioni) secondo quanto riportano nelle Istruzioni Operative, anche al fine di uniformare l'atto di pianificazione costiera pugliese.
   Occorre inoltre garantire corrispondenza tra la denominazione della cartella caricata e quella del relativo strato informativo, in conformità con quanto riportato nell'A.D. 405/2011;
2. *Relativamente all'elaborato A.1.10, si rileva l'assenza dei titoli di disponibilità che devono essere trasmessi in formato .pdf, secondo le indicazioni riportate a pag. 13 delle Istruzioni Operative;*
3. *Si rileva l'incompleta disciplina del regime transitorio e la non corrispondenza dei contenuti dei relativi strati informativi (B.3.2, B.3.3, B.3.4) con quanto richiesto nell'A.D. 405/2011;*
4. *Nella Relazione generale si riscontra l'assenza dell'accertamento dei requisiti relativi alla valenza turistica (normale/alta), secondo gli elementi indicati dall'art. 12 delle NTA del PRC. Inoltre, nel relativo strato informativo, B.4 VALENZA TURISTICA, sono stati caricati, in formato .zip, i seguenti file:*
   - *R3 - ALLEGATO A SCHEDE TIPOLOGICHE.pdf;*
   - *R3 - ALLEGATO A_1 SCHEMI delle SCHEDE TIPOLOGICHE.pdf;*
   - *R4 - ALLEGATO B LISTA TAXA.pdf;*
   - *R5 - ALLEGATO C_Cartellonistica.pdf;*

   i cui contenuti esulano da quelli richiesti per lo strato informativo corrispondente.
   Si rammenta che l'elaborato grafico B.4 non è necessario qualora al predetto ambito venga attribuita un'unica classe, che dovrà in ogni caso essere rilevabile nella Relazione generale;

comunicando al Comune di Taviano di non poter procedere con la verifica di compatibilità, sospendendo il procedimento ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990, come modificato da ultimo dall'art. 12 c. 1 lett. e) del D.L. 76/2020 convertito con L. 120/2020, e fissando un termine di 10 giorni per la trasmissione delle integrazioni documentali;

DATO ATTO CHE

- con nota prot. n. 13106/2023 del 29/08/2023, acquisita agli atti con prot. AOO_108_29/08/2023 n. 10163, il Comune di Taviano, rilevando l'impossibilità a trasmettere le integrazioni richieste tramite portale Civilia, ha inoltrato a mezzo PEC i seguenti documenti:

  - Cartella *Doc. Amministrativa* contenente:
    - *Aut. n. 4 del 04.06.2019.pdf;*
    - *Concessione Demaniale n. 3 del 21.11.2008.pdf;*
    - *Dichiarazione ai sensi dell'art. 12 delle NTA.pdf;*
    - *Elab. alla Aut. n. 4 del 04.06.2019.pdf;*
    - *Taviano (LE) - Del. CC 43 del 13.06.2023.pdf;*
    - *Taviano (LE) - Del. GC 105 del 22.03.2023.pdf.*

  - Cartella *File PDF* contenente:
    - *R1 - RELAZIONE GENERALE.pdf;*
    - *R2 - NTA.pdf;*
    - *R3 - ALLEGATO A SCHEDE TIPOLOGICHE.pdf;*
    - *R3 - ALLEGATO A_1 SCHEMI delle SCHEDE TIPOLOGICHE.pdf;*
    - *R4 - ALLEGATO B LISTA TAXA.pdf;*
    - *R5 - ALLEGATO C_Cartellonistica.pdf;*
    - *TAV_01 - A_1_1 - Unità Fisiografiche.pdf;*
    - *TAV_02 - A_1_2 - A_1_3 - Normativa e zonizzazione.pdf;*
    - *TAV_03 - A_1_5 - A_1_6 - Vincolistica.pdf;*
    - *TAV_04 - A_1_7 - Morfolotologia.pdf;*

- *TAV_05 - A_1_10 - A_1_11 - A_1_12_REV1.pdf;*
- *TAV_06 - Progetto.pdf,*
- *TAV_07 - Ridefinizione demanio.pdf.*

- File compresso *Shapefiles.zip* contenente:
  - *A 1.1: UNITA_FISIOGRAFICHE;*
  - *A 1.2: CLASSIFICAZIONE_NORMATIVA;*
  - *A 1.3: ZONE_COMPETENZE;*
  - *A 1.5: VINCOLI_AMBIENTALI;*
  - *A 1.6: VINCOLI_TERRITORIALI;*
  - *A 1.7: MORFOLITOLOGIA;*
  - *A 1.10: DEMANIO con Aut. n. 4 del 04.06.2019.pdf e Concessione Demaniale n. 3 del 21.11.2008. pdf;*
  - *A 1.11: STRUTTURE_PERTINENZE;*
  - *A 1.12: VIABILITA_ACCESSI e VIABILITA_ACCESSI_PUNTO;*
  - *B 1.1: COSTA_UTILE;*
  - *B 1.3: SPIAGGE;*
  - *B 1.5: RICREATIVE_DIVERSE;*
  - *B 1.7: AREE_VINCOLATE;*
  - *B 1.8: INFRASTRUTTURE_PUBBLICHE;*
  - *Proposta ridefinizione demanio: Dividente 2018, Nuova dividente demaniale aree, Nuova dividente demaniale;*

CONSIDERATO CHE dall'istruttoria espletata emerge quanto segue:
- gli elaborati scritto-grafici del PCC di Taviano sono rispondenti ai requisiti di cui alle richiamate Istruzioni;
- i contenuti del quadro conoscitivo e progettuale sono coerenti tra loro e con le previsioni e gli indirizzi del Piano Regionale delle Coste a meno della seguente prescrizione:
  - Le superfici dei manufatti per i servizi di spiaggia devono essere coerenti con i limiti imposti dall'art. 8.3 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regionale delle Coste;
- il Piano Comunale delle Coste trasmesso dal Comune di Taviano risulta pertanto compatibile con il Piano Regionale delle Coste a condizione di adeguarne il contenuto alla prescrizione sopra riportata;

DATO ATTO CHE
- la verifica di compatibilità concerne esclusivamente il rapporto tra PRC e PCC, e pertanto le norme del Piano Comunale sono in ogni caso recessive laddove in contrasto con le norme di legge o di regolamento o altri atti di formazione comunitaria, statale o regionale, vigenti o sopravvenute, ivi inclusi gli atti amministrativi derivanti da dette leggi o regolamenti;
- a seguito dell'adeguamento alla prescrizione e dell'approvazione definitiva del Piano Comunale delle Coste, il Comune di Taviano trasmetterà al Servizio Demanio Costiero e Portuale della Regione Puglia gli elaborati di piano approvati definitivamente e questi saranno pubblicati sul webgis regionale del demanio marittimo;

VISTA la legge regionale n. 17 del 10 aprile 2015 art. 4;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ☐ diretto ☐ indiretto × neutro ☐ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Vicepresidente della Giunta regionale con delega al Demanio e Patrimonio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L. R. n. 7/1997 (art. 4 comma 5 della l.r. 17/2015), propone alla Giunta Regionale:

1. di far proprie le premesse che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto degli esiti della istruttoria espletata dal Servizio Demanio Costiero e Portuale sul Piano Comunale delle Coste di Taviano, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 13/06/2023 ai sensi dell'art. 4 comma 5 della l.r. 17/2015;
3. di dichiarare, ai sensi dell'art. 4 comma 5 della l.r. 17/2015, il suddetto Piano Comunale delle Coste compatibile con il Piano Regionale delle Coste approvato con deliberazione n. 2273 del 13 ottobre 2011, a condizione di adeguarne i contenuti alla prescrizione indicata in premessa;
4. di dare atto che il Piano Comunale delle Coste di Taviano sarà approvato in via definitiva dal Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 4 comma 6 della l.r. 17/2015, in conformità a quanto riportato nella presente deliberazione della Giunta regionale e che, a seguito dell'adeguamento alla prescrizione e dell'approvazione definitiva del Piano Comunale delle Coste, il Comune di Taviano trasmetterà gli elaborati di piano approvati definitivamente al Servizio Demanio Costiero e Portuale della Regione Puglia;
5. di dare atto che la verifica di compatibilità concerne esclusivamente il rapporto tra PRC e PCC, e pertanto le norme del Piano Comunale delle Coste di Taviano sono in ogni caso recessive laddove in contrasto con le norme di legge o di regolamento o altri atti di formazione comunitaria, statale o regionale, vigenti o sopravvenute, ivi inclusi gli atti amministrativi derivanti da dette leggi o regolamenti;
6. di dare atto che tutta la documentazione del Piano Comunale delle Coste di Taviano non allegata al presente provvedimento è agli atti del Servizio Demanio Costiero e Portuale e che gli strati informativi saranno pubblicati sul webgis regionale del demanio marittimo solo a seguito dell'adeguamento alle prescrizioni e dell'approvazione definitiva del Piano;

7. di incaricare il Servizio Demanio Costiero e Portuale della formale notifica del presente provvedimento al Comune di Taviano;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti del Dlgs n. 33/2013.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario P.O. "Assetto degli ambiti costieri"
(*ing. Emanuele Bellisario Leo*)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
(*avv. Costanza Moreo*)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/ 2021.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
(dott. Angelosante Albanese)

Il Vicepresidente della Giunta regionale con delega al Demanio e Patrimonio
(avv. Raffaele Piemontese)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- **UDITA** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- **VISTE** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- **A VOTI** unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di far proprie le premesse che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto degli esiti della istruttoria espletata dal Servizio Demanio Costiero e Portuale sul Piano Comunale delle Coste di Taviano, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 13/06/2023 ai sensi dell'art. 4 comma 5 della l.r. 17/2015;
3. di dichiarare, ai sensi dell'art. 4 comma 5 della l.r. 17/2015, il suddetto Piano Comunale delle Coste compatibile con il Piano Regionale delle Coste approvato con deliberazione n. 2273 del 13 ottobre 2011, a condizione di adeguarne i contenuti alla prescrizione indicata in premessa;
4. di dare atto che il Piano Comunale delle Coste di Taviano sarà approvato in via definitiva dal Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 4 comma 6 della l.r. 17/2015, in conformità a quanto riportato nella presente deliberazione della Giunta regionale e che, a seguito dell'adeguamento alla prescrizione e dell'approvazione definitiva del Piano Comunale delle Coste, il Comune di Taviano trasmetterà gli elaborati di piano approvati definitivamente al Servizio Demanio Costiero e Portuale della Regione Puglia;
5. di dare atto che la verifica di compatibilità concerne esclusivamente il rapporto tra PRC e PCC, e

pertanto le norme del Piano Comunale delle Coste di Taviano sono in ogni caso recessive laddove in contrasto con le norme di legge o di regolamento o altri atti di formazione comunitaria, statale o regionale, vigenti o sopravvenute, ivi inclusi gli atti amministrativi derivanti da dette leggi o regolamenti;

6. di dare atto che tutta la documentazione del Piano Comunale delle Coste di Taviano non allegata al presente provvedimento è agli atti del Servizio Demanio Costiero e Portuale e che gli strati informativi saranno pubblicati sul webgis regionale del demanio marittimo solo a seguito dell'adeguamento alle prescrizioni e dell'approvazione definitiva del Piano;
7. di incaricare il Servizio Demanio Costiero e Portuale della formale notifica del presente provvedimento al Comune di Taviano;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti del Dlgs n. 33/2013.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 2023, n. 1381

Presa d'atto del programma di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Puglia a valere sulle disponibilità del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico". Sesto stralcio. Annualità 2023.

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Demanio, Infrastrutture, Difesa del suolo e rischio sismico, Vicepresidente avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Pianificazione e programmazione di interventi di difesa del suolo", confermata dal Dirigente del Servizio Difesa del Suolo e dal Dirigente *ad interim* della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, riferisce quanto segue.

VISTO l'art. 10 del *decreto-legge* 24 giugno 2014, n. 91, e successive modificazioni, recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

VISTO il *decreto-legge* 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO l'art. 7, comma 2, del citato decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n.147;

VISTO l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

RILEVATO altresì che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che il funzionamento del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" sia disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ora Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

VISTO il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante "Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

VISTO, in particolare, l'art. 8 del DPCM 14 luglio 2016, che così recita: "Al momento del finanziamento dell'esecuzione dell'intervento, la cui progettazione è stata sostenuta dal Fondo di cui all'art. 1 del presente decreto, le somme già assegnate per la progettazione medesima sono recuperate con una decurtazione di pari importo del finanziamento destinato all'attuazione dell'intervento e sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al medesimo Fondo.";

VISTO il D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 recante "*Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle*

risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico";

VISTO il D.P.C.M. del 27 settembre 2021, "*Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico*";

CONSIDERATO che in base all'indicatore di riparto su base regionale risultante dal combinato disposto del D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 e della delibera CIPE 20 febbraio 2015, n. 32, punto 1.2, alla Regione Puglia sono stati attribuiti € 12.659.840,00, a valere sulle risorse del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 503/STA del 22/11/2017, con il quale è stato approvato un primo elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Puglia;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 263/STA del 28/06/2019, con il quale è stato approvato un secondo elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Puglia;

CONSIDERATO che con il Decreto Direttoriale n. 230/SUA del 07/12/2021, residuavano € 426.624,80 per le successive programmazioni;

CONSIDERATO che con il Decreto Direttoriale n. 411/MiTE del 15/12/2022 residuavano ulteriori risorse pari a € 457.630,47 da riprogrammare;

CONSIDERATO, quindi, che risultano disponibili per la riprogrammazione a favore della Regione Puglia complessivi € 884.255,27;

CONSIDERATO che con il Decreto Direttoriale n. 411/MiTE del 15/12/2022 è stato finanziato l'intervento codice ReNDiS 16IR669/G1 per un importo di € 234.666,21, che rappresenta un primo stralcio dell'importo complessivo per la progettazione fino al livello esecutivo, pari ad € 316.202,00;

CONSIDERATO che le risorse ora disponibili, pari complessivamente a € 884.255,27, saranno prioritariamente destinate all'integrazione del finanziamento della progettazione dell'intervento codice ReNDiS 16IR669/G1, nella misura di € 81.535,79, fino all'importo di € 316.202,00, come previsto dal citato Decreto Direttoriale n. 411/2022;

CONSIDERATO, altresì che, sulla base della graduatoria di cui all'art. 3, comma 1, del D.P.C.M. del 14 luglio 2016, è possibile riprogrammare risorse pari a € 762.520,79 da destinarsi:

- quanto ad € 81.535,79 all'integrale copertura economica della progettazione dell'intervento codice ReNDiS 16IR669/G1;
- quanto ad € 388.056,00 al finanziamento delle progettazioni codice ReNDiS 16IR853/G1;
- quanto ad € 292.929,00 al finanziamento delle progettazioni codice ReNDiS 16IR109/G1;

CONSIDERATO che le residue risorse disponibili per la programmazione, pari ad € 121.734,48, saranno oggetto delle future programmazioni del Fondo, una volta disponibili le relative risorse nel pertinente capitolo di bilancio;

VISTO l'art. 5 del DPCM 14 luglio 2016 che disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo progettazione;

VISTO l'art. 6, comma 1, del D.P.C.M. 14 luglio 2016, che prevede che gli elenchi degli interventi le cui progettazioni sono finanziate con il Fondo, siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore Generale competente del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

CONSIDERATO che gli interventi codici ReNDiS 16IR669/G1, 16IR853/G1 e 16IR109/G1 sono già stati sottoposti

a suo tempo, con esito positivo, all'istruttoria prevista dal D.P.C.M. 14 luglio 2016, così come modificata dall'entrata in vigore del citato D.P.C.M. del 27 settembre 2021;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 319 del 12 settembre 2023, trasmesso alla Regione con nota prot. n. 150109 del 21.09.2023, con il quale il Direttore Generale della Direzione Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha approvato il nuovo elenco degli interventi, con le risorse da riprogrammare contro il dissesto idrogeologico per la Regione Puglia, a valere sulle disponibilità del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, per un importo pari a € 762.520,79;

DATO ALTRESÌ atto che l'art. 36-ter, introdotto in sede di conversione in legge 29 luglio 2021, n. 108, del decreto-legge n. 77/2021, così come modificato dal decreto-legge n. 6 novembre 2021, n. 152, dispone che (co. 1) *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo […]di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento*"; (co. 2) "*Gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico […] costituiscono interventi di preminente interesse nazionale*"; (co. 3) *"I commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico promuovono e adottano prioritariamente le misure necessarie per la più rapida attuazione degli interventi di preminente interesse nazionale di cui al comma 2, indirizzando le rispettive strutture regionali per la sollecita conclusione dell'iter approvativo e autorizzativo di ogni intervento di prevenzione e contrasto del dissesto idrogeologico […]".*

RITENUTO pertanto necessario prendere atto del programma di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Puglia a valere sulle disponibilità del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", in allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, dando atto che l'attuazione delle relative progettazioni sarà curata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico e che le somme saranno trasferite direttamente sulla contabilità speciale del suddetto Commissario.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati".

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. del 03/07/2023, n. 938
L'impatto di genere stimato è:

□ diretto □ indiretto ✓ *neutro* □ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Vicepresidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. d) e lett. f) della Legge Regionale n. 7/1997 propone alla Giunta regionale:

1. di considerare quanto in premessa parte integrante del presente provvedimento.
2. di prendere atto del programma di interventi, riportato in allegato A al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, contro il dissesto idrogeologico per la Regione Puglia, a valere sulle disponibilità del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", di cui al Decreto Direttoriale 319 del 12 settembre 2023, del Direttore Generale della Direzione Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
3. di dare atto, ai sensi del co. 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, nonché ai sensi dell'art. 36-ter della legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione del decreto-legge n. 77/2021, che l'attuazione degli interventi di cui all'allegato A sarà curata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico e che le relative risorse saranno trasferite dal MASE direttamente sulla contabilità speciale del Commissario;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La PO "Pianificazione e programmazione di interventi di difesa del suolo" *Monica GAI*

Il dirigente del Servizio difesa del suolo *Antonio V. SCARANO*

Il dirigente ad interim della Sezione difesa del suolo e rischio sismico *Giovanni SCANNICCHIO*

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture *Angelosante ALBANESE*

Il Vicepresidente proponente *Raffaele PIEMONTESE*

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, Programmazione, Demanio, Infrastrutture, Difesa del suolo e rischio sismico, Vicepresidente avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di considerare quanto in premessa parte integrante del presente provvedimento.
2. di prendere atto del programma di interventi, riportato in allegato A al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, contro il dissesto idrogeologico per la Regione Puglia, a valere sulle disponibilità del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", di cui al Decreto Direttoriale 319 del 12 settembre 2023, del Direttore Generale della Direzione Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
3. di dare atto, ai sensi del co. 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, nonché ai sensi dell'art. 36-ter della legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione del decreto-legge n. 77/2021, che l'attuazione degli interventi di cui all'allegato A sarà curata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico e che le relative risorse saranno trasferite dal MASE direttamente sulla contabilità speciale del Commissario;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

n.	Codice ReNDiS	Denominazione intervento	Richiedente	Provincia	Comune primario	Importo progetto	Importo da finanziare
1 *	16IR669/G1	Messa in sicurezza idraulica del territorio	Comune - Supersano	LE	Supersano	€ 9.800.000,00	€ 81.535,79
2	16IR853/G1	Interventi per la mitigazione del rischio idraulico nell'abitato di Manfredonia–Siponto - 2 stralcio	Comune - Manfredonia	FG	Manfredonia	€ 12.900.000,00	€ 388.056,00
3	16IR109/G1	Lavori di consolidamento idrogeologico in zona Montelano - Completamento	Comune - Casalvecchio di Puglia	FG	Casalvecchio di Puglia	€ 3.500.000,00	€ 292.929,00
							€ 762.520,79

*L'importo di euro 81.535,79 è dato a saldo dell'importo necessario al raggiungimento del livello di progettazione esecutiva pari ad euro 316.202,00.

GIOVANNI
SCANNICCHIO
05.10.2023 08:34:05
GMT+00:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 2023, n. 1386

ARCA Capitanata - Rilocalizzazione della somma pari a € 2.891.000,00 resasi disponibile a seguito di concessione finanziamento con Decreto MEF del 28.03.2023 - Fondo Opere Indifferibili 2022 (cd. D.L. "Aiuti Quater").

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia MARASCHIO, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla P.O. e confermata dal Dirigente della Sezione Politiche Abitative, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

L'ARCA Capitanata con nota prot. n. 15557/2023 ha trasmesso, tra l'altro, a questa Sezione il provvedimento dell'Amministratore Unico n. 150 del 19.09.2023 dal quale si rileva che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2003 del 29.12.2022 sono state individuate economie a disposizione dell'ARCA Capitanata per un importo complessivo di **€ 4.971.994,17** di cui:

- **€ 1.879.413,17** quale somma residua non utilizzata riveniente dei fondi delle vendite di alloggi di ERP, ai sensi della Legge n. 560/1993 negli anni dal 2015 al 2019, già autorizzati con DGR n. 2023/2021 e ammontanti a complessivi € 6.274.430,06;

- **€ 3.092.581,000** quale somma riveniente da economie di interventi finanziati ai sensi delle Leggi Statali nn. 513/77, 457/78 e 67/88 chiusi e collaudati;

del predetto importo complessivo, l'ARCA ha chiesto di utilizzarne quota parte pari a **€ 4.711.000,00** (di cui € 1.879.413,17 rivenienti dall'applicazione della Legge n. 560/93 e quota parte delle economie di interventi finanziati ai sensi delle Leggi Statali nn. 513/77, 457/78 e 67/88 ammontante a € 2.831.586,83) per integrare, a seguito dell'aumento eccezionale dei prezzi dei materiali da costruzione, il finanziamento degli interventi individuati nel Programma "Sicuro, Verde e Sociale: riqualificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica" di cui all'art.1, comma2, lettera c), punto 13 del DL 6.5.2021 n. 59, già finanziati dalla Regione Puglia con i fondi del Piano Nazionale Complementare al PNNR con D.D. n. 167/22 per uno stanziamento complessivo pari a € 23.500.000,00, necessari per la realizzazione dei sottoelencati interventi:

Localizzazione intervento	Decreto Approvazione Progett. esecutiva	Finanziamento assegnato	Finanziamento integrativo
Apricena lotto n. 394	Decreto n. 96 del 30.09.2022	€ 2.500.000,00	€ 710.000,00
Cerignola lotto n. 382 stralcio 1	Decreto n. 97 del 30.09.2022	€ 2.500.000,00	€ 287.000,00
Cerignola lotto n. 382 stralcio 2	Decreto n. 98 del 30.09.2022	€ 2.500.000,00	€ 169.000,00
Cerignola lotto n. 382 stralcio 3	Decreto n. 99 del 30.09.2022	€ 2.500.000,00	€ 1.500.000,00
Cerignola lotto n. 382 stralcio 4	Decreto n. 100 del 30.09.2022	€ 2.500.000,00	€ 1.400.000,00
Chieuti lotto n. 472	Decreto n. 101 del 30.09.2022	€ 2.500.000,00	€ 215.000,00
Chieuti lotto n. 525	Decreto n. 102 del 30.09.2022	€ 2.500.000,00	€ 215.000,00
Chieuti lotto n. 538	Decreto n. 103 del 30.09.2022	€ 2.500.000,00	€ 215.000,00
Pietramontecorvino	Decreto n. 88 del 26.09.2022	€ 1.000.000,00	€ 0,00
Orsara di Puglia lotto n. 413	Decreto n. 95 del 30.09.2022	€ 2.500.000,00	€ 0,00
	Finanziamenti Totali	**€ 23.500.000,00**	**€ 4.711.000,00**

Tale integrazione aveva carattere temporaneo in quanto l'ARCA Capitanata ha presentato la domanda di accesso al fondo istituito con D.P.C.M. del 28.07.2022 di cui all'art. 26 del D.L. n. 50 del 07.05.2022 attraverso le procedure previste dalla Circolare MEF n. 31 del 21.09.2022.

Nel provvedimento dell'Amministratore Unico n. 150/2023 si rileva che l'Agenzia a parziale copertura del finanziamento integrativo autorizzato con DGR n. 2003/2022 pari a € 4.711.000,00 (€ 1.879.413,17 fondi rivenienti dalla vendita alloggi ai sensi della Legge n. 560/93 ed € 2.831.586,83 rivenienti dalle economie

di interventi finanziati ai sensi delle Leggi Statali nn 513/77, 457/78 e 67/88) ha ottenuto l'assegnazione di risorse dal Fondo Opere Indifferibili 2022 (cd. D.L. "Aiuti Quater") per un importo complessivo pari a € 2.891.000,00;

pertanto l'ARCA per finanziare gli interventi individuati nel Programma "Sicuro, Verde e Sociale: riqualificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica" chiede di utilizzare le risorse a lei assegnate dal Fondo Opere Indifferibili ammontanti ad € 2.891.000,00 e quota parte delle somme pari a € 2.831.586,83 rivenienti dalle Economie di interventi finanziati ai sensi delle Leggi Statali nn. 513/77, 457/78 e 67/88 per un importo di € 1.820.000,00, localizzate con DGR n. 2003/2022, per un totale complessivo ammontante a € 4.711.000,00 (€ 2.891.000,00+€ 1.820.000,00) così come di seguito individuato:

Localizzazione intervento	**Fondo Opere Indifferibili 2022 D.L."Aiuti Quater"**	**Economie Leggi nn.** 513/77 - 457/78 - 67/88
Apricena Lotto n. 394	€ 587.500,00	€ 122.500,00
Cerignola Lotto n. 382 1° stralcio	€ 287.000,00	€ 0,00
Cerignola Lotto n. 382 2° stralcio	€ 169.000,00	€ 0,00
Cerignola Lotto n. 382 3° stralcio	€ 607.500,00	€ 892.500,00
Cerignola Lotto n. 382 4° stralcio	€ 595.000,00	€ 805.000,00
Chieuti Lotto n. 472	€ 215.000,00	€ 0,00
Chieuti Lotto n. 525	€ 215.000,00	€ 0,00
Chieuti Lotto n. 538	€ 215.000,00	€ 0,00
Totale fonti di finanziamento integrativo	**€ 2.891.000,00**	**€ 1.820.000,00**
Totale complessivo finanziamento integrativo	**€ 4.711.000,00**	

L'ARCA avendo a disposizione le restanti somme localizzate con DGR n. 2003/22 ammontanti complessivamente a € 2.891.000,00 [€ 1.879.413,17 fondi della Legge n. 560/93 + € 1.011.586,83 (€ 2.831.586,83 - € 1.820.000,00) rivenienti da interventi finanziati ai sensi delle Leggi Statali nn. 513/77, 457/78 e 67/88] e non più necessarie per finanziare gli interventi individuati nel Programma "Sicuro, Verde e Sociale, ha chiesto alla Regione di poterle rilocalizzare per indire gare di appalto di interventi già finanziati, ma che a loro volta necessitano di finanziamenti integrativi indispensabili per far fronte agli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, così come di seguito si rappresenta:

Localizzazione intervento	**Finanziamento assegnato**	**Finanziamento integrativo**	**Ulteriore finanziamento integrativo**	**Finanziamento Totale**
LUCERA Lotto n. 461	€ 229.500,00 D.L. n. 112/1998 D.G.R. n. 1987/2019	€ 80.500,00 L. n. 560/1993 D.G.R. n. 150/2022	€ 180.000,00 L. n. 560/1993 DGR n. 2023/2021	€ 310.000,00
S. FERDINANDO DI PUGLIA Lotto n. 342	€ 310.500,00 D.L. n. 112/1998 D.G.R. n. 1987/2019	€ 124.500,00 L. n. 560/1993 D.G.R. n. 150/2022	€ 90.000,00 L. n. 560/1993 DGR n. 2023/2021	€ 525.000,00
SAN SEVERO N.C. n. 20 alloggi	€ 2.800.000,00 PINQuA ID 147	€ 0,00	€ 420.000,00 L. n. 560/1993 DGR n. 2023/2021	€ 3.500.000,00
	€ 280.000,00 FOI	€ 0,00	€ 0,00	
TORREMAGGIORE N.C. n. 10 alloggi	€ 1.400.000,00 PINQuA ID 147	€ 0,00	€ 260.000,00 L. n. 560/1993 DGR n. 2023/2021	€ 1.800.000,00
	€ 140.000,00 FOI	€ 0,00	€ 0,00	

FOGGIA Lotto n. 456	€ 328.714,93 L.R. 20/2005 art. 13 D.G.R. n. 639/2018 D.D. n. 117/2018	€ 0,00	€ 40.000,00 L. n. 560/1993 DGR n. 2023/2021	€ 368.714,93
FOGGIA Lotto n. 422	€ 600.000,00 L.R. 20/2005 art. 13 D.G.R. n. 639/2018 D.D. n. 117/2018	€ 0,00	€ 100.000,00 L. n. 560/1993 DGR n. 2023/2021	€ 700.000,00
CERIGNOLA Lotto n. 117	€ 300.000,00 L.R. 20/2005 art. 13 D.G.R. n. 639/2018 D.D. n. 117/2018	€ 0,00	€ 80.000,00 L. n. 560/1993 DGR n. 2023/2021	€ 380.000,00
FOGGIA N.C. n. 24 alloggi	€ 3.400.000,00 D.P.C.M. 25.05.2016 Programma straordinario Riqualificazione. Urbana e Sicurezza Periferie	€ 0,00	€ 1.011.568,83 Economie Leggi nn. 513/77 - 457/78 -67/88	€ 4.411.568,83
MANFREDONIA N.C. n. 16 alloggi	€ 2.451.912,00 PIRP D.D. n. 629 del 27.10.10 D.D. n. 89 del 05.05.2022	€ 0,00	€ 500.000,00 L. n. 560/1993 DGR n. 2023/2021	€ 2.951.912,00
CARAPELLE Lotto n. 441	€ 300.000,00 L n. 560/1993 D.G.R. n. 197/2011	€ 333.600,00 L n. 560/1993 D.G.R. n. 197/2011	€ 209.413,17 L. n. 560/1993 DGR n. 2023/2021	€ 843.013,17
		Totale finanziamento integrativo	**€ 2.891.000,00**	

RILEVATO CHE per la completa realizzazione dei predetti interventi è necessario garantire la copertura finanziaria di € 2.891.000,00;

VISTI:

- l'assegnazione di risorse dal Fondo Opere Indifferibili 2022 (cd. D.L. "Aiuti Quater") per un importo complessivo pari a € 2.891.000,00 necessario per il finanziamento degli interventi individuati nel Programma "Sicuro, Verde e Sociale: riqualificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica" di cui all'art.1, comma2, lettera c), punto 13 del D.L. 6.5.2021 n. 59, già finanziati dalla Regione Puglia con i fondi del Piano Nazionale Complementare al PNNR con D.D. n. 167/22 per uno stanziamento complessivo pari a € 23.500.000,00;
- che la nuova localizzazione disposta per indire gare di appalto di interventi già finanziati ma che necessitano di finanziamenti integrativi indispensabili per far fronte agli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione pari ad € 2.891.000,00 trova capienza nelle somme resesi disponibili ammontanti ad € 2.891.000,00;
- quanto deliberato dall'Amministratore Unico dell'ARCA Capitanata con il provvedimento n. 150/2023 con conseguente assunzione di responsabilità tecnica-amministrativa ai sensi della L.R. n. 22/14;
- vista l'approvazione dei QTE relativi ai nuovi interventi localizzati, allo scopo di pervenire a rapida utilizzazione dei fondi disponibili;

VISTE

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 03/7/2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

SI RITIENE di poter condividere la proposta dell'ARCA Capitanata di rilocalizzare:

- parte delle economie derivanti da interventi chiusi e collaudati finanziati con leggi statali n. 513/77, 457/78 e 67/88 per un ammontare di € 1.820.000,00 già localizzati con DGR n. 2003/22 e le risorse del Fondo Opere Indifferibili 2022 (cd. D.L. "Aiuti Quater") pari a € 2.891.000,00 per un importo complessivo di € 4.711.000,00;
- le somme resesi disponibili a seguito assegnazione delle risorse del Fondo Opere Indifferibili 2022 ammontanti a € 2.891.000,00 per indire gare di appalto di interventi già finanziati ma che necessitano di finanziamenti integrativi.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette di natura economico-finanziaria e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. K della L.R. n. 7 del 04.02.1997 e della Legge n. 560/93, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. **di fare propria** ed approvare la relazione riportata in premessa;
2. **di prendere atto** dell'utilizzo delle risorse assegnate all'ARCA Capitanata dal Fondo istituito con D.P.C.M. del 28.07.2022 di cui all'art. 26 del D.L. n. 50 del 07.05.2022 attraverso le procedure previste dalla Circolare MEF n. 31 del 21.09.2022 ammontanti a € 2.891.000,00 e quota parte delle somme pari a € 2.831.586,83 rivenienti dalle Economie di interventi finanziati ai sensi delle Leggi Statali nn. 513/77, 457/78 e 67/88 per un importo di € 1.820.000,00, localizzate con DGR n. 2003/2022, per un totale complessivo ammontante a € 4.711.000,00 (€ 2.891.000,00 + € 1.820.000,00) per i seguenti interventi così come di seguito individuati:

Localizzazione intervento	Fondo Opere Indifferibili 2022 D.L."Aiuti Quater"	Economie Leggi nn. 513/77 - 457/78 - 67/88
Apricena Lotto n. 394	**€ 587.500,00**	**€ 122.500,00**

Cerignola Lotto n. 382 1° stralcio	**€ 287.000,00**	**€ 0,00**
Cerignola Lotto n. 382 2° stralcio	**€ 169.000,00**	**€ 0,00**
Cerignola Lotto n. 382 3° stralcio	**€ 607.500,00**	**€ 892.500,00**
Cerignola Lotto n. 382 4° stralcio	**€ 595.000,00**	**€ 805.000,00**
Chieuti Lotto n. 472	**€ 215.000,00**	**€ 0,00**
Chieuti Lotto n. 525	**€ 215.000,00**	**€ 0,00**
Chieuti Lotto n. 538	**€ 215.000,00**	**€ 0,00**
Totale fonti di finanziamento integrativo	**€ 2.891.000,00**	**€ 1.820.000,00**
Totale complessivo finanziamento integrativo	**€ 4.711.000,00**	

3. **di prendere atto** dell'utilizzo delle restanti somme già localizzate con DGR n. 2003/22 ammontanti complessivamente a € 2.891.000,00 [€ 1.879.413,17 fondi della Legge n. 560/93 + € 1.011.586,83 (€ 2.831.586,83 - € 1.820.000,00) rivenienti da interventi finanziati ai sensi delle Leggi Statali nn. 513/77, 457/78 e 67/88] e non più necessarie per finanziare gli interventi individuati nel Programma "Sicuro, Verde e Sociale", per indire nuove gare di appalto di interventi già finanziati che necessitano di finanziamenti integrativi così come di seguito si rappresenta:

Localizzazione intervento	Finanziamento assegnato	Finanziamento integrativo	Ulteriore finanziamento integrativo	Finanziamento Totale
LUCERA **Lotto n. 461**	**€ 229.500,00** D.L. n. 112/1998 D.G.R. n. 1987/2019	**€ 80.500,00** L. n. 560/1993 D.G.R. n. 150/2022	**€ 180.000,00** L. n. 560/1993 DGR n. 2023/2021	**€ 310.000,00**
S. FERDINANDO DI PUGLIA **Lotto n. 342**	**€ 310.500,00** D.L. n. 112/1998 D.G.R. n. 1987/2019	**€ 124.500,00** L. n. 560/1993 D.G.R. n. 150/2022	**€ 90.000,00** L. n. 560/1993 DGR n. 2023/2021	**€ 525.000,00**
SAN SEVERO **N.C. n. 20 alloggi**	**€ 2.800.000,00** PINQuA ID 147	**€ 0,00**	**€ 420.000,00** L. n. 560/1993 DGR n. 2023/2021	**€ 3.500.000,00**
	€ 280.000,00 FOI	**€ 0,00**	**€ 0,00**	
TORREMAGGIORE **N.C. n. 10 alloggi**	**€ 1.400.000,00** PINQuA ID 147	**€ 0,00**	**€ 260.000,00** L. n. 560/1993 DGR n. 2023/2021	**€ 1.800.000,00**
	€ 140.000,00 FOI	**€ 0,00**	**€ 0,00**	
FOGGIA **Lotto n. 456**	**€ 328.714,93** L.R. 20/2005 art. 13 D.G.R. n. 639/2018 D.D. n. 117/2018	**€ 0,00**	**€ 40.000,00** L. n. 560/1993 DGR n. 2023/2021	**€ 368.714,93**
FOGGIA **Lotto n. 422**	**€ 600.000,00** L.R. 20/2005 art. 13 D.G.R. n. 639/2018 D.D. n. 117/2018	**€ 0,00**	**€ 100.000,00** L. n. 560/1993 DGR n. 2023/2021	**€ 700.000,00**
CERIGNOLA **Lotto n. 117**	**€ 300.000,00** L.R. 20/2005 art. 13 D.G.R. n. 639/2018 D.D. n. 117/2018	**€ 0,00**	**€ 80.000,00** L. n. 560/1993 DGR n. 2023/2021	**€ 380.000,00**

Localizzazione intervento	Finanziamento assegnato	Finanziamento integrativo	Ulteriore finanziamento integrativo	Finanziamento Totale
FOGGIA **N.C. n. 4 alloggi**	**€ 3.400.000,00** D.P.C.M. 25.05.2016 Programma straordinario Riqualificazione. Urbana e Sicurezza Periferie	**€ 0,00**	**€ 1.011.586,83** Economie Leggi nn. 513/77 - 457/78 -67/88	**€ 4.411.586,83**
MANFREDONIA **N.C. n. 16 alloggi**	**€ 2.451.912,00** PIRP D.D. n. 629 del 27.10.10 D.D. n. 89 del 05.05.2022	**€ 0,00**	**€ 500.000,00** L. n. 560/1993 DGR n. 2023/2021	**€ 2.951.912,00**
CARAPELLE **Lotto n. 441**	**€ 300.000,00** L n. 560/1993 D.G.R. n. 197/2011	**€ 333.600,00** L. n. 560/1993 D.G.R. n. 197/2011	**€ 209.413,17** L. n. 560/1993 DGR n. 2023/2021	**€ 843.013,17**
Totale finanziamento integrativo			**€ 2.891.000,00**	

4. **di assegnar**e il termine di mesi 13 per pervenire all'inizio dei lavori, così come dispone l'art. 1 comma 2 della L. n. 136 del 30.04.1999, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP**;**
5. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP – Sezione Prima;
6. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Politiche Abitative, all'ARCA Capitanata.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE P.O.
Giuseppina BUCCI

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
ing. Luigia BRIZZI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco GAROFOLI

L'ASSESSORA all'Ambiente, Cicli Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative
avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative avv. **Anna Grazia MARASCHIO;**
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. **di fare propria** ed approvare la relazione riportata in premessa;

2. **di prendere atto** dell'utilizzo delle risorse assegnate all'ARCA Capitanata dal Fondo istituito con D.P.C.M. del 28.07.2022 di cui all'art. 26 del D.L. n. 50 del 07.05.2022 attraverso le procedure previste dalla Circolare MEF n. 31 del 21.09.2022 ammontanti a € 2.891.000,00 e quota parte delle somme pari a € 2.831.586,83 rivenienti dalle Economie di interventi finanziati ai sensi delle Leggi Statali nn. 513/77, 457/78 e 67/88 per un importo di € 1.820.000,00, localizzate con DGR n. 2003/2022, per un totale complessivo ammontante a € 4.711.000,00 (€ 2.891.000,00 + € 1.820.000,00) per i seguenti interventi così come di seguito individuati:

Localizzazione intervento	Fondo Opere Indifferibili 2022 D.L."Aiuti Quater"	Economie Leggi nn. 513/77 - 457/78 - 67/88
Apricena Lotto n. 394	**€ 587.500,00**	**€ 122.500,00**
Cerignola Lotto n. 382 1° stralcio	**€ 287.000,00**	**€ 0,00**
Cerignola Lotto n. 382 2° stralcio	**€ 169.000,00**	**€ 0,00**
Cerignola Lotto n. 382 3° stralcio	**€ 607.500,00**	**€ 892.500,00**
Cerignola Lotto n. 382 4° stralcio	**€ 595.000,00**	**€ 805.000,00**
Chieuti Lotto n. 472	**€ 215.000,00**	**€ 0,00**
Chieuti Lotto n. 525	**€ 215.000,00**	**€ 0,00**
Chieuti Lotto n. 538	**€ 215.000,00**	**€ 0,00**
Totale fonti di finanziamento integrativo	**€ 2.891.000,00**	**€ 1.820.000,00**
Totale complessivo finanziamento integrativo	**€ 4.711.000,00**	

3. **di prendere atto** dell'utilizzo delle restanti somme già localizzate con DGR n. 2003/22 ammontanti complessivamente a € 2.891.000,00 [€ 1.879.413,17 fondi della Legge n. 560/93 + € 1.011.586,83 (€ 2.831.586,83 - € 1.820.000,00) rivenienti da interventi finanziati ai sensi delle Leggi Statali nn. 513/77, 457/78 e 67/88] e non più necessarie per finanziare gli interventi individuati nel Programma "Sicuro, Verde e Sociale", per indire nuove gare di appalto di interventi già finanziati che necessitano di finanziamenti integrativi così come di seguito si rappresenta:

Localizzazione intervento	Finanziamento assegnato	Finanziamento integrativo	Ulteriore finanziamento integrativo	Finanziamento Totale
LUCERA Lotto n. 461	**€ 229.500,00** D.L. n. 112/1998 D.G.R. n. 1987/2019	**€ 80.500,00** L. n. 560/1993 D.G.R. n. 150/2022	**€ 180.000,00** L. n. 560/1993 DGR n. 2023/2021	**€ 310.000,00**
S. FERDINANDO DI PUGLIA Lotto n. 342	**€ 310.500,00** D.L. n. 112/1998 D.G.R. n. 1987/2019	**€ 124.500,00** L. n. 560/1993 D.G.R. n. 150/2022	**€ 90.000,00** L. n. 560/1993 DGR n. 2023/2021	**€ 525.000,00**
SAN SEVERO N.C. n. 20 alloggi	**€ 2.800.000,00** PINQuA ID 147	**€ 0,00**	**€ 420.000,00** L. n. 560/1993 DGR n. 2023/2021	**€ 3.500.000,00**
	€ 280.000,00 FOI	**€ 0,00**	**€ 0,00**	

Localizzazione intervento	Finanziamento assegnato	Finanziamento integrativo	Ulteriore finanziamento integrativo	Finanziamento Totale
TORREMAGGIORE N.C. n. 10 alloggi	**€ 1.400.000,00** PINQuA ID 147	**€ 0,00**	**€ 260.000,00** L. n. 560/1993 DGR n. 2023/2021	**€ 1.800.000,00**
	€ 140.000,00 FOI	**€ 0,00**	**€ 0,00**	
FOGGIA Lotto n. 456	**€ 328.714,93** L.R. 20/2005 art. 13 D.G.R. n. 639/2018 D.D. n. 117/2018	**€ 0,00**	**€ 40.000,00** L. n. 560/1993 DGR n. 2023/2021	**€ 368.714,93**
FOGGIA Lotto n. 422	**€ 600.000,00** L.R. 20/2005 art. 13 D.G.R. n. 639/2018 D.D. n. 117/2018	**€ 0,00**	**€ 100.000,00** L. n. 560/1993 DGR n. 2023/2021	**€ 700.000,00**
CERIGNOLA Lotto n. 117	**€ 300.000,00** L.R. 20/2005 art. 13 D.G.R. n. 639/2018 D.D. n. 117/2018	**€ 0,00**	**€ 80.000,00** L. n. 560/1993 DGR n. 2023/2021	**€ 380.000,00**
FOGGIA N.C. n. 4 alloggi	**€ 3.400.000,00** D.P.C.M. 25.05.2016 Programma straordinario Riqualificazione. Urbana e Sicurezza Periferie	**€ 0,00**	**€ 1.011.586,83** Economie Leggi nn. 513/77 - 457/78 -67/88	**€ 4.411.586,83**
MANFREDONIA N.C. n. 16 alloggi	**€ 2.451.912,00** PIRP D.D. n. 629 del 27.10.10 D.D. n. 89 del 05.05.2022	**€ 0,00**	**€ 500.000,00** L. n. 560/1993 DGR n. 2023/2021	**€ 2.951.912,00**
CARAPELLE Lotto n. 441	**€ 300.000,00** L n. 560/1993 D.G.R. n. 197/2011	**€ 333.600,00** L. n. 560/1993 D.G.R. n. 197/2011	**€ 209.413,17** L. n. 560/1993 DGR n. 2023/2021	**€ 843.013,17**
		Totale finanziamento integrativo	**€ 2.891.000,00**	

4. **di assegnar**e il termine di mesi 13 per pervenire all'inizio dei lavori, così come dispone l'art. 1 comma 2 della L. n. 136 del 30.04.1999, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP**;**
5. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP – Sezione Prima;
6. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Politiche Abitative, all'ARCA Capitanata.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 ottobre 2023, n. 1405

L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. - D.G.R. 2147/2012 e D.G.R. 1642/2015. Modifica perimetrazione Ambiti di Raccolta Ottimale ARO FG/4 e ARO FG/5

L'Assessora all'Ambiente avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, confermata dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, riferisce quanto segue.

Visti:

- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 di modifica del titolo V della parte seconda della Costituzione che ha inciso sia sull'esercizio delle funzioni amministrative, che sulla potestà legislativa riservata alle Regioni, anche in considerazione della sentenza della corte costituzionale n. 43/2004 che ha riconosciuto la legittimità dei poteri sostitutivi regionali;
- la legge n. 131/2003 "*Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3*";
- il decreto legge 13 agosto 2011 n. 138 e ss.mm.ii. recante "*Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo*" convertito in legge 14 settembre 2011 n. 148 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 3-bis c. 1, il quale dispone che "…*A tutela della concorrenza e dell'ambiente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi…*";
- la L.R. 20 agosto 2012 n. 24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi Pubblici locali*" che reca la disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e definisce il modello adottato nella Regione Puglia per l'organizzazione dei servizi medesimi, tra cui la gestione del ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati;
- la L.R. 13 dicembre 2012 n. 42 "*Modifica alla L.R. 20 agosto 2012, n. 24*";
- la L.R. 4 agosto 2016, n. 20 *"Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti. Modifiche alla legge regionale 20 agosto 2012, n. 24 (Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali)";*

Visti, altresì, i provvedimenti attuativi della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. in materia di servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani ed in particolare:

- la D.G.R. 2147 del 23/10/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 160 del 7/11/2012, concernente la perimetrazione degli ARO, nella quale sono stati definiti complessivamente n. 38 Ambiti di Raccolta Ottimali, a valle di un'istruttoria condotta con ANCI Puglia;
- la D.G.R. 2877 del 20/12/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 7 del 15/01/2013, concernente il modello organizzativo dell'ARO per lo svolgimento delle funzioni associate di organizzazione del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto da parte dei Comuni mediante l'istituto della convenzione ex art. 30 del TUEL;
- la D.G.R. n. 1642 del 18/09/2015 di modifica della perimetrazione di alcuni ARO, effettuata con D.G.R. n. 2147 del 23/10/2012.

PREMESSO CHE:

- il secondo periodo dell'art. 3-bis. del decreto legge 13/08/2011 n. 138 s.m.i. "*La dimensione degli ambiti o bacini territoriali ottimali di norma deve essere non inferiore almeno a quella del territorio provinciale. Le regioni possono individuare specifici bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, motivando la scelta in base a criteri di differenziazione territoriale e socio-economica e in base a principi di proporzionalità, adeguatezza ed efficienza rispetto alle caratteristiche del servizio, anche su proposta dei comuni*";

- in accordo con tale disposizione, la L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. ha previsto, all'art. 8 comma 3 della L.R. n. 24/2012, così come modificato dalla L.R. n. 20/2016, che "*La pianificazione regionale, al fine di consentire una differenziazione dei servizi finalizzata a massimizzarne l'efficienza, può definire perimetri territoriali di ambito di dimensione inferiore a quello regionale per l'erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto, denominati Aree omogenee. I perimetri di tali aree sono individuati dalla Regione nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza, tenendo conto delle caratteristiche dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto di tutti i rifiuti urbani e assimilati*";
- l'art. 8 comma 6 della medesima legge disciplina, altresì, la fase transitoria disponendo che "*La perimetrazione delle Aree Omogenee, quale articolazione interna dell'ATO, è disposta dalla Giunta regionale con deliberazione, sentita l'ANCI e la Commissione consiliare regionale competente. In sede di prima attuazione è vigente la perimetrazione disposta con Delib.G.R. 23 ottobre 2012, n. 2147 recante "Perimetrazione degli ambiti di raccolta ottimale" e successive modifiche intervenute*";
- la perimetrazione degli Ambiti di Raccolta Ottimali (di seguito ARO), unico livello secondo cui i servizi di spazzamento, raccolta e trasporto possono essere erogati nel territorio regionale, è stata disposta con D.G.R. 2147/2012 avente ad oggetto "*L.R. n. 24/2012. Perimetrazione degli Ambiti di Raccolta Ottimale*", pubblicata sul B.U.R.P. n. 160 del 7/11/2012;
- attraverso un percorso di condivisione con i Comuni e con l'ANCI Puglia, meglio descritto nella citata D.G.R. 2147/2012, viste le proposte di perimetrazione degli ARO trasmesse dagli stessi Comuni, entro i termini stabiliti con la stessa D.G.R. 2147/2012 e dopo un attento esame di confronto con i soggetti rappresentanti delle parti coinvolte, il territorio regionale è stato suddiviso in 38 ARO. Nella definizione della perimetrazione degli ARO sono stati adottati i criteri specificati nel richiamato atto di giunta ed in particolare nel documento tecnico di accompagnamento;
- con successiva D.G.R. n. 1642/2015 è stata aggiornata, recependo le motivazioni addotte dai comuni, la perimetrazione degli ARO FG/5, ARO FG/1, ARO LE/2 e ARO LE/5.

Dato che:

- l'art. 14-bis comma 2 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. prevede il controllo sugli enti locali facenti parte dell'ARO anche in via sostitutiva, attraverso Commissari ad acta, ai sensi dell'art. 200 c. 4 del D. Lgs. 152/2006 e disciplina le modalità di esercizio dei poteri sostitutivi;
- con DD.G.R. nn. 1169/2014, 2725/2014, 800/2015, 382/2017 e 526/2021 si è provveduto all'attivazione delle procedure sostitutive ex art. 14-bis co. 2 della L.R. n. 24/2012 e ss.mm.ii. nei confronti degli ARO che non hanno avviato o concluso le procedure per la progettazione, affidamento e avvio del servizio unitario di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani a livello d'ambito;

Considerato che:

- con Deliberazione n. 1781 del 30/11/2022 la Giunta regionale, sulla base delle valutazioni istruttorie effettuate dalla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, ha:
    - avviato il procedimento di nomina del Commissario ad Acta per l'esercizio dei poteri sostituitivi, di cui all'art. 14-bis, comma 2 della L.R. 24/2012 ss.mm. ii., per n. 17 ARO di cui alla tabella 2 della richiamata D.G.R. 1781/2022, per i quali non è stato ancora avviato il servizio unitario di igiene urbana, ovvero sussistono criticità nella gestione dello stesso, tanto al fine di perseguire gli obiettivi di raccolta differenziata posti dalla pianificazione regionale e dalla normativa nazionale ed europea e contestualmente ha avviato il procedimento di nomina di un Commissario ad Acta;
    - rinviato a successivo atto l'individuazione della struttura commissariale, nonché le funzioni e le attività relativamente agli ARO commissariati;

- con D.G.R. n. 88 del 08/02/2023 è stata istituita la struttura del Commissario ad acta riguardante gli ARO presso gli uffici regionali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana dando mandato al Commissario ad Acta di nominare, con proprio provvedimento, i sub commissari per l'espletamento dei compiti assegnati con precedente D.G.R. n. 1927 del 19/12/2022;

- con D.P.G.R. n. 53 del 14/02/2023 il Presidente della Giunta Regionale ha nominato ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis della L.R. n. 24/2012 e ss.mm.ii., il Dott. Giovanni Campobasso quale Commissario ad Acta per gli ARO commissariati specificati nella precedente D.G.R. n. 1781/2022;

Considerato, altresì, che il Commissario ad Acta**:**

- con nota prot. n. 5480 del 03/01/2023, dà atto dell'insediamento nella struttura commissariale dei sub-commissari degli ARO, nominati con proprio decreto;
- ha avviato le interlocuzioni con i rappresentanti dei Comuni dei diversi ARO commissariati, convocando anche incontri con gli stessi per verificare lo stato di avanzamento nelle procedure di affidamento del servizio unitario di igiene urbana;

Rilevato che il Commissario ad Acta:

- ha rappresentato alla Regione che, nel corso delle riunioni interlocutorie avviate con i diversi ARO commissariati, è emerso che alcuni Comuni hanno rappresentato la volontà e necessita tecnica operativa e logistica di una rideterminazione della perimetrazione degli ARO;
- in particolare ha comunicato alla Regione la volontà del Comune di Rignano Garganico, inserito nell'ARO FG/4, di essere annesso all'ARO FG/5, come emerge nel verbale del 27/06/2023 di resoconto dell'incontro del Commissario ad Acta con i rappresentanti dell'ARO FG/4 e nel verbale del 27/06/2023 di resoconto dell'incontro del Commissario ad Acta con i rappresentanti dell'ARO FG/5;
- ha trasmesso alla Regione la nota prot. n. 4123 del 06/07/2023 del Comune di Rignano Garganico, con la quale l'amministrazione comunale fa istanza di riperimetrazione dell'ARO FG/4 e FG/5 chiedendo di essere annesso all'ARO FG/5;

Dato atto che, con nota prot. n. 8650 del 17/07/2023, la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ha convocato un incontro, tenutosi in modalità remota il giorno 19/07/2023, con il Comune di Rignano Garganico e i Comuni di Apricena e di San Nicandro Garganico, in rappresentanza - quali comuni capofila - rispettivamente degli ARO FG/4 e FG/5, per verificare, prima dell'avvio delle procedure per la riperimetrazione dei suddetti Ambiti di Raccolta, l'assenza di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza formulata dal Comune Rignano Garganico;

Visti gli esiti della suddetta riunione, come riportati nel verbale trasmesso ai presenti con nota prot. 8831 del 20/07/2023, dai quali è emerso che:

- il Comune di Rignano Garganico conferma la propria volontà di passare all'ARO FG/5;
- il Comune Capofila di Apricena, in rappresentanza dell'ARO FG/4, ha dichiarato l'assenza di elementi ostativi al passaggio del Comune di Rignano Garganico dall'ARO FG/4 all'ARO FG/5;
- il Comune Capofila di San Nicandro Garganico, in rappresentanza dell'ARO FG/5, ha espresso parere favorevole al trasferimento suddetto;

Considerato che la richiesta in esame di modifica delle perimetrazioni, come definite con D.G.R. 2147/2012 e ss.mm.ii., può considerarsi conforme ai criteri stabiliti nella deliberazione medesima;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 8, co. 6 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii., la perimetrazione delle Aree Omogenee, quale articolazione interna dell'ATO, è disposta dalla Giunta regionale con deliberazione, sentita l'ANCI e la Commissione consiliare regionale competente;

Tenuto conto che con nota prot. n. 9129 del 26/07/2023, la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, ai sensi dell'art. 8, co. 6 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii ha sentito l'ANCI Puglia, al fine di addivenire ad una definizione condivisa delle riperimetrazioni degli ARO FG/4 e FG/5;

Vista la D.G.R. n. 1185 del 08/08/2023 con la quale la Giunta ha preso atto della proposta di modifica delle perimetrazioni definite con la D.G.R. 2147/2012, successivamente modificata con D.G.R. 1642/2015, relativamente agli ARO FG/4 e FG/5 e ha deliberato di acquisire, a cura del Segretariato della Giunta, il sentito, di cui all'art. 8, co. 6 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii., della Commissione consiliare permanente competente per materia;

Dato atto che con nota prot. n. 20230011737 del 09/08/2023 il Servizio Assemblea e Assistenza agli Organi del Consiglio Regionale ha assegnato, con Atto Consiliare n. 101/B, la D.G.R. n. 1185/2023 alla V Commissione Consiliare per l'espressione del parere di competenza;

Considerato che con nota prot. n. 20230013856 del 04/10/2023 il Servizio Assemblea e Assistenza agli Organi del Consiglio Regionale della Puglia ha comunicato che nella seduta del 02/10/2023 la V Commissione consiliare ha espresso parere favorevole in ordine alla deliberazione della Giunta regionale n. 1185 del 08/08/2023 di riperimetrazione degli ARO FG/4 e FG/5 e pertanto si può ritenere acquisito il sentito ai sensi dell'art. 8, comma 6 della l.r. 24/2012;

Ritenuto opportuno sulla base di quanto sopra esposto, al fine di consentire il rapido avvio e la prosecuzione delle attività degli ARO FG/4 e FG/5 finalizzate alla gestione unitaria del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani, di approvare la modifica e aggiornamento delle perimetrazioni degli ARO FG/4 e FG/5, definite con D.G.R. n. 2147/2012 e D.G.R. 1642/2015, con il trasferimento del Comune di Rignano Garganico dall'ARO FG/4 all'ARO FG/5, come di seguito riportato:

- ARO FG/4: Apricena, Chieuti, Lesina; Poggio Imperiale, San Paolo di Civitate, San Severo, Serracapriola, Torremaggiore
- ARO FG/5: Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Peschici, Rodi Garganico, San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano, San Giovanni Rotondo, *Rignano Garganico.*

Visti:

- la L.R. 15 giugno 2023, n. 18 recante "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP} e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante "*D.G.R. n. 302/2022* "*Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati*".

Garanzia di riservatezza ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- o diretto
- o indiretto
- ✓ neutro
- o non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

1. **di fare propria** la relazione dell'Assessora relatrice che qui si intende integralmente riportata;
2. **di approvare** le modifiche delle perimetrazioni definite con la D.G.R. 2147/2012, successivamente modificata con D.G.R. 1642/2015, relativamente agli ARO FG/4 e FG/5, come di seguito riportato:
   - ARO FG/4: Apricena, Chieuti, Lesina; Poggio Imperiale, San Paolo di Civitate, San Severo, Serracapriola, Torremaggiore,
   - ARO FG/5: Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Peschici, Rodi Garganico, San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano, San Giovanni Rotondo, Rignano Garganico;
3. **di disporre** che gli ARO FG/4 e FG/5 entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, procedano alla modifica delle rispettive convenzioni ex art. 30 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., recependo le modifiche su riportate;
4. **di stabilire** che il Commissario ad Acta degli ARO provveda al controllo degli adempimenti di cui al punto precedente;
5. **di demandare** alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche la notifica e trasmissione del presente provvedimento ai Comuni rientranti nell'ARO FG/4 e nell'ARO FG/5 e al Commissario ad Acta;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale istituzionale regionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari
Ing. Angelo Michele Cecere

Ing. Annamaria Basile

Il Dirigente della Sezione Ciclo dei rifiuti e Bonifiche
Antonietta Riccio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi dell'art. 18 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente
Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. **di fare propria** la relazione dell'Assessora relatrice che qui si intende integralmente riportata;
2. **di approvare** le modifiche delle perimetrazioni definite con la D.G.R. 2147/2012, successivamente modificata con D.G.R. 1642/2015, relativamente agli ARO FG/4 e FG/5, come di seguito riportato:
   - ARO FG/4: Apricena, Chieuti, Lesina; Poggio Imperiale, San Paolo di Civitate, San Severo, Serracapriola, Torremaggiore,
   - ARO FG/5: Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Peschici, Rodi Garganico, San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano, San Giovanni Rotondo, Rignano Garganico;
3. **di disporre** che gli ARO FG/4 e FG/5 entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, procedano alla modifica delle rispettive convenzioni ex art. 30 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., recependo le modifiche su riportate;
4. **di stabilire** che il Commissario ad Acta degli ARO provveda al controllo degli adempimenti di cui al punto precedente;
5. **di demandare** alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche la notifica e trasmissione del presente provvedimento ai Comuni rientranti nell'ARO FG/4 e nell'ARO FG/5 e al Commissario ad Acta;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale istituzionale regionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Segretario della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE DELLA REGIONE PUGLIA 2023-2026. CONVOCAZIONE PROVA SCRITTA.

AVVISO

La prova scritta del Concorso per l'ammissione al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2023-2026 si svolgerà il giorno 30 novembre 2023 alle ore 10,00 in Bari, presso Nuovo Padiglione della Fiera del Levante, con sede in Bari – ingresso Edilizia.

Fatto salvo l'esito dei controlli in ordine alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati al momento della presentazione della domanda, i partecipanti alla prova sono convocati presso la sede di svolgimento della prova concorsuale per l'espletamento delle procedure di identificazione secondo l'ordine e gli orari di seguito indicati:

ORARIO	CANDIDATI
08:00	**da Abati Francesco a Ferrante Michele**
08:30	**da Ferrari Alessia a Paglia Alessandro Pio**
09:00	**da Paladini Giuseppe a Zanfino Angela**

Al fine di assicurare il rispetto delle misure organizzative e igienico sanitarie previste dalla normativa vigente, i candidati dovranno rispettare rigorosamente il calendario di convocazione, nonché osservare le regole di condotta indicate nello specifico Avviso che verrà pubblicato nei prossimi giorni sulla piattaforma *on line* del Portale della Salute della Regione Puglia, all'indirizzo http://www.sanita.puglia.it, seguendo il percorso di seguito indicato: "Operatori" → "Formazione MMG, Equivalenza Titoli, Alpi" → "Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale".

Si rammenta, infine, che il giorno della prova di esame i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

LA PRESENTE COMUNICAZIONE HA VALORE DI NOTIFICA

Il Dirigente della Sezione SGO
Dott. Mauro Nicastro

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
30.10.2023
12:34:30
GMT+01:00